

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 30 LUGLIO 2026

n. 60



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti di organi statali e comunitari

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 13 luglio 2026, n. 68

Proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 L.R. 9/2017 s.m.i del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.210 del 26.04.2024 per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società “STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.” (P. IVA 02767270735)..... 42511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 14 luglio 2026, n. 69

“IMAGO X RAY S.R.L.” (P. IVA . 03382390718) – Autorizzazione all'esercizio di n. 1 grande macchina RMN presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17 e s.m.i., già autorizzata e accreditata per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di n. 1 TC..... 42516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 14 luglio 2026, n. 70

Proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 L.R. 9/2017 s.m.i del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.40 del 22.02.2024 per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società “SRP S.R.L.S. (P. IVA 08060590729)..... 42523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 17 luglio 2026, n. 71

Fondazione Centri di Riabilitazione “Padre Pio Onlus” - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale ex art. 26 l. n. 833/1978 di Peschici. Autorizzazione al trasferimento temporaneo ex art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. dalla sede originaria di via Trento/Via Montesano alla sede provvisoria di via Cavour s.n.c. del medesimo Comune di Peschici (FG)..... 42527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 17 luglio 2026, n. 72

Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” di Galatone (LE) – P.IVA 04614790758. Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56. 42536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 luglio 2026, n. 458

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD05 “Impianti forestazione/

imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Azione SRD05.1 “Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole”, Azione SRD05.2 “Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole” e Azione SRD05.3 “Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole” sotto-Azione 3.1 “Sistemi silvoarabili su superfici agricola” e sotto-Azione 3.2 “Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva” – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa. 42546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 luglio 2026, n. 463

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027. Intervento SRA18 - Proroga dei termini per le Operazioni 4-5-6-7 di cui alla DAG n. 392 del 03/06/2026. 42565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 luglio 2026, n. 464

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA14 “Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione genetica”. Approvazione elenco delle domande di aiuto ammissibili agli aiuti e non ammissibili..... 42571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 14 luglio 2026, n. 33

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302) - Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento. 42588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 14 luglio 2026, n. 1237

“Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213”. Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GU n. 3001/2025) – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956 del 09.12.2025. – A.D. 913 del 28.05.2026. Proroga termini manifestazione di interesse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. 42600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 giugno 2026, n. 306

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell’Organizzazione Produttori ortofrutticoli “O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l.” (IT 494) con sede legale in Carapelle (Foggia). 42606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 giugno 2026, n. 307

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni

di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Agricola Cl.DA. Società a responsabilità limitata" (IT 671) con sede legale in Castellaneta (Taranto). 42610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2026, n. 332

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.". Settore "vitivinicolo" con sede legale in Santeramo in Colle (Bari). ... 42614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 luglio 2026, n. 340

CUP: B32B26000660004 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Decreto MASAF n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027". Approvazione Bando regionale Anno apistico 2027. 42617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 16 luglio 2026, n. 102

CUP: B39I24000100002 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024)"..... 42662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 9 luglio 2026, n. 95

Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 126 del 13/10/2025 – "Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a finanziamento...... 42675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 luglio 2026, n. 32

Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui alla D.G.R. n. 984/2016 s.m.i.-approvazione aggiornamento versione 50.0...... 42681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 luglio 2026, n. 466

DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 255 del 02/04/2026: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nel settore privato. Approvazione graduatoria dei vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U1602032 di € 40.914,00. Variazione della prenotazione di impegno sul capitolo U1602032. 42747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 luglio 2026, n. 481

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del Bosco denominato "Bosco Bottari", in agro di Francavilla Fontana (BR)...... 42756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 15 luglio 2026, n. 565
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.523,82 in favore dei comproprietari Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata per l’immobile identificato catastalmente al foglio 58 particella 579 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell’80% dell’indennità di esproprio e di € 15,71 a titolo di imposta in favore dell’Agenzia delle Entrate. Revoca e riproposizione delle D.D. n. 943 del 10.12.2025 e D.D. n. 235 del 30.03.2026. 42760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 giugno 2026, n. 109
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2026 – Autorizzazione in deroga all’impiego della sostanza attiva spinetoram su olivo per il controllo delle infestazioni di *Philaenus spumarius* 42768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2026, n. 114
Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 2 piante infette, ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Bari (BA) - Area delimitata per “*Xylella fastidiosa* sottospecie – pauca ST53 – Modugno (BA)” 42771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 137
Art.3 della Legge n.401 del 29/12/2000. Approvazione elenco medici ammessi in soprannumero CFSMG 2025-2028. 42785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2026, n. 155
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. - Ricognizione contributi non rivendicabili dai beneficiari originari e contestuale riduzione delle Obbligazioni Giuridiche. 42790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 14 luglio 2026, n. 174
Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 12 beneficiari di cui all’Allegato B) dell’Atto Dirigenziale n.113 del 20/05/2026 (V° Elenco). 42802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 14 luglio 2026, n. 162
CUP: B38I25003500003 - MIR C0305.69. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. Attuazione DGR n. 1261 del 11/08/2025. Programma “Puglia Going Global”. Approvazione della versione 2.0 del documento di progettazione esecutiva del programma “Puglia Going Global” e delle linee guida per la rendicontazione delle spese. 42812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 16 luglio 2026, n. 166
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 6/07/2026. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 42841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 10 luglio 2026, n. 131
Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i

popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n. 70/2026 "Linee di indirizzo 2026" - A.D. n. 26/2026 "Avviso pubblico anno 2026" - A.D. n. 107/2026 "Approvazione graduatoria di merito e concessione contributi" (Allegato A). Scorrimento graduatoria di merito (domanda n. 108794) e concessione di contributo parziale (Allegato D) - Impegno di spesa..... 42845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 luglio 2026, n. 234

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub-Azione 2.9.1" Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica". DGR n.1234 dell'11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria.

Approvazione graduatoria provvisoria. 42854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 luglio 2026, n. 118

CUP: C63D25000210002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)". Impegno di spesa in favore del Comune di Trepuzzi (LE). 42935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 28 luglio 2026, n. 134

Adozione Avviso Pubblico di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 rivolto ad enti del Terzo Settore per la presentazione di proposte progettuali da candidare in partnership con Regione Puglia al Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per realizzare interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento in Puglia..... 42954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 luglio 2026, n. 187

[cod. AU RN3TLZ5]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica denominato "PARCO EOLICO WIND ENERGY CANDELA SRL-LOCALITA' TUFARELLE" costituito da n. 3 aerogeneratori di 5,5 MW per una potenza complessiva di 16,5 MW, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Tufarelle", nonché delle relative opere ed infrastrutture di connessione ed esercizio site nei Comuni di Candela (FG) e Deliceto (FG). Proponente: Wind Energy Candela s.r.l.

C.F. e P. IVA: 02304030683

Sede Legale: CAP 65125 - Via Caravaggio, 125 - Pescara. 42990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 15 luglio 2026, n. 514

Avviso Pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Approvazione esiti definitivi e determinazione dell'importo della borsa di studio. 43000

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale 11 giugno 2026, n. 135.

Terna - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Impianto Compensatore Sincrono (ICS) nella S.E. 380/150 kV di Troia (FG)", nel Comune di Troia, in provincia di Foggia, Regione Puglia (D.D. n. 135 - 11 giugno 2026). 43005

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto Ordinanza di deposito indennità non accettate - Prot. n. 53056 del 17 luglio 2026. 43012

ANAS S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Nulla Osta allo svincolo e al pagamento delle indennità di espropriazione - Registro Ufficiale I.0633827 del 7 luglio 2026. 43015

HEPV18 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Variante non sostanziale alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Salice Salentino (LE). 43017

LUCON S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Martignano (LE). 43018

MITHRA 4 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per interventi di revamping e nuova sezione di repowering su impianto fotovoltaico in Taranto (TA). 43019

MITHRA 5 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per interventi di revamping e nuova sezione di repowering su impianto fotovoltaico in Taranto (TA). 43021

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Avviso di vendita mediante Asta Pubblica. 43023

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - Località: Pietroggianni. 43080

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE – Località: Lama di Izzo. 43081

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - Località : San Vittore. 43082

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - Località: Torre di Bocca. 43083

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SPINAZZOLA - Località: San Carlo..... 43084

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORIA - località: Masseria Case Grandi..... 43085

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: Palata - Cervaro..... 43086

COMUNE DI PESCHICI

Avviso di deposito atto di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), del Rapporto Preliminare (V.A.S.) adottato con deliberazione di G.C. del 20 maggio 2026, n. 83. 43087

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Avviso approvazione graduatoria provvisoria del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991. 43088

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 138

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica. 43095

ASL BARI

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 octies D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di numero 7 (sette) incarichi per profili vari, finalizzati alle attività relative al Progetto Gap – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. 43117

ASL BRINDISI

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Geriatria del P.O. "Perrino" di Brindisi. 43127

ASL BRINDISI

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Neuroriabilitazione (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi. 43128

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. "Perrino" di Brindisi. 43129

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione. Riapertura Termini. 43147

COMUNE DI VEGLIE

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 7 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura (ncc) – Rettifica per mero errore materiale. 43166

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 13 luglio 2026, n. 68

Proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 L.R. 9/2017 s.m.i del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.210 del 26.04.2024 per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L." (P. IVA 02767270735).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**II DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione “*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico E.Q. “Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale” della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (“*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*”) e s.m.i. prevede:

- all’art. 7 (“*Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*”) comma 6 che: “*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell’opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*”;
- all’art. 8 (*Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*)
- comma 1 che: “*Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*”;
- comma 2 che: “*Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*”.

Con **D.D. n. 210 del 26/04/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha determinato “*Di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell’ambito territoriale del **DSS TA 07 - MANDURIA** dell’ASL Taranto con riferimento all’arco temporale del **1° bimestre** per l’attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria a seguito dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società “**STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.**”, con sede operativa ubicata in **Manduria via Santa Lucia 1/A**, per l’installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** (...)”.*

Con provvedimento prot. n.34861 del 07/06/2024 il Comune di Manduria (TA) ha autorizzato “*Giuliano Caslini (...), in qualità di Amministratore Unico dello Studio Radiologico Dr. Ostillio, con sede a Manduria alla via Santa Lucia 1/A, alla realizzazione/installazione di una TC e di una RMN definita “Grande Macchina” di cui all’art. 7, comma 3 della Legge Regionale 02.05.2017 n. 9 e s.m.i., da esercitarsi nei locali siti in Manduria alla via Santa Lucia, n. 1/A*

- **Titolarità:** “Studio Radiologico Dr. Ostillio”, Amm. Unico Giuliano Caslini P. IVA 02767270735;
- **Sede operativa:** Manduria, via Santa Lucia, n. 1/A;

SI DISPONE CHE:

- a) *La presente autorizzazione è valida per i locali e le attrezzature descritte nella relazione tecnico-descrittiva e nella pianta planimetrica allegate all'istanza presentata, conservata agli atti d'ufficio;*
- b) *Ogni modifica della struttura o trasferimento della sede va autorizzata, con osservanza della stessa procedura della presente autorizzazione;*
- c) *È fatto comunque obbligo rispettare altresì quanto stabilito dagli artt. 11, 16 e 29, comma 2 L. R. n.9/2017 (attestazione permanenza possesso requisiti ...), come modificata dalla L. R. n. 65 del 22.12.2017;*
- d) *La presente autorizzazione può essere revocata o sospesa qualora venissero a mancare i prescritti requisiti igienico-sanitari ovvero l'inosservanza delle leggi che disciplinano la materia. (...)."*

Con **D.D. n. 559 del 29/10/2025** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "Di rilasciare, la **conferma del parere di compatibilità favorevole** già rilasciato con **D.D. n. 210 del 26/04/2024** per l'installazione di n. **1 RMN grande macchina** e di n. **1 TC**, nell'ambito territoriale del **DSS TA 07 - MANDURIA** dell'ASL Taranto alla società "**STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Manduria via Santa Lucia 1/A**, in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Poliambulatorio della medesima società."

Con provvedimento prot. n. **13943 del 25/02/2026** il Comune di Manduria (TA) ha autorizzato : " **Giuliano Caslini (...)**, in qualità di Amministratore Unico dello Studio Radiologico Dr. Ostillio, con sede a Manduria alla via Santa Lucia 1/A, alla realizzazione/installazione, per ampliamento del Poliambulatorio, di una TC e di una RMN definita "Grande Macchina" di cui all'art. 7, comma 3 della Legge Regionale 02.05.2017 n. 9 e s.m.i., da esercitarsi nei locali siti in Manduria alla via Santa Lucia, n. 1/A

- **Titolarità:** "Studio Radiologico Dr. Ostillio", Amm. Unico Giuliano Caslini P. IVA 02767270735;
- **Sede operativa:** Manduria, via Santa Lucia, n. 1/A;

SI DISPONE CHE:

- a) *La presente autorizzazione è valida per i locali e le attrezzature descritte nella relazione tecnico-descrittiva e nella pianta planimetrica allegate all'istanza presentata, conservata agli atti d'ufficio;*
- b) *Ogni modifica della struttura o trasferimento della sede va autorizzata, con osservanza della stessa procedura della presente autorizzazione;*
- c) *È fatto comunque obbligo rispettare altresì quanto stabilito dagli artt. 11, 16 e 29, comma 2 L. R. n.9/2017 (attestazione permanenza possesso requisiti ...), come modificata dalla L. R. n. 65 del 22.12.2017;*
- d) *La presente autorizzazione può essere revocata o sospesa qualora venissero a mancare i prescritti requisiti igienico-sanitari ovvero l'inosservanza delle leggi che disciplinano la materia."*

Con **Pec del 22/05/2026** la Società in oggetto ha trasmesso la nota protocollata da questa sezione con **n. E314712 del 01/06/2026** con la quale ha richiesto di avvalersi della proroga ai sensi dell'art.7, comma 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i., allegando la relazione tecnica a firma del direttore dei lavori Arch. Claudio Delos Reyes riportante le motivazioni che impediscono la realizzazione dell'opera nei tempi stabiliti dalla legge.

Per tutto quanto innanzi esposto;

atteso che la prefata richiesta di proroga ai sensi dell'art.7, comma 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i., risulta completa di attestazione del direttore dei lavori così come previsto dalla previsione normativa *de qua*;

si propone di rilasciare alla società "Studio Radiologico Dr. Ostillio s.r.l" la proroga, ex art. 7, comma 6 della L.R. 9/2017 s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato con D.D n.210 del 26/04/2024, **la cui nuova scadenza del termine di validità risulta aggiornata al 06/12/2026 con la precisazione che entro tale data il legale**

rappresentante dovrà presentare valida istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del prefato parere di compatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare alla società "Studio Radiologico Dr. Ostillo s.r.l." la proroga, ex art. 7, comma 6 della L.R. 9/2017 s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato con D.D n.210 del 26/04/2024, **la cui nuova scadenza del termine di validità risulta aggiornata al 06/12/2026 con la precisazione che entro tale data il legale rappresentante dovrà presentare valida istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del prefato parere di compatibilità.**

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLO S.R.L." *radiologicoostilliosrl@certificazioneposta.it*;
- al Direttore Generale dell'ASL TARANTO;
- Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA; *dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*;
- al Sindaco del Comune di Manduria (TA).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00072

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 14 luglio 2026, n. 69

“IMAGO X RAY S.R.L.” (P. IVA . 03382390718) – Autorizzazione all’esercizio di n. 1 grande macchina RMN presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17 e s.m.i., già autorizzata e accreditata per l’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di n. 1 TC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del “Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale”* della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)”*;
- all'art. 8 (*“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)”*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che “
 1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
 2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura”*;
 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le “strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine” di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];*
 4. *...(omissis)*
 5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
 6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);*

...(omissis)”.

La Società IMAGO X RAY S.r.l. di Cerignola (FG), P. IVA **03382390718**, è autorizzata all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine ed è accreditata istituzionalmente per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC – codice Edotto 98157 (D.D. 76 del 04/03/2024).

Con D.D. **n. 95 del 13/04/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato *“di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS FG 55 — Cerignola dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “IMAGO X RAY S.R.L.”, con sede operativa in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17 per l'installazione di n. 1 RMN (omissis)”*.

Con provvedimento prot. n. 28794 del 15/07/2024 il Comune di Cerignola (FG) ha autorizzato *“la struttura sanitaria “IMAGO X RAY S.R.L.”, avente P. Iva n. 03382390718, con sede legale in Cerignola alla Via Sestriere n. 2 e sede operativa in via Assisi n. 17, rappresentata in qualità di amministratore unico dalla Sig.ra Carbone Mariateresa, già autorizzata all'esercizio di attività sanitaria di “diagnostica per immagini” giusta autorizzazione n. 32/2011, e convenzionata con il S.S.N., alla realizzazione della struttura per la diagnostica delle immagini con utilizzo della **Apparecchiatura RMN grande macchina**.”*.

Con pec **del 07/03/2026** la società in oggetto ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E124092 del 11/03/2026, con la quale il legale rappresentante ha chiesto *“il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE - RMN, art. 5 punto 1.6.3 e punto 3.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm. ii; con spiega che la struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (n. 1 TC).”*, allegando la relativa documentazione.

Con pec **del 23/04/2026**, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n.225461 del 23/04/2026, il legale rappresentante della Società ha comunicato *“l'avvenuta installazione dell'apparecchiatura RM ad alto campo a risonanza magnetica, ad uso diagnostico del tipo tomografo a magnete chiuso:*

- *Fabbricante: Siemens Healthcare GMBH*
- *Modello: MAGNETOM Flow.Ace*
- *Campo statico di induzione magnetica: 1.5 Tesla*
- *N° identificativo Banca Dati/Repertorio Dispositivi Medici: Codice CND Z11050104 / Identificativo di iscrizione al repertorio dispositivi medici (RDM) 219687*
- *N° matricola: 218760*
- *Data di esecuzione collaudo di accettazione e verifica di conformità dell'apparecchiatura: 07/04/2026*
- *Data di inizio dell'attività diagnostica: 27 aprile 2026”*.

Con **nota prot. 253136 del 06/05/2026** la scrivente Sezione ha invitato **il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Foggia**, previo ricevimento della prefata documentazione, *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicando l'esito alla scrivente Sezione.”*.

Con **nota del 16/06/2026 prot. Asl Fg n. 76461**, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con **prot. n. 359636 del 19/06/2026**, a firma anche del Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione della Asl di

Foggia, con la quale il *Cordinatore TTdP*, il Tecnico della Prevenzione e il Dirigente Medico S.I.S.P.:

*“(...) **ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE***

per quanto di competenza, al rilascio dell’Autorizzazione all’Esercizio ai sensi dell’art. 8 co. 5 della Legge Regionale n. 9/2017 per lo svolgimento dell’Attività di Specialistica Ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine -n. 1 RMN, relativa alla struttura sita nella Città di Cerignola (FG) in via Assisi n. 17 della Società “IMAGO X RAY” s.r.l.

e di cui sono:

- *Responsabile Legale: dott.ssa Mariateresa CARBONE (...) (Amministratore Unico);*
- *Responsabile Sanitario: dott. Pasquale DE CHIRICO (...) Laurea in Medicina e Chirurgia presso l’Università “G. D’Annunzio” di Chieti del 19/02/1981, specializzato in Radiodiagnostica presso la stessa Università nel mese di luglio 1988, iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di BAT al n. 526 dal 21/04/2009”,*

allegando:

“

- *PIANTA ARREDI E ATTREZZATURE*
- *l’attestazione, resa dal **direttore sanitario** ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (d’ora innanzi “autocertificazione”) di possesso dei titoli e dei requisiti professionali, di indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti, completa di cv;*
- *l’autocertificazione resa dal legale rappresentante, della **dotazione organica del personale**, completa di mansione, titoli, tipologia di rapporto professionale e impegno orario su base settimanale e dell’assenza delle cause d’incompatibilità ex art. 4 c. 7 L. 412/91”.*

Per tutto quanto innanzi esposto;

considerato che l’art. 1, comma 536 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, modificata dall’art 30 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019-2020*”, dispone, tra l’altro, che “*le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all’ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura.*”;

si propone di rilasciare alla società “IMAGO X RAY S.R.L.”, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., già autorizzata e accreditata presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) in via Assisi n. 17 per l’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – 1 TC, **l’autorizzazione all’esercizio di n. 1 grande macchina RMN** modello Magnetom FlowAce, marca Siemens Healthcare s.r.l., il cui **Responsabile Sanitario** è il **dott. Pasquale DE CHIRICO**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con la prescrizione di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all’Ordine dei Medici della Provincia di Foggia di assunzione dell’incarico di responsabile sanitario presso la medesima struttura, ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i., con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare alla società “IMAGO X RAY S.R.L.”, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., già autorizzata e accreditata presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) in via Assisi n. 17 per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine

– 1 TC, **l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 grande macchina RMN** modello Magnetom FlowAce, marca Siemens Healthcare s.r.l., il cui **Responsabile Sanitario** è il **dott. Pasquale DE CHIRICO**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con la prescrizione di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la medesima struttura, ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i., con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società “IMAGO X RAY S.R.L.” imagoxraysrl@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL FOGGIA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Cerignola (FG) protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00073

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 14 luglio 2026, n. 70

Proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6 L.R. 9/2017 s.m.i del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.40 del 22.02.2024 per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "SRP S.R.L.S. (P. IVA 08060590729).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"*;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale”* della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*) comma 6 che: *“Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell’opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.”*;
- all’art. 8 (*Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*)
- comma 1 che: *“Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.”*;
- comma 2 che: *“Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.”*.

Con Determinazione Dirigenziale **n. 40 del 22/02/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha rilasciato *“ai sensi dell’art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell’ambito territoriale del DSS BA 05 - Grumo Appula dell’ASL di Bari con riferimento all’arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all’art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Grumo Appula (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “S.R.P. S.r.l.s.”, con sede operativa in Grumo Appula (BA) alla via della Repubblica nn. 18-22 per l’installazione di n. 1 RMN e di n. 1 TC.”*.

Con provvedimento prot. **n. 10931 del 30/06/2025**, trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta in data 30/06/2025 e acquisito con prot. n. 368550 del 02/07/2025, il Comune di Grumo Appula *“AUTORIZZA l’installazione di n. 1 impianto RMN (grande macchina) e n. 1 impianto TC (grande macchina) presso*

l'ambulatorio esistente in via della Repubblica n.ri 18, 20 e 22 del Comune di Grumo Appula, come da elaborato allegato alla presente autorizzazione."

Con **Pec del 19/06/2026** la Società in oggetto ha trasmesso la nota protocollata da questa sezione con **n. E365177 del 23/06/2026** con la quale ha richiesto di avvalersi della proroga ai sensi dell'art.7, comma 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i., allegando la relazione tecnica a firma del direttore dei lavori Geom. Vincenzo Lucatuorto riportante le motivazioni che impediscono la realizzazione dell'opera nei tempi stabiliti dalla legge.

Per tutto quanto innanzi esposto;

atteso che la prefata richiesta di proroga ai sensi dell'art.7, comma 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i., risulta completa di attestazione del direttore dei lavori così come previsto dalla previsione normativa *de qua*;

si propone di rilasciare alla società "S.R.P. s.r.l.s" la proroga, ex art. 7, comma 6 della L.R. 9/2017 s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato con D.D n.40 del 22/02/2024, **la cui nuova scadenza del termine di validità risulta aggiornata al 21/12/2026 con la precisazione che entro tale data il legale rappresentante dovrà presentare valida istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del prefato parere di compatibilità.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "S.R.P. s.r.l.s" la proroga, ex art. 7, comma 6 della L.R. 9/2017 s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato con D.D n.40 del 22/02/2024, **la cui nuova scadenza del termine di validità risulta aggiornata al 21/12/2026 con la precisazione che entro tale data il legale rappresentante dovrà presentare valida istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del prefato parere di compatibilità.**
- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante della società "S.R.P. S.R.L.S" SRPsrls@pec.recapitosicuro.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL BARI;
 - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Grumo Appula (protocollo@pec.comune.grumoappula.ba.it)

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00075

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 17 luglio 2026, n. 71

Fondazione Centri di Riabilitazione “Padre Pio Onlus” - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale ex art. 26 l. n. 833/1978 di Peschici. Autorizzazione al trasferimento temporaneo ex art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. dalla sede originaria di via Trento/Via Montesano alla sede provvisoria di via Cavour s.n.c. del medesimo Comune di Peschici (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 17/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la DGR 26/09/2024 n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Vista la DGR n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzioni delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31.03.2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30/09/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/10/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29/10/2025 n. 1657 recante “Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e s.m.i. Affidamento incarichi di Direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione”.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, presso la sede della Sezione Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con nota prot. del 31.05.2024 n. 261382 recante all'oggetto: “Domanda di autorizzazione al trasferimento temporaneo, ai sensi dell'art.18 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., di una struttura accreditata ed autorizzata

all'esercizio, destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie", il rappresentante legale della Fondazione Centri di Riabilitazione P. Pio – Onlus- Partita IVA e C. F. 03228300715 con sede in San Giovanni Rotondo (FG) Viale Cappuccini n° 77 chiedeva:

"il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento temporaneo, ai sensi dell'art. 18 della L.r. n.9/2017 e s.m.i., della Struttura sanitaria autorizzata ed accreditata, Denominata: Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale punto B.02 del Reg. regionale n. 3/2005 e s.m.i., "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio"- ONLUS-attualmente ubicata nel Comune di Peschici alla via Trento snc e da trasferire nei locali di via Cavour snc dello stesso Comune, insistente su area territoriale della medesima ASL per necessità connesse alla realizzazione di interventi strutturali finalizzati ad adeguare e/o mantenere i requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente".

All'uopo, il medesimo rappresentante legale dichiarava che:

"la struttura Denominata: Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale punto B.02 del Reg. regionale n. 3/2005 e s.m.i., "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" è in possesso di autorizzazione all'esercizio con atto n° 38 del 3 febbraio 1989, confermato con nota del 23.12.2010 e di accreditamento istituzionale con atto n° 1043/DIP1/ACC del 7 marzo 2011.

Il trasferimento sarà prossimo e la durata prevista del trasferimento è di 8 anni.

I locali ove saranno temporaneamente trasferite le attività sono conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.

Le caratteristiche degli interventi per i quali si richiedono autorizzazione al trasferimento sono indicate nell'allegato progetto, redatto in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i."

Alla medesima istanza, inoltre, la Fondazione de qua allegava:

-comunicazione del Comune di Peschici n. prot. 649/2024 con cui il Resp. Tecnico del II Settore, Arch. del Comune di Peschici comunicava un tempo non inferiore a otto anni per il riutilizzo della sede originaria di via Trento, in considerazione della necessità del reperimento dei fondi necessari, per il tempo necessario al relativo svincolo e destinazione, nonché per la realizzazione dei lavori;

-documento d'identità del rappresentante legale della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus;

-planimetria dell'immobile sito in via Cavour (sede di trasferimento temporaneo).

Per l'effetto, con nota incarico n. 0308922/2024 del 20/06/2024, recante all'oggetto "Fondazione "PADRE PIO ONLUS" - Centro di Riabilitazione ambulatoriale – ex art. 26 della L. 833/1978, sito in Peschici alla via Trento s.n.c. "Domanda di autorizzazione al trasferimento temporaneo, ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., di una struttura accreditata ed autorizzata all'esercizio, destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.". Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori., la scrivente comunicava quanto segue:

"ad integrazione dell'istanza di trasferimento temporaneo, giusta nota prot. n. 1854/2024 del 16/04/2024, invita il Legale Rappresentante Fondazione Centri di Riabilitazione "PADRE PIO ONLUS" a trasmettere copia della seguente documentazione a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG e al comune di Peschici (FG):

(omissis)

- l'indicazione delle funzioni oggetto del trasferimento;

- la conformità dell'immobile temporaneamente utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

- la relazione tecnico-descrittiva che illustri le caratteristiche della struttura, le metrature dei singoli locali e ambienti e le metrature complessive;

• nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Legale Rappresentante Fondazione Centri di Riabilitazione "PADRE PIO ONLUS", invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede temporanea del Centro di Riabilitazione ambulatoriale in via Cavour s.n.c. – Peschici (FG), il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dalla Sezione A "Requisiti Generali", dalla Sezione B.02 "Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale" e dalla Sezione B.02.01 "Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione" del R.R. n. 3/2005

e s.m.i. (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione temporanea all'esercizio, precisando il numero di prestazioni medie giornaliere già erogate nella sede di via Trento snc (oggetto di interventi strutturali) e trasmettendone gli esiti al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;

• invita il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., acquisiti gli esiti delle verifiche effettuate da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL FG e ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede temporanea del Centro di Riabilitazione ambulatoriale in via Cavour s.n.c. – Peschici (FG), il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dalla Sezione A "Requisiti Generali", dalla Sezione B.02 "Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale" e dalla Sezione B.02.01 "Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione" del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (colonna di destra relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal Manuale di Accreditamento "per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" di cui all'allegato C del R.R. n. 16/2019, con riferimento a tutte le fasi "PLAN", "DO", "CHECK-ACT", con allegate griglie di autovalutazione, debitamente compilate e firmate, ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento temporaneo".

La Fondazione a integrazione dell'istanza provvedeva pertanto a trasmettere i seguenti atti:

-nota del Sindaco di Peschici prot. n. 0010187 del 23/07/2024 recante il Nulla Osta comunale al trasferimento temporaneo presso lo stabile di via Cavour (allibrato in catasto al foglio 5 part. 180 sub 2-3-4);

-attestazione Comunale di conformità urbanistico-edilizia dell'immobile munito di certificato di agibilità prot. n. 9170 del 04/07/2024;

-dichiarazione sostitutiva del 29/07/2024 (acquisita al prot. regionale n. 0401339/2024 del 06/08/2024): sottoscritta da Fr. Piero Vivoli, attestante che l'oggetto del trasferimento temporaneo riguarda l'intera funzione delle attività del Centro Ambulatoriale ex art. 26 l. 833/1978.

Con successivo atto dell'ASL Foggia n. AFG-0073148-2024 / AFG-0073156-2024 del 05/07/2024 acquisito a prot. regionale n. 0351054/2024 del 10/07/2024, recante "Parere per il trasferimento temporaneo ex art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. dell'attività del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione ex art. 26 l.n. 833/1978 della Fondazione "Padre Pio Onlus" dall'attuale sede di via Trento snc del Comune di Peschici (FG) alla via Cavour snc dello stesso comune, il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Foggia comunicava quanto di seguito:

"Dall'esame della documentazione acquisita e valutate le risultanze del sopralluogo effettuato in data 26.06.2024 dai Tecnici della Prevenzione presso la struttura in oggetto, si è accertato che la stessa possiede i requisiti Minimi, Generali e Specifici, previsti dalla sez. A "Requisiti Generali", dalla sez. B.02 "Presidi Ambulatoriali di Recupero e Rieducazione Funzionale" e dalla sez. B.02.01 "Centri Ambulatoriali di Riabilitazione" del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (colonna sinistra), ai fini del rilascio dell'autorizzazione temporanea all'esercizio per la sede provvisoria del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione di Via Cavour s.n.c."

Nel parere favorevole venivano inoltre specificate le generalità del personale di seguito specificato nelle rispettive qualità:

- Responsabile Legale: Frate Piero Vivoli;
- Responsabile Sanitario: Dott.ssa Daniela Armillotta, laureata in Medicina e Chirurgia e Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 5883 dal 14/10/2004.

Con successivo atto acquisito a prot. regionale n. 2825/2024 del 04/09/2024 recante all'oggetto "Centro di Riabilitazione ambulatoriale Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" di Peschici (FG). Riscontro nota prot. AOO_RP/308922 del 20/06/2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale", il Servizio Qu.O.T.A. AReSS comunicava quanto segue:

"Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia (rif. prot. n. 73148 del 07/07/2024) al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro di Riabilitazione ambulatoriale della Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" presso la nuova sede provvisoria di via Cavour s.n.c. del Comune di Peschici (FG), con propria nota prot. n. 2639/QuOTA del 31.07.2024 questo servizio ha trasmesso alla struttura de qua il Piano di Audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 01.08 u.s.

In data 31.07 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan-Do-Check-Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture che

erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n. 16/2019 e ss.mm.ii., come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto.

Come programmato in data 01.08 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non conformità alcuna.

*Tutto ciò premesso, **si esprime parere favorevole** al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Centro Riabilitazione ambulatoriale presso la sede temporanea ubicata in Peschici (FG) alla via Cavour s.n.c., della Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" in quanto in possesso dei requisiti specifici previsti dal combinato disposto del R.R. n. 3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accredimento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n. 16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alle fasi "Plan-Do-Check-Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*

Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso,

Letto l'art. 8, comma 3 della l.r. n. 9/2017 in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie a mente del quale *"3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*;

Letto l'art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. recante "Trasferimento temporaneo delle strutture autorizzate", a mente del quale:

"1. In caso di necessità connesse alla realizzazione di interventi strutturali necessari ad adeguare e/o mantenere i requisiti strutturali e tecnologici della struttura sanitaria e socio sanitaria previsti dalla normativa vigente, il legale rappresentante richiede all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento presso altra idonea sede nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale. L'istanza deve contenere:

- a) l'individuazione struttura che si intende temporaneamente trasferire;*
- b) l'indicazione delle funzioni oggetto del trasferimento, che possono essere totali o parziali;*
- c) un cronoprogramma dei lavori e la durata della permanenza presso la sede temporanea;*
- d) l'ubicazione dell'immobile che si intende utilizzare per il trasferimento temporaneo;*
- e) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della struttura sanitaria o socio sanitaria autorizzata o accreditata che attesti la conformità dell'immobile temporaneamente utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario;*
- f) la planimetria in scala adeguata e relazione tecnico-descrittiva.*

2. La Regione o il comune, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

3. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni, con indicazione della durata massima della permanenza presso la sede temporanea.

4. Qualora il trasferimento temporaneo sia richiesto per una struttura sanitaria o socio sanitaria accreditata,

la Regione, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di accreditamento temporaneo.”;

Rilevato che:

-L'istanza di trasferimento temporaneo ex art. 18 l.r. n. 9/2017 è preordinata all'esecuzione di opere strutturali e tecnologiche di manutenzione straordinaria e adeguamento presso la sede storica di Via Trento/Via Montesanto;

-Il parere del Dipartimento di Prevenzione ASL FG espresso in data 05/07/2024 ha accertato la conformità della sede provvisoria di Via Cavour s.n.c. ai requisiti strutturali e tecnologici minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. per l'erogazione delle prestazioni in regime ambulatoriale e domiciliare;

-parimenti, il Servizio Qu.O.T.A. AReSS ha espresso parere favorevole in ordine al possesso dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'attività di Centro Riabilitazione ambulatoriale presso la sede temporanea ubicata in Peschici (FG) alla via Cavour s.n.c.;

Ricorrendone i presupposti di legge, si propone di:

1. DI RILASCIARE l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento ex art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (ex art. 26 L. 833/1978) gestito dalla Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" (P.IVA e C.F. 03228300715, con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 77) dalla sede originaria di via Trento/Via Montesanto del Comune di Peschici (FG) alla sede provvisoria e temporanea di via Cavour s.n.c. del medesimo Comune (catastalmente individuata al foglio 5, particella 180, sub. 2-3-4), con prescrizione al rappresentante legale della medesima Fondazione di inoltrare entro e non oltre 20 giorni al Dipartimento di Prevenzione ASL FG e alla scrivente l'organigramma e i contratti di lavoro del personale incardinato presso il Centro di Riabilitazione oggetto della presente autorizzazione, pena l'annullamento del presente atto,

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - la presente autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno”;
2. DI RILASCIARE l'accREDITAMENTO temporaneo ex art. 18 co. 4 l.r. n. 9/2017 alla Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" (P.IVA e C.F. 03228300715, con sede legale in San Giovanni Rotondo al

Viale Cappuccini n. 77) per l'attività del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (ex art. 26 L. 833/1978) in Peschici (FG) alla via Cavour s.n.c., con la precisazione che il competente Ufficio dell'ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, con la precisazione che:

- l'accREDITamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione "Padre Pio Onlus", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accREDITamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accREDITante;
3. DI PRECISARE che l'autorizzazione e l'accREDITamento temporanei della sede di Peschici – Via Cavour s.n.c, si intendono rilasciati per l'erogazione delle medesime tipologie e numero di prestazioni già autorizzate e accREDITate per la sede originaria, pari a 4195 prestazioni ambulatoriali e 1688 prestazioni domiciliari annue;
4. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile Sanitario del Centro di Riabilitazione è la Dott.ssa Daniela Armillotta, laureata in Medicina e Chirurgia e Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 5883 dal 14/10/2004;
5. DI STABILIRE che la durata massima del predetto trasferimento temporaneo è fissata in anni 8 (otto) a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, termine stimato necessario per l'acquisizione dei finanziamenti ed il completamento delle opere di adeguamento e manutenzione strutturale presso la sede originaria di Via Trento, con l'obbligo di informare tempestivamente questa Sezione sull'andamento del cronoprogramma dei lavori.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai primi della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Accreditamento e Qualità

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. DI RILASCIARE l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento ex art. 18 l.r. n. 9/2017 e s.m.i. del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (ex art. 26 L. 833/1978) gestito dalla Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" (P.IVA e C.F. 03228300715, con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 77) dalla sede originaria di via Trento/Via Montesanto del Comune di Peschici (FG) alla sede provvisoria e temporanea di via Cavour s.n.c. del medesimo Comune (catastalmente individuata al foglio 5, particella 180, sub. 2-3-4), con prescrizione al rappresentante legale della medesima Fondazione di inoltrare entro e non oltre 20 giorni al Dipartimento di Prevenzione ASL FG e alla scrivente l'organigramma e i contratti di lavoro del personale incardinato presso il Centro di Riabilitazione oggetto della presente autorizzazione, pena l'annullamento del presente atto,

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione

all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";

2. DI RILASCIARE l'accreditamento temporaneo ex art. 18 co. 4 l.r. n. 9/2017 alla Fondazione Centri di Riabilitazione "Padre Pio Onlus" (P.IVA e C.F. 03228300715, con sede legale in San Giovanni Rotondo al Viale Cappuccini n. 77) per l'attività del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (ex art. 26 L. 833/1978) in Peschici (FG) alla via Cavour s.n.c., con la precisazione che il competente Ufficio dell'ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, con la precisazione che:
 - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione "Padre Pio Onlus", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante;
 3. DI PRECISARE che l'autorizzazione e l'accreditamento temporanei della sede di Peschici – Via Cavour s.n.c, si intendono rilasciati per l'erogazione delle medesime tipologie e numero di prestazioni già autorizzate e accreditate per la sede originaria, pari a 4195 prestazioni ambulatoriali e 1688 prestazioni domiciliari annue;
 4. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile Sanitario del Centro di Riabilitazione è la Dott.ssa Daniela Armillotta, laureata in Medicina e Chirurgia e Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 5883 dal 14/10/2004;
 5. DI STABILIRE che la durata massima del predetto trasferimento temporaneo è fissata in anni 8 (otto) a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, termine stimato necessario per l'acquisizione dei finanziamenti ed il completamento delle opere di adeguamento e manutenzione strutturale presso la sede originaria di Via Trento, con l'obbligo di informare tempestivamente questa Sezione sull'andamento del cronoprogramma dei lavori.
- DI NOTIFICARE il presente provvedimento:

- Al Legale Rappresentante della Fondazione Centri di Riabilitazione “Padre Pio Onlus”;
- Al Direttore Generale della ASL Foggia;
- Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL FG;
- Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia;
- Al Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. (Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante) della Regione Puglia;
- Alla Società Exprivia s.p.a. per quanto di competenza;
- Al Sindaco del Comune di Peschici (FG).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00076

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Paolo Avitto

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Paolo Avitto

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 17 luglio 2026, n. 72

Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” di Galatone (LE) – P.IVA 04614790758.

Aggiornamento dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l’incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del ‘Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”*.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la *"organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* e s.m.i. prevede all'art. 4 il *"Centro diurno"* avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. dispone:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (...)";*
- all'art. 10, comma 2 che *"La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento."*;
- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"*, commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

- a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;*
- b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;*
- c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;*
- d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;*
- e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;*
- f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;*
- g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;*
- h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli*

stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”.

La L.R. n. 30/2022 *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022–2024”* prevede, all'art. 13 (*“Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18”*), che *“Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: “2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia.”.*

Con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato *“ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario (DSS Lecce) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale “REGINA DELLA PACE” di Galatone per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n.20 posti, da ubicare alla Via Lequile n. 56 (...).”.*

Con Pec del 17/10/2022, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/13458 del 21/10/2022, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale *“REGINA DELLA PACE”* di Galatone (LE) ha trasmesso l'istanza di autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno di San Cesario – Via Lequile n. 56.

Con Pec del 11/03/2024, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 138080 del 18/03/2024, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale *“REGINA DELLA PACE”* di Galatone (LE) ha trasmesso l'istanza di accreditamento istituzionale del Centro Diurno di San Cesario – Via Lequile n. 56, dichiarando:

“(…)

- 1. Che la struttura è in possesso di parere di compatibilità con determina n 252 del 7/10/2020;*
- 2. Che la struttura è in possesso dei requisiti di accreditamento di cui si allegano le griglie di valutazione e che saranno comunque implementanti secondo la tempistica definita dall'art.2 comma 3 del R.R 23-07-2019 N 16;*
- 3. Di accettare, con riferimento all'art.20 della L.R. 02-05-2017 n.9 e s.m.e i. il sistema di pagamento retributivo e contributivo del personale, fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d, del d.lgs.502-1992;*
- 4. Che il legale rappresentante, gli amministratori, nonché i soci della suddetta cooperativa non hanno riportato condanne penali per reati di evasione fiscale e contributiva;*
- 5. Che la qualifica di responsabile sanitario è affidata al Dott. Ciampa Michele, (...) laureato in medicina e chirurgia presso l'università di Chieti in data 12.11.1983, con la qualifica di Psichiatra ai sensi*

dell'art 1, quarto comma della legge 175/92 ed iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Lecce al numero 3750 del 30-12-1983.

(...)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 05/06/2024 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato

"(...)

- Di confermare il parere favorevole di compatibilità rilasciato dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 alla Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), a seguito della variazione del layout della struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56;*
- di rilasciare in capo alla medesima Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, il cui responsabile sanitario è il Dott. Antonio Negri (...)"*.

Con nota prot. n. 423593 del 25/07/2025, ad oggetto *"Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE). Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti, sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56. Incarico per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e richiesta integrazione documentale."*, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:

"il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare l'istanza trasmessa con PEC in data 11/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 138080 del 18/03/2024, trasmettendo (...):

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;"*

e, *"Atteso, altresì, che il Decreto-Legge 4 luglio 2006. n. 223 ("Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale") all'art. 2 "Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali" ha disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato:*

"1. In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:

a) ((LETTERA ABROGATA DALLA L. 21 APRILE 2023, N. 49));

b) il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine; (...)"

abrogando, conseguentemente, la L. 5 febbraio 1992, n. 175 rubricata "Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie",

il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE) a integrare la prefata istanza di accreditamento trasmettendo, altresì, "atto di nomina, dichiarazione di accettazione

incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità relativi al nuovo responsabile sanitario, nominato in coerenza con le disposizioni del prefato art. 12 comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.”; nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, “il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti, sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie), con riferimento alla fase “Plan”, sulla base delle griglie di autovalutazione.”.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 423593 del 25/07/2025:

- con Pec del 04/08/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 449024 dell’08/08/2025, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” ha trasmesso esclusivamente la documentazione relativa al medesimo responsabile sanitario già indicato nell’istanza di accreditamento [quindi, sempre “con la qualifica di Psichiatra ai sensi dell’art 1, quarto comma della legge 175/92”], peraltro con riferimento ad altra struttura sanitaria della Società Cooperativa “denominata “Centro Diurno Michelangelo, sito in Lecce alla via zimbalo, n 34”;
- con Pec del 15/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 724560 del 23/12/2025, il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota ad oggetto “centro diurno di riabilitazione psichiatrica denominato “Domus” corrente in San Cesario di Lecce (LE). Riscontro nota prot. AOO_ RP_423593 del 25.07.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.”, con la quale il Dirigente del medesimo Servizio ha espresso “parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno di riabilitazione psichiatrica denominata “Domus” con n.20 posti, sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n.56 e gestita dalla società cooperativa sociale “Regina della Pace” con sede legale in Galatone (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla Fase di “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”.

Con nota prot. n. 313691 del 29/05/2026, ad oggetto “Società Cooperativa Sociale “REGINA DELLA PACE” di Galatone (LE).

Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti, sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56. Sollecito trasmissione integrazione documentale.”, la scrivente Sezione, “ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56”, ha rinnovato l’invito al legale rappresentante “ad integrare la suddetta istanza prot. n. 138080 del 18/03/2024 trasmettendo (...):

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità relativi al nuovo responsabile sanitario, nominato in coerenza con e disposizioni del prefato art. 12 comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.”.*

In riscontro alla sopra riportata nota prot. n. 313691 del 29/05/2026, con PEC del 22/06/2026 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” ha trasmesso l’integrazione documentale richiesta allegando, tra l’altro, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità con la

quale il responsabile sanitario nominato ha dichiarato, altresì, di *“essere laureato in medicina e chirurgia presso l’università di Bari in data 2-12-1986 e specializzazione in data 30-12-2008 In psicologia clinica equipara ed equipollente a Psichiatria, iscritto all’ordine dei Medici della Provincia di Lecce al numero _04497 del 17-03-1987”*.

Per tutto quanto sopra esposto;

atteso che:

- la L.R. n. 9 del 02/05/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. dispone all’art. 12, comma 4 che *“Nelle strutture ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali **le funzioni del responsabile sanitario sono svolte anche da un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, o affine, rispetto a quella della struttura, o da altro dirigente del ruolo sanitario specificatamente individuato dalla disciplina di settore, ancorché in quiescenza, nei limiti di quanto disposto dal comma 8.**”* [grassetto aggiunto, n.d.r.];
- la *“Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”* allegata al D.M. 31 gennaio 1998 include la *“Psicologia clinica”* nel novero delle discipline affini alla Psichiatria;

si propone:

- di aggiornare, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l’autorizzazione all’esercizio della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7 /2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, di cui è titolare la Società Cooperativa Sociale *“Regina della Pace”* con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82 – P.IVA 04614790758 e il cui legale rappresentante è la sig. Cicerello Laura, con il nominativo del nuovo Responsabile Sanitario nella persona del Dr. Merico Damiano Donato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psicologia Clinica, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 4497;
- di rilasciare ai sensi dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale *“Regina della Pace”* di Galatone l’accreditamento istituzionale della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7 /2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56,

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale *“Regina della Pace”* con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82 *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, che dovrà, altresì, essere trasmesso a Exprivia S.p.A. - Centro Servizi Edotto per le operazioni di competenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7 /2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, di cui è titolare la Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82 – P.IVA 04614790758 e il cui legale rappresentante è la sig. Cicerello Laura, con il nominativo del nuovo Responsabile Sanitario nella persona del Dr. Merico Damiano Donato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psicologia Clinica, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 4497;
- di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone l'accreditamento istituzionale della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7 /2002 s.m.i.) con n. 20 posti sita in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56,

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82 *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, che dovrà, altresì, essere trasmesso a Exprivia S.p.A. - Centro Servizi Edotto per le operazioni di competenza.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” con sede legale in Galatone (LE) alla via Appennini n. 82;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell'ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- a Exprivia S.p.A. - Centro Servizi Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE;
- al Sindaco del Comune di San Cesario (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00077

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
10 luglio 2026, n. 458

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Azione SRD05.1 “Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole”, Azione SRD05.2 “Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole” e Azione SRD05.3 “Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole” sotto-Azione 3.1 “Sistemi silvoarabili su superfici agricola” e sotto-Azione 3.2 “Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva” – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/2025, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23 – comma 2 – dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n. 178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026 che tra l'altro recita: " [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;".

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 [PS-PAC 2023/2027] dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e al dott. for. Pierfrancesco Semerari l'incarico di EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27 n.2 del 30 gennaio 2025 recante "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06".

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n. 193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il **REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021**

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- *il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;*
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenute, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- *il REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;*
- la Deliberazione n. 1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

TENUTO CONTO che:

Il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua nella progressiva riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima, nella semplificazione e armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input, alcune delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale.

Lo specifico obiettivo dell'Intervento SRD05 "Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" si pone l'obiettivo specifico l'incremento della capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico, sia nel suolo sia nella biomassa legnosa – utilizzabile anche a fini duraturi – mediante la realizzazione, su superfici agricole, di nuovi soprassuoli forestali naturaliformi, di impianti di arboricoltura e di sistemi agroforestali. L'intervento si colloca nel quadro degli obiettivi fissati dall'Unione Europea con il Green Deal e con le strategie comunitarie in ambito forestale (COM/2021/572 final) e per la biodiversità (COM/2020/380 final).

L'intervento SRD05 mira inoltre a fornire, oltre a prodotti legnosi e non legnosi, anche servizi ecosistemici, contribuendo al contempo alla diversificazione del reddito aziendale agricolo. Infatti, nell'ottica del rafforzamento delle suddette finalità, viene introdotta una premialità per l'impiego di piante micorizzate. Esse consentono di migliorare le performance ambientali degli impianti stessi (maggiore capacità di assorbire acqua e nutrienti e migliori prospettive di sopravvivenza soprattutto nei primi anni, maggiore resistenza a stress idrici ed incremento della biodiversità del suolo e della sua capacità di assorbimento di carbonio) e, allo stesso tempo, possono offrire una prospettiva di diversificazione economica alle aziende beneficiarie.

Il testo vigente del PS-PAC prevede per l'intervento SRD05 l'obbligo OB02 che stabilisce la non ammissibilità degli impianti di bosco naturaliforme (SRD05.1) e di arboricoltura da legno (SRD05.2) su superfici a foraggiere permanenti, compresi i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE) n. 2115/2021), su superfici a

oliveto, nonché in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere. L'esecuzione degli investimenti previsti dall'intervento SRD05 impatta sull'attuazione del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 "*Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia*". È stata, pertanto, avviata un'interlocuzione da parte del Responsabile dell'Intervento con la competente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, al fine di chiarire le modalità di esecuzione dei progetti conformemente alle disposizioni del suddetto Regolamento Regionale. L'esecuzione degli investimenti previsti dall'intervento SRD05 prevede l'impiego di materiale di propagazione (piantine) per la cui produzione, commercializzazione ed utilizzazione, nella realizzazione degli impianti, vigono disposizioni fitosanitarie alle quali occorre attenersi ai fini della conformità dei progetti finanziati.

È stata eseguita la procedura di esenzione dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472, in riferimento agli articoli 41 e 42, ottenendo il relativo codice di regime Aiuto SA.121918.

Sono state approvate le "*Linee guida regionali per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti, degli impianti di arboricoltura da legno e dei sistemi agroforestali*" con DAdG n. 14 del 11/03/2026.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che:

Risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD05 a seguito della chiusura della procedura scritta che si è conclusa il 04/09/2025.

Con la DAdG n. 2 del 31/01/2025 sono state definite specifiche *Linee Guida per la ragionevolezza delle spese tecniche per gli interventi SRD01, SRD02 ed SRD06*, che comprendono, all'interno della tabella 1 dell'Allegato A, attività analoghe a quelle previste per SRD05, fino alla redazione dei Piani di Coltura e Conservazione, che sono specificamente riferiti agli interventi di imboschimento, arboricoltura da legno e sistemi agroforestali.

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha riscontrato la richiesta di chiarimenti con nota protocollo n. 0664205 del 25/11/2025, dichiarando obbligatoria l'esecuzione dei lavori di imboschimento (SRD05.1 - bosco permanente) da parte di imprese regolarmente iscritte all'Albo Imprese Forestali della Regione Puglia, ai fini della conformità alle disposizioni del suddetto Regolamento Regionale n.9/ 2023.

Il Servizio Fitosanitario Nazionale ha adottato un Documento Tecnico Ufficiale n. 4, approvato dal GDL RUOP in data 31/01/2022 e adottato 10/02/2022, avente ad oggetto: *Procedura operativa per la registrazione di determinate categorie di operatori professionali al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19* e comprendente la fattispecie degli impianti boschivi.

Il MASAF ha avviato la procedura di modifica al PS-PAC ai sensi dell'articolo 119 del Regolamento (UE) 2025/2649 riguardante il settimo emendamento concordando con la Regione Puglia di circostanziare l'applicazione dell'OB02 per gli oliveti all'interno delle Aree Infette da *Xylella fastidiosa*.

Ai fini dell'avvio della suddetta modifica riguardante l'OB02 è stata avviata la procedura di consultazione del Comitato di Monitoraggio con nota protocollo n.0104925/2026 del 26/02/2026 e conclusa con nota protocollo n. 104925/2026 del 09/03/2026.

PREMESSO che:

Con DAdG n. 74 del 06/11/2025, pubblicata nel BURP n. 95 del 27/11/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico

(di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole" e Azione SRD05.3 "Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole" sotto-Azione 3.1 "Sistemi silvoarabili su superfici agricola" e sotto-Azione 3.2 "Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Il paragrafo "12. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO" riporta una disponibilità di € 5.000.000,00.

Il paragrafo "14. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" dell'Avviso prevede che i richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

<<**OPERAZIONE 1:** Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1).

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD05, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ambientale, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.>>.

L'Avviso ha rimandato ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 14 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n. 15 del 13/03/2026 pubblicata nel BURP n. 23 del 23/03/2026 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 14 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 74/2025.

La DAdG n. 15/2026, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 14 come segue:

- le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino al 12 maggio 2026;
- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino al 19 maggio 2026;
- le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino al 26 maggio 2026.

RILEVATO che risultano inviati telematicamente n. 156 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole" e Azione SRD05.3 "Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole" sotto-Azione 3.1 "Sistemi silvoarabili su superfici agricola" e sotto-Azione 3.2 "Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva".

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "4. *INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*" in relazione al rispetto del CR16 dispone, tra l'altro, che *<<Qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale.*

La mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporta l'improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.>>.

Il paragrafo "16. *CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso, tra l'altro, recita quanto di seguito trascritto.

<<Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione, sulla base delle implementazioni E.I.P., per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione). A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità, priorità minore contributo richiesto.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990, assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli Avvisi Pubblici, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel corso dei controlli di ammissibilità si procede alla verifica dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi confermando o rettificando, attraverso le funzionalità E.I.P., il punteggio spettante. L'eventuale rettifica del punteggio, a conclusione delle attività istruttorie, determina la ricollocazione in graduatoria della DdS interessata.

*Risulta condizione di ammissibilità della Domanda di Sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 30 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati. Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, la DdS decade.>>.*

RILEVATO altresì che, nelle more dell'acquisizione dei progetti, è intervenuta tra l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) del CSR Puglia 2023/2027 e l'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale la seguente corrispondenza:

Con nota prot. n. 196751 dell'11/04/2026, l'AdGr del CSR Puglia 2023/2027, richiamando la pregressa interlocuzione che ha condotto alla definizione di pareri di valutazione semplificati sugli interventi del CSR Puglia 2023-2027, nonché del PSR Puglia 2014-2022, ha chiesto all'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale - Segreteria generale la riproposizione di una procedura di valutazione complessiva di compatibilità degli investimenti al fine di semplificare l'iter autorizzativo a vantaggio sia dei beneficiari, sia degli uffici competenti al rilascio dei pareri e all'erogazione degli aiuti.

Con nota prot. n. 19279 del 20/05/2026, riscontrando la nota prot. n. 196751/2026, l'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale ha comunicato la propria disponibilità ad intraprendere un nuovo percorso di semplificazione procedurale dell'iter tecnico amministrativo di propria competenza, chiedendo, al contempo, l'elenco con la descrizione delle operazioni/voci di spesa riferite al prezzario delle opere forestali al fine di consentire l'espressione del parere complessivo di compatibilità di ciascuna tipologia di intervento con le NTA dei Piani Stralcio vigenti e la loro coerenza con gli indirizzi dei Piani di Gestione Distrettuali.

Con nota prot. n. 323709 del 05/06/2026 è stato trasmesso, alla predetta Autorità, l'elenco con la descrizione delle operazioni/voci di spesa riferite al prezzario delle opere forestali.

Con nota prot. n. 26496 dell'08/07/2026, acquisita al prot. n. 413721 del 09/07/2026, l'Autorità di Bacino ha

trasmesso la *“Nota esplicativa e trasmissione matrice di riferimento per richiesta della valutazione d’urgenza della compatibilità ai PSAI delle operazioni colturali previste per l’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” programmati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023/2027 (CSR Puglia 2023/2027)”*.

TENUTO CONTO che, sempre nelle more dell’acquisizione dei progetti, sono intervenute le seguenti circostanze:

Con nota prot. n. 0226214/2025 del 30/04/2025 l’AdGr del CSR Puglia 2023-2027 ha trasmesso le modifiche al piano finanziario che hanno determinato l’aumento della dotazione finanziaria dell’Intervento SRD05 ad € 15.000.000,00.

Con nota prot n. 406613 del 07/07/2026 l’AdGr del CSR Puglia 2023-2027 ha autorizzato la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura ad effettuare le concessioni del sostegno, in ordine di graduatoria in corso di approvazione, a tutte le domande per le quali l’esito dell’istruttoria tecnico-amministrativa risulterà positivo, considerato che la dotazione finanziaria dell’intervento SRD05 è pari ad euro 15 milioni come da versione 8.0 vigente del PS PAC 2023/2027.

RITENUTO di dover approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l’EIP ed avanzato la DdS a seguito dell’Avviso costituita da n. 156 soggetti (di seguito per brevità “graduatoria”).

Per quanto innanzi riportato si propone l’adozione del seguente dispositivo.

- a. Approvare la graduatoria di cui all’ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 156 soggetti (primo dell’elenco LAFABIANA NUNZIA con punteggio totale 72 e ultimo dell’elenco STOLFA GIUSEPPINA con punteggio totale 31).
- b. Stabilire che la graduatoria di cui all’ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 16 dell’Avviso.
- c. Ammettere all’istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 156 compresa.
- d. Evidenziare che l’istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
 - di “ricevibilità”, definita dall’esecuzione di tutte le predette sette operazioni di cui al paragrafo 14;
 - dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell’EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo “16. CRITERI DI SELEZIONE” dell’Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.
- e. Richiamare quanto stabilito al paragrafo “4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ” a riguardo del rispetto del CR16 precisando che, qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell’avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale e che la mancata evidenza dell’avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporterà l’improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.
- f. Precisare che, in riferimento ai vincoli imposti dalle NTA dei Piani Stralcio vigenti e la loro coerenza con gli indirizzi dei Piani di Gestione Distrettuali, il soggetto candidato dovrà fare riferimento al parere complessivo di compatibilità reso dall’Autorità di Bacino del distretto Appennino Meridionale con prot. n. 26496 dell’08/07/2026, acquisita al prot. n. 413721 del 09/07/2026 che sarà recepito con successivo provvedimento dell’Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

- g. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP.
- h. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n. 15 del 13/03/2026 pubblicata nel BURP n. 23 del 23/03/2026.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il seguente dispositivo.

- a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 156 soggetti (primo dell'elenco LAFABIANA NUNZIA con punteggio totale 72 e ultimo dell'elenco STOLFA GIUSEPPINA con punteggio totale 31).
- b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso.
- c. Ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 156 compresa.
- d. Evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
 - di "ricevibilità", definita dall'esecuzione di tutte le predette sette operazioni di cui al paragrafo 14;
 - dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.

- e. Richiamare quanto stabilito al paragrafo “4. *INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*” a riguardo del rispetto del CR16 precisando che, qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell’avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale e che la mancata evidenza dell’avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporterà l’improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.
- f. Precisare che, in riferimento ai vincoli imposti dalle NTA dei Piani Stralcio vigenti e la loro coerenza con gli indirizzi dei Piani di Gestione Distrettuali, il soggetto candidato dovrà fare riferimento al parere complessivo di compatibilità reso dall’Autorità di Bacino del distretto Appennino Meridionale con prot. n. 26496 dell’08/07/2026, acquisita al prot. n. 413721 del 09/07/2026 che sarà recepito con successivo provvedimento dell’Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.
- g. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP.
- h. Confermare quant’altro stabilito nell’Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n. 15 del 13/03/2026 pubblicata nel BURP n. 23 del 23/03/2026.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall’ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “*Amministrazione trasparente*” – “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” sotto sezione “*criteri e modalità*” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all’Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - f3d2d4bdaa8a7c3ddc609d07e639154ebc337efcbaf6dcb04e4eb98398b85d37

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00478

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA28 “Mantenimento forestazione” - SRD05 “Impianti” - SRD15 “Invest. forestali” CSR 23/27

Pierfrancesco Semerari

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
1	64830069528	LAFABIANA NUNZIA	22	5	25	5	5	10	72
2	64830070088	SCARCELLA ARCANGELA	22	5	25	5	5	9,98582056	71,98582056
3	64830071995	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	22	5	25	5	5	9	71
4	64830070781	MANCINI ANNA	25	5	20	5	5	10	70
5	64830069445	MERCADANTE VITO	22	3,68867092	25	5	5	8	68,68867092
6	64830056764	MAGGIULLI LUIGI	22	5	25	0	5	11	68
7	64830072100	CILFONE ANGELA	22	9,92109261	25	5	0	6	67,92109261
8	64830068983	D'APRILE ELISA	22	2,75161209	25	5	5	6	65,75161209
9	64830072290	TROIANO MARIA GIOVANNA	25	4,26067366	20	5	5	6	65,26067366
10	64830071896	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "LA QUERCIA DEGLI EREDI BUCHICCHIO"	25	5	20	0	5	10	65
11	64830072241	FINIZIO FRANCESCO	22	5	15	5	5	13	65
12	64830072126	DE SIMONE ANDREA	22	2,85599735	25	0	5	9	63,85599735
13	64830086530	CANDITO VINCENZO	22	0	25	5	5	6	63
14	64830071052	SOCIETA' AGRICOLA TERRE SANTE S.R.L.	22	0	25	5	5	6	63
15	64830070070	MASSERIA NACRILLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	22	0	25	5	5	6	63
16	64830069684	ACCOGLI MADDALENA	22	0	25	5	5	6	63
17	64830068876	CHIRIACO' MARTINA	22	5	20	5	0	10	62
18	64830068835	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	22	5	15	5	5	10	62

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
19	64830072589	MARINI MARIO ANTONELLO	22	5	15	5	5	10	62
20	64830071128	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	22	5	20	5	0	10	62
21	64830069148	CASAREALE ANGELA	22	0	25	5	5	4	61
22	64830072795	FINIZIO ANTONIO	22	5	15	5	5	9	61
23	64830071540	PICCINNO PANTALEO	25	5	15	5	5	6	61
24	64830072266	FINIZIO MICHELE	22	3,74779773	15	5	5	9,74955954	60,49735727
25	64830070963	CIUFFREDA RAFFAELE	22	5	10	5	5	13	60
26	64830068470	QUITADAMO PASQUALE	22	5	10	5	5	13	60
27	64830070096	CASAREALE GIUSEPPE	22	4,08036874	15	5	5	8	59,08036874
28	64830069718	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PIANO MANGERI DEI F.LLI LORUSSO	18	5	15	5	5	11	59
29	64830085045	SOCIETA' AGRICOLA OASI DI PUGLIA SRL	22	10	15	0	5	7	59
30	64830068884	TENUTA CARADONNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	22	0	25	5	5	2	59
31	64830072209	PRENCIPE FRANCESCO	22	4,05370897	10	5	5	12,66379471	58,71750368
32	64830070997	MOFFA MARIA	12	3,45236562	25	5	5	8	58,45236562
33	64830069353	DEVETERIS SIMONE	22	0	15	5	5	11	58
34	64830069486	STOMACI DAVIDE	22	5	15	5	5	6	58
35	64830072225	TENUTA CARVIELLO DEI F.LLI RESTA SOCIETA' AGRICOLA	22	5	15	5	5	6	58
36	64830072217	DEL PRIORE SABATINO	22	5	15	5	5	6	58

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.1, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
37	64830070526	SOCIETA AGRICOLA MASSERIA SAN GIUSEPPE SAS DI MARTELLA MARIA & C.	22	0	20	5	5	6	58
38	64830082513	NEGRO ANTONIO	25	5	15	5	0	8	58
39	64830094716	FARATI RENATA	22	5	15	5	5	6	58
40	64830070047	LOSCIAVO MARIALINA	22	1,358144	25	5	0	4,63445432	57,99259832
41	64830068546	RIGNANESE LUIGI	22	5	10	5	5	10	57
42	64830069098	VERNA CATERINA	22	5	15	5	0	10	57
43	64830084626	LANTANO RICCARDO AUGUSTO	15	1,57907501	25	0	5	10	56,57907501
44	64830070336	INTERMUNDIA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI CAPRARO VALENTINA	22	0	20	5	5	4	56
45	64830071185	CEZZI MAURIZIO	22	2,84669422	15	5	5	6	55,84669422
46	64830071763	STEFANELLI ROCCO	22	2,57401316	15	5	5	6	55,57401316
47	64830072035	AGRICOLA ZINGARIELLO S.R.L.	22	5	10	5	5	8	55
48	64830072639	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	22	3,25656074	10	5	5	9,16941645	54,42597719
49	64830069270	LIVIELLO ALESSANDRA	22	0	25	5	0	2	54
50	64830069304	PETITO GIUSEPPE	22	5	15	5	5	2	54
51	64830068405	BOVE KATIA	22	5	20	0	5	2	54
52	64830069072	MARTINA MICHELA	22	0	20	5	5	2	54
53	64830071433	FUSARO RITA	22	0	25	5	0	2	54
54	64830070666	TOMMASI PIERANGELO	22	0,4669801	15	5	5	6	53,4669801

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.1, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
55	64830071011	MEMEO GIUSEPPE	22	1,28905356	10	5	5	10	53,28905356
56	64830072068	DI IORIO GIOVANNI	22	2,93332028	15	5	0	8,34665623	53,27997651
57	64830070518	BONO CHIARA	22	0	20	5	0	6	53
58	64830069031	NEGRO VALIANI ANTONGIULIO	22	0	15	5	5	6	53
59	64830072282	MONTANARO ALESSANDRO	22	0	15	5	5	6	53
60	64830068660	INGROSSO PAOLINO	22	0	15	5	5	6	53
61	64830056780	LOBASCIO VINCENZO	22	0	15	5	5	6	53
62	64830069205	MARTINA MARTINA AGOSTINO	22	0	15	5	5	6	53
63	64830071557	FRANZA ROBERTO GIOSUE'	22	5	15	5	0	6	53
64	64830069395	ACCOGLI BENEDETTO	22	0	15	5	5	6	53
65	64830071151	SOLE ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	22	0	20	5	0	6	53
66	64830072688	SOCIETA' AGRICOLA RINALDI S.R.L.S.	22	0	15	5	5	6	53
67	64830072142	CARLONE MICHELE	22	0	15	0	5	11	53
68	64830062622	PERRONE LUCIA	22	0	20	0	5	6	53
69	64830068892	CALENDA ROCCO	22	0	15	5	5	6	53
70	64830069064	NEGRO VALIANI DANIELE	22	0	15	5	5	6	53
71	64830070898	CAPODILUPO GIUSEPPE	25	5	0	5	5	13	53
72	64830072480	VAIRA DOMENICO	22	0	15	5	5	6	53

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.1, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
73	64830072316	BRACUTO NICOLETTA	22	0	15	5	5	6	53
74	64830071938	STEFANELLI ROBERTO	22	1,93847782	15	5	5	3,83840059	52,77687841
75	64830069734	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	8	2,55369166	25	5	5	7	52,55369166
76	64830094799	PASSASEO SALVATORE & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	22	4,48286963	15	5	0	6	52,48286963
77	64830072019	MISCIOSCIA MICHELE	22	0	15	5	5	4	51
78	64830069114	CASAREALE MARIA	22	0	15	5	5	4	51
79	64830069197	COLANGELO GIOVANNI	22	0	15	5	5	4	51
80	64830069338	PETRACHI FERNANDO	22	0	15	5	0	8	50
81	64830068843	DELL'ANNA PIERPAOLO	22	0	15	5	5	2	49
82	64830068967	INGROSSO FRANCESCO	22	0	15	5	5	2	49
83	64830068595	INGROSSO DANILA	22	0	15	5	5	2	49
84	64830071144	AVICOLA CAMPIENSE MARRA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA".	22	0	20	5	0	2	49
85	64830072423	SOCIETA' AGRICOLA VICENTI DI ONOFRIO VICENTI E C. SAS	22	0	10	5	5	7	49
86	64830069163	MELE ANTONIO	22	0	15	5	5	2	49
87	64830070930	SABCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	22	0	15	5	5	2	49
88	64830070534	CARPIGNANO ANTONIETTA	12	5	25	0	5	2	49
89	64830063943	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA	12	5	25	5	0	2	49
90	64830071961	COLUMPSI MARIA LUCIA	12	5	15	5	5	6,7085026	48,7085026

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
91	64830082430	BRUNO CRISTINA	12	0	25	0	5	6,38718211	48,38718211
92	64830069569	STASI GABRIELE	22	0	15	5	0	6,38509083	48,38509083
93	64830069965	BORGIA GIULIANO	22	0	15	5	0	6	48
94	64830069973	AGRICOLA BORGAGNE NATURA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	22	0	15	5	0	6	48
95	64830094708	DELLE DONNE MARIA CARMELA	12	5	20	5	0	6	48
96	64830070880	PALUMBO MICHELE	25	5	0	5	0	13	48
97	64830056962	MAGGIULI SALVATORE	22	0	15	0	0	11	48
98	64830069361	PIETRE BIANCHE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	22	0	15	5	0	6	48
99	64830072738	AVITABILE VINCENZO	22	5	10	5	0	6	48
100	64830068942	CURSIO MARIA ANTONIETTA	18	2,64414903	10	5	5	7,00377525	47,64792428
101	64830071409	AGRYA GROUP SRL SOCIETA AGRICOLA	22	0	20	0	0	5,5952145	47,5952145
102	64830071003	MALIZIA LUIGI	22	0	10	5	5	5	47
103	64830072274	ROMANELLI - NIRO FRANCESCO	25	5,40864795	10	0	0	6,42307288	46,83172083
104	64830070674	BOSCHETTO S.R.L. AGRICOLA	22	0	10	5	5	4,7723261	46,7723261
105	64830086720	RONDINI GABRIELLA ARCANGELA	15	5	10	5	5	6	46
106	64830070492	PRETE ALESSANDRA	22	0	15	5	0	4	46
107	64830069692	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	8	1,16646666	25	5	5	1,03733742	45,20380408
108	64830070120	S.S. AGRICOLA NATILE	12	5	10	5	5	8,17220568	45,17220568

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
109	64830072449	TARANTINO MICHELE GIUSEPPE	22	5	5	0	5	7	44
110	64830071086	SOCIETA' AGRICOLA AVV GIUSEPPE DE MATTEIS DI EMILIO E SALVATORE DE MATTEIS SNC	8	5	15	5	5	6	44
111	64830071136	DINOI DARIO LEONARDO	22	0	10	5	5	2	44
112	64830071342	CASARELLA RENATO ANTONIO	22	0	10	5	5	2	44
113	64830071656	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE GROTTAMIRANDA DI ANGELO E CARMELO TEDESCO SNC	22	0	10	5	5	2	44
114	64830070310	RUBERTI RAFFAELE	22	0	15	5	0	2	44
115	64830068793	CONTE VINCENZO	22	5	10	0	5	2	44
116	64830069189	CAVALLO GIUSEPPE	22	0	15	0	5	2	44
117	64830071037	CALZONE GIUSEPPE	25	0	10	0	0	8,03665396	43,03665396
118	64830068934	FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI FU DONATO ANTONIO	22	0	5	5	5	6	43
119	64830072175	SQUICCIARINI PIETRO	12	0	10	5	5	11	43
120	64830070864	TURCO MICHELE	25	0	0	5	0	13	43
121	64830072332	COLUCCI GIUSEPPE	12	4,49003107	15	0	0	11,43588814	42,92591921
122	64830068868	BOCALE ANTONY	18	5	0	5	5	9	42
123	64830072092	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	22	5	0	5	0	10	42
124	64830068975	BOCALE GIROLAMO	18	5	0	5	5	9	42
125	64830084121	ZOCCANO ANTONIO CARMINE	22	0	5	5	5	5	42
126	64830069726	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	8	1,98486412	20	5	5	2	41,98486412

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
127	64830071078	CANCELLA CARLA	12	2,60052448	15	5	0	7,23264236	41,83316684
128	64830071102	CAGNAZZI DOMENICO	18	0	10	0	5	8,43877746	41,43877746
129	64830072340	PETRELLA ANTONIO	15	4,64608942	10	5	0	6	40,64608942
130	64830069759	PUNZI ALESSANDRO	8	0,85357335	20	5	0	6,34084639	40,19441974
131	64830069817	VAL_SEA. S.R.L.	21,01922167	4,16019535	5	5	0	5	40,17941702
132	64830069320	TROMBETTA DOMENICO	22	5	0	0	0	13	40
133	64830094989	MENICHELLA ENRICHETTA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	12	0	15	0	5	7	39
134	64830069650	PETITO MAURO LUIGI GIUSEPPE	22	5	5	5	0	2	39
135	64830070054	MAMA SRL SOCIETA' AGRICOLA	22	0	10	5	0	2	39
136	64830070195	GIANNICO CARLO	8	5	15	5	5	0	38
137	64830069742	CASTRIA ANTONIO	8	5	20	0	5	0	38
138	64830069924	PISCIEDDA RAFFAELE	22	5	0	5	0	6	38
139	64830070922	ACCOGLI PAOLO	22	0	5	5	0	6	38
140	64830068454	AZZARONE TOMMASO	22	0	0	5	5	6	38
141	64830072415	MOTOLESE LAZZARO MASSIMO ANTONIO	15	5	10	0	5	2	37
142	64830070385	I.S.P.E SALENTO S.R.L.	20	5	5	5	0	2	37
143	64830069767	GALLITELLI MARIA	8	0	20	0	5	3,48872923	36,48872923
144	64830070484	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	8	4,31231184	10	5	5	4	36,31231184

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD05, Azione SRD05.1, Azione SRD05.2 e Azione SRD05.3; sotto-Azione 3.1 e 3.2 - Avviso di cui alla DAdG 15/2026 (BURP 23/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						TOTALE
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	
145	64830071250	CARPENTIERI AFRO	25	5	0	0	0	6	36
146	64830070062	LORUSSO FILIPPO	22	0	5	5	0	4	36
147	64830069593	DELL'AQUILA MICHELE	22	5,88082963	5	0	0	3	35,88082963
148	64830068900	DIGIUSEPPE ANTONIO	19,51974478	7,84391308	0	0	0	8,27513046	35,63878832
149	64830070229	PUTIGNANO PASQUALE	8	5	5	5	5	7	35
150	64830068512	FIORENTINO FRANCESCO	22	5	0	0	5	2	34
151	64830070021	POLETTI ILARIA	8	0	20	0	0	6	34
152	64830069049	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	15	0	5	0	5	8	33
153	64830088072	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8	0	15	0	5	4,30934375	32,30934375
154	64830069056	SARACINO EMILIO	10	5,29882304	10	0	0	6	31,29882304
155	64830072464	DE ANGELIS ACHILLE	25	0	0	0	0	6	31
156	64830070237	STOLFA GIUSEPPINA	8	5	15	0	0	3	31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 luglio 2026, n. 463

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027. Intervento SRA18 - Proroga dei termini per le Operazioni 4-5-6-7 di cui alla DAG n. 392 del 03/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. e da ultimo aggiornato al DPGR n. 242 del 30.4.2026

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025, n. 637 del 21/05/2025 e n. 1967 del 16/12/2025, con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 1783 del 22/12/2025, pubblicata nel BURP n. 1 del 05/01/2026, con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il Dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, al Dott. Roberto Zecca, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 con decorrenza dal 1 luglio 2025.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 03 Maggio 2024, con la quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRA 14 "Allevatori Custodi" SRA15 "Agricoltori Custodi" e SRA18 "Agricoltura" al Dott. Massimo Basile, prorogato con la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 07/05/2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA 18, Dott. Basile Massimo e confermata dal Responsabile di Raccordo degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2026) 745 finale del 11 febbraio 2026.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 32 con Approvazione del III Programma d'Azione Nitrati a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in adempimento alla Direttiva 91/676/CEE art.5 e al D.lgs. n.152/2006 art.92. Attuazione DGR n.2231/2018

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 85 del 16/12/2025 pubblicata nel BURP n. 105 del 30/12/2026, la quale approva l'Avviso Pubblico 2026, per la presentazione delle domande di aiuto relative all'Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari n. 392 del 3 giugno 2026, pubblicata nel BURP n. 46 dell'11/06/2026, con la quale sono state attivate le funzionalità della piattaforma EIP (Elaborato Informatico Progettuale) relative all'Avviso pubblico dell'Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura" del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027.

PRESO ATTO che la Determinazione n. 392/2026, pubblicata nel BURP n. 46 del 11/06/2026, stabilisce, tra l'altro, la seguente cronologia sia nel Portale EIP e nel Portale SIAN, per la compilazione e invio delle domande di aiuto:

- OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'EIP - potrà essere eseguita in qualunque momento, prima della compilazione dell'EIP;
- OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it - entro le ore 13:00:59 del 26 giugno 2026;
- OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla redazione dell'EIP sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS su portale SIAN - entro le ore 13:00:59 del 26 giugno 2026;
- OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'E.I.P secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it - entro le ore 13:00:59 del 17 luglio 2026;

- OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRA18 - entro le ore 13:00:59 del 17 luglio 2026;
- OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale dell'Elaborato Informatico Progettuale - entro le ore 13:00:59 del 24 luglio 2026;
- OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP - entro le ore 13:00:59 del 29 luglio 2026.

CONDISERATO che sono pervenute richieste di proroga, giustificate dal fatto che risultano pubblicate nel Portale EIP, per le specifiche Operazioni 4 e 6 date di decadenza discordanti, rispetto a quanto approvato con Determinazioni n.392/2026.

CONSIDERATO che sono stati richiesti, da parte del Responsabile di Intervento ai referenti tecnici del Portale EIP, chiarimenti ed approfondimenti circa le suddette discordanze.

PRESO ATTO del riscontro da parte dei referenti tecnici del Portale EIP, che hanno chiarito e motivato tecnicamente la necessità di uniformare le date di scadenza delle Operazioni 4 e 6 in modo da avere certezza del barcode della domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN.

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO accogliere parzialmente la suddetta richiesta di proroga, concedendo uno slittamento dei termini, per le Operazioni 4-5-6-7, confermando invece i termini del 26 giugno 2026, relativamente alle Operazioni 1-2-3.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare per l'Operazione 5 *"Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRA18"*, i termini di scadenza al 24 Luglio 2026 entro le ore 12.00;
- prorogare per l'Operazione 4 *"Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'E.I.P secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it"* e per l'Operazione 6 *"Caricare la documentazione finale dell'Elaborato Informatico Progettuale"*, i termini di scadenza al 30 Luglio 2026 entro le ore 12.00;
- prorogare per l'Operazione 7 *"Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP"* i termini di scadenza al 06 Agosto 2026 entro le ore 12.00;
- confermare le scadenze del 26/06/2026, relativamente alle Operazioni 1-2-3;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della Normativa di riferimento e delle disposizioni dell'OP Agea;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale <https://csr.regione.puglia.it> e nel BURP, assume valore di comunicazione nei confronti delle ditte interessate;
- confermare quant'altro stabilito dalla Determinazione dell'AdG n. 85/2025, nonché dalla Determinazione della Sezione Attuazione n. 00392 del 03/06/2026.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.

196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in

quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.
1161**

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R.
28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile dell'Intervento SRA 18 e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca e dal Responsabile dell'Intervento SRA 18.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** per l'Operazione 5 *"Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRA18"*, i termini di scadenza al 24 Luglio 2026 entro le ore 12.00;
- **di prorogare** per l'Operazione 4 *"Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'E.I.P. secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it"* e per l'Operazione 6 *"Caricare la documentazione finale dell'Elaborato Informatico Progettuale"*, i termini di scadenza al 30 Luglio 2026 entro le ore 12.00;
- **di prorogare** per l'Operazione 7 *"Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP"* i termini di scadenza al 06 Agosto 2026 entro le ore 12.00;
- **di confermare** le scadenze del 26/06/2026, relativamente alle Operazioni 1-2-3;
- **di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della Normativa di riferimento e delle disposizioni dell'OP Agea;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale <https://csr.regione.puglia.it> e nel BURP, assume valore di comunicazione nei confronti delle ditte interessate;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla Determinazione dell'AdG n. 85/2025, nonché dalla Determinazione della Sezione Attuazione n. 00392 del 03/06/2026;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell’Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027, <https://csr.regione.puglia.it>;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (NOVE) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00484

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA14 “Allevatori custodi ” - SRA15 “Agricoltori custodi” - SRA18 “Apicoltura” CSR 23/27
Massimo Basile
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA14 “Allevatori custodi ” - SRA15 “Agricoltori custodi” - SRA18 “Apicoltura” CSR 23/27
Massimo Basile

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
16 luglio 2026, n. 464

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione genetica". Approvazione elenco delle domande di aiuto ammissibili agli aiuti e non ammissibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 che dispone <<In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell’azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale>>.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, dott. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 03 Maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Basile l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA14 “Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione/erosione genetica”, SRA15 “Agricoltori custodi dell’Agrobiodiversità” e SRA18 “Impegni per Apicoltura” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 193 del 01 Aprile 2026 con la quale è stato prorogato al Dott. Massimo Basile l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA14 “Allevamento di razze di animali autoctone nazionali a rischio di erosione/erosione genetica”, SRA15 “Agricoltori custodi dell’Agrobiodiversità” e SRA18 “Impegni per Apicoltura” del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, al Dott. Roberto Zecca, l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA14, Dott. Massimo Basile, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18.06.2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01,02".

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024

concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023”.

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente “CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024”.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.”

CONSIDERATO che l’OP AGEA ha stabilito, a norma dell’art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un’unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente “Domanda unificata interventi SIGC a

superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 17/03/2026, con la quale si approva la disciplina regionale delle sanzioni, in termini di riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii. per violazione degli impegni riferiti agli interventi SIGC, di cui agli Interventi SRA01-SRA03-SRA04-SRA13-SRA14-SRA15-SRA24-SRA29-SRA30-SRB01-SRB02.

RITENUTO NECESSARIO PRECISARE che, i beneficiari ammissibili agli aiuti, devono nel corso del periodo d’impegno (01/01/2024-31/12/2028), rispettare i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e dalla Normativa vigente, nonché ottemperare al mantenimento delle UBA ammesse con la domanda di aiuto, le quali devono essere mantenute, con una tolleranza massima complessiva nel quinquennio in riduzione del 20%, in tal caso non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti. Altresì, se la riduzione complessiva nel quinquennio è superiore al 20%, l’impegno decade, con recupero delle somme erogate.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura 15 novembre 2024, n. 833 CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRA 14 “Agricoltori custodi dell’Agrobiodiversità”. Approvazione dell’elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VERIFICATO che, ai fini della conformità ai requisiti di ammissibilità e agli impegni connessi all’intervento SRA14, per gli UBA richiesti nelle rispettive domande di aiuto è stato richiesto l’aggiornamento della BANCA DATI NAZIONALE (BDN)/BANCA DATI ASSONAPA, nonché l’aggiornamento del Libro Genealogico e dei Registri Anagrafici, che hanno attestato la detenzione di animali appartenenti alle razze locali in pericolo di estinzione.

CONSIDERATO che, a seguito di ammissione alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa con la DDS n.833/2025, sono stati eseguiti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi, così come previsti al paragrafo 13.2 dell’Allegato A alla DAG n.189/2023 e ss.mm.ii., riguardanti:

1. la sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario;
2. le condizioni di ammissibilità specifiche per l’intervento SRA14;
3. l’assenza di eventuale doppio finanziamento;
4. il rispetto degli impegni ed altri obblighi, specifici per l’intervento SRA14, riferiti alla prima annualità dell’impegno (dal 01.01.2024 al 31.12.2024).

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che i suddetti controlli di ammissibilità sono state eseguiti:

- con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. SIAN e con le banche dati ad esso collegate, quali ad esempio l’indicazione dei capi delle razze eleggibili agli aiuti nella BDN (Banca Dati Nazionale sistema informativo Veterinario);
- attraverso ulteriori eventuali controlli puntuali e documentali;

nel rispetto delle procedure inerenti il procedimento amministrativo, così come previsto al paragrafo 13.3 dell’Allegato A alla DAG n.189/2023 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che relativamente ai requisiti di ammissibilità specifici per l’Intervento SRA14, ai sensi del Bando par. 13.2 e 13.3 dell’Allegato A della DAG n. 189/2023, si è provveduto a comunicarne gli esiti istruttori, in caso di eventuali violazioni degli stessi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di :

- approvare l’Allegato A, contenente l’elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili, parte

integrante del presente provvedimento, costituito da n.7 pagine, che comprende n. 169 ditte, dalla posizione n.1 beneficiario AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA, alla posizione n. 169 beneficiario TURNONE MICHELE, riportando il barcode della domanda di aiuto, la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda, la descrizione della specie e il numero di UBA ammissibili agli aiuti;

- approvare l'Allegato B, contenente l'elenco definitivo delle domande non ammissibili agli aiuti, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n.2 pagine, che comprende n. 12 ditte, dalla posizione n.1 ditta AZIENDA AGRICOLA COPPA DI MEZZO, alla posizione n. 12 ditta TEDONE SOCIETA' SEMPLICE, riportando il barcode della domanda di aiuto, la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda, la descrizione della specie e il numero di UBA richiesti;
- precisare che, le UBA ammesse agli aiuti, devono essere mantenute per l'intero periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva nel quinquennio in riduzione del 20%;
- specificare che è consentito il subentro negli impegni, secondo le indicazioni e le condizioni stabilite dalla DAG n.189/2023 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle procedure dell'OP Agea;
- confermare che, non sono consentiti ampliamenti dell'impegno stante l'assorbimento dell'intera dotazione finanziaria assegnata all'intervento SRA14 e che, pertanto, eventuali UBA eccedenti il numero ammesso agli aiuti, non potranno essere richieste a premio;
- confermare che, i beneficiari presenti nell'Allegato A, sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi di riferimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 17/03/2026 e che in caso di violazioni saranno applicate le sanzioni ivi previste;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori Normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS
N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE
DIRISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di approvare** l'Allegato A, contenente l'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n.7 pagine, che comprende n. 169 ditte, dalla posizione n.1 beneficiario AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA, alla posizione n. 169 beneficiario TURNONE MICHELE, riportando il barcode della domanda di aiuto, la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda, la descrizione della specie e il numero di UBA ammissibili agli aiuti;
- **di approvare** l'Allegato B, contenente l'elenco definitivo delle domande non ammissibili agli aiuti, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n.2 pagine, che comprende n. 12 ditte, dalla posizione n.1 ditta AZIENDA AGRICOLA COPPA DI MEZZO, alla posizione n. 12 ditta TEDONE SOCIETA' SEMPLICE, riportando il barcode della domanda di aiuto, la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda, la descrizione della specie e il numero di UBA richiesti;
- **di precisare** che, le UBA ammesse agli aiuti, devono essere mantenute per l'intero periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva nel quinquennio in riduzione del 20%;
- **di specificare** che è consentito il subentro negli impegni, secondo le indicazioni e le condizioni stabilite dalla DAG n.189/2023 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle procedure dell'OP Agea;
- **di confermare** che, non sono consentiti ampliamenti dell'impegno stante l'assorbimento dell'intera dotazione finanziaria assegnata all'intervento SRA14 e che, pertanto, eventuali UBA eccedenti il numero ammesso agli aiuti, non potranno essere richieste a premio;
- **di confermare** che, i beneficiari presenti nell'Allegato A, sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi di riferimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 17/03/2026 e che in caso di violazioni saranno applicate le sanzioni ivi previste;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori Normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) pagine e n. 2 allegati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A graduatoria SRA14.pdf - f2e7956a9306447b1ba52fd87c4dc271b03a22a071598c905de56f1d6bb13169
Allegato B graduatoria SRA14.pdf - 7a93737a259f90afb676f8331919c96d0123ac122c200ae1f81a0d8321be65a4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00477

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA14 "Allevatori custodi" - SRA15 "Agricoltori custodi" - SRA18 "Apicoltura" CSR 23/27
Massimo Basile
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA14 "Allevatori custodi" - SRA15 "Agricoltori custodi" - SRA18 "Apicoltura"
CSR 23/27
Massimo Basile

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027 COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
(CSR)

DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali
a rischio di estinzione/erosione genetica"

- ELENCO DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI -

Allegato A

POS	BARCODE DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SPECIE	UBA
1	44810846632	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	EQUIDI	20
2	44810720050	ALBANESE DONATO	EQUIDI	10
3	44811077237	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	EQUIDI	13
4	44810683233	AMATULLI COSIMO	EQUIDI	55
5	44811137692	AMATULLI DOMENICO	EQUIDI	19
6	44811348471	AMATULLI IGNAZIO	EQUIDI	8
7	44810973899	AQUARO MARTINO	EQUIDI	1
8	44810256865	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	EQUIDI	6
9	44810412179	AZ. AGRICOLA POSTA DI TORREBIANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	OVICAPRINI	6,75
10	44811197183	AZ. AGRI-ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	OVICAPRINI	7,5
11	44811197183	AZ. AGRI-ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	EQUIDI	1
12	44811273356	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	EQUIDI	2
13	44811507704	AZIENDA AGRICOLA CONTINO DEI F.LLI MANSUETO	EQUIDI	19
14	44810727683	AZIENDA AGRICOLA VALLE SAN LORENZO	OVICAPRINI	52,65
15	44810947869	AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S.	EQUIDI	5
16	44811328549	BASILE FRANCESCO	EQUIDI	50
17	44811078623	BASILE MICHELE	OVICAPRINI	5,25
18	44810716819	BASILE VINCENZA	EUIDI	14
19	44811269651	BIOAGRI DI SALCUNI ANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	EQUIDI	9
20	44811425386	BRAMANTE GIUSEPPE	OVICAPRINI	63,75
21	44811425386	BRAMANTE GIUSEPPE	EQUIDI	2
22	44811465697	CAFORIO GIULIO	EQUIDI	7
23	44810578532	CALIANNO ORONZO	OVICAPRINI	27,45
24	44811083771	CAPURSO ANGELO	EQUIDI	25
25	44810692929	CAPURSO GIOVANNI	EQUIDI	30
26	44810981462	CARBOTTI FRANCESCO	EQUIDI	17

27	44810739985	CARBOTTI STEFANO	EQUIDI	4
28	44811240314	CARONE GIUSEPPE	EQUIDI	10
29	44810978591	CASULLI NICOLA	EQUIDI	8
30	44810975746	CASULLI PASQUALE	EQUIDI	8
31	44811186566	CASULLI PIETRO	EQUIDI	11
32	44811255148	CECERE LEONARDO	EQUIDI	6
33	44810781417	CHIARELLI MARIA	EQUIDI	10
34	44810839280	CHIRULLI LUIGI	EQUIDI	5
35	44811344231	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	EQUIDI	14
36	44811438231	COCCIA CATALDO DOMENICO	EQUIDI	12
37	44811249216	COLELLA VIRNA	EQUIDI	13
38	44810951713	COPPOLA FERNANDO	EQUIDI	18
39	44811484763	DE GREGORIO MICHELE	OVICAPRINI	23,25
40	44811107299	DE MARINIS STEFANO	EQUIDI	10
41	44811438090	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO	EQUIDI	4
42	44810822344	DE PASCAUS COSIMO GIUSEPPE	EQUIDI	40
43	44811202157	DE SALVIA GRAZIA	OVICAPRINI	28,8
44	44811242344	DELFINE DOMENICO	EQUIDI	1
45	44810803195	DI NOYA PAOLA	EQUIDI	2
46	44810693067	D'INNOCENZIO DOMENICO	OVICAPRINI	31,5
47	44811109337	DINOI MARIANGELA	OVICAPRINI	28,5
48	44811150000	D'ONGHIA DOMENICO	EQUIDI	80
49	44810858942	DISANTO FILIPPO	EQUIDI	49
50	44811251857	D'ONGHIA GIUSEPPE	EQUIDI	2
51	44810972990	D'ONGHIA IVANO	EQUIDI	4
52	44810780120	D'ONGHIA MARTINO	EQUIDI	6
53	44810074656	D'ONGHIA ROSA	EQUIDI	21
54	44810808640	DONGIOVANNI NICOLA	EQUIDI	7
55	44811035763	FASANO MONICA	EQUIDI	5
56	44811122561	FORTE ANTONIO	OVICAPRINI	36,45

57	44810739589	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	EQUIDI	18
58	44810753101	FUSILLO ANTONELLA	EQUIDI	30
59	44811411113	GALLO PIETRO	OVICAPRINI	9
60	44810506566	GENCO VITO	EQUIDI	3
61	44811139334	GENTILE CESIDIO	OVICAPRINI	71,25
62	44811021185	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	EQUIDI	4
63	44810948461	GENTILE GIOVANNI	EQUIDI	4
64	44810964849	GENTILE GIOVANNI	EQUIDI	10
65	44811231859	GENTILE TOMMASO	EQUIDI	18
66	44810958163	GERMANO LUCA	OVICAPRINI	20,1
67	44810935567	GIAMPETRUZZI PASQUALE	EQUIDI	15
68	44811242690	GIANNICO FRANCESCO	EQUIDI	8
69	44810997161	GIANNINI ROCCO	EQUIDI	1
70	44811221991	GIGANTE ALBINA	EQUIDI	5
71	44811174174	GIOTTA GIANFRANCO	EQUIDI	47
72	44811083334	GRABOWSKA IRENA	EQUIDI	3
73	44811139995	GRASSI GIOVANNI	EQUIDI	2
74	44811225307	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	EQUIDI	10
75	44810656692	GUARINO LUCA	EQUIDI	7
76	44811258381	IL CARRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	EQUIDI	6
77	44810755874	KUKIELKA MAGDALENA MATYLD	EQUIDI	9
78	44811142098	LAERA MARIO	EQUIDI	5
79	44811174620	LAGRAVINESE GIANVITO	EQUIDI	23
80	44810547479	SOCIETA' AGRICOLA LE CHIANCATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT A SEMPLIFICATA	OVICAPRINI	6
81	44810454346	LOCOROTONDO VINCENZO	EQUIDI	14
82	44811014453	LOSURDO DOMENICO	OVICAPRINI	7,2
83	44811286002	LYSIOS FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	EQUIDI	4
84	44810981652	MANSUETO ANNA	EQUIDI	6
85	44810890861	MANSUETO MICHELE	EQUIDI	6
86	44811116357	MARCHETTI GIOVANNI	OVICAPRINI	33

87	44810692846	MASI GIUSEPPE	OVICAPRINI	2,7
88	44810692846	MASI GIUSEPPE	EQUIDI	32
89	44811042850	MASSARI SILVIA	EQUIDI	11
90	44810718161	MASSERIA CARRONE SAS SOCIETA AGRICOLA DI MAGLI CARLOTTA & C	EQUIDI	26
91	44811234150	MASSERIA DONNA ELISABETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	EQUIDI	13
92	44810809721	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	EQUIDI	6
93	44811033743	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL	EQUIDI	25
94	44811286135	MASSERIA LA MANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	EQUIDI	5
95	44811001153	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	EQUIDI	3
96	44811204419	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	EQUIDI	5
97	44810584704	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	OVICAPRINI	31,5
98	44811271970	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	EQUIDI	4
99	44810463230	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	EQUIDI	30
100	44810554103	NARDELLI MICHELE	OVICAPRINI	3,9
101	44810554103	NARDELLI MICHELE	EQUIDI	23
102	44811268604	NARDELLI ORONZO	EQUIDI	10
103	44810554244	NARDELLI PIETRO	OVICAPRINI	4,8
104	44810554244	NARDELLI PIETRO	EQUIDI	8
105	44811106887	NETTI GIOVANNI	EQUIDI	10
106	44810813145	NETTI STEFANO	EQUIDI	2
107	44810361343	PALMISANO NICOLA	EQUIDI	5
108	44810984326	PASTORE FEDELE	EQUIDI	4
109	44810795458	PASTORE SALVATORE	EQUIDI	11
110	44811243987	PATRUÑO CATALDO	EQUIDI	15
111	44811091840	PERNA ANTONIO	OVICAPRINI	22,05
112	44811227709	PICERNO ANTONIO	OVICAPRINI	9,3
113	44811142585	PICERNO GIACOMO	OVICAPRINI	9,15
114	44811150554	PICERNO LUCIA	OVICAPRINI	19,35
115	44811192101	PIZZARELLI ANGELO ANTONIO ROCCO	EQUIDI	5
116	44811251147	PIZZARELLI MATTEO	EQUIDI	80

117	44811002938	PIZZARELLI ROSA	EQUIDI	14
118	44811206448	PRENCIPE MICHELE MAIK	OVICAPRINI	27,15
119	44810925873	PUGLIESE FRANCESCO	EQUIDI	7
120	44810919686	RAMUNNO GIUSEPPE	OVICAPRINI	39,15
121	44810516441	RECCHIA FRANCESCO	EQUIDI	9
122	44811274867	RODIO FRANCESCO	EQUIDI	2
123	44810958288	ROMANAZZI SERAFINO	EQUIDI	12
124	44810776391	ROMANELLI GRAZIA	EQUIDI	2
125	44810825990	SALAMIDA LEONARDA	EQUIDI	17
126	44811210085	SANTORO ANGELA CARMELA	EQUIDI	6
127	44811308749	SAPONARI GIUSEPPE	EQUIDI	5
128	44811168382	SAPONARI VANNI	EQUIDI	4
129	44810774727	SCIARAFFA VINCENZO	OVICAPRINI	19,65
130	44810992014	SEMERARO ANGELO	EQUIDI	2
131	44810992568	SEMERARO LUCIANA	EQUIDI	5
132	44811339876	SERRA ANGELO	EQUIDI	3
133	44811330115	SIMEONE GIUSEPPE	OVICAPRINI	45,75
134	44811330115	SIMEONE GIUSEPPE	EQUIDI	50
135	44810779759	SIMEONE ROSALBA	EQUIDI	2
136	44811194487	SIMONE GRAZIA	EQUIDI	13
137	44811101615	SOCIETA' AGRICOLA AVV GIUSEPPE DE MATTEIS DI EMILIO E SALVATORE DE MATTEIS SNC	EQUIDI	5
138	44811517935	SOCIETA' AGRICOLA CASABOLI DI LAERA ALESSANDRO & C. SAS	EQUIDI	12
139	44811269321	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA	EQUIDI	7
140	44811184041	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO SOCIETA' SEMPLICE	OVICAPRINI	105,15
141	44811184041	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO SOCIETA' SEMPLICE	EQUIDI	15
142	44810771806	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LONGO S.S.	OVICAPRINI	82,75
143	44810779262	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.	EQUIDI	2
144	44811251261	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO & C.SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	EQUIDI	2
145	44810983138	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DON CATALDO SRL	EQUIDI	7

146	44810756088	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	EQUIDI	3
147	44811200862	SOCIETA AGRICOLA SANTA ROSA S.R.L.	EQUIDI	11
148	44811102951	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAS SERIA VALLENZA DEI FRATELLI R	EQUIDI	65
149	44810738458	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA ROSSA	EQUIDI	9
150	44810756898	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECHALLEVA S.S.	EQUIDI	7
151	44810744886	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	EQUIDI	4
152	44811062494	STODUTO TERESA	OVICAPRINI	10,5
153	44811256070	SURACE CARNE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	EQUIDI	20
154	44810858033	TARANTINO ANTONIO	OVICAPRINI	40,35
155	44810720407	TATEO GIOVANNA	EQUIDI	1
156	44810620680	TENACE LUCIANO	OVICAPRINI	24,6
157	44811197902	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	EQUIDI	15
158	44811147014	TF S.S.DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA	EQUIDI	5
159	44810386506	TIMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	EQUIDI	12
160	44810739126	TINELLI GIUSEPPE	EQUIDI	6
161	44811435195	TRAGNI NICOLA FABIANO	OVICAPRINI	37,05
162	44811435195	TRAGNI NICOLA FABIANO	EQUIDI	6
163	44810977585	TRISOLINI ANTONIO	EQUIDI	13
164	44810825883	TRISOLINI GIOVANNI	EQUIDI	2
165	44810622579	TROTTA ANTONIETTA	OVICAPRINI	34,5
166	44810975282	TURNONE ANGELO	EQUIDI	3
167	44811242161	TURNONE ANSELMO	EQUIDI	14
168	44810993376	TURNONE ANTONIO	EQUIDI	20
169	44810974319	TURNONE MICHELE	EQUIDI	2



ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027 COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
(CSR)

DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA14 "Allevamento di razze di animali autoctone nazionali
a rischio di estinzione/erosione genetica"

- ELENCO DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI -

Allegato B

PROGRESSIVO	BARCODE	RAGIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SPECIE	UBA
1	44811349719	AZIENDA AGRICOLA COPPA DI MEZZO S.R.L.S.	OVICAPRINI	31,5
2	44810857753		OVICAPRINI	6,3
3	44811227774		OVICAPRINI	6
4	44810556587	CARLA' LUIGI	OVICAPRINI	40,08
5	44810556587	CARLA' LUIGI	EQUIDI	2
6	44811168275	DENORA FILIPPO	OVICAPRINI	8,85
7	44810858355	GRECO CONCETTA	OVICAPRINI	17,25
8	44810675924	PACILLI MICHELE	OVICAPRINI	4,5
9	44811511284	QUARATO VITO	EQUIDI	15
10	44811167889	SOC.AGR.SEMPL. MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	EQUIDI	3
11	44810785822	TANCREDI MICHELE	OVICAPRINI	21,00
12	44811176898	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	OVICAPRINI	6,15

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 14 luglio 2026, n. 33

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302) - Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. n. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l’All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzionidelle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n. 1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la Delibera della Giunta Regionale n 488 del 21/04/2026 “ PN FEAMPA 2021-2027 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse;
- la Delibera della Giunta Regionale n 819 del 23/06/2026 “ PN FEAMPA 2021-2027 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse per un importo complessivo di € 26.022.000,00;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RADG) nazionale, nonché membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la Determina n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determina n 120 del 21/11/2025 “Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e relativi incarichi”;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”
- la nota dipartimentale prot. n. 0313391/2026 del 29/05/2026 “Ridefinizione strutture e funzioni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025, in attuazione della
- D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 e della D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025”.
- la D.G.R. n 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito, in esito all’avviso di cui alla Determinazione della Dirigente della Sezione Personale n 305 del 23/06/2025, l’incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, la dott.ssa Rosa Fiore a decorrere dal 01 giugno 2026;
- la D.G.R. n 770 del 16/06/2026 ad oggetto: DGR n.1601/2025 - Variazione al bilancio finanziario

gestionale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 del D.Lgs n.118/2011 per modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) dei capitoli del bilancio autonomo e vincolato, dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura;

- la Determinazione della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 21 del 29/04/2026 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" Priorità 1 al Dott. Nicola Marino;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la DDS N. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 di adozione del manuale delle procedure e dei controlli PN FEAMPA 2021-27 OI Puglia.

Considerato che:

- la politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato

l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;

- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027;
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- in estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
 - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
 - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139);
 - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE) 2021/1139);
 - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139);
 - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139).

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- l'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che in data 10/07/2025 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto.

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori).

Considerato che:

- con D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 pubblicata sul BURP n. 67 del 21/08/2025 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) - codice intervento (111302), con una dotazione finanziaria iniziale di euro 3.000.000,00, giusta Determina n. 65 del 02/10/2025;
- alla scadenza del precitato avviso sono pervenute n. 107 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta per un totale di 108 progetti;
- si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione prevista dall'Avviso, nonché le verifiche dei requisiti soggettivi (DURC, regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, Casellario Giudiziale, infrazione gravi art. 11 Reg. 1139/2021).

Fermo restando quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

n. 108 progetti pervenuti di cui:

- n. 4 irricevibili;
- n. 76 ammissibili;
- n. 28 non ammissibili.

Con Determina N. 18 del 20/04/2026 del Dirigente della Struttura di Progetto si è provveduto ad approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento per l'importo di € **3.840.726,64** di contributo pubblico.

Con Determina Dirigenziale n. 20 del 29/04/2026 si è provveduto ad effettuare l'impegno di spesa dei progetti ammissibili a finanziamento per l'importo di € **3.796.976,64**;

Con Determina N. 28 del 05/06/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura si è proceduto alla rettifica della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, confermando l'impegno di spesa assunto con Determina n. 20 del 29/04/2026;

Per le domande con esito istruttorio negativo i Funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze e trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa;

A conclusione delle istruttorie di ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile di Priorità ha predisposto l'elenco dei progetti non ammissibili che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 65 del 02/10/2025.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **prendere atto** dell'istruttoria Tecnico Amministrativa espletata dai Funzionari incaricati;
- **approvare** l'elenco delle domande non ammissibili a contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 65 del 02/10/2025 così come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

La Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **prendere atto** dell'istruttoria Tecnico Amministrativa espletata dai Funzionari incaricati;
- **approvare** l'elenco delle domande non ammissibili a contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 65 del 02/10/2025 così come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
non ammissibili (1).pdf - e9acf7ca7d642e0e8d550475772300c899192c1e3f522a365c88ca7b74fcbc49

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00025

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027) Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché dipromuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)				
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)				
ALLEGATO A: ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO				
Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
1	97846/PU/25	GALEONE SAVERIO SAS - MP SAVERIO PADRE	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa di gravi provvedimenti di condanna e pene accessorie risultanti dal Casellario Giudiziale per i quali non sono decorsi i termini di inammissibilità. Prot. N. 0106492/2026 del 27/02/2026. Comunicazione di conclusione del procedimento Prot. N. 0171267/2026 del 30/03/2026
2	91848/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp LUIGI 2BL 828	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale emersa dalla verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973, la cui mancata risoluzione entro i termini impedisce il soddisfacimento dei requisiti soggettivi obbligatori. Prot. N. 0110274/2026 del 02/03/2026.
3	91847/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp SAN MICHELE 37 2BL 732	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) non risolta nonostante il termine concesso e le integrazioni parziali prodotte, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0110310/2026 del 02/03/2026 .
4	91846/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp SAN NICOLA PADRE 1BL 465	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) non risolta nonostante il termine concesso e le integrazioni parziali prodotte, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0110220/2026 del 02/03/2026.
5	88364/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp SAN MAURO I 2BL 728	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) non risolta nonostante il termine concesso e le integrazioni parziali prodotte, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0113829/2026 del 03/03/2026. Comunicazione conclusione del procedimento Prot. N. 0217760_2026 del 21/04/2026
6	88359/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp MARIA MADRE BL 1037	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) non risolta nonostante il termine concesso e le integrazioni prodotte, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0113917/2026 del 03/03/2026. Comunicazione conclusione procedimento Prot. N. 0217827_2026 del 21/04/2026

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027) Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché dipromuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)				
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)				
ALLEGATO A: ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO				
Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
7	87850/PU/25	Diamante soc coop Margherita di Savoia armatore mp ORSA MAGGIORE 38L 443	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità contributiva (DURC) non risolta nonostante il termine concesso e la replica prodotta, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0106441/2026 del 18/02/2026. Comunicazione conclusione del procedimento Prot. N. 0217702_2026 del 21/04/2026
8	88876/PU/25	POSEIDONE SOC COOP BISCEGLIE ARMATORE MP SAN RAFFAELE BL 913	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) e contributiva (DURC) non risolte nonostante il termine concesso e le integrazioni prodotte, precludendo il soddisfacimento dei requisiti soggettivi inderogabili. Prot. N. 0085565/2026 del 18/02/2026. Comunicazione conclusione procedimento Prot. N. 0217958_2026 del 21/04/2026
9	92346/PU/25	Poseidone soc coop Bisceglie armatore mp SQUALETTO 3 BL 585	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (verifica ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973) e contributiva (DURC n. INPS_49360581) non sanate entro i termini previsti, nonostante la comunicazione di avvio della procedura di regolarizzazione. Prot. N. 0127583/2026 del 10/03/2026.
10	93848/PU/25	Poseidone soc coop Bisceglie armatore mp SANTA GIULIA 3 BL 549	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (art. 48-bis D.P.R. 602/1973) e contributiva (DURC n. INPS_49360581) non sanate entro i termini, nonostante la comunicazione di avvio della procedura di regolarizzazione. Prot. N. 0127583/2026 del 10/03/2026.
11	93852/PU/25	Poseidone soc coop Bisceglie armatore mp CORSARO BL 1051	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (art. 48-bis D.P.R. 602/1973) e contributiva (DURC n. INPS_49360581) non sanate entro i termini, nonostante la comunicazione di avvio della procedura di regolarizzazione. Prot. N. 0127583/2026 del 10/03/2026.
12	94846/PU/25	Poseidone soc coop Bisceglie armatore mp BELLA ITALIA 3BL 541	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.4, lett. b del Bando e dell'art. 138 del Reg. UE 2024/2509, a causa della persistente irregolarità fiscale (art. 48-bis D.P.R. 602/1973) e contributiva (DURC n. INPS_49360581) non sanate entro i termini, nonostante la comunicazione di avvio della procedura di regolarizzazione. Prot. N. 0127583/2026 del 10/03/2026.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027) Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)				
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)				
ALLEGATO A: ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO				
Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
13	94354/PU/25	PANAROSA NICOLA - MB LA PERLA	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.1 del Bando, a causa della mancanza di regolarità contributiva (DURC non regolare) e fiscale (Certificato ADE non effettuabile ai sensi dell'art. 48-bis DPR 602/73), non sanate a seguito di comunicazione dei motivi ostativi (ex art. 10 bis L. 241/1990). Prot. N. 0134017/2026 del 12/03/2026. Comunicazione di chiusura del procedimento Prot. N. 0171306/2026 del 30/03/2026
14	93352/PU/25	PANAROSA NICOLA - MB G MAZZINI	OMISSIS	L'istanza è inammissibile a causa del mancato possesso dei requisiti soggettivi di regolarità fiscale (art. 48-bis DPR 602/73) e contributiva (DURC non regolare), le cui inadempienze non sono state rimosse a seguito di comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis L. 241/1990. Prot. N. 0134017/2026 del 12/03/2026. Comunicazione di chiusura del procedimento Prot. N. 0171306/2026 del 30/03/2026
15	75357/PU/25	CIVETTA ALESSANDRO - FATTI PIU LA	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0080168/2026 del 12/02/2026
16	71468/PU/25	TROPANO DOMENICO - LEONARDO E LUCIA	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0081291/2026 del 16/02/2026
17	79866/PU/25	SORINO FRANCESCO - MB MARIA	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0138885/2026 del 16/03/2026
18	88877/PU/25	La Fenice soc coop Bisceglie armatore mp SANTA ROSALIA 28t 827	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0097268/2026 DEL 24/02/2026
19	80346/PU/25	LEONARDO LATTARULO - MB LEONARDO	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0168322/2026 del 27/03/2026
20	83847/PU/25	F.LLI CASTIGLIEGO SRL - MP LA TUNICA	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi dell'art. 130, par. 1, lett. a) del Reg. UE 2024/2509, a causa dello stato di impresa inattiva presso la CCIAA della società richiedente, configurando l'assenza di una reale organizzazione d'impresa e l'uso strumentale di titoli appartenenti a terzi. Si rileva inoltre la mancanza del requisito di regolarità contributiva (DURC non regolare) in capo alla società armatrice. Prot. N. 0116335/2026 del 04/03/2026. Comunicazione di chiusura procedimento Prot. N. 0171349/2026 del 30/03/2026

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027) Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché dipromuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)				
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)				
ALLEGATO A: ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO				
Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
21	101848/PU/25	LATTARULO LEONARDO - LEONARDO I	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0168371/2026 del 27/03/2026
22	86883/PU/25	F.LLI CASTIGLIEGO SRL - MP SANTA BERNADETTE	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi dell'art. 130, par. 1, lett. a) del Reg. UE 2024/2509 e del Paragrafo 4.1 del Bando, a causa dello stato di impresa inattiva del richiedente e della mancanza del titolo abilitativo (licenza di pesca), posseduto da un soggetto terzo. Si rileva inoltre una condotta elusiva volta a frammentare le istanze per aggirare la verifica della regolarità contributiva dell'armatore (DURC non regolare). Progetto n. 83827/PU/25 (MP SANTA BERNADETTE); Prot. N. 0128543/2026 del 10/03/2026.
23	78924/PU/25	SCARPINA FRANCESCO - MP DIAMANTE	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4 del Bando e dell'art. 48-bis del DPR 602/1973, a causa della persistente irregolarità fiscale non sanata a seguito di comunicazione dei motivi ostativi (ex art. 10 bis L. 241/90). Sebbene siano state fornite giustificazioni circa i provvedimenti del Casellario Giudiziale, il richiedente non ha dato seguito all'impegno di regolarizzazione della propria posizione debitoria. Prot. N. 0106798/2026 del 27/02/2026. RINUNCIA Prot. N. 0201118/2026 del 14/04/2026
24	93354/PU/25	C&nd società cooperativa Trani armatore mp Diamante 1BL 474	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.1 del Bando e delle disposizioni sulla congruità della spesa, a causa della mancata presentazione dei preventivi di raffronto (o prova dell'infungibilità del fornitore) e della persistente irregolarità contributiva (DURC), non sanata dalle controdeduzioni prodotte. Prot. N. 0135151/2026 del 17/03/2026.
25	93850/PU/25	C&nd società cooperativa Trani armatore mp Carmela e nicolelta 1BL 470	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.1 del Bando e delle norme sulla trasparenza dei costi, a causa della mancata produzione dei preventivi di raffronto (o della prova di esclusività del fornitore) e del permanere dell'irregolarità contributiva (DURC), non sanata dalle controdeduzioni che attestano debiti residui senza prova di pagamento. Prot. N. 0142699/2026 del 17/03/2026.
26	93869/PU/25	DI FIORE EGIDIO - MP NUOVA S. EGIDIO	OMISSIS	rinuncia Prot. N. 0193879/2026 del 09/04/2026
27	89351/PU/25	SOCIETA' AGRICOLA CALENELLA arl - SANTA MARIA I	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 3.1 e del Paragrafo 4.4.2, punto 1 del Bando (mancato possesso del requisito soggettivo di proprietà del bene), nonché del Paragrafo 4.3, punto 15 (mancata prova di almeno 60 giorni di attività di pesca). Prot. N. 02106343/2026 del 17/04/2026. comunicazione di conclusione del procedimento prot. 0410540/2026 del 09/07/2026

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027)				
Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)				
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)				
ALLEGATO A: ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO				
Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
28	95852/PU/25	DI RITA GIUSEPPE - MADRE MARIA	OMISSIS	L'istanza è inammissibile ai sensi del Paragrafo 4.4.1 del Bando, a causa del permanere dell'irregolarità del DURC dell'impresa armatrice. Prot. N. 0183978/26 del 03/04/2026.

"Il Responsabile di EQ
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino"

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 14 luglio 2026, n. 1237

“Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213”. Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GU n. 3001/2025) – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956 del 09.12.2025. – A.D. 913 del 28.05.2026. Proroga termini manifestazione di interesse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- visto l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 e la successiva Deliberazione n. 1375 del 30.09.2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

- vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che

- ai sensi dell'art 1, comma 210, della legge 213/2023, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità*;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità* sono definite nel successivo comma 213 dell'art 1 della L. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura, altresì, la lettera e), riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, avente ad oggetto :*"Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 3001/2025, nello specifico, individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:
 - iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
 - iniziative di nuova previsione nell'ambito di:
 - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
 - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i *caregiver* familiari;
 - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei *caregiver* familiari;
- il nuovo decreto 13.10.2025 ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025.

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione del DPCM 13.10.2025 nella GU 1003/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali/Consorti pugliesi, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 4 del Decreto 13/10/2025, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia pari ad € 1.981.896,00;
- in sede di incontro, tenutosi in data 5 Dicembre 2025, è emerso che, tenuto conto della sperimentality delle azioni avviate sui territori a valere sulle risorse assegnate giusto Decreto del 29.07.2022, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, si è ravvisata l'opportunità di utilizzo delle risorse assegnate con Decreto 13 ottobre 2025 per "iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237", ossia percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai

ventuno anni, anche tramite voucher e progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

- a seguito dell'attività concertativa posta in essere e tenuto conto delle risultanze del monitoraggio degli interventi posti in essere dagli Ambiti Territoriali Sociali a valere sulle risorse di cui al Decreto 29 luglio 2022, gli uffici della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno predisposto la proposta di "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo Unico per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025".

Dato, altresì, atto che con D.G.R. 1956 del 09.12.2025 si è proceduto a:

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione, in favore della Regione Puglia, con Decreto 13 ottobre 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di risorse per complessivi € 1.981.896,00 afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- approvare la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, inclusiva della determinazione dei criteri di riparto e della possibilità di utilizzo delle economie rinvenienti dalla risorse assegnate a valere sul Decreto 29/07/2022;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 1.981.896,00 a valere sulla competenza 2026.

Preso atto che:

- con nota prot. 725652/2025, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale, approvata con D.G.R. n. 1956/2025, unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con D.G.R. 1956/2025, si è, altresì, provveduto all'iscrizione, a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2026, delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13/10/2025, per complessivi € 1.981.896,00, sul capitolo E2056301e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha provveduto ad accreditare, in favore della Regione Puglia, il 40% delle risorse assegnate con DPCM 13/10/2025, pari ad € 792.758,00;
- l'importo di € 792.758,00 è stato incassato giusta reversale n. 67535 del 26.05.2026, a valere sul capitolo E2056303, accertamento 6026065858.

Preso, altresì, atto che, con A.D. 913 del 28.05.2026, si è proceduto a:

- provvedere all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025 e a valere sulle risorse del Fondo unico per l'Inclusione delle persone con disabilità;
- dare atto che il riparto è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno dei Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- provvedere all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025";

- provvedere all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- determinare, in giorni 20 dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il termine entro cui gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI dovranno manifestare la volontà di accesso al Fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida;
- provvedere all'accertamento delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13/10/2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", pari ad € 1.981.896,00, a valere sul capitolo E2056301, dando atto che il 40% del finanziamento concesso è stato già liquidato in favore della Regione Puglia e incassato;
- provvedere all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13/10/2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", pari ad € 1.981.896,00, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI e a valere sul capitolo U1202026;
- provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio – Funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva, con il supporto del funzionario Dott.ssa Antonia Spinelli, funzionario del Dipartimento Welfare.

Rilevato che:

- la pubblicazione sul BURP dell'A.D. 913 del 28.05.2026 è avvenuta in data 25.06.2026;
- il termine ultimo per presentare la manifestazione di interesse ad accedere al Fondo, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, è fissato al 15 luglio 2026;
- considerata l'elevata valenza sociale della misura, si intende prevedere una finestra temporale adeguata per consentire la più ampia partecipazione degli Ambiti Territoriali Sociali e garantire così la massima ricaduta positiva sul territorio.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prorogare alla data del 31.08.2026 il termine ultimo per presentare la manifestazione di interesse ad accedere al Fondo, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, inizialmente fissato al 15 luglio 2026.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare, al 31 agosto 2026, il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità") da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, inizialmente fissato al 15 luglio 2026, al fine di promuovere e realizzare progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213". Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GU n. 3001/2025).

Di precisare che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di facciate progressivamente numerate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 15 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali a mezzo -PEC
- è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01256

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1
Antonia Spinelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1
Antonia Spinelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 giugno 2026, n. 306

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l." (IT 494) con sede legale in Carapelle (Foggia).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 532363 del 08 ottobre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di ulteriore modifica del Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii;

VISTA la DDS n. 6/2026 del 29/05/2026 di proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30.09.2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

CONSIDERATO che l’organizzazione di produttori ortofrutticoli “O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l.” (IT 494) con sede legale in Carapelle (Foggia), Via Ordon km 0,300, (CUAA: 03827150719); riconosciuta con atto dirigenziale n. 107 del 28/09/2012, ha richiesto, con nota del 15/06/2026, acquisita, in pari data, al prot. n. 0344856/2026/E del 15/06/2026, l’iscrizione di un nuovo prodotto oggetto di riconoscimento:

- 0709 30 00 00 Melanzane.

VISTA la relazione istruttoria in data 19/06/2026, trasmessa, in pari data, dal Servizio Territoriale di Foggia con nota prot. n. 0360789/2026 del 19/06/2026 nella quale è stata proposta, a seguito dell’istruttoria, conclusasi favorevolmente per l’iscrizione, per l’organizzazione di produttori O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (IT 494) per il prodotto: 0709 30 00 00 Melanzane.

CONSIDERATO

che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'iscrizione del prodotto:

- 0709 30 00 00 Melanzane.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ **neutro**

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di iscrivere, per l'organizzazione di produttori O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (IT 494) il prodotto richiesto:

- 0709 30 00 00 Melanzane.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento: all'organizzazione di produttori O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l., al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00304

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 giugno 2026, n. 307

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Agricola CI.DA. Società a responsabilità limitata" (IT 671) con sede legale in Castellaneta (Taranto).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 532363 del 08 ottobre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di ulteriore modifica del Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii;

VISTA la DDS n. 6/2026 del 29/05/2026 di proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30.09.2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

CONSIDERATO che l’organizzazione di produttori ortofrutticoli “Agricola CI.DA. Società a responsabilità limitata” (IT 671) con sede legale in Castellaneta (Taranto), Contrada S. Andrea Piccolo, (CUAA: 01795560737); riconosciuta con atto dirigenziale n. 341 del 05/09/2025, ha richiesto, con nota del 04/06/2026, acquisita, in pari data, al prot. n. 0322253/2026/E, l’iscrizione di un nuovo prodotto oggetto di riconoscimento:

- 0702 00 00 Pomodori, freschi e refrigerati.

VISTA la relazione istruttoria in data 25/06/2026, trasmessa, in pari data, dal Servizio Territoriale di Taranto con nota prot. n. 0375245/2026, di pari data, nella quale è stata proposta, a seguito dell’istruttoria, conclusasi favorevolmente per l’iscrizione, per l’organizzazione di produttori Agricola CI.DA. Società a responsabilità limitata (IT 671) per il prodotto: 0702 00 00 Pomodori, freschi e refrigerati.

CONSIDERATO

che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l’Organizzazione di Produttori

suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'iscrizione del prodotto:

- 0702 00 00 Pomodori, freschi e refrigerati.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ **neutro**

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di iscrivere, per l'organizzazione di produttori Agricola CI.DA. Società a responsabilità limitata (IT 671) il prodotto richiesto:

- 0702 00 00 Pomodori freschi e refrigerati.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento: all'organizzazione di produttori Agricola CI.DA. Società a responsabilità limitata, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting - Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00315

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2026, n. 332

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.". Settore "vitivinicolo" con sede legale in Santeramo in Colle (Bari).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA l'istanza in data 20/03/2026, trasmessa a mezzo pec, acquisita al prot. n. 0154719/2026/E del 23/03/2026, dall'organizzazione di produttori "Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.", con sede legale in Santeramo in Colle (Bari), Contrada Viglione n. 33; C.U.A.A.: 09130510721, avente forma societaria società cooperativa (Decreto MiPAAF n. 387/2016 lettera b, comma 1), con la quale richiede il riconoscimento di organizzazione di produttori per i prodotti settore "vitivinicolo";

VISTO lo Statuto della "Organizzazione di produttori Produttori dell'alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.", costituita in Santeramo in Colle (Bari), con atto del notaio dott. Giuseppe Galiano in data 07/01/2026, repertorio n. 3.154, registrato a Bari il 09/01/2026 n. 731 Serie 1T;

VISTO il successivo atto del 06/05/2026, medesimo notaio, repertorio n. 3.444, di adeguamento alle norme comunitarie e nazionali in materia di organizzazioni di produttori, previste dagli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii, registrato in data 11/05/2026 n. 21184 serie 1T;

VISTA la relazione istruttoria, redatta dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di Bari - BAT in data 26/06/2026, trasmessa, in pari data, con nota prot. n. 0375578/2026, nella quale è stato proposto il riconoscimento della O.P. "Produttori dell'alta Murgia società cooperativa agricola a r.l." per il settore "vitivinicolo";

PRESO ATTO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 32 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 1.035.393,82, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori agricoli per il settore "vitivinicolo"

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo

x neutro

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.", con sede legale in Santeramo in Colle (Bari); Contrada Viglione n. 33, per il settore "vitivinicolo";

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l.:

- all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richieste;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di produttori Produttori dell'Alta Murgia società cooperativa agricola a r.l., al M.A.S.A.F. Ufficio PQAI II, ad A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00339

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 luglio 2026, n. 340

CUP: B32B26000660004 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Decreto MASAF n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027". Approvazione Bando regionale Anno apistico 2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermato dal Dirigente di Servizio riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" così come successivamente aggiornati con le modifiche ed integrazioni intervenute";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale che proroga al 30 dicembre 2026 l'incarico, conferito al Dott. Luigi Trotta, di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30 settembre 2026 con Determinazione n.013/DIR/2025/00006 del 29/05/2026;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2026/00183 del 14 aprile 2026 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciaula, incardinata presso la "Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole

sostenibili e multifunzionalità”, l’incarico di Elevata Qualificazione “Apicoltura e produzioni lattiero casearie fino alla data del 30 aprile 2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 28/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell’apicoltura, in particolare l’articolo 9, comma 4;

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 45 concernente “Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell’apicoltura”;

VISTO il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 del 11 febbraio 2026;

VISTO il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 30 novembre 2022, n. 614768 “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura”, come modificato dal Decreto ministeriale n. 0278467 del 30 maggio 2023 e dal Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025;

VISTO il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013”, come modificato dal Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 4 agosto 2023 n. 410748 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico

VISTA la Legge 21 aprile 2026, n. 75 “Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani” ed in particolare l’articolo 12, comma 1, lettera b) che introduce il comma 3-bis all’articolo 24-undecies del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, relativo al regime sanzionatorio in materia di apicoltura, concernente

l'inosservanza degli obblighi previsti per il percepimento dei pagamenti di cui al Titolo III, Capo III, Sezione 3, del Regolamento (UE) 2021/2115

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 75/2025 del 11 luglio 2025, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative" che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22 dicembre 2022, pubblicata nel BURP n. 140 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" e il relativo piano finanziario, trasmesso in pari data a mezzo pec al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023 e il relativo piano finanziario";

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08 settembre 2025, con la quale è stata adottata la modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023;

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF n. 00087161 del 23 febbraio 2026 recante: "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027 che per l'annualità 2027 assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria pari a ad Euro 244.350,14;

VISTA l'emergenza climatica che insiste sull'intero territorio nazionale, coinvolgendo direttamente anche il settore dell'apicoltura, come acclarato dal "Rapporto ISMEA sull'alimentazione di soccorso – campagna apistica 2025/2026", ufficializzato con Decreto Direttoriale MASAF N. 0309142 del 26/06/2026;

CONSIDERATO che la ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, parametrata agli ultimi due anni apistici, evidenzia un calo del numero di alveari censiti in Puglia e la conseguente riduzione delle risorse assegnate alla Regione medesima;

CONSIDERATA la consultazione telematica con le Associazioni Apistiche regionali avviata dal Servizio Filieri con pec prot. N. 0384965/2026 del 30/06/2026;

RITENUTO di dover favorire e promuovere la crescita dimensionale del comparto apistico definendo la ripartizione dei fondi secondo il piano finanziario delineato nell'Allegato A del Bando regionale – Anno apistico 2027;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare il Bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura, - Anno apistico 2027, in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato con Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone:

- di approvare il "Bando regionale Anno apistico 2027" per la presentazione delle domande di aiuto con relativi interventi nel settore dell'apicoltura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento in relazione al bando approvato con il presente atto.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito valutazioni impatto di genere: neutro

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il “Bando regionale Anno apistico 2027” per la presentazione delle domande di aiuto con relativi interventi nel settore dell’apicoltura di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento in relazione al bando approvato con il presente atto.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013”. nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it nella sezione Apicoltura.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A Bando regionale Anno apistico 2027.pdf - 45f0e8536323ab75d866db7ffa2032baa709908b7e1ca653fd240927efa68172

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00352

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula
- Il Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filieri Agroalimentari
Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Allegato A

BANDO REGIONALE

Reg. (UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.

Decreto MASAF n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm. ii. Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del
08/09/2025 "Modifica al Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027"**Anno apistico 2027**

Con il presente bando si dà attuazione al "Sottoprogramma apistico della Regione Puglia 2023/2027" approvato con Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025, secondo le disposizioni nazionali di attuazione nel settore dell'apicoltura approvate con Decreto Ministeriale MASAF n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025.

Il tutto così come previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 e dal Piano Strategico della PAC Italia approvato dalla Commissione UE in data 2/12/2022.

Il bando è finanziato con Decreto Dipartimentale MASAF n. 0087161 del 23/02/2026 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 244.350,14.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 75.2025 del 11/07/2025, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

In base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 614768/2022, con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti, la Regione può modificare gli importi assegnati a ciascuna azione, comunicandolo al Ministero, fatto salvo il rispetto del massimale finanziario assegnato.

1. DEFINIZIONI

In conformità a quanto stabilito dal DM n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025 e dalle Istruzioni Operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, si applicano le seguenti definizioni:

- **Alimentazione di soccorso**, come definita dall'articolo 2, comma 2, lettera "h." del D.M. n. 614768/2022, modificato dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025: la somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica";
- **Anno apistico**: periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici. L'anno apistico 2027 corrisponde al periodo 1° agosto 2026 - 30 giugno 2027;
- **Apicoltore**: persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- **Apicoltura**: la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- **Ape regina**: ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito.
- **Azione**: sotto insieme di un intervento;
- **Banca Dati Apistica (BDA)**: banca dati dell'anagrafe apistica nazionale gestita dal Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica (CSN);
- **Beneficiario**: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;

- **Campagna apistica:** periodo di tempo corrispondente all'anno solare durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici; decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
 - **Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali:** ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
 - **Crisi climatica,** come definita dall'articolo 2, comma 2, lettera "i." del D.M. n. 614768/2022, modificato dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025, situazione, evidenziata da ISMEA, nelle forme indicate all'art.7 comma 3 del medesimo decreto, a in cui il verificarsi di eventi meteorologici avversi, in particolari stadi fenologici delle piante, comportino una insufficiente alimentazione naturale da parte dell'ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza;
 - **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
 - **CUP:** Codice Unico Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE;
 - **CUP MASTER:** è il codice del progetto d'investimento pubblico utilizzato per collegare più elementi dello stesso progetto;
 - **Fascicolo aziendale:** fascicolo telematico istituito nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN contiene le informazioni strutturali e durevoli proprie di tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUAA, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca; tali soggetti sono denominati "Aziende";
 - **Forme associate,** come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023, le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
 - **ISMEA:** Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare;
 - **Nomadismo:** la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno (come definito alla lettera e), comma 3, art. 2 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313);
 - **Nucleo o "sciame artificiale":** nuova colonia di api costituita dall'apicoltore e che è composta da una regina dell'anno di formazione del nucleo e da una quantità di api sufficiente a garantire la sopravvivenza del nucleo stesso;
 - **OP AGEA:** l'Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro, 81 - 00185 ROMA;
 - **Pantouflage:** ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (Misure per garantire il rispetto del divieto di pantouflage), il termine "pantouflage" si riferisce al fenomeno per cui un ex dipendente pubblico, dopo aver cessato il suo rapporto con l'Amministrazione, si inserisce nel settore privato, assumendo incarichi o contratti che possano generare conflitti di interesse, soprattutto se legati ad attività precedentemente gestite in qualità di pubblico ufficiale;
 - **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale www.sian.it;
- Spese propedeutiche,** come definite dall'articolo 2, comma 2, lettera "l." del D.M. n. 614768/2022 modificato dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025, tutte quelle spese necessarie per preparare e avviare gli interventi previsti dai progetti approvati dalle Amministrazioni partecipanti quali, le spese per:
- studi di fattibilità: analisi preliminari per valutare la fattibilità tecnica ed economica dei progetti;
 - consulenze tecniche: supporto da parte di esperti per la progettazione e la pianificazione delle attività;
 - avvio dell'attività di assistenza tecnica.

Queste spese devono essere essenziali per garantire che i progetti presentati siano ben strutturati e abbiano una solida base per il loro sviluppo e implementazione."

2. INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente Avviso pubblico permette di accedere ai finanziamenti per i seguenti Interventi previsti dal Sottoprogramma regionale 2023-2027, secondo i limiti e le condizioni riportati in ogni scheda Intervento di seguito elencata:

- INTERVENTO A: Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- INTERVENTO B: Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

2.1. Quadro finanziario

Con il Decreto Dipartimentale MASAF n. 0087161 del 23/02/2026 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di Euro 244.350,14 che viene ripartito tra i diversi interventi/azioni come di seguito specificato:

Tabella 1: Quadro finanziario		
INTERVENTO	AZIONE	Dotazione finanziaria (Euro)
A <i>Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori</i>	A1 <i>Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web</i>	15.000,00
	A2 <i>Assistenza tecnica e consulenza alle aziende</i>	30.000,00
B <i>Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	B1 <i>Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (arnie e presidi sanitari)</i>	71.000,00
	B2.2 <i>Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP.</i>	40.000,00
	B3 <i>Acquisto di api regine e nuclei con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione</i>	20.000,00
	B4 <i>Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo.</i>	15.000,00
	B5 <i>Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura</i>	53.350,14
	Totale Euro	244.350,14

2.2. Economie di spesa

Nel caso in cui, nell'ambito di ciascuna azione, si verifichino economie di spesa, le stesse potranno essere destinate, in via prioritaria, a beneficio di altre azioni secondo la priorità di seguito riportata:

$$B1 > B3 > B5$$

Si precisa, inoltre, che qualora siano assegnate dal MASAF alla Regione Puglia risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.M. 30 novembre 2022, n. 614768, la rimodulazione che da esse ne deriverà sarà destinata secondo lo stesso ordine di priorità, citato in precedenza, e come di seguito riportato:

$$B1 > B3 > B5$$

3. INTERVENTO A

Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Per l'annualità 2027 vengono attivate le azioni A.1 e A.2.

3.1 Azione A1

Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'azione A1 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 15.000,00.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

▪ Beneficiari

- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.

Le Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025.
- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

▪ Attività e spese ammissibili

Nell'ambito dell'azione A1 possono essere effettuate le seguenti attività:

- a) corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele;
- b) seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico;

a) Attività di corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele

E' possibile organizzare e realizzare:

- Corsi di base di avviamento all'apicoltura con la finalità di formare coloro i quali intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura e sono interessati ad avviare l'attività apistica; si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche. Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmati in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura). Tali attività formative possono essere aperte alla partecipazione anche di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.
- Corsi di aggiornamento tecnico-pratico finalizzati alla qualificazione tecnico-professionale degli apicoltori che potranno approfondire, ad esempio, tematiche di natura tecnica, sanitaria e normativa relativamente alla produzione, alla lavorazione dei prodotti dell'alveare e al miglioramento della qualità.

I corsi di aggiornamento tecnico-pratici sono rivolti agli apicoltori appartenenti alla forma associata beneficiaria, regolarmente registrati in BDA e al personale tecnico delle Università e Istituzioni di ricerca; si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche.

- Corsi di analisi sensoriale consentiranno di preparare esperti del settore in grado di fornire valutazioni e formulare giudizi obiettivi sul miele. Tali attività formative si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche e possono comprendere la partecipazione di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.

Le attività formative e di aggiornamento erogate dovranno essere documentate attraverso i registri delle presenze riportanti la data dell'evento formativo, il numero delle ore complessive del corso, i nominativi dei docenti e dei partecipanti, le firme degli stessi, gli orari di ingresso e di uscita.

A conclusione dei corsi la forma associata dovrà somministrare a coloro che hanno seguito la formazione un questionario di gradimento delle attività e rilasciare un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

I docenti incaricati per la formazione devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra professori universitari ordinari, associati ovvero ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati.

Per i corsi di analisi sensoriale i docenti devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra esperti iscritti all' "Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele".

In ogni caso i docenti non possono ricoprire ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della forma associata che commissiona la formazione.

Per la realizzazione dei corsi sono ammissibili spese nel limite massimo di:

- Euro 5.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di analisi sensoriale;
- Euro 3.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di formazione di avviamento;
- Euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di aggiornamento tecnico-pratico.

Sono ammissibili, inoltre, le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;
 - spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per l'acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi formativi, spese per la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti;
 - prestazioni professionali ad opera di docenti in possesso della qualifica di:
 - professore universitario ordinario o associato cui può essere riconosciuto un compenso massimo pari a Euro 80,00/ora (al lordo delle ritenute di legge);
 - ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati ovvero esperti in analisi sensoriale del miele a cui può essere riconosciuto un compenso massimo di Euro 75,00/ora (al lordo delle ritenute di legge).
- Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto e il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Può essere, altresì, riconosciuto il rimborso relativo alla trasferta dei docenti con spese documentate tramite fattura o ricevuta fiscale da allegare alla domanda di pagamento. Qualora la trasferta sia compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammissibile una spesa massima di Euro 22,00 per un pasto, mentre per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammissibile una spesa massima di Euro 44,00 per due pasti; eventuali spese di pernottamento sono ammissibili in strutture alberghiere di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque fino ad un massimo di 200,00 euro/notte.

- spese per la produzione di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti;
- spese per acquisto campioni di assaggio di miele (nel caso di corsi di analisi sensoriale);

Si precisa che le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico finalizzato ai corsi sono ammissibili solo per un numero di copie/quantità coerente con il numero di partecipanti alle singole attività.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

b) Attività di seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico

I seminari, convegni o incontri di divulgazione e di aggiornamento dovranno essere intesi come momenti di approfondimento delle conoscenze del settore e, pertanto, non sono ammissibili a contributo attività realizzate a scopo di promozione dei prodotti dell'apicoltura o di marchi delle singole aziende apistiche. Potranno, altresì, essere ammissibili attività divulgative finalizzate a trattare temi apistici di interesse generale (es. tecnici, sanitari o normativi) i cui destinatari non siano esclusivamente apicoltori, ma anche tecnici esperti apistici o tecnici del settore agricolo.

Al fine di incentivare la conoscenza della pratica apistica, agli eventi potranno inoltre partecipare uditori non apicoltori, purché questi risultino dal registro presenze e purché gli stessi siano di numero non superiore al 30% del totale del numero di apicoltori e/o di tecnici partecipanti e risultino nel registro presenze.

Per l'organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, incontri divulgativi sono ammissibili spese nel limite massimo di:

- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun seminario;
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun convegno.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi;
- prestazioni professionali ad opera di relatori in possesso della qualifica di:
 - professore universitario ordinario o associato cui può essere riconosciuto un compenso massimo pari a Euro 80,00/ora (al lordo delle ritenute di legge);
 - ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati ovvero esperti in analisi sensoriale del miele a cui può essere riconosciuto un compenso massimo di Euro 75,00/ora (al lordo delle ritenute di legge).

Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto e il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Può essere, altresì, riconosciuto il rimborso relativo alla trasferta dei docenti/relatori con spese documentate tramite fattura o ricevuta fiscale da allegare alla domanda di pagamento. Qualora la trasferta sia compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammissibile una spesa massima di Euro 22,00 per un pasto, mentre per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammissibile una spesa massima di Euro 44,00 per due pasti; eventuali spese di pernottamento sono ammissibili in strutture alberghiere di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque fino ad un massimo di 200 euro/notte.

- spese per la produzione di materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti, per un numero di copie coerente con il numero degli stessi;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

3.2. Azione A2

Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Azione A2 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 30.000,00.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari al 90% della spesa ammessa.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

▪ Beneficiari

Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

▪ Attività e spese ammissibili

L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche potrà riguardare interventi mirati all'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni, alla introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione, nonché all'approfondimento dei temi di tutela, di conservazione della popolazione apistica e di controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

Al riguardo, le forme associate di apicoltori stipulano un contratto per la fornitura del servizio con tecnici professionisti laureati, in possesso di qualifiche specialistiche, iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza di assistenza tecnica o consulenza nel settore apistico desumibile dal curriculum vitae. Il contratto stipulato con il soggetto incaricato della stessa deve disciplinare l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima forma associata di apicoltori richiedente l'aiuto per la quale opera.

Per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica sono ammissibili:

- spese di personale tecnico impegnato nell'attività di assistenza tecnica: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 45,00/ora, onnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica.
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le

spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'Azione A2

La dotazione finanziaria, pari a Euro 30.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di ore di assistenza tecnica e consulenza ammissibili per ciascuna forma associata.

▪ Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di alveari in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;
- 2) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivi;
- 3) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti; I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
- 4) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 5) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci iscritti con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2025).
- 6) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni.

4. INTERVENTO B

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Per l'annualità 2027 vengono attivate le azioni B1, B2.2, B3, B4 e B5.

4.1. Azione B1

Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B1 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 71.000,00.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:

- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.

- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori. La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

■ Attività ammissibili

L'azione B1 permette di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardando le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide e preservando il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

Nell'ambito dell'azione B1 possono essere effettuate le seguenti attività:

- a) acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete;
- b) acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della azione B1 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività di acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete

■ Disponibilità finanziaria per acquisto arnie:

All'attività acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete sono destinati Euro 50.000,00 di cui:

- Euro 25.000,00 riservati a beneficiari Apicoltori singoli,
- Euro 25.000,00 riservati a beneficiari Forme associate di apicoltori.

■ Beneficiari per acquisto arnie:

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 11 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).
- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che *"ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per*

l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci."

▪ Spese ammissibili per acquisto arnie

Al fine di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e malattia dell'alveare sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di arnie con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario con fondo antivarroa;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.

Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

Sono applicati i limiti di spesa di seguito riportati, determinati in base al numero di alveari denunciati dal richiedente in B.D.A., con riferimento al censimento annuale 2025:

- **fino a 30 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **10 arnie**;
- **fino a 100 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **20 arnie**;
- **fino a 500 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **40 arnie**;
- **oltre 500 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **70 arnie**.

Le regole sopra riportate valgono sia nel caso di beneficiario singolo che di beneficiario partecipante all'acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

▪ Priorità e criteri di selezione per acquisto arnie – Beneficiari Apicoltori singoli

La dotazione finanziaria, pari a Euro 25.000,00, è assegnata ai beneficiari Apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di arnie.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 2: Criteri di selezione per acquisto arnie - Beneficiari Apicoltori singoli		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile.

▪ Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto arnie – Beneficiari Forme associate

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 25.000,00, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di arnie antivarroa ammissibili per ciascuna forma associata.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva; l'acquisto collettivo di arnie deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio. Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di arnie devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale.

Le arnie acquistate con il contributo restano di proprietà della forma associata e sono destinati a beneficio dei soci interessati all'utilizzo delle stesse.

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
- 2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
- 3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli"*: autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 2: "*Criteri di selezione per acquisto arnie - Beneficiari Apicoltori singoli*":
 - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
 - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
 - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
 - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
- 5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori"*: autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci interessati all'acquisto collettivo di arnie con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2025).
- 6) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

b) Attività di acquisto di idonei presidi sanitari**▪ Disponibilità finanziaria per acquisto di idonei presidi sanitari**

All'attività acquisto di presidi sanitari sono destinati Euro 21.000,00.

▪ Beneficiari per acquisto di idonei presidi sanitari

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che *"ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci."*

▪ Spese ammissibili per acquisto di idonei presidi sanitari

Al fine di porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare e realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare.

Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.

Le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 dicembre 2023, n. 218 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127" e ss.mm.ii.

Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore; l'approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.

È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del canale autorizzato tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n.218/2023.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.

Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto di idonei presidi sanitari

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 24.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero degli alveari condotti dai soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti alla forma associata e registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2025).

▪ Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva e programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;
- 2) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2025);
- 3) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
- 4) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
- 5) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 6) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

4.2. Azione B2.2

Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B2.2 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 40.000,00 di cui:

- Euro 20.000,00 riservati a beneficiari Apicoltori singoli,
- Euro 20.000,00 riservati a beneficiari Forme associate di apicoltori.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari al 50% della spesa ammessa.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

▪ Beneficiari

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA), con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 105 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).

Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *“le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati”*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che *“ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci*

■ Attività e spese ammissibili

Nel rispetto dell'art.7, comma 3 del Decreto MASAF 30 novembre 2022, n. 614768, modificato dal D.M. n. 22177 del 19/05/2025 e del paragrafo 8 “Alimentazione di soccorso” delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, è previsto per alimentazione delle api un contributo pari al 50% della spesa sostenuta per la somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di “crisi climatica”.

La “crisi climatica” è definita da ISMEA al verificarsi di una particolare situazione causata da eventi meteorologici avversi che determinano un'insufficiente alimentazione naturale da parte dell'ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza.

Per la stima della spesa relativa all'alimentazione di soccorso il richiedente in domanda di aiuto deve indicare:

- il numero di alveari per i quali si chiede l'aiuto;
Si precisa che tale numero non può essere superiore al numero di alveari condotti (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).
- il prezzo unitario di candito o sciroppo zuccherino (Euro/kg);

Il prezzo unitario massimo stimato per la somministrazione di candito o sciroppi zuccherini è di 1,50 euro/Kg.

- la quantità unitaria di candito/sciroppo zuccherino (kg/alveare);

In attuazione dell'attività prevista dall'Intervento settoriale del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 "Prodotti dell'apicoltura", e con particolare riferimento al monitoraggio sull'alimentazione di soccorso, ai sensi del decreto di attuazione MASAF 30 novembre 2022, n. 614768 e ss.mm.ii.2, l'ISMEA ha il compito di predisporre un rapporto, articolato per Regioni e Province autonome, contenente un resoconto meteorologico che documenti le avversità alle origini del bisogno di alimentazione di soccorso, le relative quantità di alimento mediamente somministrate nel corso delle campagne apistiche e il prezzo medio unitario di acquisto degli alimenti zuccherini.

Con Decreto Direttoriale N. 0309142 del 26/06/2026 il Ministero ha ufficializzato il "Rapporto ISMEA sull'alimentazione di soccorso – campagna apistica 2025/2026".

Si precisa che i dati riferiti alla campagna 2025/2026 sono i seguenti:

- i prezzi medi nazionali degli alimenti zuccherini sono, al netto dell'IVA, stabiliti come segue:
 - candito: euro 1,50/kg;
 - sciroppo: euro 1,24/kg.
- il quantitativo medio di alimento di soccorso equivalente è pari a 6,3 Kg/alveare in riferimento alla Regione Puglia.

Tali prezzi e tale quantitativo sono riportati a titolo semplificativo essendo riferiti alla Campagna 2025/2026 e pertanto per la campagna 2026/2027 sono suscettibili a variazione,

Esempio modalità di calcolo:

$$\begin{array}{ccccc} \text{numero alveari} & & & & \text{quantità massima} \\ \text{oggetto di richiesta} & \times & \text{prezzo unitario massimo} & \times & \text{di alimentazione} \\ & & \text{(Euro/Kg)} & & \text{(Kg/alveare)} \end{array}$$

L'applicazione di tale formula permette di stimare, in fase di presentazione della domanda di aiuto, il contributo richiesto per l'azione B2.2.

Si precisa che in riferimento alle domande presentate dai richiedenti Apicoltori singoli il numero di alveari posseduti, oggetto di richiesta, deve essere di almeno 105 alveari.

Le spese generali non sono ammissibili.

Per l'Azione B2.2, non è necessario che il soggetto richiedente dichiari il possesso di criteri di priorità in quanto non sarà formulata una graduatoria di ammissibilità.

Al termine delle istruttorie tecnico-amministrative delle domande di aiuto, relative all'Azione B2.2, sarà redatto un elenco delle domande risultate formalmente ammissibili a contributo per l'acquisto di prodotti destinati all'alimentazione di soccorso degli alveari, con l'indicazione degli importi richiesti.

La determinazione finale della spesa ammessa dipende dal riconoscimento ufficiale della "crisi climatica" e dalla definizione del prezzo massimo ammissibile per l'acquisto del prodotto destinato all'alimentazione di soccorso.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3, del Decreto MASAF 30 novembre 2022, n. 614768, modificato dal D.M. n. 22177 del 19 maggio 2025, la "crisi climatica" deve essere accertata dall'ISMEA entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda. Entro il 10 luglio il Ministero provvede all'approvazione della relazione dell'ISMEA, definendo sia la quantità massima di alimentazione di soccorso riconoscibile, sia il prezzo massimo unitario nazionale.

Nel caso in cui il Ministero e ISMEA comunicino che nell'annata di riferimento non vi sia stata necessità di ricorrere all'alimentazione di soccorso, non sarà riconosciuto alcun importo ammissibile per la liquidazione dell'aiuto relativo all'attività B2.2 e tale eventualità non comporterà penalità a carico del richiedente.

Al momento della presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inserire la documentazione comprovante l'acquisto di candito o di sciroppo, entrambi reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari e l'alimentazione delle api.

Nel caso in cui l'attività di apicoltura sia svolta secondo il metodo di agricoltura biologica, come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2018/848 del 30 maggio 2018, i prodotti utilizzati per l'alimentazione di soccorso dovranno essere conformi alla normativa vigente.

In riferimento agli Apicoltori singoli, qualora le risorse non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno ammesso a finanziamento, pari a Euro 20.000,00 è applicata una riduzione percentuale su tutte le domande presentate dai richiedenti in base alle risorse disponibili e dell'importo finanziabile per beneficiario.

In riferimento alle Forme associate di apicoltori, qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura del fabbisogno ammesso a finanziamento, la dotazione finanziaria complessiva, quantificata in Euro 20.000,00, verrà ripartita in egual misura tra le forme associate partecipanti, fermo restando il limite dell'importo singolarmente ammesso a finanziamento.

▪ Documentazione da allegare alla domanda per alimentazione di soccorso

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, è preferibile allegare la scheda relativa agli alveari dichiarati in censimento annuale BDA 2025, generata dalla sezione Anagrafica/Attività apicoltura della BDN sezione apistica.

Non è prevista, invece, la presentazione dei tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti.

4.3. Azione B3

Acquisto di api regine e nuclei con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica*) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B3 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 20.000,00.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:

- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.
- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

▪ Attività ammissibili

L'azione è finalizzata a sostenere il ripopolamento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

Nell'ambito dell'azione B3 possono essere effettuate le seguenti attività:

- acquisto di api regine e nuclei con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica*);
- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'azione B3 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività di acquisto di api regine e nuclei con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica*)

▪ Disponibilità finanziaria per acquisto api regine e nuclei:

All'attività acquisto di api regine e nuclei sono destinati Euro 10.000,00 riservati a beneficiari Apicoltori singoli

Beneficiari per acquisto api regine e nuclei:

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;

- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 11 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).

■ Attività e spese ammissibili

Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di api regine e nuclei appartenenti alla razza “*Apis mellifera ligustica*”, opportunamente certificate ai sensi di quanto stabilito dal Piano Strategico della PAC e dal D.M. n. 614768/2022. In particolare secondo quanto previsto all’art. 5, comma 4 del D.M. 614768 del 30/11/2022 e richiamato al paragrafo 9 della sezione Procedure del presente bando regionale, il materiale biologico (api regine e nuclei) è ammesso a contributo a condizione che, al momento dell’acquisto, sia corredato da certificazione attestante l’appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l’analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera* presso Accredia.

L’art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d’uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all’art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell’arco di un anno successivo all’acquisto.

Le api regine devono essere marchiate con il colore stabilito per l’anno 2027 (giallo).

- spese generali: ai sensi dell’allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

Sono applicati i limiti di spesa di seguito riportati, determinati in base al numero di alveari denunciati dal richiedente in BDA, con riferimento al censimento annuale 2025:

- **fino a 30 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **10 api regine**;
- **fino a 100 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **50 api regine**;
- **fino a 500 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **100 api regine**;
- **oltre 500 alveari:** ogni apicoltore può acquistare un massimo di **150 api regine**.

Le regole sopra riportate valgono sia nel caso di beneficiario singolo che di beneficiario partecipante all’acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

■ Priorità e criteri di selezione per acquisto api regine e nuclei- Beneficiari Apicoltori singoli

La dotazione finanziaria, pari a Euro 10.000,00, è assegnata ai beneficiari Apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all’acquisto di api regine.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 3: Criteri di selezione acquisto api regine		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile.

■ Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di api regine e nuclei

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
2. n. 3 preventivi confrontabili tra loro, concernenti l'acquisto di api regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di acquisto di materiale biologico e nel caso di acquisto di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
3. *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli"*: autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 3: "*Criteri di selezione acquisto api regine*":
 - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
 - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche.
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
 - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;

☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

4. dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

b) Attività di acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

■ Disponibilità finanziaria per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione:

Per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione sono destinati Euro 10.000,00 di cui:

- Euro 6.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
- Euro 4.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

■ Beneficiari per acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di— partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 30 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025;

Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che *"ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci."*

■ Attività e spese ammissibili

Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione (mini arnie per allevamento regine, incubatrici, portastecche, gioco delle regine, ecc.).
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ **Priorità e criteri di selezione per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione - Beneficiari Apicoltori singoli**

Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 750,00;
- apicoltori in possesso di oltre 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 1.500,00.

La dotazione finanziaria, pari a Euro 6.000,00, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 4: Criteri di selezione acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile

▪ **Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione – Beneficiari forme associate**

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 4.000,00, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2025) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva.; l'acquisto collettivo del materiale deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio. Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale. Il materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione, acquistato con il contributo, resta di proprietà della forma associata ed è destinato a beneficio dei soci interessati all'utilizzo dello stesso.

▪ Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
- 2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
- 3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli"*: autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 4: *"Criteri di selezione acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione"*:
 - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.
 - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione nelle ultime due campagne apistiche;
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
 - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
 - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;
- 5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori"*: autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci interessati all'acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2025).
- 6) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

4.4. Azione B4

Razionalizzazione della transumanza: acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo

▪ Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B4 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro 15.000,00.

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

▪ Beneficiari

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA), da cui risulti l'esercizio dell'attività del nomadismo, con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 30 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).

▪ Attività e spese ammissibili

Al fine di incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali l'azione e favorire la pratica del nomadismo, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo;
- acquisto di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo

Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 1.500,00 ;
- apicoltori in possesso di oltre 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 2.000,00 .

La dotazione finanziaria, pari a Euro 15.000,00, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 5: Criteri di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo nelle ultime due campagne apistiche.	punti 10

3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile

■ Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
- 2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
- 3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 4) autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 5: *"Criterio di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo"*:
 - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
 - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo nelle ultime due campagne apistiche;
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
 - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
 - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
- 5) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

4.5. Azione B5

Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

▪ Dotazione finanziaria azione B5

La dotazione finanziaria per l'azione B5 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a Euro. 53.350,14

▪ Intensità dell'aiuto

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:

- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo,
- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

▪ Attività ammissibili

Nell'ambito dell'azione B5 possono essere effettuate le seguenti attività:

- acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario;
- acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della azione B5 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario

▪ Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario

All'attività acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario sono destinati Euro 16.000,00 di cui:

- Euro 10.000,00 riservati a beneficiari Apicoltori singoli;
- Euro 6.000,00 riservati a beneficiari Forme associate di apicoltori.

▪ Beneficiari per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario:

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di— partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 11 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).

Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;

- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che "ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci."

▪ Spese ammissibili per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario

Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:
 - sistemi antifurto GPS
 - bilance per alveari.
- acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc...);
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.

Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ Priorità e criteri di selezione per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario - Beneficiari apicoltori singoli

Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 750,00;
- apicoltori in possesso oltre i 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 1.500,00.

La dotazione finanziaria, pari a Euro 10.000,00, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 6: Criteri di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D. Lgs. 148 del 06/10/2023.	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari. Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile.

▪ Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario - Beneficiari forme associate

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 6.000,00, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2025) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva; l'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio. Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale.

Le attrezzature acquistate con il contributo restano di proprietà della forma associata e sono destinate a beneficio dei soci interessati all'utilizzo delle stesse.

▪ Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivi;
- 2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;
- 3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli"*: autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 6: "Criterio di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario":
 - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.
 - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativo all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nelle ultime due campagne apistiche.
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;

- ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
- ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

- 5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori"*: autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2025).
- 6) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

b) Attività di acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

All'attività acquisto di attrezzature per i laboratori sono destinati Euro 37.350,14 di cui:

- Euro 19.350,14 riservati a beneficiari Apicoltori singoli,
- Euro 18.000,00 riservati a beneficiari Forme Associate di apicoltori,

- Beneficiari per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:

Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025;
- essere in possesso di- partita IVA con attività codice ATECO 2022 A.01.49.30 – APICOLTURA ovvero codice ATECO 2025 A.01.48.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 30 alveari (dato riferito al 31/12/2025 e dichiarato in censimento annuale BDA 2025).
- gestire un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia, ai sensi di quanto stabilito all'Allegato II del Reg. 852/04 (il beneficiario dell'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele presentata all'autorità sanitaria competente ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).

Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e dagli artt. 4 e 5 del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, così come stabilito al paragrafo 12 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2025.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 3 che modifica l'art.5, comma 2 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, stabilisce che "ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e della alimentazione di soccorso; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II. Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci."

▪ Spese ammissibili per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc...*);
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

▪ Priorità e criteri di selezione per l'acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura - Beneficiari apicoltori singoli

Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 2.500,00;
- apicoltori in possesso oltre 250 alveari (dato BDA 2025): massimo Euro 4.500,00.

La dotazione finanziaria, pari a Euro 19.350,14, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 7: Criteri di selezione per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

Qualora si renda necessaria la formulazione di una graduatoria, l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti delle disponibilità finanziarie, a condizione che queste consentano l'integrale copertura della richiesta dell'ultimo beneficiario in posizione utile

- Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura - Beneficiari forme associate

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 18.000,00, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2025) e partecipanti al programma di acquisto attrezzature per laboratori di smielatura.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva; l'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio. Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale. Le attrezzature acquistate con il contributo restano di proprietà della forma associata e sono destinate a beneficio dei soci interessati all'utilizzo delle stesse.

- Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al paragrafo 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
- 2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;
- 3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 12 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 75/2025 del 11/07/2025, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
- 4) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente;
ovvero
copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale;
- 5) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli"*: autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 7: "Criterio di selezione attrezzature per laboratori di smielatura":
☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;

- ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche;
 - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
 - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
 - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;
- 6) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori"*: autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, con l'indicazione della denominazione, del CUAA, del relativo codice aziendale e del numero di alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2025) unitamente a copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente da parte dei singoli soci.
- 7) dichiarazione del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla clausola pantouflage (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012) redatta secondo il "modello 1 - Dichiarazione richiedente clausola pantouflage" allegato alle presenti disposizioni;

PROCEDURE

Le modalità per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento dei sostegni previsti dal presente bando sono stabilite ai sensi delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025 (di seguito Istruzioni Operative) reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

1. TIPOLOGIE DI DOMANDE

Le tipologie delle domande previste per beneficiare del sostegno sono due:

- domanda di aiuto (domanda di premio) va presentata **entro e non oltre il 27 novembre 2027**
- domanda di pagamento va presentata entro e non oltre il **giorno 31 luglio 2027**;

La presenza del Fascicolo aziendale è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di premio e di pagamento.

Il fascicolo aziendale deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN) di conto corrente attivo, alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti).

In domanda di aiuto inoltre deve essere indicato il codice aziendale che identifica univocamente in BDA l'apicoltore e l'allevamento apistico.

Secondo quanto stabilito dalle Istruzioni Operative si precisa che non è possibile delegare il CAA che detiene il fascicolo aziendale alla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto (ovvero domande di premio) possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La presentazione delle domande di aiuto è **esclusivamente telematica**, utilizzando **l'applicativo disponibile sul portale SIAN** www.sian.it e deve essere effettuata **entro e non oltre il 27 novembre 2027**.

Alla domanda di aiuto debitamente compilata telematicamente deve essere allegata la pertinente documentazione stabilita dal presente bando in relazione agli Interventi - Azioni a cui si intende partecipare.

Si precisa che al completamento della presentazione della domanda telematica non dovrà essere trasmessa agli Uffici regionali alcuna documentazione né cartacea, né in formato digitale a mezzo mail/PEC. Come stabilito nel paragrafo 11 "Modalità di presentazione delle domande" delle Istruzioni Operative AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, i soggetti interessati alla partecipazione ad uno o più degli interventi / azioni del presente bando pubblico dovranno presentare una unica domanda di aiuto.

Il richiedente effettuerà l'autenticazione al portale SIAN previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un Fascicolo aziendale attivo sul portale stesso. La presenza del Fascicolo aziendale è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento.

L'accesso all'area riservata del portale SIAN può essere effettuato tramite SPID, CIE o CNS. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente terminerà la procedura d'iscrizione e riceverà una e-mail all'indirizzo di posta elettronica risultante da Fascicolo per il completamento del processo di iscrizione.

È possibile assegnare una o più deleghe da parte del Rappresentante legale a un Utente qualificato delegato, caricando nella sezione relativa gli allegati indicati. L'Utente qualificato, in questo caso, è un delegato in possesso di SPID, CIE o CNS, per accedere al portale SIAN.

Per portare a termine l'iter di delega è necessaria l'accettazione dell'utente delegato, che riceverà una e-mail in cui è evidenziato un link delega da utilizzare per accettare la delega proposta dal Rappresentante legale. Nella sezione relativa agli allegati, viene visualizzato un elenco di tipologie di

allegati che il delegato dovrà necessariamente inserire per procedere all'invio della domanda di aiuto e che sono:

- copia del documento d'identità del delegante;
- delega alla compilazione della domanda;
- modulo della domanda firmata dal beneficiario.

L'Utente, completata la procedura, avrà accesso alla pagina di inserimento della domanda di aiuto che è suddivisa in varie sezioni tutte da compilare utilmente al fine dell'invio informatico della domanda stessa.

Il manuale utente "*Presentazione Domanda di Aiuto Miele 2025 - Manuale Utente v-1.0.pdf*" contenente le istruzioni per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto è consultabile nell'area libera del portale www.sian.it accedendo alle sezioni di seguito indicate:

"Utilità > Download > Download documentazione > Manuali"

ovvero accedendo al seguente link: <https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=566947>

Per qualsiasi problematica relativa al portale SIAN si può fare riferimento al servizio Help Desk con le seguenti modalità:

- numero verde: 800 365024 da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);
- e-mail: helpdesk@l3-sian.it

3. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le verifiche di ricevibilità sulle domande di aiuto pervenute e sui documenti ad esse allegati saranno effettuate con riferimento a quanto stabilito al paragrafo 12.1 delle Istruzioni Operative Agea n. 75/2025 del 11/07/2025 e a quanto disposto dal presente bando al fine di accertare:

- la ricezione della domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando regionale;
- la corretta presentazione on line della domanda aiuto;
- la presenza on line della documentazione richiesta dal bando e dalle Istruzioni Operative Agea n. 75/2025 del 11/07/2025.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda di aiuto dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nei termini e nelle modalità stabiliti dal presente bando.

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

4. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

L'istruttoria di ammissibilità riguarda l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata, consultabile mediante le funzionalità del portale SIAN, la verifica della congruità delle azioni richieste in domanda rispetto al presente bando, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, con riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale, nazionale e dalle disposizioni regionali.

La carenza di qualsiasi ulteriore elemento formale può essere sanata, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..

Tenuto conto che in questa fase del procedimento la domanda trasmessa telematicamente non può essere modificata/integrata da parte del beneficiario, l'ulteriore documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Servizio Filiera all'indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it che provvederà, nel corso dell'istruttoria, al caricamento on line nell'applicativo del portale SIAN.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".

5. GRADUATORIE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto con distinzione tra:

- domande ammissibili e finanziabili;
- domande ammissibili non finanziabili per carenza di fondi;
- domande non ammissibili.

Esclusivamente per l'Azione B2.2 non sarà formulata una graduatoria di ammissibilità.

Al termine delle istruttorie tecnico-amministrative delle domande di aiuto, relative all'Azione B2.2, sarà redatto un elenco delle domande risultate formalmente ammissibili a contributo per l'acquisto di prodotti destinati all'alimentazione di soccorso degli alveari, con l'indicazione degli importi richiesti.

La determinazione finale della spesa ammessa e della concessione del contributo dipende dal riconoscimento ufficiale della "crisi climatica" e dalla definizione del prezzo massimo ammissibile per l'acquisto del prodotto destinato all'alimentazione di soccorso. La pubblicazione nel BURP del provvedimento di presa d'atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con l'approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità, ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande in graduatoria risultate ammissibili e finanziabili sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

6. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento).

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, sono eleggibili a contributo anche le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi specificati dall'art.5, comma 1 del citato D.M. sostenute prima della presentazione della domanda, purché successivamente alla data del 1° gennaio di ogni anno apistico.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, RiBa (ricevuta bancaria) o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

7. VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e dell'allegato III dello stesso D.M., così come richiamato al paragrafo 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, non sono ammissibili a contributo le seguenti voci:

- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento; le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate;
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato;
- le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

L'acquisto di fogli cerei non è ammissibile, come precisato nelle FAQ sulle spese ammissibili relative al DM 30 novembre 2022 n. 6147698, pubblicate nel sito internet del MASAF.

8. CUP e CUP MASTER

Il CUP identifica un progetto d'investimento pubblico, deve essere attribuito ad ogni domanda finanziata, così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e deve obbligatoriamente essere indicato su tutte le fatture e giustificativi di spesa.

Ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7 delle Istruzioni Operative OP Agea n. 75 del 11/07/2025, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emesse successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento) è obbligatorio riportare, la seguente dicitura:

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2027

CUP MASTER B32B26000660004 "

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emessi **successivamente al provvedimento di ammissione a finanziamento** è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura **"Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica2026"** il CUP che verrà comunicato ai beneficiari con il provvedimento di concessione.

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2027

CUP n. _____ "

Non sarà possibile apporre a posteriori (a penna oppure attraverso timbro sul cartaceo), la dicitura stabilita, il CUP Master o il CUP definitivo che dovranno essere inseriti nelle fatture e nei giustificativi di spesa originali.

Il fornitore deve essere quindi messo a corrente dell'obbligo di utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative alle azioni.

Non saranno ammesse a contributo le spese rendicontate in modalità difforme da quanto sopra stabilito.

9. DOMANDE DI PAGAMENTO

Entro e non oltre il **giorno 30 giugno 2027, a pena di decadenza del beneficio**, i beneficiari ammessi a finanziamento devono provvedere alla realizzazione degli interventi ed attività ammessi a finanziamento.

Entro il **giorno 31 luglio 2027** i beneficiari devono provvedere alla presentazione della domanda di pagamento utilizzando la medesima procedura on line sul portale SIAN www.sian.it descritta per la domanda di aiuto al precedente paragrafo 2 della sezione "Procedure"; la stessa domanda di pagamento è suddivisa in sezioni e la presentazione può essere effettuata da un utente qualificato delegato o delegato alla firma, previo inserimento, nella sezione allegati, del documento d'identità del delegante, della delega alla compilazione della domanda e della domanda firmata.

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione in formato .pdf:

- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- autocertificazione del beneficiario (o legale rappresentate della forma associata) che dichiara che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI; per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero e la data, l'importo imponibile, l'IVA e il fornitore;
- fatture in formato .pdf o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il CUP e la dicitura **"Reg. UE 2021/2115 – anno 2027"**;
- ad ogni fattura dovrà essere associata copia della documentazione relativa alla modalità di pagamento effettuato e dichiarazione liberatoria sottoscritta dal fornitore ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione alle attività effettuate nell'ambito delle diverse azioni deve essere allegata anche la documentazione di seguito precisata:

- esclusivamente per l'Azione A1 **"Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici"**

- relazione finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi (corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni) e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati, gli obiettivi formativi raggiunti ed eventualmente copia del materiale prodotto per la pubblicizzazione delle iniziative, materiale informativo/didattico;
 - registro delle presenze con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomenti trattati, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti;
 - copia dei questionari di gradimento delle attività formative e degli attestati di frequenza rilasciati ai partecipanti
 - copia dei contratti, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, sottoscritti con i soggetti incaricati della attività di formazione / relatori.
- esclusivamente per l'Azione A2 *"Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"*
- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
 - rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici, con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.
 - schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete:"*
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.
- per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci destinatari delle arnie.
- esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di idonei presidi sanitari"*
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci destinatari dei presidi sanitari, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.
- esclusivamente per l'Azione B3 *"Acquisto di api regine e nuclei":*
- certificazione attestante l'appartenenza delle api regine alla sottospecie autoctona Apis mellifera ligustica rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia;
- esclusivamente per l'Azione B3 *"Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione":*
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che il materiale, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, è nuovo di fabbrica;
 - *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo del materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.
- esclusivamente per l'Azione B4 *"Razionalizzazione della transumanza:"*
- *acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo":*

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante l'attività di nomadismo effettuata, precisando date, spostamenti e ubicazione degli alveari;
- esclusivamente per l'Azione B5 *"Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"* e *"Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"*:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
 - per i soli beneficiari *"Forme associate di apicoltori"*: autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci di destinatari delle attrezzature da cui risulti la descrizione e quantità dei beni distribuiti e tracciabilità delle consegne.

10. RINUNCIA

Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 14 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 75/2025 del 11/07/2025, il beneficiario potrà comunicare formalmente la rinuncia, in tutto o in parte, al contributo richiesto **entro e non oltre il giorno 15 maggio 2027**.

La comunicazione di rinuncia, sottoscritta dal beneficiario o legale rappresentante della forma associata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC alla Regione Puglia - Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità al seguente indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it.

In caso di rinuncia tardiva, il beneficiario sarà sottoposto a controllo in loco nella prima campagna in cui presenterà una domanda di aiuto. Tale casistica non si applica nel caso in cui la rinuncia tardiva sia da imputare a cause di forza maggiore secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2.

11. CONTROLLI

Per quanto attiene l'attività di controllo delle domande di aiuto e di pagamento si rinvia a quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA n.75/2025 al paragrafo 16 "CONTROLLI AMMINISTRATIVI", al paragrafo 17 "CONTROLLI IN LOCO", al paragrafo 18 "CONTROLLI VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI (ex post).

12. CREAZIONE DI CONDIZIONI ARTIFICIOSE - CONTROLLI ANTI ELUSIONE

Al paragrafo 19 delle Istruzioni operative OP AGEA n.75/2025 del 11/07/2025 sono stabilite le disposizioni in merito i controlli antielusione.

L'art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021 disciplina la clausola di elusione, statuendo espressamente che "Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione".

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, con la conseguenza che è necessario prevedere ed attuare un sistema di controllo adeguato a prevenire e identificare possibili casi di elusione, conformemente a quanto previsto dalla normativa unionale.

A tal proposito l'AGEA OP ha previsto gli indicatori di rischio per cui devono essere effettuati i controlli indicati.

AGEA procederà all'incrocio dei dati in possesso, dei produttori che hanno presentato domanda di pagamento e successivamente provvederà a trasmettere, alle regioni interessate, le singole elaborazioni per i controlli anti elusione.

13. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161, per la gestione della certificazione antimafia si applica la procedura stabilita dal paragrafo 22 delle Istruzioni operative OP AGEA n.75/2025 del 11/07/2025.

14. VINCOLI E PRESCRIZIONI

Ai sensi di quanto disposto all' art. 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii., si stabiliscono i seguenti vincoli e prescrizioni:

- a. non sono ammesse duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali sulle stesse voci di spesa dichiarate dai beneficiari in domanda di pagamento;
- b. le forme associate possono acquistare, per la successiva distribuzione ai propri associati, materiali, attrezzature e apparecchiature varie, il cui uso e utilità economica non si esauriscano nell'arco di un anno;
- c. i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico (api regine) ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

I beni materiali e immateriali quali, ad esempio, l'hardware, le attrezzature e apparecchiature varie, gli arredi per locali, i software ed i siti WEB, ad uso specifico dell'azienda apistica o della Forma associata, finanziati ai sensi del presente Decreto e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda o in possesso della Forma associata, per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico (api regine) e per i beni immateriali ed in tre anni per i beni materiali, fatto salvo quanto previsto in materia dalle singole Regioni e Province autonome”.

- d. gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10;
- e. il materiale biologico (api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera* presso Accredia; l'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto;
- f. i beni di cui ai precedenti punti c. e d. devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma. I beni di cui al precedente punto c. (arnie, attrezzature) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento (aa), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014), da predisporre secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni regionali e provinciali.
- g. Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
 - d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
 - e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Il D.M. n. 22177 del 19/05/2025 all'art.1, comma 5 che integra l'art.5, comma 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 stabilisce che "Inoltre il divieto non si applica nei casi di acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, dell'alimentazione di soccorso e del materiale biologico".

Nei casi di:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui al comma 3.

h. il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e della Regione Puglia.

i. ai fini dell'espletamento dell'intervento b) i), di cui all'articolo 55, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, "lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi", nei casi di azioni di assistenza sanitaria, sono fatte salve le prerogative attribuite ai medici veterinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

15. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

Demarcazione tra ACA18 e Intervento settoriale B 4

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA 18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

16. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile della Elevata qualificazione ""Apicoltura e produzioni lattiero casearie""

Dott.ssa Maria Ciaula

e-mail: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it Tel. 0805405317

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Ing. Benedetto Palella

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it Tel 0805406860

18. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filiere.agroalimentari@regione.puglia.it.

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filiere.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Modello 1: Dichiarazione del richiedente clausola pantouflage**CLAUSOLA PANTOUFFLAGE**

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto _____ nato/a a _____
Il _____ residente a _____ c.a.p. _____
C.F. _____ in qualità di _____
della Soc./Ditta _____
con sede legale in _____
c.a.p. _____ via _____
C.F. _____
P.IVA _____
tel. _____
PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Data

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 16 luglio 2026, n. 102

CUP: B39I24000100002 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026”. Approvazione Avviso pubblico “Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024)”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0”, aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022, n. 104 del 17.3.2023, n. 127 del 26.3.2024 e n. 158 del 18.4.2024, n. 538 del 17.12.2024, n. 331 del 10.6.2025, n. 442 del 6.8.2025, n. 577 del 5.12.25, n. 6 del 13.1.2026, n. 178 del 1.4.2026 e n. 242 del 30.4.2026;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, le successive proroghe, di cui ultima D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, a decorre dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni;

Richiamata la D.D.S. 70 del 06/05/2025 di nomina del Responsabile E.Q. “Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi” Dott. Vincenzo Piragina e successiva proroga D.D.S. 60 del 21/04/2026;

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”; Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”; Considerato che, come definito dalla Nota prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, il presente atto è associato alla macroarea di riferimento dipartimentale di cui alla colonna C tabellare “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari” e alla colonna D “valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità e a km zero, l'enogastronomia regionale; promuovere la corretta e sana alimentazione; promuovere tematiche riguardanti parità di genere, sicurezza e salute degli operatori del comparto attraverso: partecipazione fiere, manifestazione ed eventi; progetti e iniziative di valorizzazione e promozione del territorio; selezione e sostegno di Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia; selezione e sostegno di progetti di educazione alimentare; azioni di comunicazione”, stima di impatto: positiva;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, integrazione D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di

promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

- a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;*
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;*
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;*
- d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;*
- e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;*
- f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;*
- g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";*

Vista la lett. B.2, art. 3 dell'Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, con la quale si definisce il sostegno per interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024);

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico afferente interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024), e che il budget a disposizione è di € 90.000,00, disponibile per l'annualità 2026 (€ 50.000,00 stanziamento 2026 a cui si aggiungono € 40.000,00, residui dello stanziamento 2025);

Ritenuto di nominare Responsabile del Procedimento Dott. Vincenzo Piragina, ex art.5, Legge n. 241/1990;

Preso atto, sulla base delle indicazioni del Responsabile E.Q.:

- di approvare l'Avviso pubblico per il sostegno di interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024), allegato al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione e che la stessa si intende quale avvio della procedura;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: positivo.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico per il sostegno di interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024), allegato al presente atto e parte sostanziale dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione e che la stessa si intende quale avvio della procedura;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PUBBLICO LETT. B2.pdf - 9da34bcb2e19685af3bedd838f941e4539cbcc0903378d63011e675229b49701

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 180/DIR/2026/00121

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio



REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

**Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela
dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle**

DOP e IGP (L.R. n. 9/2024)

LETT. B2, ART. 3, ALLEGATO 1

**D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432
del 07/10/2025**

**Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed
educazione alimentare. Triennio 2024-2026**

CUP: B39I24000100002

Art. 1 – Principali riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012.

Legge n. 526 del 21 dicembre 1999 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee".

Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP".

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, modificata con D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e integrata con D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 di approvazione del "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026".

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

- a. DOP: *Denominazione di Origine Protetta* dei prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1143/2024, e dei vini ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 1308/2013;
- b. IGP: *Indicazione Geografica Protetta* ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1143/2024, e dei vini ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c. Consorzi di tutela: Consorzi di tutela dei prodotti agricoli DOP e IGP riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ai sensi dell'art. 14 della legge 526/1999, e i Consorzi di tutela dei vini DOP e IGP riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ai sensi dell'art. 41 della legge 238/2016;
- d. Consorzi di tutela non riconosciuti: Consorzi costituiti ai sensi degli artt. 2602 e 1350 n. 13 del Codice civile ma non riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ai sensi dell'art. 14 della legge 526/1999 e dell'art. 41 della legge 238/2016;
- e. Ministero: il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- f. Legge: Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP".

Art. 3 – Oggetto

Si rende noto che la Regione Puglia, con Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024 promuove e sostiene la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti di eccellenza regionali, con specifico riguardo ai prodotti agroalimentari ai quali, per la qualità delle materie prime e la modalità di lavorazione, è stato attribuito il marchio comunitario Denominazione di origine protetta (DOP) e Indicazione geografica protetta (IGP). La Regione, nel rispetto della piena tutela delle DOP e delle IGP, riconosce nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi

locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

L'attuazione, affidata al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Puglia, è definita con D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, che integra il "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026" approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90). Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela delle DOP e IGP, con sede nel territorio regionale, e sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Art. 4 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.

Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023–2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

L'avviso in oggetto si inserisce in un contesto di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità, tra cui quelli aderenti al Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità – Qualità garantita della Regione Puglia" e comunque aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico e i prodotti inseriti nell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT). Inoltre, lo stesso avviso intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio. Nello specifico, il presente Avviso, nel rispetto della piena tutela delle DOP e delle IGP, riconosce nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/2024, recepito all'art. 4, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, sono ammessi alla procedura consorzi di tutela delle DOP e IGP, con sede nel territorio regionale, in forma singola o in forma associata (ATS).

In particolare, i contributi possono essere concessi ai consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1999) nonché ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), sulla base di programmi preventivamente deliberati e presentati dagli stessi consorzi nell'arco di ciascun anno solare. I programmi individuano le attività, gli obiettivi specifici e le spese connesse per consentirne la realizzazione.

In sede di prima applicazione e per i primi tre anni di vigenza della presente legge, oltre ai consorzi di cui sopra, concorrono alla concessione delle misure di sostegno anche i consorzi di tutela non riconosciuti. La partecipazione alla procedura implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Avviso e della documentazione di cui si compone.

Art. 6 – Misura di sostegno

Per le finalità del presente Avviso, fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio assegnato, si intende erogare contributi per promuovere e supportare le attività di tutela, promozione e informazione, di comunicazione istituzionale, di educazione alimentare, di orientamento al consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi.

Art. 7 – Contributo concedibile

L'importo totale di € 90.000,00, disponibile per l'annualità 2026 (€ 50.000,00 stanziamento 2026 a cui si aggiungono € 40.000,00, residui dello stanziamento 2025), al fine di garantire la continuità operativa e gestionale dei Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine protetta (DOP) e ad indicazione geografica protetta (IGP), che hanno sede legale in Puglia, verrà suddiviso in base agli esiti dell'istruttoria, con cui si individueranno i progetti ammessi e il contributo da erogare e mediante formulazione di apposita graduatoria, ai sensi del successivo articolo 9.

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate da una commissione, formalmente nominata, e approvate con apposita determinazione dirigenziale, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata al termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile e coerente con il progetto candidato.

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato, approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, è delegata alla gestione della rendicontazione e di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Si dà atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 della Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Art. 8 – Tipologia della procedura

La presente procedura è indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende avviare la procedura di **concessione di contributi per la promozione e supporto delle attività di tutela, promozione e informazione, di comunicazione istituzionale, di educazione alimentare, di orientamento al consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi.**

I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione, **con scadenza fissata nelle ore 23.59 del giorno 28 agosto 2026.**

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare e candidare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate.

Art. 9 – Termini e modalità di presentazione dell'istanza, documentazione e progetto

Il progetto, avente ad oggetto la **promozione e supporto delle attività di tutela, promozione e informazione, di comunicazione istituzionale, di educazione alimentare, di orientamento al consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi**, deve essere redatto in italiano, utilizzando indicativamente un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente, della sede del consorzio e del prodotto DOP o IGP, o dei soggetti proponenti in caso di forma aggregata (ATS);
- Informazioni generiche del disciplinare e eventuale indicazione dei prodotti i cui disciplinari di produzione impongono la provenienza regionale del prodotto primario;
- Indicazione dell'eventuale riconoscimento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, alla data di approvazione dell'avviso in oggetto;
- Attività (una o più delle seguenti attività):
 - a) REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE, descrizione delle attività di promozione e modalità di espletamento (materiale video, attività di diffusione promozionale, ecc);
 - b) PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, descrizione delle attività di promozione e modalità di espletamento (evento, location, finalità, attività promozionale diffusa, ecc);
 - c) PARTECIPAZIONE A FIERE/EVENTI/MANIFESTAZIONI di cui all'Allegato 1 della D.G.R.1432/2025 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", indicazione dell'evento fieristico, descrizione delle modalità di partecipazione, delle attività di promozione e modalità di espletamento;
- Indicazione di eventuali partner;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi;
- Quadro economico.

Il costo massimo ammissibile per ciascun progetto da candidare è pari € 10.000,00.

In caso di forma aggregata:

- **Soggetto capofila più da n. 2 a 3 Consorzi di tutela riconosciuti: costo massimo ammissibile del progetto da candidare è pari a € 20.000,00;**
- **Soggetto capofila più da n. 4 a 6 Consorzi di tutela riconosciuti: costo massimo ammissibile del progetto da candidare è pari a € 40.000,00;**
- **Soggetto capofila oltre n. 6 Consorzi di tutela riconosciuti: costo massimo ammissibile del progetto da candidare è pari a € 80.000,00;**

Il progetto deve essere comunque predisposto al fine di consentire la valutazione dello stesso, sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento; deve, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione dell’istanza

I soggetti interessati, nella persona del LEGALE RAPPRESENTATE, devono inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 28 agosto 2026**, compilando il form e caricando la documentazione sulla piattaforma digitale al seguente link:

https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=ECCELLENZA_2026

Nella compilazione del form, oltre ad inserire tutti i dati richiesti, occorre provvedere a caricare i documenti:

- a) Eventuale delega (a firma del LEGALE RAPPRESENTATE) con cui si autorizza un soggetto terzo alla sola compilazione dell’istanza sulla piattaforma;
- b) Documento di identità del LEGALE RAPPRESENTANTE;
- c) Progetto (non è previsto un fac-simile) – in formato PDF/A – firmato digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTATE;
- d) Eventuali allegati del Progetto;

Ultimata la compilazione la piattaforma genera una Istanza di partecipazione. La stessa dovrà poi essere firmata digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTATE.

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.

La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della istanza.

Art. 11 – Valutazione progetti ed esito finale

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate da una commissione, formalmente nominata, e approvate con apposita determinazione dirigenziale, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l’assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. **Qualora il punteggio attribuito risulti inferiore a 10 punti, il contributo non è concedibile.**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Consorzi di tutela riconosciuti, ai sensi dell’articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e ai sensi dell’articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste alla data di approvazione dell’avviso in oggetto.	3 punti
Consorzi di tutela riconosciuti, ai sensi dell’articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e ai sensi dell’articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste alla data di approvazione dell’avviso in oggetto, IN FORMA AGGREGATA (ATS): - da n. 2 a n. 3 Consorzi di tutela riconosciuti: 5 punti - da n. 4 a n. 6 Consorzi di tutela riconosciuti: 10 punti - oltre n. 6 Consorzi di tutela riconosciuti: 20 punti * Questo punteggio si somma cumulativamente ai 3 punti del criterio 1 spettanti al soggetto capofila.	20 punti

Pianificazione e realizzazione di un progetto avente ad oggetto le attività di promozione e informazione, comunicazione istituzionale ed educazione alimentare, di orientamento al consumo dei prodotti certificati pugliesi: - realizzazione e diffusione di materiale promozionale: 6 punti - pianificazione e realizzazione di un evento promozionale: 6 punti	12 punti
Partecipazione a fiere/eventi/manifestazioni di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 1432/2025 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026".	5 punti

I funzionari incaricati, a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati, determineranno la misura percentuale del contributo concedibile in relazione al punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale.

La correlazione tra il punteggio conseguito e la percentuale di contributo ammissibile, è la seguente:

Punteggi da 10 a 20: contributo del 50% sulla spesa ammessa

Punteggi da 21 a 30: contributo del 70% sulla spesa ammessa

Punteggi da 31 a 40: contributo del 90% sulla spesa ammessa

Nel caso in cui due o più progetti ottengano lo stesso punteggio finale, si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

- 1- Partecipazione in forma aggregata;
- 2 - Consorzi di Tutela dei vini e dei prodotti con denominazione di origine protetta (DOP) e con indicazione geografica protetta (IGP) i cui disciplinari di produzione impongono la provenienza regionale del prodotto primario;
- 3 - Ordine cronologico di trasmissione attestato dalla piattaforma digitale.

La commissione, formalmente nominata, provvederà alla redazione di una graduatoria. Con successiva determinazione dirigenziale saranno ammessi a contributo tutti i progetti fino ad esaurimento delle somme di cui all'art. 7 con possibilità, per l'ultimo progetto ammesso, di contributo a parziale copertura della spesa ammissibile in caso di insufficienza delle risorse.

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo dipartimento.

Art. 12 – Spese progetto

Ai fini della concessione del contributo, saranno considerate ammissibili le spese generali per la corretta riuscita delle attività proposte, come acquisizione di servizi e forniture, costo del personale dei soggetti promotori e riferibile al progetto per cui viene richiesto il contributo.

Le spese saranno ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Non saranno in ogni caso ammesse a contributo:

- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulti specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- le spese relative all'uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
- spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione;
- imposte, tasse, bolli, oneri previdenziali e altre spese di natura fiscale.

Art. 13 – Rendicontazione e responsabilità sull'attuazione dei progetti

I progetti riferiti all'annualità 2026 dovranno essere opportunamente rendicontati in misura pari alla spesa ammessa e in riferimento a tutte le attività indicate nel progetto candidato e ammesso a contributo.

Si precisa che il contributo sarà erogato secondo la percentuale definita da istruttoria e approvata con determinazione dirigenziale, sulla spesa ammessa e opportunamente rendicontata. Qualora la spesa effettivamente rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa, la percentuale di contributo resterà invariata; tuttavia, l'importo del contributo sarà rideterminato in diminuzione, in proporzione alla minore spesa rendicontata.

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare richiesta del contributo corredata da apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettiva realizzazione dell'iniziativa, secondo le modalità descritte nell'apposita nota di riconoscimento contributo.

Sulla base della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà alla verifica della conformità delle attività realizzate rispetto al progetto presentato, all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate e alla determinazione del contributo effettivamente spettante.

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

Art. 14 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento

Dott. Vincenzo Piragina

v.piragina@regione.puglia.it

promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

080 540 5103

Art. 15 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non siano stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 9 luglio 2026, n. 95

Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 126 del 13/10/2025 – “Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. lgs. n. 165/2001;
- il D. lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l’art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024”, che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l’art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia locale, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali

dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto dell'11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57, così suddivisa:
 - a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2, comma 3 del D.M. 11/12/2024;
 - b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3, comma 8 del medesimo D.M.;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467 ha approvato le schede progettuali:
 - a. "Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024"*;
 - b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024"*;

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con Determinazione dirigenziale n. 126 del 13 ottobre 2025 la Sezione Enti Locali ha approvato l'*Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani*, congiuntamente ai suoi allegati, con uno stanziamento complessivo di euro 1.822.813,26;
- il suddetto Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 91 del 13 novembre 2025;
- dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP, è decorso il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di candidatura; la scadenza è stata individuata alla data del 12/01/2026 ore 24:00;
- entro l'anzidetto termine sono pervenute n. 16 istanze.
- con Deliberazione del 29 aprile 2026, n. 514 la Giunta regionale ha approvato la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per l'applicazione nell'e.f. 2025 della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 4.240.736,57, da destinare al capitolo di spesa U1801020.

RICHIAMATI punti 9.2. 9.3, 9.4, 9.5 e 9.6 dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato *"Istruttoria delle istanze"* che testualmente dispongono *"9.2. la procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi: a) ammissibilità formale b) ammissibilità sostanziale, c) valutazione. 9.3. La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione. 9.4. Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da"*

valutare. 9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito".

RICHIAMATO, altresì, il punto 10.2 dell'art. 10 dell'Avviso il quale dispone che all'istruttoria di ammissibilità formale provvede la struttura regionale competente.

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 34 del 05 marzo 2026 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso;
- la Sezione Enti Locali, conformemente a quanto disposto dal summenzionato art. 10, punto 10.2 dell'Avviso, ha espletato l'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze, in esito alla quale sono state ammesse alla successiva fase di valutazione sostanziale n. 14 istanze, come risultante dai relativi verbali nn. 1 e 2, agli atti d'ufficio e al cui contenuto si rinvia.

RILEVATO che:

- in data 07 maggio 2026 si è insediata la Commissione di Valutazione nominata con Determinazione Dirigenziale n. 34/2026 dando così avvio ai lavori. I lavori della Commissione sono proseguiti nelle successive sedute tenutesi nelle giornate 03 e del 23 giugno 2026;
- con nota 06 luglio 2026 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 401747, il Segretario della Commissione stessa, ha trasmesso alla Sezione Enti locali i suddetti verbali congiuntamente ai relativi allegati, al cui contenuto si rinvia;

PRESO ATTO della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 3 del 23 giugno 2026 della suddetta Commissione, riportante l'elenco dei Comuni, la cui istanza è stata valutata positivamente, formulata in ordine decrescente di punteggio nonché, a parità di punteggio, del criterio di priorità previsto dall'art. 9, punto 9.5 dell'Avviso, di cui all'Allegato 1 del medesimo verbale.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito della predetta Commissione di valutazione, e per l'effetto stabilire che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali istanti valutate positivamente collocate dal n. 1 al n. 12, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento riconosciuta (colonna IMPORTO RICONOSCIUTO) , per l'importo complessivo pari a € 1.731.871,39 .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali della Commissione di valutazione nominata con Atto dirigenziale n. 34/2026, numeri dal n. 1 al n. 3, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

Di approvare la graduatoria di merito delle istanze ammesse alla fase di valutazione sostanziale, di cui all'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del verbale n. 3 del 23 giugno 2026 della predetta Commissione di valutazione.

Di stabilire, per l'effetto, che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali istanti, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 12, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento riconosciuta (colonna IMPORTO RICONOSCIUTO) e per l'importo complessivo pari a € 1.731.871,39.

Di rinviare ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
- c. sarà pubblicato all'Albo pretorio on line per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della D.G.R. n. 1898/2025;
- d. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- e. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- g. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

AllegatoA_Ad_approvazione_verbali (1).pdf -

729b8b276d561f4a7cd2900452edd1c014302f06e29cd03ee61b93eacd1a769a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 188/DIR/2026/00104

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio
- Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FOSMIT - ANNUALITA' 2024 - PARTE REGIONALE INTERVENTI DI RECUPERO IMMOBILI DA PARTE DEI COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 13 OTTOBRE 2025 n. 126 (BURP n. 91 del 13 - 11 - 2025)

Allegato "A"

Graduatoria di merito

Numero d'ordine	Data acquisizione istanza PEC	Orario acquisizione PEC	Data protocollo istanza	Numero protocollo	Provincia	Ente	Intervento	CUP	Importo progetto	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Punteggio conseguito	Note
1	22/12/2025	13.23	23/12/25	723945	FG	COMUNE DI PANNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA COMUNALE DENOMINATA "DELL'ANNUNZIATA" ADIBITA AD ATTIVITA' SOCIALI ED AGGREGAZIONE GIOVANILE	I22H25000330002	€ 150.000,00	€ 136.000,00	€ 136.000,00	40	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
2	10/01/2026	12.45 - 12.46 - 12.47 - 12.48 - 12.49 - 12.50 - 12.51	14/01/26	16300 - 16327 - 16356 - 16386 - 16423 - 16449	FG	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	RECUPERO DELL'IMMOBILE EX SCUOLA MATERNA DI VIA PONTE CAPO', DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE	J97B25000080002	€ 166.500,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	40	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
3	12/01/26	09.12	14/01/26	17269	FG	COMUNE DI TROIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CENTRO SOCIALE PER ANZIANI SITO IN VIA A. IMBRO	E52F25000460006	€ 165.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	40	
4	12/01/26	16.36	15/01/26	19809	FG	COMUNE DI FAETO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE DI PUBBLICO INTERESSE DESTINATO A SERVIZI SOCIO-CULTURALI DENOMINATO "GATE LOCAL" SITO IN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI CON SOVRASTANTE COPERTURA DELL'IMMOBILE ADIBITO A SPAZIO PUBBLICO IN VIA GIUSEPPE GARIBOLDI	F62F260000000002	€ 160.700,00	€ 145.700,00	€ 130.080,00	35	
5	09/01/26	13.39	12/01/26	10830	FG	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI EX AVERS SITI PRESSO GALLERIA VERRINO	H52F26000000006	€ 163.860,93	€ 150.000,00	€ 150.000,00	33	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
6	09/01/26	15.58	12/01/26	11485	FG	COMUNE DI DELICETO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN IMMOBILE SITO IN DELICETO (FG), IDENTIFICATO AL FG.44 P.IIa 623, PER IL SUO RECUPERO E UTILIZZO A FINALITA' SOCIALE	C52D25000530002	€ 167.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	33	
7	09/01/26	22.27	13/01/26	13408	FG	COMUNE DI BICCARI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RECUPERO DELL'IMMOBILE DESTINATO A SPOGLIATOIO DEL CAMPO SPORTIVO DEL COMUNE DI BICCARI (FG)	F72D25000270002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	30	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
8	10/01/26	19.13	14/01/26	16566	FG	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE E IMPIANTISTICA DEI LOCALI AL PIANO RIALZATO DI PALAZZO CARACCIOLO	H88E25000240002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	30	
9	12/01/26	12.47 - 12.49	15/01/26	18712 - 18732	FG	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E RECUPERO IMMOBILE PUBBLICO AD USO SOCIALE "SALA LETTURA E CONVEGNI" ANNESSA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE VIA SALITA BORGO/P. LE ROCCO CAMPANARO	J82B25008160002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	25	
10	22/12/25	13.23	23/12/25	723945	FG	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DELL'IMMOBILE RESIDENZIALE IN VIA IV NOVEMBRE NEL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE (FG), RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 39 P.LI A.894 SUB. 8	J92D24000040002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	23	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
11	08/01/26	19.07 - 19.08	09/01/26	8974 - 8980	FG	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMMOBILI IN VIA MANZONI nn. 5-19	H12D260000000002	€ 115.791,39	€ 115.791,39	€ 115.791,39	23	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
12	09/01/26	13.40	12/01/26	10822 - 10861	FG	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE COMUNALE EX CASERMA FORESTALE SITO NEL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO TRA VIA BELVEDERE E VIA R. GUFFREDA	F72F260000000002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	23	Art. 9, punto 9, 5 dell'Avviso
13	12/01/26	12.21 - 12.22 - 12.26	15/01/26	18639 - 18678 - 18690	FG	COMUNE DI PIETRAMONTE CORVINO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI	B42F25000860002	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	23	
14	11/01/26	07.31	14/01/26	17052	FG	COMUNE DI CARLANTINO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A MUSEO ARCHEOLOGICO C.SO EUROPA 41	C31E25000110001	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	20	
TOTALE CONTRIBUTI											€ 1.731.871,39		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 luglio 2026, n. 32

Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui alla D.G.R. n. 984/2016 s.m.i.-approvazione aggiornamento versione 50.0.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30/09/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stato deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa afferente al Dipartimento promozione della salute e del benessere animale al Dott. Paolo Stella a decorrere dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 984/2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di Linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;
- con successive D.G.R. n. 1706/2016, n.433/2022, n. 1488/2022, n. 1479/2023, n. 1084/2024, n. 471/2025, n. 1827/2024, n. 917/2025 e n. 1948/2025 è stato medio tempore aggiornato l'assetto organizzativo della citata Commissione Regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. n. 880/2026, fino al 31/12/2026, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi;
- Con D.G.R. n. 355/2019, successivamente modificata con D.D. n. 84 del 15/10/2025, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto

il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del PTR di cui costituisce la sezione antidoti.

Considerato che:

- le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021, n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022, n.013/2023, n.051/2023, n.077/2023, n.010/2024, n.033/2024, n.039/2024, n.052/2024, n.059/2024, n.069/2024, n.077/2024, n.023/2025, n.49/2025, n.52/2025, n.66/2025, n. 82/2025,
- n. 83/2025, n. 97/2025, n. 7/2026 e n. 27/2026 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 49.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere all'approvazione del PTR aggiornato alla versione 49.0, di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell'Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 49.0.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere. **NEUTRO.**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 50.0 del PTR di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 49.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"...devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali..."*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili"*.
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
- f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
- g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
- h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di n. 60 pagine e un allegato "B" di n. 2 pagine.

Il Dirigente della Sezione

(Paolo Stella)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

(Raffaele Sarnacchiaro)

Il Funzionario

(Silvia Rita Mastromarino)

Il Funzionario E.Q.

(Francesco Brunetti)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B - PTR 50.0.pdf - 59fe2852e5df2214e25e014023297a5082fd69063bf4097fad1159d7af6eab90
ALL. A PTR 50.0.pdf - 0199af4f6dec735a948b7038a9e3ae60997e95ed6502fbea240b5f8279b09873

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00034

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro
- Istruttore Proposta
Silvia Rita Mastromarino
- E.Q. Registri AIFA e Centri Prescrittori
Francesco Brunetti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Istruttore Proposta
Silvia Rita Mastromarino

E.Q. Registri AIFA e Centri Prescrittori
Francesco Brunetti

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione (49.0)										
Sezione Farmaci										
Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/ Eliminazione	Note	Raccomandazioni
D11AH12	Nemolizumab	SOL. INIETT. PEN. SC	A		RRL	X	Registro (prurigo nodulare)/ Scheda di prescrizione AIFA (Dermatite atopica)	Nuovo Inserimento	Classificazione di specialità medicinali. Det. Pres.AIFA n. 664/2026.	"Si raccomanda di prescrivere il medicinale, previa attenta valutazione specialistica e compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, ai soggetti non responsivi ai trattamenti già stabiliti da AIFA come prima linea terapeutica e rientranti nelle condizioni cliniche stabilite dai parametri presenti nella scheda AIFA per la DA e nel registro web based per il PN, con attento monitoraggio della situazione clinica del paziente durante il trattamento".
S01AX24	Poliesanide	COLLIRIO	A		RNRL	X	Registro	Nuovo Inserimento	Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale. Det. Pres.AIFA n. 582/2026.	
L01XX74	Belzutifan	CPR	H		RNRL			Nuovo Inserimento	Classificazione di specialità medicinali. Malattia Rara Cod. RN0780. Det. Pres.AIFA n. 675/2026.	
L01FX26	Mirvetuximab Soravtansine	CONC. SOL. EV.	H		OSP		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione di specialità medicinali. Innovatività terapeutica Det. Pres.AIFA n. 851/2026	
N07XX18	Vutrisiran	SOL.SC. SIR.	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo di nuove indicazioni terapeutiche. Malattia Rara Cod. RCG130. Det. Pres.AIFA n. 655/2026.	
N05CD08	Midazolam	SOL. MUCOSA ORALE	A		RRL		PT	Aggiornamento	Classificazione di specialità medicinali. Nuovo biosimilare Det.Pres. AIFA n.253/2026	
B06AC05	Lanadelumab	SIR/PEN. SC.	A		RR	X	PT	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali, classificazione di specialità medicinali e rinegoziazione di medicinali Malattia Rara Cod. RC0190. Det. Pres. AIFA n. 529/2026. Aggiornamento piano terapeutico per la prescrizione di Takhzyro (lanadelumab). Det.Pres. AIFA n.516/02026.	
L01XL07	Idecabtagene Vicleucel	CELLULE DISP INF.	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche. Innovatività Terapeutica. Det. Pres. AIFA n. 648/2026.	
J01XX11	Tedizolid Fosfato	CPR	A		RNRL	X	Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres. AIFA n. 599/2026.	
J01XX11	Tedizolid Fosfato	POLV. INF.EV.	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres. AIFA n. 599/2026	

J05AJ04	Cabotegravir	CPR/SOSP. IM.	H		RNRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Classificazione di specialità medicinali. Det. Pres. AIFA n. 518/2026.	
L02BB06	Darolutamide	CPR	H		RNRL			Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e rinegoziazione di medicinali. Det.Pres. AIFA n. 519/2026.	
L01EL02	Acalabrutinib	CPR	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali, classificazione di specialità medicinali. Det. Pres. AIFA n. 736/2026.	
S01LA05	Aflibercept	FLAC. OFTAL.	H	98	OSP		Registro	Aggiornamento	Classificazione di specialità medicinali. Det. Pres. AIFA n. 802/2026	
L01FF03	Durvalumab	CONC.SOL. EV.	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche Innovatività terapeutica Det. Pres. AIFA n. 815/2026.	
L01EJ01	Ruxolitinib	FL.OS.	H		RNRL			Aggiornamento	Classificazione di specialità medicinali. Det. Pres. AIFA n. 759/2026	
J02AA01	Amfotericina B liposomiale	POLV.DISP. INF.EV.	H		OSP			Aggiornamento	Classificazione di specialità medicinali Det. Pres. AIFA n. 583/2026	
L01AB02	Treosulfan	POLV.SOL. INF.EV.	H		OSP			Aggiornamento	Riclassificazione di specialità medicinali. Det. Pres. AIFA n.734/2026	
H02AB18	Vamorolone	SOSP. OS	H		RNRL			Nuovo Inserimento	Classificazione di specialità medicinali Malattia Rara Cod. RFG080 Det. Pres. AIFA n. 649/2026	



Allegato "A"

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 50.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 60 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Assistenza Integrativa.

Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 50.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.								
A01 Stomatologici								
A01A Stomatologici								
A01AB Antinfettivi e antisettici per il trattamento orale.								
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca e Mg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR, SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo								
A02BA Antagonisti dei recettori H2								
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB Prostaglandine								
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC Inibitori della pompa acida								
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS, CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
A02BX Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo								
A02BX02	SUCRALFATO	CPR, POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03 Disturbi funzionali gastrointestinali								
A03A Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi amminici terziari.								
A03AA								
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AB Anticolinergici sintetici, composti di ammonio quaternario								
A03AB02	GLICOPIRRONIO	SOL.OS	A		RRL	PHT		Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare il farmaco con la massima cautela nei pazienti affetti da epilessia e/o patologie neuromuscolari
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.								
A03AX								
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR, GTT.	C		SOP			
A03B Belladonna e derivati non associati								
A03BA Alcaloidi della belladonna amine terziarie								
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari								
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
A03C Antispastici in associazione con psicolettici								
A03CA Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici								
A03F Procinetici								
A03FA Procinetici.								
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM, EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04 Antiemetici e antinausea								
A04A Antiemetici e antinausea								
A04AA Antagonisti della serotonina (5HT3)								
A04AA01	ONDANSETRONE CLORIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

								In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	Altri antiemetici							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS, POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	Terapia biliare ed epatica							
A05A	Terapia biliare							
A05AA	Preparati a base di acidi biliari							
A05AA01	ACIDO CHENODESOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODEOSSICOLICO	CPR, CPS, SCIR	A		2 RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AX	Altri farmaci per la terapia biliare							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H		RRL			Malattia rara Cod. es. RN1350; Malattia rara Cod. RIG010
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL			Malattia rara Cod. RN1350, Malattia Rara Cod. RIG010
A05AX06	ELAFIBRANOR	CPR	H		2 RRL		Registro	
A05AX07	SELADELPAR	CPS	H		RRL		Registro	
A06	Lassativi							
A06AB	Lassativi di contatto.							
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	Lassativi ad azione osmotica.							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.O S	A		RR			
A06AD12	LATTITULO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	Clismi.							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A		90 RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A		90 RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A		90 RR			
A06AX	Altri lassativi.							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali							
A07A	Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.							
A07AA	Antibiotici							
A07AA02	NISTATINA	SOSP.OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP.OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di età ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	Antiinfiammatori intestinali							
A07EA	Corticosteroidi ad azione locale							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			

A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	Acido aminosalicilico ed analoghi							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL. RETT., SUPP	A		RR			
A08	Farmaci contro l'obesità, esclusi i prodotti dietetici							
A08A	Farmaci contro l'obesità, esclusi i prodotti dietetici							
A08AA	Farmaci contro l'obesità ad azione centrale							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	Farmaci contro l'obesità ad azione periferica							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09A	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09AA	Preparati a base di enzimi							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
								Posologia in base alla gravità dell'insufficienza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		
A10	Diabete							
A10A	Insuline e analoghi							
A10AB	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV, IM, SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC, EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE07	INSULINA ICODEC	PENNA SC.	A		RR	PHT		
								A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	Ippoglicemizzanti escluse le insuline							
A10BA	Biguanidi							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	Sulfoniluree							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	Associazione di antidiabetici orali							
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		100 RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR, RP	A		100 RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
								"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	

A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIPTIN/LINAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIPTIN/METFORMINA	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDRATO/DAPAGLIPTIN PROPRANEDIOLO MONODRATO	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIPTIN/ METFORMINA	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIPTIN/ SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	Inibitori dell'alfa-glucosidasi							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	Tiazolidinedioni							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	Analoghi dei recettori GLP-1							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXENATIDE	INIETT	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INIET (per penna.prer) - CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	Inibitori del co trasportatore SGLT2							
A10BK01	DAPAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIPTIN	CPR	A		RR	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BX	Altri ipoglicemizzanti							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A10BX16	TIRZEPATIDE	FL.SC.	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A11	Vitamine							
A11B	Polivitaminici non associati							
A11BA	Polivitaminici non associati.							

A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni							
A11CC	Vitamina D ed analoghi							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.O5,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12							
A11DA	Vitamina B1 non associata.							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IIM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	Altri preparati di vitamine non associate							
A11HA	Altri preparati di vitamine non associate.							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	Altri preparati vitaminici, associazioni							
A11JA	Associazioni di vitamine.							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ ACIDO FOLICO/ NICOTINAMIDE/ ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	Integratori alimentari							
A12A	Calcio							
A12AA	Calcio							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTUGLUCONATO/ CALCIO CARBONATO	POLV.O5	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/ COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	Apparato gastrointestinale e metabolismo							
A16A	Apparato gastrointestinale e metabolismo							
A16AA	Aminoacidi e derivati							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A		8 RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattia Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV O5	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	Enzimi							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucopolisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASI ALFA	FL	H		OSP			
A16AB13	ASFOTASI ALFA	FL.SC.	H		RRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG160
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASI ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASI	SC	H		RRL			Malattia Rara Cod. RCG040
A16AB20	PEGUNIGALSIDASI ALFA	SOSP.INF.EV.	H		RR		Scheda Cartacea	Malattia rara Cod. RCG080

	FRAZIONE CELLULARE ARRICCHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE							
A16AB21	UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			
A16AB22	AVALGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB23	CIPAGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB24	PEGZILARGINASI	FL.EV/SC	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod.RCG050
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo								
								Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR, GRAN.	A		RNRL	PHT		
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSF	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	H		RR			Malattia rara Cod.RCG060
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Prerempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTIRRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B Sangue e organi emopoietici								
B01 Antitrombotici								
B01A Antitrombotici								
B01AA Antagonisti della Vitamina K								
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB Eparinici								
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO							
B01AB	SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC, EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
B01AC Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.								
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR, CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			

B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSIOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda di prescrizione Aifa
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD Enzimi								
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASE	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C UMANA	POLV. SOL. EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
B01AE Inibitori diretti della trombina								
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			Scheda di prescrizione Regionale
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT		Scheda di prescrizione Aifa/Registro
B01AF Inibitori diretti del fattore Xa								
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A	97	RR	PHT		Scheda di prescrizione Aifa
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT		Registro
B01AF02	APIXABAN	CPR	A	97	RR	PHT		Scheda di prescrizione Aifa
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT		Registro
B01AF03	EDOABAN	CPR	A	97	RR	PHT		Scheda di prescrizione Aifa
B01AF03	EDOABAN	CPR	A		RRL	PHT		Registro
B01AX Altri antitrombotici.								
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINILUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02 Antiemorragici								
B02A Antifibrinolitici								
B02AA Aminoacidi								
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB Inibitori delle proteasi								
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			

B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B Vitamina K e altri emostatici								
B02BA Vitamina K								
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , iniett	A		RR			
B02BB Fibrinogeno								
B02BB01	FIBRINOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC Emostatici locali.								
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD Fattori della coagulazione del sangue								
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II	INIETT INF	H		OSP			
	FATTORE VII							
	FATTORE IX							
	FATTORE X DELLA COAGULAZIONE							
	PROTEINA C							
B02BD01	PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	LONOCOTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF.	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili, l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICOMBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato)	Polv.Sol. INIET. EV.	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale; Malattia Rara Cod. RDG020
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	POLV.E SOLV. PER SOL.INIETT.EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFANOCOTOCOG ALFA	POLV.E SOLV. PER SOL.INIETT.EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	EPTACOG ALFA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV per EV	A		RR	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD08	EPTACOG BETA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV INF. EV.	A		RR	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	POLV.INF.EV.	C		OSP			Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREX III DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA VALOCTOCOGENE	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilo con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BD15	ROXAPARVOVEC	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020

B02BD16	ETRANACOGENE DEZAPARVOVEC	CONC.SOL.INF. EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020
B02BX	Altri emostatici per uso sistemico							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RDG020
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B02BX10	CONCIZUMAB	SOL. INIETT. PENNA SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara Cod. RDG020
B02BX11	MASTARCIMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RDG020
B03	Antianemici							
B03A	Preparati a base di ferro							
B03AA	Ferro bivalente, preparati orali							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	Ferro trivalente, preparati orali							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"							
B03AC	CARBOSIMALTOSIOFERRI CO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	Vitamina B12 ed acido folico							
B03BA	Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	Acido folico e derivati							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	Altri preparati antianemici							
B03XA	Altri preparati antianemici							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT, EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriemplita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriemplita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	EMA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICO LE-EPOETINA BETA	SIR., EV, SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		Scheda di prescrizione Alifa
B03XA06	LUSPATERCEPT	POLV. SOL. INIETT. SC.	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemia cod.RDG010.2)Sindrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali							
B05A	Sangue e prodotti correlati							

	Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.								
B05AA									
B05AA01	ALBUMINA	EV	A		15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H			OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C			OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0,limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H			OSP			
B05B Soluzioni endovenosa									
B05BA Soluzioni nutrizionali parenterali.									
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C			OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A			RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A			RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C			RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI GLUCOSIO (DESTROSI)	EV	C			RNRL			
B05BA10	MONOIDRATO	FL	C			RR			
B05BB Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.									
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C			OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C			RR			
	ELETTROLITI ASSOCIATI A								
B05BB02	CARBOIDRATI	EV	H			OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H			RNRL			
B05BC Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.									
	GLICEROLO 10% CON								
B05BC	SODIO CLORURO 0,9%	FC	C			RR			
B05BC01	MANNITOLE	EV	C			RR			
B05C Soluzioni per irrigazione									
B05CB Soluzioni saline.									
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C			OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C			OSP			
B05D Soluzioni per dialisi peritoneale.									
B05DA Soluzioni isotoniche. .									
	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(I(CODESTRIN A/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C			OSP			
B05DB Soluzioni ipertoniche									
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C			OSP			
B05X Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)									
B05XA Soluzioni elettrolitiche									
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C			OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C			OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C			RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C			OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C			OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C			RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C			OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C			RR			

B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	Aminoacidi.							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFE ROLO/TOCOPEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	Emodialitici ed emofiltrati							
B05ZB	Emofiltrati.							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	Agenti ematologici							
B06A	Altri agenti ematologici							
B06AA	Enzimi.							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AB	Altri preparati ematologici							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	Farmaci usati nell'angioedema ereditario.							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC05	LANADELUMAB	Fiala/Siringa Penna SC.	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190,,
B06AC06	BEROTRALSTAT	CPS	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190,,
B06AC07	GARADACIMAB	SOL. INIETT. SIR. SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara Cod. RC0190
B06AX	Altri Agenti Ematologica							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
B06AX05	EXAGAMGLOGENE AUTOTEMCEL	DISP. INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia Rara cod. RDG010
C	SISTEMA CARDIOVASCOLARE							
C01	Terapia Cardiaca							
C01A	Glicosidi cardiaci							
C01AA	Glicosidi digitali							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	Antiaritmici, classe I e III							
C01BB	Antiaritmici classe IA.							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	Antiaritmici classe IC							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	Antiaritmici classe III							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci							
C01CA	Adrenergici e dopaminergici.							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			

C01CA03	NOREPINEFRINA	Sol.Inf. EV:	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richiede trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	Inibitori della fosfodiesterasi							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	Altri stimolanti cardiaci							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01CX09	ANGIOTENSINA II	SOL. EV	H		OSP			
C01D	Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache							
C01DA	Nitrati organici.							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	Altri preparati cardiaci							
C01EA	Prostaglandine.							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente ai trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascularizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori.
C01EB	Altri preparati cardiaci							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C01EB24	MAVACAMTEN	CPS	H		RRL		Registro	
C01EB25	ACORAMIDIS	CPR	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
C02	Antipertensivi							
C02A	Sostanze antiadrenergici ad azione centrale							
C02AB	Metildopa							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR, TRANS	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.							
C02DC	Derivati pirimidinici.							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02K	Altri antipertensivi							
C02KX	Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare							

								Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Iipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02XX01	BOSENTAN	CPR	H		RR			
C02XX02	AMBRISANTAN	CPR	A		RR	PHT		Iipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02XX04	MACITENTAN	CPR	A		RR	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arteriosa polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02XX05	RIOCIQUAT	CPR	A		RR	PHT	PT	
C02XX06	SOTATERCEPT	POLV. E SOLV. PER SOL. INIET. SC	A		RR	PHT	Registro	
C03 Diuretici								
C03A Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi								
C03AA Tiazidi non associate								
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi								
C03BA Sulfonamidi, non associate								
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C Diuretici ad azione diuretica maggiore								
C03CA Sulfonamidi, non associate								
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC Derivati dell'acido arilossiacetico.								
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV, CPR	C		RR			
C03D Farmaci risparmiatori di potassio								
C03DA Antagonisti dell'aldosterone								
C03DA01	SPIRONOLATONE	CPR, CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR, CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR, RIV	A		RR			
C03DA05	FINERENONE	CPR	A		RR	PHT	Registro	
C03E Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione								
C03EA Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio								
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR, CPS	A		RR			
C03EB Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio								
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATONE	CPS	A		RR			
C03X Altri diuretici								
C03XA Antagonisti della vasopressina								
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RR			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RR	PHT	Registro	
C04 Vasodilatatori periferici								
C04A Vasodilatatori periferici								
C04AD Derivati purinici.								
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05 Vasoprotettori								
C05A Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico								
C05AA Corticosteroidi								
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUCINOLONE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07 Betabloccanti								
C07A Betabloccanti								
C07AA Betabloccanti non selettivi.								
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR, CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RR	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB Bloccanti selettivi								
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV, CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			

C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici								
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08 Calcioantagonisti								
C08C Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare								
C08CA Derivati diidropiridinici.								
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto								
C08DA Derivati fenilalchilaminici								
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina								
C09A ACE-inibitori, non associati								
C09AA ACE-inibitore, non associati								
C09AA01	CAPTAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B ACE-inibitore, associazioni								
C09BA ACE-inibitori e diuretici								
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB ACE-inibitori e calcioantagonisti								
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09BX05	RAMIPRIL E BISOPROLOLO	CPS	A		RR			
C09C Antagonisti dell'angiotensina II, non associati								
C09CA Antagonisti dell'angiotensina II, non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)								
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D Antagonisti dell'angiotensina II, associazioni								
C09DA Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici								
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni								
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR, GRAN. IN CAPSULE	A		RR	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi								
C10A Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate								
C10AA Inibitori della HMG CoA reduttasi								
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A		13 RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A		13 RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A		13 RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A		13 RR			
C10AB Fibrati								
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A		13 RR			
C10AC Sequestranti degli acidi biliari								
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A		13 RR			
C10AX Altre sostanze modificatrici dei lipidi								
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A		13 RR			Solo per Unità di Terapia Intensiva coronarica
C10AX06	ICOSAPENT ETILE	CPS	A		RR	PHT	Registro	

C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A		13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A			RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A			RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPILE	A			RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A			RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A			RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	CONC. SOL.INF.EV.	H			RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H			RRL			
C10B Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni									
C10BA Inibitori dell'HMC CoA riduttasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)									
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A		13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATIN A	CPS	A		13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A		13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A			RR	PHT	PT	
D DERMATOLOGICI									
D01 Antimicotici per uso dermatologico									
D01A Antibiotici per uso topico.									
D01AC Derivati imidazolici e triazolici.									
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C			SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C			SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C			SOP			
D02 Emollienti e protettivi.									
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C			SOP			
D03 Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni									
D03A Cicatrizzanti									
D03AX Altri cicatrizzanti.									
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C			SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C			OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C			OTC			
D03AX13	BETULLA CORTECCIA ESTRATTO SECCO	GEL	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RN0570
D03B Enzimi									
D03BA Enzimi proteolitici.									
D03BA	ENZIMI PROTEOLITICI ARRICCHI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H			OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C			SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C			RR			
D04 Antipruriginosi, inclusi antistaminici, anestetici, ecc.									
D04A Antipruriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc...									
D04AB Anestetici per uso topico.									
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C			USPL			
D05 Antipsoriasici									
D05A Antipsoriasici per uso topico									
D05AX Altri antipsoriasici per uso topico									
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A			RR			
D05B Antipsoriasici per uso sistemico									
D05BB Retinoidi per il trattamento della psoriasi									
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A			RNR			
D06 Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici									
D06A Antibiotici per uso topico									
D06AA Tetracicline e derivati.									
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C			RR			
D06AX Altri antibiotici per uso topico									

D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROICINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	Chemioterapici per uso topico							
D06BA	Sulfonamid.							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	Antivirali							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		95 RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	Corticosteroidi, preparati dermatologici							
D07A	Corticosteroidi non associati							
D07AA	Corticosteroidi deboli (gruppo I).							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	Corticosteroidi attivi (gruppo III).							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUORATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A		88 RR			
D07AD	Corticosteroidi molto attivi (gruppo IV)							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	Corticosteroidi, associazioni con antisettici							
D07BC	Corticosteroidi attivi, associazione con antisettici							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALD OLO	CREMA	C		RR			
D07C	Corticosteroidi, associazioni con antibiotici							
D07CB	Corticosteroidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLOROTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	Corticosteroidi, altre associazioni							
D07XC	Corticosteroidi attivi, altre associazioni.							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	Antisettici e disinfettanti.							
D08A	Antisettici e disinfettanti							
D08AC	Biguanidi ed amidine.							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	Derivati dello iodio							
D08AG02	POVIDONE-IOIDIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	Derivati ammoniacali quaternari							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AX	Altri antisettici e disinfettanti							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL.	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	Preparati dermatologici							
D11A	Altri preparati dermatologici							
D11AH	Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - PENNA/SIR. SC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SOL.IN.SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH09	RUXOLITINIB	CREMA	A		RNRL	PHT	PT	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare Ruxolitinib per pazienti di età ≥ 12 anni, sufficientemente informati sui rischi della terapia, per il trattamento della vitiligine non segmentale con interessamento facciale e l'area della superficie corporea (BSA) affetta da vitiligine compresa tra 0,5% e 10%, come da scheda tecnica".

D11AH10	LEBRIKIZUMAB	PENNE,SIR/SC	H			RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH11	DELGOCITINIB	CREMA	A			RRL	PHT		
D11AH12	NEMOLIZUMAB	SOL. INIETT. PEN. SC.	A			RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di prescrivere il medicinale, previa attenta valutazione specialistica e compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, ai soggetti non responsivi ai trattamenti già stabiliti da AIFA come prima linea terapeutica e rientranti nelle condizioni cliniche stabilite dai parametri presenti nella scheda AIFA per la DA e nel registro web based per il PN, con attento monitoraggio della situazione clinica del paziente durante il trattamento".
D11AH12	NEMOLIZUMAB	SOL. INIETT. PEN. SC.	A			RRL	PHT	Registro	"Si raccomanda di prescrivere il medicinale, previa attenta valutazione specialistica e compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, ai soggetti non responsivi ai trattamenti già stabiliti da AIFA come prima linea terapeutica e rientranti nelle condizioni cliniche stabilite dai parametri presenti nella scheda AIFA per la DA e nel registro web based per il PN, con attento monitoraggio della situazione clinica del paziente durante il trattamento".
G SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI									
G01 Antinfettivi ed antisettici ginecologici									
G01A Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi									
G01AA Antibiotici.									
G01AA	MECLOCICLINA	OVULI	C			RR			
G01AF	SOLFOSALICILATO								
G01AF Derivati Imidazolici									
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C			SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C			OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C			SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C			SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C			SOP			
G01AX Altri antinfettivi ed antisettici									
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C			SOP			
G02 Altri preparati ginecologici									
G02A Uterotonici									
G02AB Alcaloidi della segale cornuta									
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A			RR			
G02AD Prostaglandine									
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C			OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H			OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C			OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H			OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H			OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C			OSP			
G02B Contraccettivi per uso topico									
G02BA Contraccettivi intrauterini.									
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C			RNR			
G02C Altri preparati ginecologici									
G02CA Simpatomimetici, tocolitici.									
G02CA01	RITODRINA	F	A			RNR			
G02CB Inibitori della prolattina									
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A			RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A			RNR			
G02CX Altri ginecologici									
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H			OSP			
G03 Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale									
G03A Contraccettivi ormonali sistemici									
G03AA Associazioni fisse estro-progestiniche.									
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLIO/CLT.BE T	CPR,RIV	C			RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLIO/NOREL GESTROMINA	CER	C			RR			
G03B Androgeni									
G03BA Derivati del 3-oxoandrostene (4)									
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL	A		36	RNR	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UN DECAN/ENANT	IM,CPS	A		36	RNR	PHT	PT	
G03D Progestinici									
G03DA Derivati del pregnene (4)									
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A			RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A			RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A			RNR			
G03DB Derivati del pregnadiene									

G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A			RNR			
G03DC Derivati dell'estrene									
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A			RNR			
G03G Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione									
G03GA Gonadotropine									
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A			RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A		74	RR	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A		74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A		74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A		74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A		74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Priemipita	A		74	RRL	PHT	PT	
G03H Antiandrogeni									
G03HA Antiandrogeni non associati									
G03HA01	CIPROTTERONE ACETATO	IM, CPR	A			RNR			
G03X Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale									
G03XB Modulatori dei recettori del progesterone									
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H			OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A		51	RNRL	PHT	PT	
G04 Urologici									
G04B Urologici									
G04BC Solventi dei calcoli urinari.									
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C			RR			
G04BD Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.									
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A		87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C			RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A			RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C			RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C			RR			
G04BE Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione									
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A		75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A		75	RR	PHT	PT	
		POLV PER SOSP							
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	OS	A			RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A			RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A		75	RR	PHT	PT	
G04C Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna									
G04CA Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici									
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A			RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A			RR			
G04CB Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi									
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A			RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A			RR			
H PREPARATI ORMONALI SISTEMICI									
H01 Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi									
H01A Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi									
H01AA ACTH									
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C						
H01AC Somatotropina ed agonisti della somatotropina									
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A		39	RRL	PHT	PT	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e nel rispetto delle indicazioni e limitazioni previste dalla Nota AIFA 39; con specifico riferimento all'indicazione terapeutica "deficit staturale dovuto a Sindrome di Noonan" di cui alla Nota AIFA 39, l'unico farmaco attualmente autorizzato in regime SSN dall'AIFA è il Norditropin Flexpro".
H01AC03	MECASERMINA	SC	H			RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)

								Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05AA02	TERIPARATIDE	cartucce SC,penna SC	A		79	RRL		PT
H05AA04	ABALOPARATIDE	SOL.SC	A		79	RRL		PT
H05AA05	PALOPEGTERIPARATIDE	SOL. INIETT. PENNA SC	A			RRL	PHT	Registro
H05BX01	CINACALCET	CPR	A			RRL	PHT	PT
H05BX02	PARACALCITOLE	EV,INIETT,CPS	A			RR	PHT	PT
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A			RRL	PHT	
Monitoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.								
J								
J01 Antibatterici per uso sistemico								
J01A Tetracicline								
J01AA Tetracicline								
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A			RR		
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A			RR		
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H			OSP		
J01AA13	ERAVACICLINA	POLV.INF.EV.	H			OSP		Scheda di prescrizione Aifa
Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti								
"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".								
J01B Amfenicoli								
J01BA Amfenicoli.								
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H			OSP		
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C			RR		
J01C Antibatterici beta-lattamici, penicilline								
J01CA Penicilline ad ampio spettro								
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS, CPR	A			RR		
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR, CPS, POLV.	A			RR		
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H			OSP		
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H		55	RNRL		
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A		55	RR		
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H			OSP		
J01CE Penicilline sensibili alle beta - lattamasi								
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C			RR		
J01CE08	BENZILPENICILLINA	IM	A		92	RR	PHT	
J01CF Penicilline resistenti alle beta - lattamasi								
J01CF04	OXACILLINA	IM	A			RR		
J01CR Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi								
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A		55	RR		
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H		55	RNRL		
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A			RR		
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN			OSP		Limitare l'utilizzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H			RNRL		
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A		55	RR		
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H			RNRL		
J01D Altri antibatterici beta - lattamasi								
J01DB Cefalosporine di prima generazione								
J01DB01	CEFALEXINA	CPR, SOSP.	A			RR		
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A			RR		
J01DC Cefalosporine di seconda generazione								
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H			OSP		
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A			RR		
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H			RNRL		
J01DC04	CEFACLORO	CPR, CPS, SOSP.	A			RR		
J01DD Cefalosporine di terza generazione								
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A			RR		
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H			RNRL		
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A		55	RR		
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H			RNRL		

J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP	Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DE Cefalosporine di quarta generazione								
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A		55 RR			
J01DE51	CEFEPIME/ENMETAZOBAC TAM	CONC.POLV.INF. EV.	H		OSP	Registro	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DF Monobattami								
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DF51	AZTREONAM/AVIBACTAM	CONC.POLV.INF. EV.	H		OSP	Registro	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DH Carbapenemi								
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACT AM	EV	H		OSP		"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/R ELEBACTAM	EV	H		OSP	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DI Altre cefalosporine e penemi								
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP	Registro		
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACT AM	EV	H		OSP		"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".	
J01E Sulfonamidi e trimetoprim								
J01EE Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati								
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR, SOSP OS	A		RR			
J01F Macrolidi, lincosamidi e streptogramine								
J01FA Macrolidi								
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR, SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF Lincosamidi								
J01FF01	CLINDAMICINA	IM, EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G Antibatterici aminoglicosidici								
J01GB Altri aminoglicosidici.								
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A		55 RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A		55 RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A		55 RR			
J01M Antibatterici chinolonici e chinossaline								

J01MA Fluorochinoloni.								
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA23	DELAFLORACINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01MA23	DELAFLORACINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo del farmaco solo nel trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (ABSSSI) quando sono soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate: a. infezioni gravi ospedalizzate; b. solo dopo aver individuato l'agente eziologico; c. nei casi in cui risulta inappropriato l'utilizzo degli altri agenti antibatterici, in particolare per ragioni di resistenza, sicurezza, allergia o metodo di somministrazione; Tali condizioni rientrano nella scheda di prescrizione AIFA del farmaco".
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X Altri antibatterici								
J01XA Antibatterici glicopeptidici								
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICoplanina	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICoplanina	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB Polimixine.								
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XD Derivati imidazolici								
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE Derivati nitrofuranici.								
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			

J01XX	Altri antibatterici						
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP		. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR		
J01XX01	FOSFOMICINA	FL.EV.	H		RNRL		
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP		. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT	
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H				Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampliamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	POLV. INF. EV.	H		OSP		Registro " Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT	Registro " Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J02	Antimicotici per uso sistemico						
J02A	Antimicotici per uso sistemico						
J02AA	Antibiotici.						
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP		
J02AA01	AMFOTERICINA B	POLV. DISP. INF. EV.	H		OSP		Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	Derivati imidazolici						
J02AC	Derivati triazolici						
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR		
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL		Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR		
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP		
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT	
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL		

J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX Altri antimicotici per uso sistemico								
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente, per la candidiasi invasiva i farmaci a base di caspofungina e anidulafungina, a brevetto scaduto, aggiudicatari di gara regionale, a più basso costo, ed utilizzare il farmaco in oggetto, a più alto costo a fronte di una consulenza infettivologica solo dopo aver considerato tutte le opzioni terapeutiche adeguate.
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J02AX08	REZAFUNGIN	SOL.INF.EV	H		OSP			Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente, per la candidiasi invasiva i farmaci a base di caspofungina e anidulafungina, a brevetto scaduto, aggiudicatari di gara regionale, a più basso costo, ed utilizzare il farmaco in oggetto, a più alto costo a fronte di una consulenza infettivologica solo dopo aver considerato tutte le opzioni terapeutiche adeguate.
J04 Antimicobatterici								
J04A Farmaci per il trattamento della tubercolosi.								
J04AB Antibiotici								
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR, CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMPICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A		56 RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC Idrasidi								
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi								
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi								
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05 Antivirali per uso sistemico								
J05A Antivirali ad azione diretta								
J05AB Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della trascrittasi inversa								
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A		84 RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			

J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR, POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMEDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD Derivati dell'acido fosfonico								
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE Inibitori delle proteasi								
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR, BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR, SOSP-	H		RNRL			
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF Nucleosidi e nucleotidi inibitori della trascrittasi inversa								
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR.EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR, SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS, SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG Non-nucleosidi inibitori della trascrittasi inversa								
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR, SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR, CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH Inibitori della neuraminidasi.								
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ Inibitori dell'integrasi								
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR, CPR, DISP.	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR/SOSP. IM.	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
J05AP Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.								
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunque ai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPREVIR/PIBRENTASVIR	CPR/BUST.	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più								
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR, SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			

J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMTRICITABINA/RILPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICITABINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/TENOFOVIR DISOPXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	Altri antivirali							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	CONC.SOL.INF. EV.	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SOL: SC.	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	Sieri immuni ed immunoglobuline							
J06B	Immunoglobuline							
J06BA	Immunoglobuline umane normali.							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FL.SC.	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV. Malattia rara Cod. RF0180
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FLEV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n.43/2018 e Det. Aifa n.80/2022. Malattia rara cod. RFG101
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	Immunoglobuline specifiche							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	Anticorpi Monoclonali Antibatterici							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J06BD	Anticorpi Monoclonali Antivirali							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori							
L01	Antineoplastici							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	Sostanze alchilanti							
L01AA	Ciclofosfamide							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			

L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AA10	MELFALAN FLUFENAMIDE	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01AB Alchilsulfonati								
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	POLV. SOL. INF. EV.	H		OSP			
L01AC Etilenimine								
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD Nitrosouree								
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD04	STREPTOZOCINA	POLV.INF.EV.	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX Altre sostanza alchilanti.								
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B Antimetaboliti.								
L01BA Analoghi dell'acido folico								
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	POMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB Analoghi della purina.								
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC Analoghi della pirimidina								
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC58	DECITABINA/ CEDAZURIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali								
L01CA Alcaloidi della vinca ed analoghi								
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB Derivati della podofilotossina								
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD Taxani								
L01CD01	PACITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Pacitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE Inibitori della topoisomerasi								
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		

L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF.EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D Antibiotici citotossici e sostanze correlate								
L01DA Actinomicine								
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB Antracicline e sostanze correlate								
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgkin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC Altri antibiotici citotossici								
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Endovesicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E Inibitori della protein chinasi								
L01EA Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL								
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomanda l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)								
L01EB								
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB09	LAZERTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EC Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)								
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS,	H		RNRL		Registro	
L01EC02	DABRAFENIB	CPR.DISP	H		RNRL			
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico								
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE Inibitori della protein chinasi mitogeno attiva								
L01EE01	TRAMETINIB	CPR, POLV.SOL.OS	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBINMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE03	BINIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE04	SALUMETINIB	CPS	H		RNRL			Malattia Rara Cod. R8G010
L01EF Inibitori della chinasi ciclina - dipendente								
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)								
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			

L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH Inibitori tirosina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)								
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ Inibitori della chinasi Janus associata								
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR/FL.OS.	H		RNRL			
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EJ04	MOMELOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EK Inib. Tirosina chinasi recett. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)								
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EK04	FRUQUINTINIB	CPS	A		RNRL	PHT		
L01EL Inibitori della tirosin chinasi di Bruton								
L01EL01	IBRUTINIB	CPR,CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL05	PIRTOBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EM Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi								
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti								
L01EN01	ERDAFITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EN04	FUTIBATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX Altri inibitori della proteina chinasi								
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX11	QUIZARTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS, BUST. GRAT.	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX27	CAPIVASERTIB	CPR	H		RNRL			
L01F Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco								
L01FA	Inibitori Di CD20							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB Inibitori Di CD22								
L01FB01	INOTUZUMAB	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP			
L01FC Inibitori Di CD38								
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	CONC. SOL. INFUS. EV.	H		OSP		Registro	
L01FD Inibitori Di HER2								
L01FD								

L01FD01	TRASTUZUMAB	EV, SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	Inibitori di fattore di crescita epidermico							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	Inibitori di PD - 1/PDL-1							
L01FF01	NIVOLUMAB	Sol. Iniet SC/EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	CONC. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	CONC. SOL. EV.	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV, SOL. SC.	H		OSP		Registro	
L01FF06	CEMIPLUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	CONC. PER SOL. PER INFUS. EV	H		OSP		Registro	
L01FF09	TISLELIZUMAB	SOL. PER INFUS. EV.	H		OSP		Registro	
L01FF10	RETIFANLIMAB	CONC. SOL. INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FF12	SERPLULIMAB	CONC. SOL. INF.EV	H		OSP		Registro	"Si raccomanda di concentrare il numero di pazienti da trattare, nell'unità operativa del Centro di riferimento, in una singola giornata di terapia (drug day) in modo da evitare sprechi nel numero di confezioni utilizzate dal momento che il farmaco in oggetto non è riutilizzabile nei giorni successivi all'apertura del flacone, essendo la posologia del farmaco peso-dipendente; nel contempo bisogna anche per tale ragione monitorare il peso del paziente nel corso del trattamento".
L01FG	Inibitori di fattori di crescita angiogenico							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco							
L01FX02	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	SOSP.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	

L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	CONC. PER SOL. PER INFUS. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL. EV/SC	H		OSP		Registro	
L01FX20	TREMELIMUMAB	SOSP. EV	H		OSP		Registro	
L01FX22	LANCASTUXIMAB TESIRINE	POLV. INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FX24	TECLISTAMAB	FL. SC.	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL. INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FX26	MIRVETUXIMAB SORAVTANSINE	CONC. SOL. EV.	H		OSP		Registro	
L01FX27	EPCORITAMAB	FL. SC.	H		OSP		Registro	
L01FX28	GLOFITAMAB	FL. EV.	H		OSP		Registro	
L01FX29	TALQUETAMAB	SOL. SC	H		OSP		Registro	
L01FX32	ERLANATAMAB	SOL. SC	H		OSP		Registro	
L01FY	Combinazioni di anticorpi monoclonali e coniugati anticorpo-farmaco							
L01FY01	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	FL. SC.	H		OSP		Registro	
L01FY02	NIVOLUMAB / RELATLIMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01X	Altri antineoplastici							
L01XA	Composti del platino							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	Metilidrazine							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV. PER SOLUZ. ORALE	C		OSP			
L01XF	Retinoidi per il trattamento del cancro							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	Inibitori dei proteasomi							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	

L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ Inibitori della via di Hedgehog								
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK Inibitori della poli polimerasi								
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK52	NIRAPARIB/ABIRATERONE ACETATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XL Terapia cellulare genica e antineoplastica								
L01XL03	AXICABTAGENE CIOLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H		OSP		Registro	
L01XL05	CILTACABTAGENE AUTOLEUCCEL	DISP. PER INFUS. EV	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.E V.	H		OSP		Registro	
L01XL07	IDECABTAGENE VICLEUCCEL	CELLULE DISP. PER INFUS. EV	H		OSP		Registro	
L01XL08	LISOCABTAGENE MARALEUCCEL	CELLULE DISP. PER INFUS. EV	H		OSP		Registro	
L01XL09	TABELEUCCEL	DISPERS. INIET. EV.	H		OSP		Registro	
L01XM Inibitori della isocitrato deidrogenasi								
L01XM02	IVOSIDENIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX Altri antineoplastici.								
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previsto solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX66	SELINEXOR	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOLEV	H		OSP		Registro	
L01XX73	SOTORASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX74	BELZUTIFAN	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RN0780
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOLEV	H		OSP			
L01XX77	ADAGRASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XY Associazioni di sostanza antineoplastiche								
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L02 Terapia endocrina								
L02A Ormoni e sostanze correlate								
L02AB Progestinici								
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A		28 RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A		28 RNR			

L02AE Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine									
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A		51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A		51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A		51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A		51	RR	PHT	PT	
L02B Antagonisti ormonali e sostanze correlate									
L02BA Antiestrogeni									
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A			RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H			RNRL			
L02BA04	ELACESTRANT	CPR	H			RNRL			
L02BB Antiandrogeni									
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A			RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A			RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H			RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H			RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H			RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H			RNRL			
L02BG Inibitore dell'aromatasi									
									Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in post menopausa. L'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A			RR			
									Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A			RR			
									Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A			RR			
L02BX Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate									
									Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX02	DEGARELIX	SC	A			RR	PHT	PT	
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H			RNRL			
L02BX14	RELUGOLIX	CPR	A			RR	PHT		
L03 Immunostimolanti									
L03A Immunostimolanti									
Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.									
L03AA									
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A			RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A			RRL	PHT	PT	
		EV,SC Iniett.							
L03AA13	PEGFILGRASTIM	Preriempto	A			RRL	PHT	PT	
L03AB Interferoni									
	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A			RRL	PHT	PT	
L03AB01									
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H			OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A			RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A			RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A		65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempta - Siringa preriempta
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A		65	RR	PHT		Penna preriempta -Siringa preriempta
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A		65	RR	PHT		

L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC Interleuchine								
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX Altri immunostimolanti								
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci Biosimilari a base dei principi attivi a brevetto scaduto aggiudicati in gara regionale che, allo stato rappresentano le scelte terapeutiche a minor costo.								
L04A Immunosoppressori								
L04AA Immunosoppressori ad azione selettiva								
L04AA03	IMMUNOGLOBULINE EQUINE ANTI-LINFOCITI T UMANI (eATG)	SOSP.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara. Cod. RD0070
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFEENOLICO	CPS,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR.SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AA40	CLADRIIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
	EFGARTIGIMOD ALFA	CONC.INF.SC	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AB Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNFα)								
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett SC in siringa preimpilata. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti

L04AB02	INFLIXIMAB	EV - SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemolita - SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemolita - SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemolita - SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC Inibitori delle interleuchine							
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP		
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC05	USTEKINUMAB	CONC.INF.EV/ SOL.SC	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC07	TOCILIZUMAB	SOL.SC/SOSP. INF.EV	H		RRL	Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL		Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti

L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempta SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica; Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempta	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC17	TILDRAKIZUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia

								Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRRL		Scheda di prescrizione AIFA	
L04AC22	SPESOLIMAB	FLEV.	H		OSP		Scheda di prescrizione AIFA	
								Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC24	MIRKIZUMAB	FLEV./PENNA SC	H		RRRL		Scheda di prescrizione AIFA	
L04AD	Inibitori della calcineurina							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRRL	PHT		
L04AE	Modulatori del recettore della 5fingosina 1-fosfato							
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
								Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AE05	ETRASIMOD	CPR	H		RRRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF	Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF07	DEUCRAVACITINIB	CPR	H		RRRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF08	RITLECITINIB	CPS	H		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	Anticorpi monoclonali							

								Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natalizumab, secondo cui "La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento", escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un'intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG08	OCRELIZUMAB	SOL. SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG14	UBLITUXIMAB	FL. EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG16	ROZANOLIXIZUMAB	FL. SC.	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RFG101
L04AJ	Inibitori del complemento							

									"Per l'indicazione terapeutica: <i>Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia;</i> Per l'indicazione terapeutica: <i>Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN). Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia, indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare il farmaco, aggiudicatario della gara regionale, a minor costo.</i>"
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H			OSP		Registro	
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H			OSP		Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H			RRL		Registro	
L04AJ04	SUTIMLIMAB	SOL.INF.EV.	H			OSP		Registro	
L04AJ05	AVACOPAN	CPS	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RG0050
L04AJ06	ZILUCOPLAN	FL.SC.	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AJ07	CROVALIMAB	SOL.INIET./INF.E V./SC.	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RD0020
L04AJ08	IPACOPAN	CPS	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RD0020, Malattia Rara Cod. RJG020
L04AJ09	DANICOPAN	CPR	H			RRL		Registro	Malattia rara cod. RD0020
L04AK	Inibitori della diidroorotato deidrogenasi								
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A		65	RR	PHT		
L04AL	Inibitori del recettore cristallizzabile dei frammenti neonatali (FcRn)								
L04AL01	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H			OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AL01	EFGARTIGIMOD ALFA	CONC.INF.SC.	H			RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AX	Altri immunosoppressori								
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A			RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H			RNRL			In associazione a Melfalan e Predmison e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM, SC	A			RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H			RNRL			
L04AX05	PIRFEINIDONE	CPS/CPR	H			RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H			RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H			OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A		65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A			RRL	PHT		
M	SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO								
M01	Antinfiammatori ed antireumatici								
M01A	Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei								
M01AB	Indometacina								
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A			RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A		66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A			RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR, CPS	A		66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV, IM, GOCCE	A			RNR			
M01AC	Oxicam-derivati								
M01AC01	PIROXICAM	IM	A			RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR, CPS	A		66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A		66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A		66	RR			
M01AE	Derivati dell'acido propionico.								
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A			RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A		66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C			OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A		66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR, RM	A		66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A		66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A			RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A		66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A		66	RR			
M01AH	Coxib								
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A		66	RR			
M01AH04	PARCOXIB	EV, IM	C			RR			

M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A		66	RR			
M01C	Sostanza antireumatiche specifiche								
M01CC	Sostanza antireumatiche specifiche								
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H			OSP			
M02	Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari								
M02A	Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari								
M02AA	Antinfiammatori non steroidei per uso topico.								
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C			RR			
		SOL.							
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	Intravescicale	H			OSP			
M03	Miorilassanti ad azione centrale								
M03A	Miorilassanti ad azione periferica								
M03AB	Derivati della colina								
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H			OSP			
M03AC	Altri componenti ammoniacali quaternari.								
M03AC04	ATRACURIO	EV	H			OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H			OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H			OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C			OSP			
M03AX	Altri miorilassanti ad azione periferica								
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT, SC	H			USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	Miorilassanti ad azione periferica								
M03BX	Altri miorilassanti ad azione centrale.								
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A			RNR			
		FL.							
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H			OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C			RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT, CPR	C			RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C			RR			
M03C	Miorilassanti ad azione diretta								
M03CA	Dantrolene e derivati.								
M03CA01	DANTROLENE	EV	C			OSP			
M04	Antigottosi								
M04A	Antigottosi								
M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico								
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A			RR			
M04AA03	FEBUGOSTAT	CPR	A			91 RR			
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico								
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A			RR			
M05	Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa								
M05B	Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee								
M05BA	Bisfosfonati.								
	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA								
M05BA	CLORIDRATO	IM	C			RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H			RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV, CPS	A			42 RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H			OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A			79 RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A			79 RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H			OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A			RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A			79 RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H			OSP			
M05BX	Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee								
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A			79 RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A			RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL, SC	H			RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSUZUMAB	SC	A			79 RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	POLV, SOL, INIETT, SC	H			RRL		Registro	Malattia Rara cod. RRG050
M09	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico								
M09A	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico								
M09AB	Enzimi								
	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM								
M09AB02		INIETT	H			OSP			
M09AX	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico								

M09AX03	ATALUREN	GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE							
M09AX09	ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
M09AX14	GIVINOSTAT	SOSP. OS	H		RNRL		Registro	Malattia Rara Cod. RFG080.
N SISTEMA NERVOSO								
N01 Anestetici								
N01A Anestetici generali								
N01AB Idrocarburi alogenati								
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF Anestetici generali								
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH Anestetici oppioidi.								
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX Altri anestetici generali								
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B Anestetici locali								
N01BB Amidi.								
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV, TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT, INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV, TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX Altri anestetici locali								
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore.
N02 Analgesici								
N02A Oppioidi								
N02AA Alcaloidi naturali dell'oppio								
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR, SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB Derivati della fentilpiperidina.								
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			

N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PASTI, INAL	A		RNR			
N02AE	Derivati dell'oripavina							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM, EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	Derivati oppioidi							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMAD OLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAM OLO	CPR	A		RNR			
N02AX	Altri oppioidi.							
N02AX02	TRAMADOLO	EV, IM, CPR, CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	Altri analgesici ed antipiretici							
N02BA	Acido salicilico e derivati.							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV, IM, CPR	C		RR			
N02BB	Pirazoloni							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM, GTT, SUPP	C		RR			
N02BE	Anilidi							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR, SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETICI	SCIR. SUPP, CPR.	C		RR			
N02BG	Altri antagonisti ed antipiretici							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	Antiemetici							
N02CC	Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina							
N02CCD1	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina							
N02CD01	ERENUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11 , già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11 , già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11 , già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania

N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11 , già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD06	RIMEGEPANT	CPR. LIOF.	A		RRL	PHT	Registro	"Si tenga presente, che per le formulazioni con A.I.C n.050080011 ed A.I.C. n. 050080023 l'indicazione rimborsata è: il trattamento acuto di emicrania con o senza aura negli adulti che non rispondono a due triptani e a un FANS oppure con controindicazioni ai triptani. Come da indicazione AIFA. Per la formulazione con A.I.C n. 050080035 l'indicazione rimborsata è: il trattamento preventivo di emicrania episodica negli adulti che negli ultimi tre mesi abbiano presentato almeno otto giorni di emicrania disabilitante al mese [definita come punteggio MIDAS ≥ 11], già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno sei settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno tre precedenti classi di farmaci per la profilassi dell'emicrania. Si raccomanda di utilizzare il farmaco alle condizioni stabilite nelle indicazioni dell'AIFA"
N02CD07	ATOGEPAANT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11 , già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N03 Antiepilettici								
N03A Antiepilettici								
N03AA Barbiturici e derivati								
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AB Derivati dell'idantoina.								
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD Derivati della succinimide								
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE Derivati benzodiazepinici								
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF Derivati della carbossilasi								
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG Derivati degli acidi grassi								
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX Altri antiepilettici.								
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			

								Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originator
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A		4 RR			
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A		4 RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR,SOL.OS	A		RR			"Si raccomanda, compatibilmente con l'esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale della formulazione in compresse, a costo più basso e riservare la formulazione in sciroppo, a costo più elevato, per i bambini piccoli che hanno difficoltà a deglutire le compresse e anche per gli adolescenti di peso < 50 kg solo per le prime settimane, fino a quando, attraverso un dosaggio incrementale, non si arrivi ad una dose compatibile con la formulazione in compresse con costo più basso, come indicato da scheda tecnica del farmaco."
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOLOS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni (Regolamento 17/2017)
N03AX24	CANNABIDIOLIO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03AX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RF0061; Malattia Rara cod. RF0130
N04 Antiparkinsoniani								
N04A Sostanze anticolinergiche								
N04AA Amine terziarie								
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB Sostanze dopaminergiche								
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR, CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA MONOIDRATO/ ENTACAPONE	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA07	FOSLEVODOPA/ FOSCARBIDOPA	Sol.inf. SC	H		RRL			
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC Agonisti della dopamina.								
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIOTINA	TRANSO	A		RR			
N04BD Inibitori della monoamino ossidasi B								
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BD03	SAFINAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
N04BX Altre sostanze dopaminergiche								
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa

N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05 Psicolettici								
N05A Antipsicotici								
N05AA Fenotiazine con catena laterale alifatica.								
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM, IV, GTT	C		RR/RNR			
N05AB Fenotiazine con struttura piperazinica.								
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD Derivati del butirrofenone								
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM, CPR, GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE Derivati dell'indolo								
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF Derivati del tioantene								
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM	A		RNR			
N05AH Diazepine, ossazepine, tiazepine e oxepine.								
N05AH01	LOXAPINA	INAL	H		OSP		PT	di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV, IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL Benzamidi								
N05AL03	TIAPRIDE	EV, IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPRIDE	EV, IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPRIDE	CPR/CGOCE	C		RR			
N05AN Litio								
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX Altri antipsicotici								
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM, RP	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP, IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione e AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP, IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B Ansiolitici								
N05BA Derivati benzodiazepinici.								
N05BA	DELORAZEPAM	CPR, GTT, SOL, INI ET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV, IM, CPR, CPS, GTT, SOL, RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB Derivati del difenilmetano.								
N05BB01	IDROXIZINA	CPR, SCIR	C		RR			
N05C Ipnottici e sedativi								
N05CD Derivati benzodiazepinici								
N05CD01	FLURAZEPAM							
N05CD01	MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			

N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT- SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL. OS	A		RNR			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL. MUCOSA OS.	A		RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	Benzodiazepinici analoghi							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	Altri ipnotici e sedativi							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N06	Psicoanalettici							
N06A	Antidepressivi							
N06AA	Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL. OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	Altri antidepressivi.							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM, EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A		4 RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi							
N06BA	Simpatomimetici ad azione centrale							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	Derivati xantinici.							
N06BC01	CAFFEINA	EV, SOL OS	C		OSP			
N06BX	Altri psicostimolanti e nootropi.							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV, CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	Farmaci anti - demenza							
N06DA	Anticolinesterasici							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A		85 RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A		85 RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A		85 RRL	PHT	PT	
N06DA52	DONEPEZIL/MEMANTINA	CPR	A		85 RRL	PHT	PT	
N06DX	Altri farmaci anti-demenza							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A		85 RRL	PHT	PT	
N07	Altri farmaci del sistema nervoso							
N07A	Parasimpaticomimetici.							

N07AA								
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX Altri parasimpaticomimetici								
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.								
N07BB Farmaci usati nella dipendenza da alcool.								
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA Farmaci usati nella dipendenza da nicotina								
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BA04	CITISINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N07BC Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.								
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS, CPR	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL ORALE	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE CLORIDRATO	CPR	H		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C Preparati antivertigine								
N07CA Preparati antivertigine.								
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X Altri farmaci del sistema nervoso.								
N07X	OMAVELOXOLONE	CPS	NC		OSP		PT	Malattia Rara cod. RFG040
N07XX Altri farmaci del sistema nervoso.								
N07XX02	RILUZOLO	CPR, SOL OS, BUSTINE ORODIS	A		RRL	PHT		Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente le compresse a costo più basso e riservare le formulazioni in sciroppo/bustine orodispersibili a costo più alto per i pazienti che si trovano in una condizione di disfagia con difficoltà di deglutizione.
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENZAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	Malattia Rara Cod. RCG130
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT		
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL SC. SIR.	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
N07XX25	OMAVELOXOLONE	CPS	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG040
P FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP								
P01 Antiprotosoari								

P01A	Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie						
P01AB	Derivati nitroimidazolici						
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR, CPR	A		RR		
P01AX	Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie						
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP		
P01B	Antimalarici						
P01BA	Aminochinoline						
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR		
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR		
P01BB	Biguanidi						
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR		
P01BC	Metanolchinoline						
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR		
P01BC01	CHININA	INIECT	H		OSP		
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR		
P01BF	Artenisina o derivati in associazione						
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR		
P01CX	Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi						
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER, EV, IM	A		RRL	PHT	PT
P02	Antelmintici						
P02C	Antinematodi						
P02CA	Derivati benzimidazolici						
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR, SOSP OS	A		RR		
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR		
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR		
P03	Ecoparassitici						
P03A	Ecoparassitici compresi gli antiscabbia						
P03AA	Prodotti contenenti zolfo						
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP		
P03AC	Piretrine, inclusi i composti sintetici						
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR		
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI TOPIC.	C			RR		
R	SISTEMA RESPIRATORIO						
R01	Preparati rinologici						
R01A	Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico						
R01AA	Simpaticomimetici non associati						
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC		
R01AB	Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi						
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP		
R01AD	Corticosteroidi						
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR		
R01AD09	MOMETASONE FUORATO	SPRAY	C		RR		
R01AX	Altre preparazioni rinologiche						
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR		
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP		
R02	Preparati per il cavo faringeo						
R02A	Preparati per il cavo faringeo						
R02AA	Antisettici						
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC		
R03	Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie						
R03A	Adrenergici per aerosol						
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici						
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR		
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		99	RR	
R03AC13	FORMOTEROLO	INAL	A		99	RR	
R03AC18	FUMARATO	AER	A		99	RR	
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		99	RR	
R03AC19	OLODATEROL	POLV. PER INAL	A		99	RR	
R03AK	Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici						
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		99	RR	
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	POLV x INAL	A		99	RR	
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	POLV x INAL	A		99	RR	Scheda di Prescrizione AIFA
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOSP PRESSURIZZATA PER INAL	A		99	RR	
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		99	RR	Scheda di Prescrizione AIFA
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		99	RR	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A		99	RR	Scheda di Prescrizione AIFA
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A		99	RR	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva

R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTE ROLO FUMARATO	SOL x INAL	A			RR		
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A			RR		
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A			RR		
R03AL Adrenergici in associazione con anticolinergici								
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL	A			RR		
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROL TRIFENATATO	POLV.PER INAL	A		99	RR		PT
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		99	RRL		PT
R03AL05	BROMURO DI ACILDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL	A		99	RRL		PT
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL. PER INAL	A		99	RRL		PT
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A		99	RR		
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINI O/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		99	RRL		PT Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPI ONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		99	RRL		PT Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPI ONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A			RRL		PT
R03AL11	FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPIRRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A		99	RRL		PT Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL12	INDACATEROLO ACETATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO/ MOMETASONE FUROATO	POLV. INAL. in CAPSULE	A			RRL		PT
R03B Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol								
R03BA Glicocorticoidi								
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A			RR		
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A			RR		
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A			RR		
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A			RR		
R03BB Anticolinergici								
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A			RR		
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		99	RR		
R03BB05	ACILDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		99	RR		
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		99	RR		
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		99	RR		
R03C Adrenergici per uso sistemico								
R03CC Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici								
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C			OSP		
R03D Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico								
R03DA Derivati xantini.								
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A			RR		
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C			RR		
R03DC Antagonisti dei recettori leucotrienici								
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A		82	RR		
R03DX Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico								
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriemita	A			RRL	PHT	PT/Registro Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3° e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A			RRL	PHT	PT
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A			RRL	PHT	PT

R03DX10	BENRALIZUMAB	Penna/Siringa SC.	A			RRL	PHT	PT	Malattia Rara RG0050
R03DX11	TEZEPelumab	SOL SC	A			RRL	PHT	PT	
R05	Preparati per la tosse.								
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse								
R05CB	Mucolitici.								
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM, INAL, CPR, BU STE - SCIROPP	C			RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR, FL.	C			RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C			RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPP	C			OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C			SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A			RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POIV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C			RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti								
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.								
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR, GTT, SCIR CPS	C			SOP			
R05DB27	LEVODROPROPISINA	GTT, SCIR.	A		31	RR			
R06	Antistaminici per uso sistemico.								
R06A	Antistaminici per uso sistemico.								
R06AB	Alchilamine sostituite								
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C			RR			
R06AD	Derivati fenotiazinici								
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A		89	RNR/RR			
R06AE	Derivati piperazinici								
R06AE06	OXATOMIDE	CTT, CPR	A		89	RNR/RR			
R06AE07	CETRIZINA	CPR, GTT	A		89	RR			
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico.								
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR, SCIR	C			RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR, SCIR	A		89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A		89	RR			
R06AX27	DESLOLORATADINA	CPR	A		89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A		89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C			RR			
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio								
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio								
R07AA	Surfattanti polmonari								
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H			OSP			
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio.								
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C			OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO, CPR	A			RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A			RRL	PHT	Registro	
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A			RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	CPR, GRANULATO	A			RRL	PHT		
R07AX33	DEUTIVACAFTOR/ TEZACAFTOR/ VANZACAFTOR	CPR	A			RRL	PHT		
S	ORGANI DI SENSO.								
S01	Oftalmologici								
S01A	Antinfettivi								
S01AA	Antibiotici .								
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C			RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENT O OFT.	C			RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C			RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C			RR			Antibiotico iniettabile in camera anteriore per la prevenzione dell'endofthalmitis dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Erccs) e italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLIST SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C			RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETI LTIAZOLO	UNG.OFT.	C			RR			
S01AD	Antivirali								
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A			RR			
S01AE	Fluorochinoloni.								
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C			RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale

S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	Altri antifettivi.							
S01AX18	IODOPROVIDONE	COLL	C		RNR			
S01AX24	POLIESANIDE	COLL	A		RNRL	PHT	Registro	
S01B	Antinfiammatori.							
S01BA	Corticosteroidi non associati							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01BA15	FLUCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	Antinfiammatori non steroidei.							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	Antinfiammatori ed antifettivi in associazione.							
S01CA	Corticosteroidi ed antifettivi in associazione.							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	Preparati antiglaucoma e miotici							
S01EA	Simpatomimetici per la terapia del glaucoma							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	Parasimpaticomimetici.							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO FL+ SOLV		C		OSP			
S01EC	Inibitori dell'anidasi carbonica							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	Sostanze betabloccanti							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	Analoghi delle prostaglandine							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			

S01EX	Altri preparati antiglaucoma.						
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR		
S01F	Midriatici e cicloplegici.						
S01FA	Anticollinergici						
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR		
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR		
S01FA05	TROPICAMIDE	COLL	C		RR		
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL		Uso intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR		Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendano necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma						
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR		
S01H	Anestetici locali						
S01HA	Anestetici locali.						
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR		
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL		
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL		Uso diagnostico
S01L	Sostanze per le affezioni vascolari oculari						
S01LA	Sostanze antineovascolari						
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP		
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		98 OSP	Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H		98 OSP	Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H		OSP	Registro	
S01LA06	BROLUCIZUMAB	SOL. INTRAV.	H		98 OSP	Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	FL./SIR. MONODOSE SOL. INTRAV.	H		98 OSP	Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	Altri oftalmologici						
S01XA	Altri oftalmologici						
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP		
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR		
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		83 RRL	PHT	
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP		
S01XA20	CARBOMER	GEL	A		83 RR		
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP		
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP		
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVE C	SOTTOTRETNICA	H		OSP	Registro	
S02	Otologici.						
S02A	Antinfettivi						
S02AA	Antinfettivi						
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR		
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP		
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.						
S02CA	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.						
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETA SONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR		
V	VARI						
V01	Allergeni						
V01A	Allergeni						
V01AA	Estratti allergenici						
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP		

V03	Altri prodotti terapeutici						
V03A	Altri prodotti terapeutici						
V03AB	Antidoti.						
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP		
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR		
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR		
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR		
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP		Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP		
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP		
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP		
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR		Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR		
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP		
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP		Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	Sostanze chelanti del ferro						
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT	Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT	
V03AE	Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia						
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR		
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL		Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR		Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE09	OSIDROSPTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT
V03AE09	PATROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT
V03AF	Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.						
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP		
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP		
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP		
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR		
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP		
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP		
V03AN	Gas per uso medico						
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP		
V03AH	Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia						
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL		
V03AX	Tutti gli altri prodotti terapeutici						
V03AX04	DIFELIKEFALIN	SOL.EV.	H		OSP		Registro
V04	Diagnostici.						
V04C	Altri Diagnostici						

V04CA	Diagnostici-Tests per il diabete							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C			RR		
V04CD	Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A			RNRL	PHT	
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H			OSP		
V04CF	Diagnostici della Tubercolosi							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesioni ureterali							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C			OSP		
V04CJ	Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H			RNRL		
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	Altri Diagnostici							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H			RNR		
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H			RR		
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR. EFF.	GRANULATO	C			OSP		
V04CX	FLUORESCINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDICIAN.	FIALA EV	C			USPL		
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C			RR		
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C			USPL		flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	CLORIDRATO	SOLVENTE	H			OSP		
V06	Agenti nutrizionali							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H			RR		
V07	Prodotti non terapeutici.							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A			SOP		
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C			OSP/SOP		
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C			OSP		
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C			SOP		
V08	Mezzi di contrasto .							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERI CA OS/ RETT	H			OSP		
V08AB02	IOEXOLO	FL	C			OSP		
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H			OSP		
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H			OSP		
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H			OSP		
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H			OSP		
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H			OSP		
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL. EV.SACC.	C			OSP		
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGENTI	POLV SOL RETT	C			OSP		
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDINGENTI	SOL OS	H			OSP		Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H			OSP		
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C			OSP		
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H			OSP		
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C			OSP		
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H			OSP		
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C			OSP		
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H			OSP		
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H			OSP		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 50.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	Radiofarmaceutici diagnostici.					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO - 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLORBTARIP - 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBTABEN - 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO - 99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO - 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO - 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO - 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC-FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE - ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO - 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO 99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	INTRATUMORAL E, SC, ID	INTRATUMORAL E, SC, ID	C		OSP	
V09IB	TILMANOCEPT	EV	H		OSP	
V09IX	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-HOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO - 131I -	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA - 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	H		OSP	
V09IX10	FLUOROETIL -L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09IX14	GOZETOTIDE	FL.EV.	H		OSP	* Si raccomanda,compatibilmente con l'esigenze cliniche dei pazienti,di
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI							
V10	Radiofarmaceutici terapeutici						
V10A	SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE						
V10AA01	ITRIDIO-90Y CITRATO	INTRARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO - 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	Palliativi del dolore (agenti osteofili)						
V10BX	Radiofarmaci palliativi del dolore						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTREOTIDE	EV	H		OSP	Registro	
V10XX05	LUTEZIO-177 VIPIVOTIDE TETRAXETAN	SOL. INF. EV.	H		OSP	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 50.0			
SEZIONE ANTIDOTI			
Antidoti			
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Priorità
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	2
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	1
V03AB38	ANDEXANET ALFA	FLACONE	1
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	4
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO 8,4%	FLACONE	1
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	1
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	4
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	2
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	2
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO PENTAIDRATO	FLACONE	2
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	2
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	2
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	2
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	1
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	3
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	1
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	1
V03AB47	DIETILENTRIAMMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	4
V03AB47	DIETILENTRIAMMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	4
V03AB09	DIMERCAPROLO	FIALA	2
V03AF	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	1
V03AB09	DMP5 (acido 2,3 dimercapto 1-propansolfonico) (unitolo)	FIALA	3
V03AB09	DMP5 (acido 2,3 dimercapto 1-propansolfonico) (unitolo)	CAPSULA	3
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE al 20%	FLACONE	1
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	3
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	1
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	1
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	2
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1
V03AF09	GLUCARPIDASE	FLACONCINO	3
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1
B06AC02	ICATIBANT	SIRINGA PRE-RIEMPITA	2
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	1
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	1
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	4
B06AC01	INIBITORE UMANO C1 - ESTERASI	FLACONE	2
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	4
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	4
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	1
B05BC01	MANNITOLIO	FLACONE	1
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	2

V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	1
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	2
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	2
A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	1
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	3
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350/4000	POLVERE	1
I1AC1	POLIETILENGLICOLE 400 (PEG400)	FLACONE	1
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	2
H03BA02	PROPILOTIOURACILE	COMPRESSA	3
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	1
J06AA	SIERO RAGNO GEN. LATRODECTUS	FIALA	4
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	2
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	1
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	1
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	3
A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	4
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	4
A11DA01	VITAMINA B1 (TIAMINA)	FIALA	2
A11HA02	VITAMINA B6 (PIRIDOSSINA CLORIDRATO)	FIALA	1
A11GA01	VITAMINA C (ACIDO ASCORBICO)	FIALA	1
B02BA01	VITAMINA K (FITOMENADIONE)	FIALA	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 luglio 2026, n. 466

DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 255 del 02/04/2026: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nel settore privato. Approvazione graduatoria dei vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U1602032 di € 40.914,00. Variazione della prenotazione di impegno sul capitolo U1602032.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1997 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D.Lgs. n.165/2001 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/2009, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.Lgs.196/2003, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 0313391/2026 del 29/05/2026, con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 527 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Ricerca, innovazione e formazione forestale" al dott. Antonio Mizzi;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Antonio Mizzi.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e

talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l'istituzione dei Registri nazionali e regionali e le funzioni degli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome);

- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF), che all'art. 6, comma 1 predispone l'approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN);
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi del precitato art. 6, comma 1 del TUFF;
- la L.R. 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii., il cui art. 7 rubricato "Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale" prevede che "La Regione Puglia (...) promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata";
- la D.G.R. n. 1177 del 18/07/2017, recante "D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei "criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione";
- la D.G.R. n. 496 del 17/04/2023, recante "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia.";
- la D.G.R. n. 1797 del 07/12/2023, recante "Delibera Giunta Regionale del 17/04/2003, n. 496 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia": modifiche e integrazioni";
- la D.G.R. n. 668 del 21/05/2025, con cui state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) a livello regionale, tra cui l'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale";
- il Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, che all'art. 5 demanda l'attuazione dell'intervento di cui al Capo II "Incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale" alle Regioni, ovvero al soggetto da queste incaricato, per un efficace perseguimento delle finalità previste dalla Legge n. 206/2023;
- la D.G.R. n. 1917 del 21/11/2025, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 170.771,64.";
- la D.G.R. n. 200 del 10/03/2026, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 170.771,64.";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, con cui è stato aggiornato il "Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03".

PREMESSO che:

- il Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, all'art. 6, comma 1 dispone che le risorse assegnate a ciascuna Regione debbano essere utilizzate per "sostenere, nell'ambito del territorio di competenza, lo sviluppo del settore della vivaistica forestale, attraverso la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di investimenti da parte delle imprese ovvero altri soggetti operanti nella raccolta a scopo di produzione vivaistica, nella produzione, nella cessione a qualsiasi titolo e nella commercializzazione di materiale di moltiplicazione o di propagazione forestale destinato al rimboschimento, all'imboschimento, all'arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio.";

- il medesimo Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 3 dispone che le Regioni, nel rispetto delle regole del proprio ordinamento, individuino "le modalità più adeguate di sostegno in funzione delle peculiarità dei territori di riferimento, garantendo, in ogni caso, il rispetto della normativa unionale in materia di aiuti di Stato eventualmente applicabile nonché di quella nazionale di riferimento.";
- con Deterinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 255 del 02/04/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nel settore privato, provvedendo, altresì, alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 70.771,64 sul capitolo U1602032.

CONSIDERATO che:

- entro il termine di scadenza del suddetto Avviso pubblico sono pervenute n. 2 istanze di partecipazione da parte di vivai forestali privati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del medesimo Avviso, risultate ricevibili e ammissibili a contributo a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa;
- in fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute si è accertato, altresì, che gli anzidetti vivai forestali privati hanno la capienza finanziaria per poter beneficiare dei contributi in regime "de minimis", nei limiti del massimale di € 300.000,00, previsto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, come risultato dalle verifiche effettuate mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- per l'Avviso pubblico in oggetto, identificato con codice CAR 36215, si è provveduto alla registrazione dei singoli aiuti individuali sul portale RNA, identificati, ciascuno, col proprio codice COR, come di seguito:
 1. per l'azienda vivaistica CAMPANALE GIANDOMENICO - COR 26139095 - aiuto pubblico: € 17.880,00;
 2. per l'azienda vivaistica COTTURRI NICOLA - COR 26139216 - aiuto pubblico: € 23.034,00;
- a seguito della registrazione degli aiuti riconosciuti, per ciascuno dei suddetti vivai beneficiari si è proceduto, come previsto dalla normativa di riferimento, alla richiesta delle visure *Aiuti de minimis* e *Deggendorf* aggiornate, i cui codici VERCOR sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- entro il termine del 22/07/2026 occorre confermare gli aiuti individuali registrati per ciascun vivaio forestale nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, mediante associazione e implementazione degli estremi identificativi del presente atto dirigenziale di impegno di spesa;
- i suddetti vivai forestali privati sono in regola nei confronti di INPS e INAIL, come risulta dai relativi DURC, acquisiti in fase di istruttoria tecnico-amministrativa;
- per ciascuna istanza ammessa a contributo è stato acquisito il codice CUP, riportato nella tabella di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto.

RITENUTO di:

- procedere, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso pubblico in oggetto, all'approvazione della graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
- impegnare la somma totale di € 40.914,00 sul capitolo U1602032, come specificato nell'allegato A e nella scheda anagrafico-contabile allegata;
- procedere alla variazione in negativo della prenotazione di impegno n. 3526001203 di € 29.857,64 sul capitolo U1602032.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso, si PROPONE di:

- approvare la graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, composto

da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;

- ammettere a finanziamento i n. 2 vivai forestali privati, riportati nella predetta graduatoria di cui all'allegato A, per gli importi rispettivamente indicati;
- approvare l'impegno di spesa totale di € 40.914,00 sul capitolo U1602032 nei confronti dei vivai forestali privati riportati nella graduatoria di cui all'allegato A;
- procedere alla variazione in negativo della prenotazione di impegno n. 3526001203 di € 29.857,64 sul capitolo U1602032;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602032 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AI VIVAI FORESTALI PRIVATI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	25OBO.1.2.7.229
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B11G26000230009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526001203
Importo Impegno	€ 17.880,00
Creditore	CAMPANALE GIANDOMENICO C.DA RIFORMATI, 4 - 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA) C.F. ...omissis... P.I. 07071060722 PEC: VIVAICAMPANALEGIANDOMENICO@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602032 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AI VIVAI FORESTALI PRIVATI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999 Livello V: 999-Contributi agli investimenti a altre Imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.2.7.229
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B61G26000280009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526001203
Importo Impegno	€ 23.034,00

Creditore	COTTURRI NICOLA VIA BOVIO GIOVANNI, N. 108/A - 76014 SPINAZZOLA (BT) C.F. ...omissis... P.I. 08167870727 PEC: nicola.cotturri@pec.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3526001203
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602032 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AI VIVAI FORESTALI PRIVATI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 29.857,64
Tipo Variazione	Negativa

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1602032;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;
- l'importo complessivamente impegnato sul capitolo di spesa innanzi indicato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- per le istanze di partecipazione ammesse a contributo sono stati acquisiti i CUP, riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- è stata accertata la regolarità contributiva mediante l'acquisizione dei DURC dei soggetti ammessi a contributo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare la graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto.

Di ammettere a finanziamento i n. 2 vivai forestali privati, riportati nella predetta graduatoria di cui all'allegato A, per gli importi rispettivamente indicati.

Di approvare l'impegno di spesa totale di € 40.914,00 sul capitolo U1602032 nei confronti dei vivai forestali privati riportati nella graduatoria di cui all'allegato A.

Di procedere alla variazione in negativo della prenotazione di impegno n. 3526001203 di € 29.857,64 sul capitolo U1602032.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato A, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Graduatoria_vivai_forestali_2026.pdf - 9afe363c69e0c60a1ce9d57d47d83a7f2c82a26a808e8ae2625e1e0a08d1b847

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00510

Sottoscrittori Proposta:

- Ricerca, innovazione e formazione forestale
Antonio Mizzi

Firmato digitalmente da:

Ricerca, innovazione e formazione forestale

Antonio Mizzi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali

Domenico Campanile

Allegato A

DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 255 del 02/04/2026: Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nel settore privato. Approvazione graduatoria dei vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U1602032 di € 40.914,00. Variazione della prenotazione di impegno sul capitolo U1602032.

Graduatoria delle istanze ammesse a contributo

Pos.	Denominazione vivaio forestale	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Contributo riconosciuto (€)	Codice CAR	Codice COR	VERCOR visura <i>Aiuti de minimis</i>	VERCOR visura <i>Deggendorf</i>
1	Campanale Giandomenico	26	29.800,00	17.880,00	36215	26139095	38224759	38224758
2	Cotturri Nicola	6	38.390,00	23.034,00	36215	26139216	38212447	38212496

Codice CUP associato alle domande ammesse a contributo

Pos.	Denominazione vivaio forestale	CUP
1	Campanale Giandomenico	B11G26000230009
2	Cotturri Nicola	B61G26000280009

Il Funzionario
E.Q. Ricerca, innovazione e formazione forestale
Dott. Antonio Mizzi

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 luglio 2026, n. 481

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del Bosco denominato "Bosco Bottari", in agro di Francavilla Fontana (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio 2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano, prorogata con Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 269 dell' 08/04/2026;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

VISTI:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia", modificata con la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)";
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto:

“L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici”;

PRESO ATTO che:

- con istanza acquisita al prot. n. 0224792-2026 del 22/04/2026, successivamente integrata con nota acquisita al prot. 0410184/2026 del 09/07/2026, l'Azienda Agricola Agrimenga s.s., P.IVA 02139780742, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), Strada Provinciale per San Vito, Km 0.3, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici del bosco denominato “Bosco Bottari”, in agro di Francavilla Fontana (BR), catastalmente identificato al Foglio 24, Particella 1 e al Foglio 6 e al Foglio 7, Particella 3, località Vallone Bottari, avente superficie totale di ettari 33.52.00;
- in data 10/07/2026 è stato eseguito apposito sopralluogo per la verifica dei requisiti ai sensi della L.R. 40/2012.

CONSIDERATO che:

- dall'esame della documentazione prodotta e dalle dichiarazioni forniti dal richiedente, con l'assunzione di responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dagli esiti del sopralluogo esperito in data 10/07/2026, risulta che il bosco denominato “Bosco Bottari”, in gestione all' Azienda Agricola Agrimenga s.s., ha i requisiti di bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., come di seguito specificati:

1) requisiti forestali: il bosco in questione è costituito da una fustaia di leccio, con zone dense di sottobosco costituito dalle specie tipiche della macchia mediterranea; è presente accessibilità agevole ed idonea ad attività didattica, con percorsi ed aree dedicate alla divulgazione forestale e ambientale;

2) requisiti didattici: sono state illustrate le iniziative già realizzate e da realizzare al fine di valorizzare la vocazione specifica dell'area ed è presente un operatore dedicato all'attività didattica, in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale (nello specifico, in possesso di laurea in Scienze Agrarie);

3) requisiti logistici: sono presenti aree idonee per il parcheggio, un'area da dedicare ad aula didattica, con tavoli e panche; i servizi igienici sono situati presso l'adiacente Masseria Bottari, struttura attiva come agriturismo e funzionalmente collegata e di proprietà della stessa Azienda Agricola Agrimenga

4) requisiti di sicurezza: è stato presentato idoneo piano operativo di sicurezza ed è attiva apposita polizza di responsabilità civile per danni a terzi;

- l'istruttoria tecnico- amministrativa relativa alla suddetta istanza dell' Azienda Agricola Agrimenga s.s, con esito positivo, è stata acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con prot. N. 0419700/2026 del 13/07/2026.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere al riconoscimento del “Bosco Bottari” gestito dall' Azienda Agricola Agrimenga s.s. quale “Bosco Didattico della Regione Puglia” e al suo inserimento nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere all'Azienda Agricola Agrimenga s.s. P.IVA 02139780742, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), Strada Provinciale per San Vito, Km 0.3, il possesso dei requisiti di gestore del bosco denominato “Bosco Bottari” in agro di Francavilla Fontana (BR) Foglio 24, Particella 1 Foglio 6 e Foglio 7, Particella 3, località Vallone Bottari, avente superficie totale di ettari 33.52;
- riconoscere il bosco Bottari, gestito dall'Azienda Agricola Agrimenga s.s., quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;

- iscrivere il bosco denominato “Bosco Bottari” al numero 132 dell’Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i., e della normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati.
- notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Brindisi della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- notificare il presente provvedimento all’ Azienda Agricola Agrimenga s.s. P.IVA 02139780742, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), Strada Provinciale per San Vito, Km 0.3;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere all’Azienda Agricola Agrimenga s.s. P.IVA 02139780742, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), Strada Provinciale per San Vito, Km 0.3, il possesso dei requisiti di gestore del bosco denominato “Bosco Bottari” in agro di Francavilla Fontana (BR) Foglio 24, Particella 1 Foglio 6 e Foglio 7, Particella 3, località Vallone Bottari, avente superficie totale di ettari 33.52.

Di riconoscere il bosco Bottari, gestito dall’Azienda Agricola Agrimenga s.s., quale Bosco Didattico delle Regione Puglia.

Di iscrivere il bosco denominato “Bosco Bottari” al numero 132 dell’Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia.

Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i., e della normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati.

Di notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Brindisi della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

Di notificare il presente provvedimento all’ Azienda Agricola Agrimenga s.s. P.IVA 02139780742, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), Strada Provinciale per San Vito, Km 0.3.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00252

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 15 luglio 2026, n. 565
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.523,82 in favore dei comproprietari Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata per l'immobile identificato catastalmente al foglio 58 particella 579 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio e di € 15,71 a titolo di imposta in favore dell'Agenzia delle Entrate. Revoca e riproposizione delle D.D. n. 943 del 10.12.2025 e D.D. n. 235 del 30.03.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Francesco Pietanza, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente alla normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale*" con la quale la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.11.2026.

Viste altresì:

- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19.11.2026, n. 1818, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- la realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
 - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
 - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
 - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa relativa all'opera da realizzare, ivi compresa alla ditta catastale Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, comproprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579;
- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che con PEC del 05.05.2025, acquisita in pari data con prot. n. 232940, e successiva nota del 26.11.2025, acquisita al prot. 669137 del 27.11.2025, trasmessa per rettifica del verbale di concordamento per errore materiale, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio pervenuta dai sig.ri Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, comprendente:

- il "Verbale di concordamento dell'indennità di esproprio" sottoscritto in data 26.11.2025 dai sig.ri Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.", sottoscritta in data 05.05.2025, e la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. – Modulo 2", sottoscritta in data 05.05.2025, con le quali i sig.ri Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata hanno dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la loro piena e personale responsabilità:
 - di essere comproprietari dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579, ciascuno per la propria quota di proprietà:
 - Cosma Vincenzo per la quota di 1/2;
 - Ingrosso Fortunata per la quota di 1/2;
 - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 1.904,78, comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
 - che l'immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù,

altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;

- che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'immobile ricade all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
- di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- l'immobile individuato catastalmente al foglio 58, particella 579 del Comune di Vernole (LE) sarà espropriato parzialmente e pertanto sarà oggetto di successivo frazionamento;
- ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio, comprensiva anche delle maggiorazioni dovute per legge, come da verbale di concordamento del 05.05.2025;
- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'esercizio finanziario 2026 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- a valle della redazione ed approvazione del frazionamento della particella oggetto di esproprio, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno non ricadente all'interno della zona omogenea E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 05.05.2025 con prot. n. 232940 e del 27.11.2025 con prot. 669137. Di conseguenza occorrerà versare, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge, l'importo complessivo di € 15,71 per ritenuta del 20% a titolo di imposta, calcolato sull'imponibile di € 78,54 corrispondente all'80% dell'indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579, comprensivo delle maggiorazioni dovute per legge ed al netto dell'indennità da corrispondere per manufatti e soprassuoli. La suddetta ritenuta sarà suddivisa tra i comproprietari – Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata – proporzionalmente alle rispettive quote di proprietà;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento di € 1.523,82 in favore dei comproprietari Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 1.904,78 a costoro spettante, relativamente alla proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579;
- in base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.523,82, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026. Detto importo sarà così suddiviso:
 - Cosma Vincenzo (comproprietario per 1/2): € 761,91 di cui € 754,05 per indennità di esproprio ed € 7,86 per ritenuta, da versare, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge;
 - Ingrosso Fortunata (comproprietaria per 1/2): € 761,91 di cui € 754,06 per indennità di esproprio ed € 7,85 per ritenuta, da versare, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Atteso che risulta indispensabile procedere, a seguito di modifiche resesi necessarie, alla revoca e riproposizione delle D.D. n. 943 del 10.12.2025 e D.D. n. 235 del 30.03.2026.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;

Esercizio finanziario: 2026;

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione:** 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma:** 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo:** 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;

Codice CUP: B81B08000620001;

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare e pagare: € 1.523,82, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026. Detto importo sarà così suddiviso:

- Cosma Vincenzo (comproprietario per 1/2): € 761,91 di cui € 754,05 per indennità di esproprio ed € 7,86

per ritenuta da versare, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge;

- Ingrosso Fortunata (comproprietaria per 1/2): € 761,91 di cui € 754,06 per indennità di esproprio ed € 7,85 per ritenuta da versare, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge.

L'importo complessivo di € 15,71 per ritenuta del 20% a titolo di imposta è calcolato sull'imponibile di € 78,54 corrispondente all'80% dell'indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579, comprensivo delle maggiorazioni dovute per legge ed al netto dell'indennità da corrispondere per manufatti e soprassuoli.

Causale del pagamento: CUP: B81B08000620001 – Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativa all'immobile identificato catastalmente al foglio 58 particella 579 del Comune di Vernole (LE) – “Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto” di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditori:

- Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, comproprietari dell'immobile catastalmente identificato catastalmente al foglio 58 particella 579 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento:

- l'accreditamento della somma complessiva di € 1.523,82 verrà effettuato in favore dei comproprietari Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata, secondo le rispettive quote di proprietà, mediante bonifico bancario, come indicato nella scheda anagrafico-contabile;
- l'accreditamento della somma complessiva di € 15,71 a titolo di imposta, verrà effettuato, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di accertamento delle imposte sui redditi ai sensi del D.P.R. n. 600 del 29.09.1973, mediante modello F24EP nei termini di legge.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00.
3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti dei comproprietari Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento.
4. In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno non ricadente all'interno della zona omogenea E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 05.05.2025 con prot. n. 232940, e del 27.11.2025 con Prot. 669137. Di conseguenza occorre versare in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante F24EP, nei termini di legge, l'importo complessivo di € 15,71 per ritenuta del 20% a titolo di imposta, calcolato sull'imponibile di € 78,54 corrispondente all'80% dell'indennità di esproprio del solo terreno in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58 particella 579, comprensivo delle maggiorazioni dovute per legge ed al netto dell'indennità da corrispondere per manufatti e soprassuoli. La suddetta ritenuta sarà suddivisa tra i comproprietari – Cosma Vincenzo e Ingrosso Fortunata – secondo le rispettive quote di proprietà.
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto

notarile di compravendita, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre la revoca, con riproposizione, delle D.D. n. 943 del 10.12.2025 e D.D. n. 235 del 30.03.2026.

Di liquidare e pagare la somma di € 1.523,82, sul Capitolo U1081053 dell'esercizio finanziario 2026, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato al foglio 58, particella 579, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", così suddivisa:

- Cosma Vincenzo (comproprietario per 1/2): € 761,91, di cui € 754,05 per indennità di esproprio ed € 7,86 per ritenuta che saranno versati, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge.
- Ingrosso Fortunata (comproprietaria per 1/2): € 761,91, di cui € 754,06 per indennità di esproprio ed € 7,85 per ritenuta che saranno versati, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, in favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24EP, nei termini di legge.

Di prelevare la somma complessiva di € 1.523,82 dal Capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 5 (cinque) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Roberto Polieri.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri S.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00522

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 giugno 2026, n. 109

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2026 – Autorizzazione in deroga all’impiego della sostanza attiva spinetoram su olivo per il controllo delle infestazioni di *Philaenus spumarius*

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’;
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 178 del 01/04/2026 con cui sono state adottate le modifiche normative al modello organizzativo MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto ‘Proroga dell’incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO CHE:

- Le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità competente, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 4890 dell’8 maggio 2014, per la redazione e approvazione della suddetta “norma tecnica”, per la propria area di competenza;
- In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 76 del 17/04/2026, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2026;
- l'allegato A della citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alla scheda tecnica di coltura relativa alla difesa integrata dell'olivo;

PRESO ATTO:

- del Decreto dirigenziale del 19 maggio 2026 del Ministero della Salute che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'uso eccezionale del prodotto fitosanitario "Delegate 26", a base della sostanza attiva spinetoram su olivo per il controllo di *Philaenus spumarius*, per un periodo limitato di 120 giorni dal 30 marzo 2026 al 28 luglio 2026;

CONSIDERATA:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo dell'avversità per la coltura succitata;
- la diffusione e la pericolosità della sputacchina (*Philaenus spumarius*) vettore dell'organismo nocivo prioritario da quarantena *Xylella fastidiosa*;

VALUTATO CHE:

- la sostanza attiva spinetoram è caratterizzata da un meccanismo di azione differente rispetto ad altre sostanze attive presenti nelle schede tecniche di difesa contro la citata avversità;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego in deroga della sostanza attiva spinetoram per la difesa dell'olivo contro la sputacchina (*Philaenus spumarius*) esclusivamente dal 30 marzo 2026 al 28 luglio 2026 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00111

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2026, n. 114

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Bari (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie – pauca ST53 – Modugno (BA)"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 178 del 1 aprile 2026 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale N. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'Incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024;
- La deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale>.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013,

- (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
 - Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
 - Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
 - Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
 - Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
 - Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
 - Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
 - Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
 - La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
 - La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
 - La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
 - La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
 - Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
 - Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
 - La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
 - La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026;
 - La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
 - La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027;
 - La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione

delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.”;

- La Determina dirigenziale n. 2 del 12/01/2026 di istituzione dell'area delimitata per “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST 53 – Valenzano (BA)”, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
 - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” di Locorotondo;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
 - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari (BA), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 2 (due) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* di cui al seguente rapporto di prova del CNR:
 - n. 55P/2026 del 19/06/2026;

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1A1 del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST 53 – Modugno (BA)", istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., con la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 126 dell'11/07/2025, aggiornata con le determinazioni n. 132 del 18/07/2025, n. 4 del 04/01/2026 e n. 112 del 07/07/2026;

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST 53 – Modugno (BA)", istituita con la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 126 dell'11/07/2025, aggiornata con le determinazioni n. 132 del 18/07/2025, n. 4 del 04/01/2026 e n. 112 del 07/07/2026, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 e s.m.i.;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
 - a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
 - b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;

- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.
- ordinanza n. 383/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 99 del 2024;
- ordinanza n. 384/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 185 del 2024;
- ordinanza n. 387/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 1238 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera

giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 2 piante di olivo infette di cui al rapporto di prova n. 55P/2026 del 19/06/2026 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Bari (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca ST53 – Modugno (BA)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di infette individuate in agro di Bari (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* genotipo ST53;
5. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'estirpazione di n° 2 piante di risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
 - b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

- c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
6. Di applicare nelle zone infette, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
 7. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
 8. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
 9. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
 - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
 10. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 5, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
11. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
12. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
13. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
14. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
15. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
16. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Bari (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessato all'estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1A1 e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 931fa5e9c58f716f951a21f403daa656385c60591ed54544808689785382ba84

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00116

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano
- E.Q. "Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1



ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA "XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA – MODUGNO (BA)" - PIANTA INFETTE MONITORAGGIO 2026										
COMUNE	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
BARI	1963348	55P/2026 CNR	19/06/2026	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,88288149	41,08216328	A	59	1779	PICUNO Carlo
BARI	1963349	55P/2026 CNR	19/06/2026	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,88239048	41,08230178	A	59	1823	CONSORZIO GIARDINELLI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1963348,1963349)									
COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETARI					
BARI	A	59	1009	CONDOMINIO BORGO MELOGRANO					
BARI	A	59	1010	CONDOMINIO BORGO MELOGRANO					
BARI	A	59	1079	MURA DI LOBOSCO S.R.L.					
BARI	A	59	133	COMUNE BARI					
BARI	A	59	136	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1439	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1456	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1459	CASTELLANO PAOLO,ROPPO MARIA ROCCA,NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.					
BARI	A	59	1462	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1467	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1468	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1469	COMUNE BARI					
BARI	A	59	1470	ROPPO MARIA ROCCA,CASTELLANO PAOLO,NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.					
BARI	A	59	1525	NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.					
BARI	A	59	1526	NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.					
BARI	A	59	1527	NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.,ELLEESSE COSTRUZIONI SRL,SMACOS S.R.L.					
BARI	A	59	1529	ELLEESSE COSTRUZIONI SRL,SMACOS S.R.L.					
BARI	A	59	1530	SMACOS S.R.L.,ELLEESSE COSTRUZIONI SRL					
BARI	A	59	1531	SMACOS S.R.L.,ELLEESSE COSTRUZIONI SRL					
BARI	A	59	1534	NUOVA EDILPROJECT COSTRUZIONI - S.R.L.,SMACOS S.R.L.,ELLEESSE COSTRUZIONI SRL					

ALLEGATO 1/B

BARI	A	59	1536	COMUNE BARI
BARI	A	59	1538	SMACOS S.R.L., ELLEESSE COSTRUZIONI SRL
BARI	A	59	1539	ELLEESSE COSTRUZIONI SRL, SMACOS S.R.L.
BARI	A	59	1540	SMACOS S.R.L., ELLEESSE COSTRUZIONI SRL
BARI	A	59	1541	ELLEESSE COSTRUZIONI SRL, SMACOS S.R.L.
BARI	A	59	1542	SMACOS S.R.L., ELLEESSE COSTRUZIONI SRL
BARI	A	59	1545	SMACOS S.R.L., ELLEESSE COSTRUZIONI SRL
BARI	A	59	1546	ELLEESSE COSTRUZIONI SRL, SMACOS S.R.L.
BARI	A	59	1548	COMUNE BARI
BARI	A	59	1549	COMUNE BARI
BARI	A	59	1557	COMUNE BARI
BARI	A	59	1558	COMUNE BARI
BARI	A	59	1564	COMUNE BARI
BARI	A	59	1565	COMUNE BARI
BARI	A	59	1671	ROPPO MARIA ROCCA, CASTELLANO PAOLO
BARI	A	59	1672	ROPPO MARIA ROCCA, CASTELLANO PAOLO
BARI	A	59	1779	PICUNO Carlo
BARI	A	59	1796	USAI Patrizia
BARI	A	59	1807	CONSORZIO GIARDINELLI
BARI	A	59	1819	APPERTI Marika, DOTTI Michele
BARI	A	59	1820	CARICOLA Nicola, CIAMPOLILLO Patrizia
BARI	A	59	1821	CONSORZIO GIARDINELLI
BARI	A	59	1822	CONSORZIO GIARDINELLI
BARI	A	59	1823	CONSORZIO GIARDINELLI
BARI	A	59	1826	CONSORZIO GIARDINELLI
BARI	A	59	1888	MAZZONE Annalisa, SUMMO Vincenzo
BARI	A	59	1909	ALBANESE Francesco, MENOLASCINA Maddalena
BARI	A	59	1910	GAUDIOSO Giorgia
BARI	A	59	1911	CARDINI Gaetano Fabrizio
BARI	A	59	1917	FUSCO Antonio ,FUSCO Vittorio ,GARGIULO Ettore, GUIDA Valentina
BARI	A	59	1918	BREAZZANO Daniela
BARI	A	59	933	COMUNE DI BARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 137

Art.3 della Legge n.401 del 29/12/2000. Approvazione elenco medici ammessi in soprannumero CFSMG 2025-2028.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la determinazione dirigenziale n.98 del 28/04/2026 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, avente ad oggetto "Conferimento della titolarità di n. 6 Incarichi di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata di cui all'Avviso di Selezione indetto con Determinazione Dirigenziale n. 212/ DIR/2026/00094 del 14/04/2026.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito

del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);

- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *"i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*;
- all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto;

L'art.3 della Legge n.401 del 29 Dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato corso di formazione specifica in medicina generale, al di fuori della procedura concorsuale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero) e riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

La Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:

- con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 15/03/2026 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 26 del 02/04/2026) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, ai sensi dell'art.3 della Legge n.401 del 29/12/2000;

Rilevato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (02/05/2026), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n.2 domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali; in particolare, la competente Sezione ha provveduto ad accertare i requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett.a) e lett.b) dell'avviso di riferimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero, ai sensi dell'art.3 della Legge n.401 del 29 Dicembre 2000 al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, riportato nell'allegato sub "A" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che ai candidati, di cui all' elenco in allegato sub "A", verrà trasmessa una comunicazione individuale a mezzo PEC, recante la richiesta di disponibilità ad intraprendere il succitato percorso formativo. Successivamente, in caso di dichiarata disponibilità, verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la dichiarazione di accettazione del corso, nonché la data di avvio ufficiale del medesimo corso;
3. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
4. di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c) sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
elenco medici soprannumerari ammissibili al csfmg 2025-2028.pdf - 2ef4ad6cf2d448426e65a3b8a878a6d7e87a7ad76577b2899a3b1dab85e26593

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00151

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO A

N.	Candidato
1	CAGNETTA VINCENZO FRANCESCO MASSIMO
2	PUTIGNANO DOMENICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2026, n. 155

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. - Ricognizione contributi non rivendicabili dai beneficiari originari e contestuale riduzione delle Obbligazioni Giuridiche.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre

- 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub-azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
 - la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
 - la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
 - la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
 - la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
 - il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
 - le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso “Piani Formativi Aziendali 2024”. Applicazione quota vincolata del risultato

di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97”.

Premesso che:

- con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025), si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico *“Piani Formativi Aziendali 2024”* finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento;
- ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito alla Sezione 8 *“Termini e modalità di presentazione delle domande”* del suddetto Avviso, è stata predisposta la procedura on line, attiva a far data dal 03/04/2025, messa a disposizione all’indirizzo web <http://smart.sistema.regione.puglia.it>, sostituita con Atto dirigenziale n. 161 del 07/11/2025, pubblicato in Burp n.93 del 20/11/2025, con la nuova procedura on line Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 messa a disposizione all’indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
- l’avviso *“Piani Formativi Aziendali 2024”* ha adottato una modalità di presentazione delle candidature a sportello, con valutazioni delle stesse in ordine cronologico di arrivo;
- la procedura a sportello per la presentazione delle candidature da parte sia di imprese che di organismi formazione professionale accreditati è tuttora attiva.

Considerato che:

- sulla base dell’ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale A.D. n. 44 del 10/04/2025, ha proceduto, come definito alla Sezione 6 *“Criteri di ammissibilità e di valutazione”*, alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze presentate dal 30/06/2025 (ore 12:12:00) al 23/07/2025 (ore 11:47:00) i cui esiti sono stati approvati con atto dirigenziale n.6 del 03/02/2026, pubblicato in BURP n. 14 del 19/02/2026;
- con successiva determinazione n.28 del 27/03/2026 sono state assunte le obbligazioni giuridiche nei confronti dei soggetti ammessi a finanziamento come riportato negli Allegati A e B dei predetti atti;
- il contributo assegnato, con la determinazione dirigenziale sopra riportata, pari ad € 128.213,40 non è più rivendicabile dai soggetti beneficiari di cui all’allegato A) del presente provvedimento a seguito delle rinunce pervenute ed acquisite agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato, al fine di garantire un efficace utilizzo delle risorse del PR Puglia Fesr- Fse+ 2021/2027 stanziato per il finanziamento delle iniziative presentate sull’avviso in oggetto, con il presente atto:

- viene dichiarato non più rivendicabile il contributo pubblico complessivo pari ad € 128.213,40 assegnato a n. 2 soggetti beneficiari di cui all’allegato A) del presente atto;
- si propone il disimpegno e la riduzione delle O.G. perfezionate in parte spesa di € 128.213,40 e la riduzione delle O.G. in parte entrata di € 115.904,92 come indicato negli adempimenti contabili.

“Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“Esito Valutazione impatto di Genere: positivo”

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175561 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022298/001
Importo Variazione	€ 43.592,56
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	CARBY LABEL S.R.L. S.S.100 KM 18,000 BARICENTRO L - 70010 CASAMASSIMA (BA) C.F. 04930310729 P.I. 04930310729 PEC: carbylabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022299/001
Importo Variazione	€ 14.359,90
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	CARBY LABEL S.R.L. S.S.100 KM 18,000 BARICENTRO L - 70010 CASAMASSIMA (BA) C.F. 04930310729 P.I. 04930310729 PEC: carbylabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022300/001
Importo Variazione	€ 6.154,24
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	CARBY LABEL S.R.L. S.S.100 KM 18,000 BARICENTRO L - 70010 CASAMASSIMA (BA) C.F. 04930310729 P.I. 04930310729 PEC: carbylabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di co-operazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022301/001
Importo Variazione	€ 43.592,56
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	GOLD LABEL S.R.L. STRADA STATALE 100 KM.18,000 B - 8852 CASAMASSIMA (BA) C.F. 06312090720 P.I. 06312090720 PEC: goldlabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022302/001
Importo Variazione	€ 14.359,90
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	GOLD LABEL S.R.L. STRADA STATALE 100 KM.18,000 B - 8852 CASAMASSIMA (BA) C.F. 06312090720 P.I. 06312090720 PEC: goldlabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026022303/001
Importo Variazione	€ 6.154,24
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	GOLD LABEL S.R.L. STRADA STATALE 100 KM.18,000 B - 8852 CASAMASSIMA (BA) C.F. 06312090720 P.I. 06312090720 PEC: goldlabel@pec.it

DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026045105/001
Importo Variazione	€ 87.185,12
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026045106/001

Importo Variazione	€ 28.719,80
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; l'operazione contabile proposta è assunta nel rispetto della Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di dichiarare la complessiva somma di € 128.213,40 non più rivendicabile dai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A) del presente atto a seguito delle rinunce acquisite agli atti della sezione;
2. di operare la riduzione dell'impegno e delle O.G. di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 128.213,40;
3. di operare la riduzione delle O.G. parte entrata, così come riportato negli adempimenti contabili del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 115.904,92;
4. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del DM n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." i cui esiti sono riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;
- sarà reso pubblico sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia per un periodo di 15 giorni;
- sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A 2° DISIMPEGNO PFA24.PDF - ce780c458cc7e1f6e0126ddc9db2390d81d1280c017f5446cccd3eabb9d8aaba

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00206

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

PR PUGLIA FERS FSE+ 2021/2027
CAR 32947

AVVISO PUBBLICO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
ID BANDO 107308

ALLEGATO A
(Id. Proposta): 165/DIR/2026/00206

CODICE ISTANZA	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	PEC	Finanziamen to Pubblico	Cofinanziam ento Privato	Costo Totale	CUP	COR	COVAR
SOJ5KU9	CARBY LABEL S.R.L	04930310729	SS 100 BARICENTRO LOTTO 9/B	70026	CASAMASSIMA	(BA)	carbylabel@pec.it	€ 64.106,70	€ 27.474,30	€ 91.581,00	B92B26000130007	25839900	1716882
QVXPYK2	GOLD LABEL S.R.L	06312090720	SS 100 BARICENTRO LOTTO 9/B MODULO 1-2	70026	CASAMASSIMA	(BA)	goldlabel@pec.it	€ 64.106,70	€ 27.474,30	€ 91.581,00	B92B26000140007	25839917	1716883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 14 luglio 2026, n. 174

Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 12 beneficiari di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.113 del 20/05/2026 (V° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso “Piani Formativi Aziendali 2024”. Applicazione quota vincolata del risultato

di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97”;

- la D.G.R. n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto “Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell’occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa”;

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un’offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all’accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all’assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono stati stanziati € 15.000.000,00 a valere sull’Area tematica 09”Lavoro e Occupabilità” Linea di intervento 09.01 “Sviluppo dell’occupazione” intervento “Politiche attive del lavoro” di cui all’Accordo per la coesione - 2021/2027 in continuità con l’iniziativa approvata a valere sull’Azione 5.6 “interventi per la formazione Continua” Priorità 5 “Occupazione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull’Avviso in oggetto.

Con A.D. n. 113 del 20/05/26, pubblicato in BURP n. 43 del 01/06/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazioni di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal pervenute dal 29/08/2025 (ore 11:54:00) al 23/09/2025 (ore 15:58:00) di cui n. 15 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell’Avviso: *“La data di ammissione all’aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell’obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell’adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)”*;
- ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell’Avviso *“Obblighi del soggetto beneficiario”* deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- alla data del presente provvedimento n. 15 soggetti proponenti hanno trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell’Avviso, attraverso la nuova procedura on line “Avviso Piani Formativi Aziendali

2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” messa a disposizione all’indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianificativiaziendali2024;

- per le istanze codice XDSMTL4 P3YKG84 sono state richieste integrazioni documentali e per l’istanza codice 85FCSD5, ai fine degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, è stata inoltrata richiesta di informativa antimafia non ancora esitata e per la quale non sono decorsi i termini di cui art.92 c.2 del D.Lgs 159/2011;

Considerati:

- l’esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell’atto unilaterale d’obbligo, per n. 12 beneficiari di cui all’Allegato B) della determinazione n.113/2026;
- l’assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.”, i cui esiti (codice COR) sono riportati nell’Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 484 del 21/04/2026, la somma di € **919.225,97** sul capitolo di entrata E2102432 ed impegnare la complessiva somma di € **1.010.138,43** in favore di n.12 soggetti ammessi a finanziamento con determinazione dirigenziale n.113/2026 come riportato nell’allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

“Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“Esito Valutazione impatto di Genere: positivo”

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2102432 “ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Importo Accertamento	€ 919.225,97
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	IMPEGNO 12 BENEFICIARIA 5 ELENCO FDR 21/27
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI ATTESTAZIONI

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli suindicati;
- non ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i (certificazione antimafia).
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33 I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.
- non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale 113 del 20/05/26, pubblicato in BURP n. 43 del 01/06/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 29/08/2025 (ore 11:54:00) al 23/09/2025 (ore 15:58:00) ed ammissibili a finanziamento n. 15 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per n. 12 soggetti proponente ammissibili a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n. 113 del 02/04/2026 (V° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa.";
4. di accertare la somma di **€ 919.225,97** sul capitoli di entrata E2102432 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di **€ 1.010.138,43** di cui € 919.225,97 sul capitolo di spesa U1504058 ed € 90.912,46 sul capitolo di spesa U1504059, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di n.12 soggetti di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di **€ 1.010.138,43** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto che i piani formativi di cui al presente provvedimento finanziati con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all'Accordo Per La Coesione 2021-2027. Delibera Cipess N. 6/2025. Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro potranno essere rendicontati sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 azione 5.6.1;
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_IMPEGNO_12_BENEFICIARIA_5_ELENCO_FDR_21/27.pdf - 6145872f37153dd236e2e89393811be6c26f4076faf9b7c7cec4f9a08147fb5f
ALLEGATO A IMPEGNO V°ELENCO.pdf - ad4b78258582e384eddd5e5d2595e9a13c5ad10ecdde83edc69a1b3b4094bbe9
ALLEGATO B IMPEGNO V°ELENCO.pdf - 97dddc2e2c76574e4ea21dc70b005872c7731471c46bff3e3332916751dcfeb1

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00215

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

IMPEGNO 12 BENEFICIARIA 5 ELENC0 FDR 21/27									
Elenco Movimentazioni									
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/24	Z65H005	2026	U1504058	PU	106.951,34	999	E72B2600740001		
2/24	Z65H005	2026	U1504059	AV	10.577,61	999	E72B2600740001		
3/24	JRBLK25	2026	U1504058	PU	101.117,63	999	E62B26000800001		
4/24	JRBLK25	2026	U1504059	AV	10.000,65	999	E62B26000800001		
5/24	AZ136H4	2026	U1504058	PU	42.780,54	999	E22B26000360001		
6/24	AZ136H4	2026	U1504059	AV	4.231,04	999	E22B26000360001		
7/24	NTAYY22	2026	U1504058	PU	11.111,83	999	E22B26000390001		
8/24	NTAYY22	2026	U1504059	AV	1.088,97	999	E22B26000390001		
9/24	5DN6X89	2026	U1504058	PU	29.168,55	999	E92B26000360001		
10/24	5DN6X89	2026	U1504059	AV	2.884,80	999	E92B26000360001		
11/24	LCP3SV6	2026	U1504058	PU	128.341,61	999	E42B26000470001		
12/24	LCP3SV6	2026	U1504059	AV	12.693,13	999	E42B26000470001		
13/24	YSVL001	2026	U1504058	PU	126.397,04	999	E22B26000360001		
14/24	YSVL001	2026	U1504059	AV	12.500,81	999	E22B26000360001		
15/24	400TXI7	2026	U1504058	PU	122.507,90	999	E32B26000640001		
16/24	400TXI7	2026	U1504059	AV	12.116,17	999	E32B26000640001		
17/24	Y79RD07	2026	U1504058	PU	62.226,24	999	E52B26001470001		
18/24	Y79RD07	2026	U1504059	AV	6.154,24	999	E52B26001470001		
19/24	AYG5VD9	2026	U1504058	PU	77.782,80	999	E32B26000650001		
20/24	AYG5VD9	2026	U1504059	AV	7.692,80	999	E32B26000650001		
21/24	1WDHVC8	2026	U1504058	PU	75.838,23	999	E22B26000400001		
22/24	1WDHVC8	2026	U1504059	AV	7.500,48	999	E22B26000400001		
23/24	AYGTJN3	2026	U1504058	PU	35.002,26	999	E62B26000810001		
24/24	AYGTJN3	2026	U1504059	AV	3.461,76	999	E62B26000810001		

ALLEGATO A
IMPEGNO V° ELENCO
(Id. Proposta): 165/DIR/2026/00215

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024

ACCORDO PER LA COESIONE 2021/2027
LINEA 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FDR 2021/2027

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE	SEDE PIANO	TOTALE ORE PIANO	NUMERO ALLIEVI	MONTI ORE	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE
YSVL001	AURASPEI SRL	EMPOWERMENT E DIGITALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIO-SANITARIE	VIA MUZIO SCEVOLA 20 - 70053 CANOSA DI PUGLIA (BAT)	490	28	4550	€ 138.897,85	€ 59.527,65	€ 198.425,50
Z6SH005	C.B.R. SRL	Verso il Commercio Innovativo: Comunicazione Efficace e Innovazione Aziendale	Via Soccorso 364 - 71016 SAN SEVERO (FG)	350	23	3850	€ 117.528,95	€ 50.369,55	€ 167.898,50
400TXI7	EUROIMPIANTI N.G. S.R.L.	Evoluzione Integrata dei Sistemi Tecnici Aziendali	Via Vittime del Lavoro SNC - 71042 CERIGNOLA (FG)	420	21	4410	€ 134.624,07	€ 57.696,03	€ 192.320,10
Y79RD07	COOPERATIVA SOCIALE IGEEA R.L. ONLUS	Servizi Domiciliari Sostenibili: Standard di Qualità e Gestione Ambientale	Via Umberto Terracini 6 - 71011 APRICENA (FG)	140	16	2240	€ 68.380,48	€ 29.305,92	€ 97.686,40
JRBLX25	MAITECH SRL	Formare per Innovare: percorso tecnico-tecnologico per l'efficienza organizzativa e produttiva di Maitech Srl	VIA BAIONE SN - 70043 MONOPOLI (BA)	280	26	3640	€ 111.118,28	€ 47.622,12	€ 158.740,40
AZ3BH4	CIRO CALABRIA E FIGLI SRL	Qualità in Movimento - Sostenibilità e Qualità nella Meccanica Agricola	S.S.17 KM 320+200 SN - 71036 LUCERA (FG)	140	11	1540	€ 47.011,58	€ 20.147,82	€ 67.159,40
AVQSDV9	ARCOBALENONET SRL	R.A.I.N.B.O.W.: Raise And Innovate: New Beginnings for Ongoing Workers	TRAV.VIALE DELL'ARTIGIANO 11 - 70026 MODUGNO (BA)	280	40	2800	€ 85.475,60	€ 36.632,40	€ 122.108,00
NTXVY22	CRISTAL WATER GROUP DI CANISTRO GIUSEPPE E C. S.A.S.	COLLABORATORI VINCENTI	TRAVERSA DELLA GIOVENTU' 1 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	80	5	400	€ 12.210,80	€ 5.233,20	€ 17.444,00
5DN6X89	RCG BUSINESS LAB SRLS	COMPETENZE GESTIONALI E CONTABILI PER GLI SVILUPPATORI DI SOFTWARE	VIA DEGLI ULIVI 3 - 70051 BARLETTA (BAT)	210	5	1050	€ 32.053,35	€ 13.737,15	€ 45.790,50
1WDHVC8	INFESSI LA MACCHIA SRL	IN-FORMAZIONE	STRADA PROVINCIALE 66 PER TRINITAPOLI SNC - 71030 ZAPPONETA (FG)	210	13	2730	€ 83.338,71	€ 35.716,59	€ 119.055,30
AVQTV3	F.LLI RESTA SRL	Formazione avanzata per la governance tecnico-produttiva della F.lli Resta	Via Filippo Gisotti 4 - 70023 GIOIA DEL COLLE (BA)	210	6	1260	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
LCP3SV6	TENUTA PINTO EVENTI SRL Società Benefit	Ospitalità Sostenibile e Processi Integrati per l'Eccellenza del Servizio	STRADA COMUNALE CHIANCARELLE 13 - 70042 MOLA DI BARI (BA)	420	22	4620	€ 141.034,74	€ 60.443,46	€ 201.478,20

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	pec	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINAZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE	cup	cor
YSVL001	AURASPEI SRL	08752590722	08752590722	VIA TERENCE MAMIANI 12	70053	CANOSA DI PUGLIA	(BA) Barietta- Andria-Trani	auraspeisrl@pec.it	€ 138.897,85	€ 59.527,65	€ 198.425,50	B22B26000360001	26158619
Z65H005	C.B.R. SRL	03126950710	03126950710	Via Soccorso 364	71016	SAN SEVERO	(FG) Foggia	info@pec.cbrrl.com	€ 117.528,95	€ 50.369,55	€ 167.898,50	B72B26000740001	26158825
400TXI7	EUROIMPIANTI N.G. S.R.L.	03632580712	03632580712	Via Bovio 6	71042	CERIGNOLA	(FG) Foggia	eurolmplantin@postcert .it	€ 134.624,07	€ 57.696,03	€ 192.320,10	B32B26000640001	26158887
Y79RD07	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A.R.L. ONLUS	04145400711	04145400711	Via Umberto Terracini 6	71011	APRICEA	(FG) Foggia	lgea.apricena@pec.it	€ 68.380,48	€ 29.305,92	€ 97.686,40	B52B26001470001	26158913
JRBLK25	MAITECH SRL	07807040725	07807040725	VIA BAIONE SN	70043	MONOPOLI	(BA) Bari	maitech@pec.it	€ 111.118,28	€ 47.622,12	€ 158.740,40	B62B26000800001	26158938
AZ36H4	CIRO CALABRIA E FIGLI SRL	01566520712	01566520712	Via S.S.17 KM 320+200 SN	71036	LUCERA	(FG) Foggia	DITTACALABRIA@PEC.IT	€ 47.011,58	€ 20.147,82	€ 67.159,40	B22B26000380001	26159048
AYQ5VD9	ARCOBALENET SRL	08337190725	08337190725	ALESSANDRO MARIA CALEFATI 6	70100	BARI	(BA) Bari	arcobalenonet@pec.it	€ 85.475,60	€ 36.632,40	€ 122.108,00	B32B26000650001	26159082
NTAYV22	CRISTAL WATER GROUP DI CANISTRO GIUSEPPE E C. S.A.S.	03768950713	03768950713	Viale Aldo Moro. 7	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	(FG) Foggia	cristalwatergroup@pec.it	€ 12.210,80	€ 5.233,20	€ 17.444,00	B22B26000390001	26159112
5DN6X89	RCG BUSINESS LAB SRLS	07814790726	07814790726	Viale Marconi 7A	70051	BARLETTA	(BA) Barietta- Andria-Trani	rcgbusinesslab@pec.it	€ 32.053,35	€ 13.737,15	€ 45.790,50	B92B26000360001	26159132
1WDHVC8	INFISSI LA MACCHIA SRL	01814100713	01814100713	STRADA PROVINCIALE 66 PER TRINITAPOLI SNC	71030	ZAPPONETA	(FG) Foggia	infissilamacchia@egpec.it	€ 83.338,71	€ 35.716,59	€ 119.055,30	B22B26000400001	26159153
AYQTIIV3	F.LLI RESTA SRL	03834890729	03834890729	Via Filippo Gisotti 4	70023	GIOIA DEL COLLE	(BA) Bari	f.lliresta@mypec.eu	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60	B62B26000810001	26159169
LCP9SV6	TENUTA PINTO EVENTI SRL Società Benefit	07902300727	07902300727	VIA A. VOLTA 43	70042	MOLA DI BARI	(BA) Bari	tenutapintoeventi@pec.it	€ 141.034,74	€ 60.443,46	€ 201.478,20	B42B26000470001	26159185

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 14 luglio 2026, n. 162

CUP: B38I25003500003 - MIR C0305.69. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. Attuazione DGR n. 1261 del 11/08/2025. Programma "Puglia Going Global". Approvazione della versione 2.0 del documento di progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global" e delle linee guida per la rendicontazione delle spese.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 e loro successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.);
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 06 del 29/05/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri precedentemente conferito con AD n. 9 del 04/03/2022;
- la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021;
- la DGR n. 1661 del 27/11/2023 con cui è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR - FSE+ 2021 – 2027;

- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Visto l'atto dirigenziale n. 156 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile delle Sub Azioni 1.10.1 e 1.10.2 del Programma FESR-FSE+ 2021- 2027 al dott. Emanuele Abbattista, nell'ambito del quale è prevista l'attività di "attuazione di strategie, programmi e interventi regionali finalizzati alla internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale nei principali settori focus; gestione, monitoraggio e controllo dei regimi di aiuto agli investimenti delle PMI per l'internazionalizzazione e degli interventi relativi alla partecipazione a fiere, business convention, workshop internazionali di carattere settoriale e tecnico".

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo incaricato, riceve la seguente relazione:

Preso atto:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e sue ss.mm.ii.;
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm. ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- del Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (DPR) n. 22 del 05/02/2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e sue ss.mm.ii.;
- della DGR n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016 e ss.mm.ii.;
- della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che

- il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735 /2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- l'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b, dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri" e la Sub Azione 3.5.c relativa ad "interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri";
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- con Deliberazione n. 1261 del 11/08/2025, la Giunta Regionale ha individuato Unioncamere Puglia quale soggetto istituzionale con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo pubblico-pubblico ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm., approvando altresì la scheda del programma "Puglia Going Global", lo schema di accordo di collaborazione e lo stanziamento della somma di € 1.570.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione di attività di promozione integrate volte alla valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi ai fini dell'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione degli investimenti esteri;
- con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.1762 del 13/11/2025 sono stati approvati gli indirizzi e gli interventi in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti della Regione Puglia per le annualità 2026 e 2027;
- con DGR n. 565 del 05/05/2026 e DGR n. 912 del 30/06/2026 sono state approvate iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia.

Considerato che

- in data 17/10/2025 la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia e con nota prot. n. 0580294/2025 del 17/10/2025 lo stesso è stato trasmesso all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia per la repertorizzazione;

- l'art. 6 par. 1 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto prevede che per l'attuazione del presente accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, il Comitato Tecnico di Coordinamento a cui partecipa, per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, o suo delegato, il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere e il Responsabile Unico del Procedimento;
- in data 23/10/2025 si è svolta la prima seduta di insediamento del Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC), al termine del quale, tra le altre, si è provveduto a condividere la progettazione esecutiva del programma;
- con atto dirigenziale n. 299 del 23/10/2025 si è provveduto all'adozione dell'accertamento e degli impegni di spesa per l'importo complessivo di € 1.570.000,00 in favore di Unioncamere Puglia e alla nomina del RUP;
- l'art. 3 comma 2 dell'Accordo sottoscritto prevede espressamente che la Regione Puglia "approva, il progetto esecutivo dell'intervento, elaborato in collaborazione con Unioncamere, assicurando la coerenza delle azioni promosse con la Strategia di specializzazione intelligente regionale S3 – Smart Puglia 2030 e il POC Puglia 2014-2020";
- con Atto Dirigenziale (AD) n. 330 del 07/11/2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 27/11/2025, è stata approvata la progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global";
- a seguito dell'espletamento della prima fase attuativa della programma, nel corso delle VII e VIII sedute del Comitato Tecnico di Coordinamento del programma "Puglia Going Global" (CTC PGG) rispettivamente del 22/04/2026 e del 10/6/2026, si è reso necessario definire modifiche e integrazioni da apportare alla progettazione esecutiva, approvata con AD n. 330 del 07/11/2025, nonchè introdurre le linee guida per la rendicontazione delle spese del programma PGG, per la corretta gestione della fase di rendicontazione e spesa del programma;
- la definizione operativa degli interventi approvati con DGR n. 565/2026 e DGR n. 912/2026 ha reso necessario un ulteriore aggiornamento della progettazione esecutiva del programma anche con riferimento al budget di programma, condiviso tra le parti nella seduta del CTC del 23/06/2026.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire una gestione più efficiente ed efficace degli interventi da realizzare nell'ambito del Programma "Puglia Going Global", con il presente atto si approva la versione 2.0 del documento di progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global" (Allegato A) e le relative linee guida per la rendicontazione delle spese (Allegato B). I predetti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto riportato nella relazione in premessa che qui si intende integralmente richiamata;

di approvare, la versione 2.0 del progetto esecutivo del programma "Puglia Going Global", Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di approvare le Linee guida alla rendicontazione del programma "Puglia Going Global", Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida" del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato a Unioncamere Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PROGETTAZIONE ESECUTIVA PGG VERSIONE 2.0.pdf - 22d1f43af31077c195225d50559075689bc75b6d729a8c629ae3bb98f4175474
LINEE GUIDA RENDICONTAZIONE PGG.pdf - 096452c920ac65687af59951ec3095440c2881acd76fda346f8c8197ef1ea0c2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00158

Sottoscrittori Proposta:

• Istruttore Proposta
Antonia Pinto

• E.Q. - Responsabile delle sub azioni 1.10.1 e 1.10.2 del programma operativo
FESR-FSE 2021-27
Emanuele Abbattista

• Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta

Antonia Pinto

E.Q. - Responsabile delle sub azioni 1.10.1 e 1.10.2 del programma operativo FESR-
FSE 2021-27

Emanuele Abbattista

Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione
delle Imprese

Francesca Zampano

PROGETTAZIONE ESECUTIVA VERSIONE 2.0**PROGRAMMA "PUGLIA GOING GLOBAL"****1. RIFERIMENTI PROCEDURALI**

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia 2014-2020 (POR) approvato con la DGR n. 1735/2015 e ss.mm.ii e il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia approvato con la DGR n. 1034 del 02/07/2020, i quali prevedono, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle PMI", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- la DGR n. 1217 del 08/08/2023 con cui sono state approvate le misure strategiche ed i relativi programmi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025;
- la DGR n. 1261 del 11/08/2025 che approva il programma "Puglia Going Global", la relativa scheda intervento e lo stanziamento di € 1.570.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- la DGR n.1762 del 13/11/2025 con cui sono stati approvati gli indirizzi e gli interventi in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti della Regione Puglia per le annualità 2026 e 2027;
- le DGR n. 565 del 05/05/2026 e n. 912 del 30/06/2026 con cui sono state approvate iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia.

2. LA STRUTTURA PROGETTUALE

Il presente progetto esecutivo è redatto in attuazione degli indirizzi condivisi tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia, in coerenza con gli obiettivi e le priorità delineate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" e dal POC Puglia 2014-2020. In conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 17/10/2025, il progetto costituisce l'articolazione operativa delle azioni concordate tra i due Enti e rappresenta il documento di riferimento per la realizzazione dell'intervento approvato dalla Regione Puglia.

Unioncamere Puglia e Regione Puglia assicurano la realizzazione del programma "Puglia Going Global" secondo i termini indicati nella scheda intervento "Puglia Going Global" e l'Accordo di cooperazione approvato con la DGR n. 1261/2025 (Allegati A e B). La programmazione delle iniziative previste dal Programma "Puglia Going Global" (Programma), l'impostazione gestionale e lo sviluppo operativo si realizzeranno mediante una struttura progettuale caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività. I WP suddividono l'implementazione del progetto in blocchi organizzativi, da cui discende un sistema di responsabilità operative collegate a ciascuno di essi; le attività invece ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un preciso ordine procedurale. Seguendo questo schema sono stati identificati n. 3 WP specifici:

- WP1 – Going global;
- WP2 – Osservatorio economico;
- WP3 – Comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa.

WP1 – Going Global

Il WP1 si articola in 3 differenti tipologie di attività:

- Attività A) Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici e assistenza per l'internazionalizzazione;
- Attività B) Partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali;
- Attività C) missioni incoming e outgoing di operatori economici e stakeholder istituzionali;

WP1 - Attività A) Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici e assistenza per l'internazionalizzazione.

Le attività mirano ad orientare le PMI pugliesi in merito alle opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri, assistendole nello sviluppo del proprio bagaglio di conoscenze e competenze tecnico-manageriali necessari ad approcciare nuovi mercati, anche in vista della partecipazione ad appuntamenti d'affari, fiere e incontri con operatori esteri. In fase di sviluppo del programma verrà realizzato un percorso di *"International trade management"*, focalizzato sugli aspetti contrattuali, fiscali, doganali e finanziari legati al commercio internazionale e n. 4 workshop/eventi, da organizzare nell'arco temporale della presente convenzione, relativi ai seguenti mercati esteri:

1. Cina;
2. Balcani occidentali;
3. Marocco;
4. Asia Centrale.

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia coopera con la Regione rendendo disponibili i servizi specialistici di seguito indicati a titolo esemplificativo, avvalendosi anche della collaborazione della società del sistema camerale Promos Italia - Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione, del *know how* acquisito all'interno della Rete EEN (Enterprise Europe Network) di cui è partner e di operatori del settore di comprovata esperienza:

- Servizi informativi di orientamento all'export: assistenza per affrontare i mercati esteri, attraverso incontri individuali, sessioni di quesiti rivolti ad esperti e seminari di informazione tecnica.
- Incontri di assistenza specialistica: set di appuntamenti con qualificati esperti di internazionalizzazione, per ricevere assistenza personalizzata su temi puntuali (logistica, dogana, legislazione sanitaria, contrattualistica, ecc.) o su mercati da individuare;
- Assistenza in materia di tutela della proprietà industriale: informazioni e supporto consulenziale sulla tutela internazionale dei beni immateriali come marchi, brevetti, modelli o diritto d'autore;
- Export Check-up e Piani Export: attività di prima assistenza per supportare l'avvio o il consolidamento delle attività di export;
- Bandi UE e Finanza agevolata: attività volta a individuare opportunità e incentivi per la competitività nei mercati esteri.

Unioncamere Puglia

- Sviluppa un piano integrato di accompagnamento delle PMI pugliesi coerente con la programmazione strategica regionale in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti;
- svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati d'intesa con la Regione Puglia per i singoli eventi e si occupa della definizione della loro programmazione esecutiva;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIAA pugliesi, gli interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e delle prestazioni necessarie alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- gestisce i flussi finanziari, curando le verifiche amministrative, verificando la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni relative;
- sovrintende all'elaborazione delle analisi e/o studi settoriali e/o paese.

Regione Puglia

- Individua, coadiuvata da Unioncamere, le aree di intervento (settori e mercati/paese), a partire dalle indicazioni fornite dai documenti strategici nazionali in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, dalla programmazione strategica regionale e degli accordi e/o intese istituzionali sottoscritte con controparti estere;
- cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI e coordina il processo di selezione delle stesse;
- cura l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute partecipando alle eventuali Commissioni di gara;
- verifica l'efficacia degli interventi con le aziende beneficiarie e collabora all'elaborazione di report riferiti alle singole iniziative;
- promuove le iniziative e/o gli incontri sui canali istituzionali regionali;
- verifica e approva le analisi e/o agli studi settoriali e/o paese elaborati.
- acquisisce e comunica il codice unico di progetto CUP e il codice MIR assegnati all'intervento.

WP1 - Attività B) Partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali

Per quanto attiene le attività afferenti il punto B) si prevede l'individuazione di una serie di manifestazioni internazionali, considerate strategiche per lo sviluppo e rafforzamento del livello di internazionalizzazione di settori produttivi individuati dalla S3 regionale, che si intendono presidiare con la partecipazione di delegazioni istituzionali regionali, formate da rappresentanti istituzionali ed una selezione di imprese e/o stakeholder di settore.

La Regione Puglia e Unioncamere riconoscono l'opportunità di prendere parte ad eventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Italia e all'estero, quali ad esempio:

- Partecipazione a fiere internazionali settoriali o multisettoriali;
- Partecipazione ad eventi organizzati e promossi dalla rete diplomatica all'estero (quali ambasciate e/o consolati);
- Partecipazione ad eventi organizzati e promossi dalla rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero;
- Partecipazione ad eventi organizzati dalle associazioni e/o Federazioni promossi e/o supportati dalla rete dei Pugliesi nel Mondo.

Con specifico riferimento alla partecipazione collettiva delle PMI alle fiere specializzate ed eventi settoriali a livello internazionale si procederà a definire un elenco condiviso di interventi sviluppato sulla base delle esperienze realizzate nel corso del triennio 2023-2025 e dei riscontri ricevuti dalle imprese, nel quadro indicato nei documenti di programmazione strategica nazionale in tema di promozione del Made in Italy.

Per gli interventi individuati, l'intervento regionale consisterà nell'abbattimento di un importo compreso tra il 60% e il 100% dei costi di partecipazione (compresi nolo area, allestimento e grafica), del servizio di interpretariato generale e delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione per i partecipanti all'evento.

Laddove l'intervento fosse riferito ad eventi promossi in collaborazione con altre istituzioni del Sistema Italia all'estero, i costi relativi all'organizzazione dell'evento potranno essere sostenuti interamente dal Programma.

L'iter ha inizio con la pubblicazione sul portale regionale dell'Avviso pubblico (sezione Business Opportunities) rivolto alle PMI pugliesi. L'Avviso riporta le modalità di candidatura, i termini per la partecipazione agli eventi, la quota di partecipazione a carico delle imprese partecipanti.

Nel caso in cui il numero delle candidature ricevute risulti eccedente il numero dei posti disponibili, saranno individuati specifici criteri di selezione, con riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle candidature.

Nell'ambito della gestione operativa delle attività, laddove non risultino riportate specifiche indicazioni nell'Avviso pubblico collegato al Programma, verrà preso a riferimento il Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative promozionali organizzate da Unioncamere Puglia (pubblicato sul sito istituzionale di Unioncamere Puglia), quale quadro regolamentare e normativo per la disciplina dei rapporti con le imprese partecipanti, con particolare richiamo alle norme relative alla **rinuncia tardiva (penale risarcitoria)**, alla **mancata partecipazione (no - show)** e alle penali e **sanzioni accessorie**. Resta inteso che l'attivazione di tali misure deterrenti e sanzionatorie sarà esclusa solo a fronte di comprovate **giustificazioni e/o cause di forza maggiore**, tempestivamente documentate dalle aziende e validate dall'Ente, garantendo così l'efficacia dell'intervento congiunto e la salvaguardia delle risorse pubbliche impiegate.

Il WP prevede, altresì, la realizzazione di interventi promozionali con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze produttive pugliesi e favorire il posizionamento dei prodotti realizzati in Puglia nell'ambito dei mercati esteri di media-alta fascia, in modo da stimolare progettualità ed investimenti da parte di potenziali investitori esteri. Tali azioni promozionali potranno essere realizzate in Puglia, in Italia o all'estero mediante l'organizzazione e la realizzazione di esposizioni temporanee, mostre, premi, sfilate etc. Queste attività potranno essere realizzate in via autonoma e/o in collaborazione con enti e/o attori pubblici e privati nazionali ed internazionali.

Unioncamere Puglia

- Svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati d'intesa con la Regione Puglia per i singoli eventi e si occupa della definizione della programmazione esecutiva;
- cura i rapporti contrattuali con gli enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, società di servizi, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.) e i fornitori di servizi, al fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa l'acquisizione delle aree espositive, la realizzazione degli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.) per la buona riuscita delle manifestazioni;
- garantisce il coinvolgimento di almeno due unità di personale interno di supporto alle aziende per tutte le relazioni con l'Ente fieristico/organizzatore dell'evento e i fornitori di beni e servizi coinvolti;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIAA pugliesi, gli interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- opera la selezione delle aziende candidate sulla base degli elenchi forniti dalla Regione;
- partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;

- riporta su tutti i materiali di comunicazione esterna la stringa dei loghi obbligatori forniti dalla Regione Puglia e la dicitura "intervento cofinanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- gestisce i flussi finanziari con le aziende partecipanti alle singole iniziative impegnandosi a reinvestire gli importi versati nelle attività previste dal programma;
- coordina la segreteria organizzativa nei confronti dei soggetti interessati dalle diverse attività;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e dei servizi necessari alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- cura le verifiche amministrative, verificando la regolare esecuzione dei contratti e la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni delle relative spese.
- a conclusione delle manifestazioni, Unioncamere Puglia elabora una relazione sull'intervento realizzato.

Regione Puglia

- Cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI;
- trasmette a Unioncamere l'elenco delle domande pervenute a seguito del termine fissato per la ricezione delle stesse;
- sovrintende il processo di acquisizione e selezione delle aziende candidate e comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori;
- partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;
- supporta Unioncamere Puglia nella gestione operativa ed esecutiva degli interventi;
- partecipa alla redazione del report finale relativo all'intervento e lo sottoscrive.

WP1 - Attività C) Incontri BtoB e missioni incoming/outgoing di operatori economici e istituzionali

Nel corso del triennio 2023-2025, a valle della partecipazione a fiere ed eventi in Italia e all'estero, le rappresentanze istituzionali regionali hanno sviluppato una significativa rete di relazioni con partner economici, stakeholder e comunità di pugliesi all'estero. Tra queste particolarmente rilevanti sono state le relazioni attivate per mezzo della Federazione dei Pugliesi a Vancouver, in Canada, e la Federazione Regione Puglia a Chicago, negli Stati Uniti, grazie alle quali sono state attivate diverse missioni incoming in Puglia di buyer del settore moda, design e, non ultima, della GDO statunitense. Sulla base delle precedenti esperienze e degli ottimi risultati raggiunti si ritiene necessario promuovere la realizzazione di ulteriori missioni outgoing ed incoming di operatori economici, stakeholder, giornalisti, influencer, da realizzare in preparazione e/o concomitanza di manifestazioni e/o eventi di particolare rilevanza.

Nell'ambito delle missioni, come nel caso della partecipazione ad eventi e fiere internazionali, potranno essere programmati, anche grazie ai servizi resi da advisor specializzati, incontri BtoB e/o BtoG con operatori economici esteri.

Unioncamere Puglia

- Sulla base della progettazione preliminare trasmessa dalla Regione svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati per i singoli eventi e si occupa della definizione della programmazione esecutiva;
- cura i rapporti contrattuali con i soggetti promotori e gli altri fornitori di servizi, al fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa l'acquisizione delle aree espositive, la realizzazione degli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.) per la buona riuscita delle manifestazioni;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIAA pugliesi, gli interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- opera la selezione delle aziende sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e in base alle regole richiamate precedentemente, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità degli spazi espositivi;
- riporta su tutti i materiali di comunicazione esterna la stringa dei loghi obbligatori forniti dalla Regione Puglia e la dicitura "intervento cofinanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- gestisce i flussi finanziari con le aziende partecipanti alle singole iniziative impegnandosi a reinvestire gli importi versati nelle attività previste dal programma;
- coordina la segreteria organizzativa nei confronti dei soggetti interessati dalle diverse attività;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e dei servizi necessari alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- cura le verifiche amministrative, verificando la regolare esecuzione dei contratti e la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni delle relative spese;
- a conclusione delle manifestazioni, Unioncamere Puglia elabora una relazione sull'intervento realizzato.

Regione Puglia

- Cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI;
- trasmette a Unioncamere l'elenco delle domande pervenute a seguito del termine fissato per la ricezione delle stesse;
- istituisce e sovrintende eventuali Commissioni di selezione;
- coordina il processo di selezione delle aziende candidate e comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori;
- supporta Unioncamere Puglia nella gestione operativa ed esecutiva degli interventi;
- verifica i servizi erogati e la corretta esecuzione delle attività;
- partecipa alla redazione del report finale relativo all'intervento e lo sottoscrive;

WP2: Osservatorio economico

L'Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Puglia, in accordo con la Regione, assicura periodicamente una mappatura statistica e qualitativa a supporto dei comparti interessati dalle iniziative introdotte attraverso il Programma. In particolare, saranno tempestivamente elaborate sintetiche analisi utili a connotare i diversi settori interessati, anche per presentare l'economia regionale al meglio nel corso delle iniziative; Unioncamere Puglia si impegna, inoltre, a realizzare analisi di contesto riferite ai principali settori interessati dagli interventi con l'obiettivo primario di identificare e valutare con maggiore efficacia i target delle azioni pubbliche che si vorranno attuare a sostegno dell'internazionalizzazione, per tarare su solide basi gli interventi promozionali.

Sarà realizzata, in particolare, una mappatura dettagliata dell'export pugliese per consistenza, valore, evoluzione storica, merceologia e Paesi target, evidenziando le potenzialità della proiezione internazionale pugliese e le possibili traiettorie di sviluppo a medio termine.

WP3: Coordinamento generale e gestione amministrativa

Il WP concerne le attività di coordinamento e gestione amministrativa realizzate da Regione Puglia e Unioncamere Puglia rispetto al programma "Puglia Going Global", nonché della gestione amministrativa delle attività legate ai WP suddetti, che, in virtù del presente progetto, si realizzerà mediante l'utilizzo di beni e servizi messi a disposizione da Unioncamere Puglia.

Per la realizzazione del programma, le parti si impegnano ad insediare un Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) formato da sei componenti, di cui tre individuati dalla Regione Puglia e tre da Unioncamere Puglia.

Tra questi, ciascuno degli enti individua formalmente un RUP che sovrintende la programmazione esecutiva dei singoli interventi e il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo.

Il CTC si riunisce su richiesta di uno degli enti. Per ogni riunione del CTC sarà redatto apposito verbale con eventuale approvazione delle schede intervento riferite ai singoli eventi, al fine di ottimizzare le finalità del presente accordo.

Sulla base della scheda intervento approvata si procederà alla predisposizione ed esecuzione delle procedure amministrativo-contabili connesse con la realizzazione dei diversi interventi, individuate schematicamente nell'ambito della/e scheda/e intervento/i approvata/e. Al termine di ogni intervento si procederà alla definizione del fascicolo riferito all'intervento comprendente indicativamente:

- Convocazione del CTC con indicazione dell'ordine del giorno e scheda/e preliminare/i evento/i da realizzare predisposta dalla Regione;
- Verbale del CTC che approva la scheda intervento;
- Scheda intervento con indicazione:
 - Date di svolgimento
 - Luogo di svolgimento
 - Settore
 - Work package
 - Attività da progettazione esecutiva
 - Descrizione dell'intervento
 - Attività previste (con riferimento ai WP)
 - Modalità di realizzazione delle attività
 - Budget indicativo
 - Rendicontazione amministrativo contabile
 - Report finale dell'intervento con foto, video e/o pubblicazioni.

Unioncamere Puglia

- Individua il RUP e i componenti che parteciperanno ai lavori della CTC e ne dà comunicazione formale alla Regione Puglia;
- procede alla convocazione e partecipa alle sedute del CTC;
- collabora, in accordo con Regione Puglia, alla definizione delle schede intervento da sottoporre ad approvazione del CTC;
- cura i rapporti contrattuali con gli enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, società di servizi, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.), e/o altri eventuali fornitori di beni e servizi individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, in conformità alle disposizioni del codice dei contratti e appalti (D.lgs. 36/2023);
- Predisporre e aggiorna, su piattaforma condivisa con la Regione, la documentazione relativa al fascicolo di intervento.

Regione Puglia

- Individua il RUP e i componenti che parteciperanno ai lavori della CTC e ne dà comunicazione formale a Unioncamere Puglia;
- procede alla convocazione e partecipa alle sedute del CTC;
- definisce, a seguito della convocazione della CTC, la scheda intervento da sottoporre ad approvazione durante la riunione del CTC;
- predisporre e aggiorna, su piattaforma condivisa con Unioncamere Puglia, la documentazione relativa al fascicolo di intervento, verificando la rispondenza della documentazione a quanto definito nella programmazione strategica, nella scheda intervento approvata dal CTC;
- cura la gestione amministrativo contabile del programma con l'adozione degli atti di stanziamento, impegno e liquidazione in favore di Unioncamere secondo quanto stabilito nell'Accordo di collaborazione sottoscritto;
- sovrintende al monitoraggio del programma, anche attraverso l'inserimento e l'aggiornamento dei dati riferiti al programma sull'applicativo MIR.

DURATA PROGETTO DI COOPERAZIONE

Il presente progetto esecutivo si realizza dalla data della sua approvazione alla data stabilita dall'accordo di cooperazione sottoscritto. Le attività collegate alle schede intervento approvate dal CTC entro il termine dell'accordo potranno essere realizzate anche oltre la data di scadenza dell'accordo.

Il progetto potrà essere eventualmente prorogato a seguito della proroga dell'accordo di cooperazione.

La proroga delle attività potrà eventualmente contemplare la rimodulazione e/o l'ampliamento delle attività previste anche sulla base dei risultati conseguiti e di eventuali ulteriori fabbisogni.

COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

I costi per la realizzazione delle attività progettuali sono stimati in € 1.700.000,00 di cui € 1.570.000,00 rivenienti dallo stanziamento approvato con DGR n. 1261/2025, € 130.000,00 a carico di Unioncamere Puglia.

Qualora venga disposta la compartecipazione finanziaria delle imprese a copertura parziale dei costi di intervento, le somme versate dalle stesse saranno integralmente reinvestite da Unioncamere nelle attività del Programma, al fine di generare un beneficio diretto per le aziende partecipanti.

Unioncamere Puglia provvederà alla gestione del processo di riscossione delle quote e, d'intesa con la Regione, ne definirà le modalità di destinazione nell'ambito delle linee d'azione programmate. Le quote acquisite andranno ad incrementare la dotazione delle risorse previste per il WP1 - lett. A e C collegando dette azioni agli interventi programmati.

In sede di rendicontazione finale, Unioncamere darà evidenza, per ciascun intervento, degli importi effettivamente introitati e dei relativi costi sostenuti mediante l'utilizzo delle risorse in oggetto.

Nell'ambito del programma potrà essere prevista, su apposita e formale indicazione del CTC, la partecipazione di stakeholder regionali, nazionali ed internazionali alle attività del Programma. I costi connessi alla partecipazione degli ospiti agli eventi saranno considerati a carico dello stesso.

BUDGET DI PROGRAMMA AGGIORNATO**WP1 – Going Global**

WP1			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
A - seminari	39.650,00	37.667,50	1.982,50
B - fiere	1.160.000,00	1.115.000,00	45.000,00
C - missioni	330.000,00	300.000,00	30.000,00
TOTALE	1.529.650,00	1.452.667,50	76.982,50
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	11.000,00	10.450,00	550,00
Servizi e forniture	1.322.000,00	1.255.400,00	66.600,00
Personale del progetto	80.000,00	76.000,00	4.000,00
Missioni personale e ospiti	43.000,00	40.850,00	2.150,00
Spese Generali	73.650,00	69.967,50	3.682,50
TOTALE	1.529.650,00	1.452.667,50	76.982,50

WP2 - Osservatorio

WP2			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
Osservatorio	70.000,00	53.950,00	16.050,00
TOTALE	70.000,00	53.950,00	16.050,00
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	5.000,00		5.000,00
Servizi e forniture	9.000,00	6.000,00	3.000,00
Personale del progetto	52.000,00	47.000,00	5.000,00
Missioni personale e ospiti	1.000,00	950,00	50,00
Spese Generali	3.000,00		3.000,00
TOTALE	70.000,00	53.950,00	16.050,00

WP3 - Coordinamento

WP3			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
Coordinamento	100.350,00	63.382,50	36.967,50
TOTALE	100.350,00	63.382,50	36.967,50
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	10.316,63	649,13	9.667,50
Servizi e forniture	76.000,00	48.700,00	27.300,00
Personale del progetto	-	-	-
Missioni personale e ospiti	10.000,00	10.000,00	-
Spese Generali	4.033,37	4.033,37	-
TOTALE	100.350,00	63.382,50	36.967,50
TOTALE GENERALE	1.700.000,00	1.570.000,00	130.000,00

Per quanto concerne la determinazione delle spese generali si specifica che, attesa la complessità e rilevazione delle stesse, sulla base della programmazione indicativa 2023-2025, sono state ritenute congrue e ragionevoli spese generali non superiori al 5% dell'importo progettuale, per un totale pari complessivamente a € 80.683,37.

Ai fini della corretta attuazione delle attività del Programma, ogni modifica alla ripartizione delle risorse tra i diversi elementi del budget dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Variazioni entro il limite del 10% della dotazione originaria di ciascuna voce di spesa all'interno dei singoli WP sono considerate rimodulazioni interne e devono essere comunicate dal RUP al Comitato Tecnico di Coordinamento durante la prima seduta successiva al realizzarsi della modifica.
- Variazioni superiori al 10% e fino al 20% della dotazione originaria della singola voce di spesa all'interno dei singoli WP richiedono l'approvazione preventiva del Comitato Tecnico di Coordinamento.
- Variazioni superiori al 20% delle singole voci di spesa all'interno dei singoli WP sono considerate modifiche sostanziali del progetto esecutivo precedentemente approvato. Pertanto, le stesse saranno approvate preventivamente dal Comitato Tecnico di Coordinamento insieme alla rimodulazione puntuale dell'intero progetto esecutivo precedentemente approvato. Il nuovo progetto esecutivo verrà successivamente approvato con apposito atto amministrativo da parte della Regione.

Le stesse condizioni riportate nei tre punti precedenti si applicano alle modifiche tra gli importi delle singole voci tra WP.

La quota totale delle spese generali del progetto, valore riferito alla somma delle spese generali riferite a ciascun WP, non potrà superare il 5% dell'importo totale del budget di programma approvato.

In nessun caso le variazioni di budget possono determinare un incremento del contributo pubblico concesso, né l'introduzione di spese non ammissibili ai sensi della normativa comunitaria, nazionale o regionale applicabile.

RISORSE UMANE

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal presente Programma, ciascuna Amministrazione si impegna a mettere a disposizione il proprio personale nei limiti delle risorse disponibili, garantendo le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni concordate. Il personale impiegato continuerà a operare nell'ambito del proprio rapporto di lavoro con l'amministrazione di appartenenza.

I costi connessi con le attività di personale strutturato, già in organico presso l'amministrazione di appartenenza e impiegato in attività rientranti nelle ordinarie funzioni istituzionali dell'ente non possono essere considerati a carico del Programma.

Sono invece ammissibili al Programma i costi relativi a:

- rimborsi per costi aggiuntivi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili alle attività del programma, quali spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario;
- personale appositamente assunto o incaricato (es. con contratti a tempo determinato o collaborazione esterna), purché direttamente riferibili alle attività previste dall'accordo.

Le parti assicurano, per quanto di rispettiva competenza, la piena collaborazione tra i referenti individuati, promuovendo modalità operative coordinate e integrando le competenze professionali specifiche dei propri dipendenti e uffici.

Qualora necessario, potranno essere attivati gruppi di lavoro congiunti, con la partecipazione di funzionari e tecnici designati, al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'attuazione dell'accordo e l'efficace conseguimento degli obiettivi comuni.

Le trasferte, missioni o oneri aggiuntivi connessi con la partecipazione del personale della Regione Puglia alle attività del Programma non potranno, salvo specifica previsione riportata nella scheda intervento, essere considerate a carico dello stesso.

Le spese di trasferte, missioni o oneri aggiuntivi connessi con la partecipazione del personale "ospite" degli interventi dovrà essere formalmente previsto nella scheda progetto ed essere considerato a carico del programma, caricato sulla quota imputata alla DGR n. 1261/2025.

Le attività poste in essere dal personale di Unioncamere Puglia e/o di altro personale appositamente assunto e/o incaricato nell'ambito delle attività del Programma potranno essere considerate a carico dello stesso, nei limiti delle risorse assegnate alle specifiche voci di spesa contenute nel budget approvato.

La rendicontazione dei costi connessi con le spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario del personale interno a Unioncamere sarà definita secondo le modalità e le procedure vigenti nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.

Unioncamere Puglia si riserva la possibilità di procedere all'assunzione di personale esterno da dedicare alle attività di coordinamento e/o a specifici interventi. Le procedure di selezione e la rendicontazione dei costi di detto personale dovranno attenersi ai principi e disposizioni specifiche dettate dalla normativa vigente in tema di assunzione e remunerazione del personale.

Le modalità operative, le procedure e i criteri di ammissibilità delle spese, per la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del programma "Puglia Going Global", sono specificate nell'apposito documento recante le linee guida sulla rendicontazione delle spese del Programma "Puglia Going Global".

Linee guida sulla rendicontazione delle spese Programma “Puglia Going Global”

Il presente documento definisce le modalità operative, le procedure e i criteri di ammissibilità per la rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito del programma “Puglia Going Global”, così come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 11/08/2025.

1. Inquadramento normativo

La rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma "Going Global" è disciplinata dal quadro normativo europeo, nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento a:

- Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC - CPR), che stabilisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei.
- Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) del 10 marzo 2025, n. 66, recante il regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 36/2023, che definisce le procedure per l’affidamento e l’esecuzione degli appalti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 così come definito con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1034 del 02/07/2020 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020;
- Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm. e ii., come da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- Si.ge.co. del PR Puglia 2021-2027, che definisce le Procedure Operative Standard (POS) per la gestione finanziaria e i controlli di primo livello per le operazioni finanziate dai fondi del PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Azione 1.10;
- DGR n. 1217 del 08/08/2023 che approva le misure strategiche regionali in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 in attuazione di quanto previsto dall’Azione 3.5 del POC-POR Puglia 2014-2020;
- DGR n. 1261 del 11/08/2025 che approva il programma “Puglia Going Global” e lo schema di accordo tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990;
- DGR n. 1762 del 13/11/2025 che approva gli indirizzi e gli interventi in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2026 e 2027;
- DGR n. 565 del 05/05/2026 e DGR n. 912 del 30/06/2026 che approvano iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia;
- Accordo di collaborazione per la realizzazione del programma “Puglia Going Global” sottoscritto il 17/10/2025 e repertoriato al n. 026950 del 22/10/2025.

2. Il programma “Puglia Going Global”

Il programma “Puglia Going Global”, in attuazione degli indirizzi condivisi tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia e in conformità con l’Accordo di collaborazione sottoscritto il 17/10/2025, definisce l’articolazione operativa delle iniziative da realizzare congiuntamente.

Le **azioni** di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti previste dal programma sono:

1. La partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e/o manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione dell’offerta regionale, anche all’interno del quadro di promozione del “Made in Italy” definito operativamente dalla Cabina di Regia per l’Internazionalizzazione del Governo italiano e/o il Piano d’Azione per l’Export Italiano nei mercati Extra UE ad alto potenziale. In quest’azione rientrano anche azioni promozionali realizzate in Puglia, in Italia o all’estero mediante l’organizzazione e la realizzazione di esposizioni temporanee, mostre, premi, sfilate etc.

2. La partecipazione collettiva delle PMI ad alcune delle più importanti fiere specializzate ed eventi settoriali a livello mondiale, in modo da supportare le imprese pugliesi nello sviluppo di opportunità e network con gli operatori esteri;
3. Programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni outgoing di delegazioni istituzionali e/o di imprese regionali nell'ambito di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi;
4. Programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni incoming di operatori esteri in concomitanza di fiere, eventi e/o workshop internazionali organizzati dalla Regione Puglia e/o da altri stakeholder qualificati.

Le **fasi** di intervento previste del programma sono:

- A. Fase di progettazione: elaborazione di un documento progettuale in grado di mettere a sistema i mercati esteri individuati dalla strategia nazionale per l'export, i settori strategici individuati dalla S3 regionale e un primo programma di iniziative di promozione integrata sui mercati esteri;
- B. Fase di programmazione esecutiva: consiste in una attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati per i singoli eventi e nella definizione della loro programmazione esecutiva;
- C. Fase di esecuzione: consiste nella realizzazione degli interventi seguendo la programmazione condivisa, la verifica di conformità delle attività realizzate e l'elaborazione di report di monitoraggio;
- D. Fase di follow up: verifica della qualità degli interventi con gli attori coinvolti ed elaborazione di possibili interventi di follow up in grado di capitalizzare e sviluppare ulteriormente le iniziative promosse con le azioni effettuate integrandole nei diversi livelli di programmazione strategica regionale in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti.
- E. Animazione, diffusione, divulgazione e comunicazione degli interventi.

FASI	
N.	TITOLO
FA	Progettazione
FB	Programmazione esecutiva
FC	Esecuzione
FD	Follow up
FE	Animazione e comunicazione

Così come indicato nell'Accordo di collaborazione sottoscritto, la Regione Puglia ed Unioncamere Puglia intervengono nelle diverse fasi secondo il seguente schema di **attività**:

Regione Puglia

- A. definisce, in collaborazione con Unioncamere, il progetto esecutivo del programma garantendo la coerenza delle azioni promosse con la Strategia di specializzazione intelligente regionale S3 – Smart Puglia 2030 e il POC Puglia 2014-2020;
- B. partecipa ai lavori del Comitato Tecnico di Coordinamento, organo di controllo e monitoraggio del programma;
- C. definisce lo schema di progettazione ed elabora la progettazione preliminare dei singoli interventi;
- D. promuove il raccordo delle attività con altre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni pugliesi a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- E. cura i rapporti con le rappresentanze istituzionali del Sistema Italia all'estero (Ambasciate, Consolati, Organizzazioni Internazionali, ICE, etc.);
- F. sovrintende all'elaborazione e pubblicazione delle circolari/call/avvisi connessi con le attività del programma;
- G. sovrintende alla comunicazione e promozione degli interventi in programma;
- H. sovrintende il processo di acquisizione e selezione delle candidature e comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori;
- I. partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;

- J. partecipa con proprio personale all'attuazione delle attività previste dal programma in Italia e all'estero fornendo supporto operativo alle imprese e/o stakeholder coinvolti nelle iniziative;
- K. verifica l'efficacia degli interventi con le aziende beneficiarie e collabora all'elaborazione di report riferiti alle singole iniziative e al programma;
- L. promuove, in rapporto alle singole attività realizzare, lo sviluppo di collaborazioni con operatori nazionali ed internazionali proponendo eventuali azioni di follow up;
- M. gestisce la parte dei flussi finanziari tra la Regione Puglia e Unioncamere;
- N. è responsabile delle procedure amministrative collegate alla gestione dell'Accordo nei confronti dell'Autorità di Gestione del POC Puglia 2014-2020 e di tutti gli altri organi di controllo istituzionali regionali, nazionali ed europei.

ATTIVITA' IN CAPO A REGIONE PUGLIA	
N.	TITOLO
RPA	Definizione progettazione esecutiva
RPB	Partecipa al CTC
RPC	Progettazione preliminare dei singoli interventi
RPD	Promuove il raccordo con altre iniziative
RPE	Cura i rapporti con il Sistema Italia all'estero
RPF	Elabora e pubblica le circolari/call/avvisi di selezione delle PMI
RPG	Sovrintende alla comunicazione e promozione degli interventi
RPH	Acquisisce le candidature e definisce gli elenchi delle PMI da selezionare
RPI	Partecipa alle commissioni di gara
RPJ	Partecipa alle attività in Italia e/o all'estero
RPK	Verifica efficacia ed elabora report
RPL	Promuove follow up
RPM	Gestisce i flussi finanziari con Unioncamere
RPN	Responsabile procedure amministrative con AdG POC 14-20 e organi di controllo

Unioncamere Puglia

- A. definisce, in collaborazione con la Regione Puglia, il progetto esecutivo dell'intervento;
- B. partecipa ai lavori del Comitato Tecnico di Coordinamento, organo di controllo e monitoraggio del programma;
- C. definisce la progettazione esecutiva dei singoli interventi attraverso l'elaborazione di schede intervento;
- D. comunica e promuove, sui canali propri e su quelli delle CCIIAA pugliesi, gli interventi in programma;
- E. opera la selezione delle aziende candidate sulla base degli elenchi forniti dalla Regione;
- F. cura i rapporti con le rappresentanze delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIIIE), Advisor specializzati e imprese;
- G. collabora all'elaborazione di studi di settore e approfondimenti tematici;
- H. coordina le attività di formazione e accompagnamento ai mercati esteri delle imprese pugliesi beneficiarie del programma;
- I. partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;
- J. partecipa con proprio personale all'attuazione delle attività previste dal programma in Italia e all'estero attraverso la definizione operativa delle diverse attività;
- K. cura le relazioni con gli enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, società di servizi, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.);
- L. gestisce la parte dei flussi finanziari tra la Regione Puglia, gli enti fieristici/organizzatori degli eventi, i fornitori di beni e servizi, le aziende partecipanti;
- M. collabora all'elaborazione di report riferiti alle singole iniziative e al programma.

ATTIVITA' IN CAPO A UNIONCAMERE PUGLIA	
N.	TITOLO
UPA	Definizione progettazione esecutiva

UPB	Partecipa al CTC
UPC	Definisce la progettazione esecutiva ed elabora schede intervento
UPD	Promuove sui propri canali e quelle delle CCIIAA pugliesi gli interventi del programma
UPE	Opera la selezione delle aziende candidate sulla base degli elenchi forniti dalla Regione
UPF	Cura i rapporti con le CCIIEE, advisor e imprese;
UPG	Collabora all'elaborazione di studi di settore e approfondimenti tematici;
UPH	coordina le attività di formazione e accompagnamento sui mercati esteri delle imprese
UPI	Partecipa a commissioni di gara
UPJ	Partecipa alle attività in Italia e/o all'estero
UPK	Cura le relazioni con gli enti fieristici
UPL	Gestisce i flussi finanziari con i fornitori
UPM	Collabora alla definizione di report riferiti alle singole iniziative e al programma

3. Il progetto esecutivo programma "Puglia Going Global"

La Regione Puglia ed Unioncamere Puglia, definita la governance del programma, hanno avviato la fase di progettazione generale terminata con l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione Puglia (FA) con AD n. 330/2025, pubblicato sul BURP n. 95 del 27/11/2025. Il progetto esecutivo è stato poi sottoposto a revisione e aggiornamento a seguito dell'espletamento della prima fase attuativa del programma e a seguito delle DGR n. 565 del 05/05/2026 e DGR n. 912 del 30/06/2026 con cui sono state approvate iniziative da realizzare congiuntamente.

Il progetto esecutivo del programma "Puglia Going Global" (PE-PGG) è stato strutturato secondo tre work package (WP):

PROGETTO ESECUTIVO	
N.	TITOLO
WP1	Going global
WP2	Osservatorio economico
WP3	Comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa

3.1 Work package n. 1 (WP1) – Going global

Il WP1 "Going Global" rappresenta il "cuore" del PE-PGG. Esso integra al suo interno le quattro azioni del programma PGG, A1) Eventi internazionali, A2) Partecipazione a fiere specializzate, A3) Missioni outgoing e A4) Missioni incoming, organizzando e specificando le fasi di FB) progettazione esecutiva, FC) esecuzione, FD) Follow up e FE) animazione e comunicazione.

Il PE-PGG prevede, con specifico riferimento al WP1, "la realizzazione di interventi promozionali con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze produttive pugliesi e favorire il posizionamento dei prodotti realizzati in Puglia nell'ambito dei mercati esteri di media-alta fascia, in modo da stimolare progettualità ed investimenti da parte di potenziali investitori esteri. Tali azioni promozionali potranno essere realizzate in Puglia, in Italia o all'estero mediante l'organizzazione e la realizzazione di esposizioni temporanee, mostre, premi, sfilate etc. Queste attività potranno essere realizzate in via autonoma e/o in collaborazione con enti e/o attori pubblici e privati nazionali ed internazionali.". Nell'ambito del presente documento, tale specifica attività verrà indicata con il codice WP1X.

Il WP1, pertanto, risulta articolato nelle seguenti sub-attività:

- A. Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici e assistenza per l'internazionalizzazione;
- B. Partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali;
- C. Missioni incoming e outgoing di operatori economici e stakeholder istituzionali;

WP1 Going global	
N.	TITOLO
WP1A	Organizzazione di un ciclo di seminari paese e assistenza
WP1B	Partecipazione ad eventi e fiere in Italia o all'estero
WP1C	Missioni incoming e outgoing

Nell'ambito del WP1A si prevede l'organizzazione specifica di n. 4 workshop/eventi riferiti a:

WP1A - Organizzazione di un ciclo seminari/paese	
N.	TITOLO
WP1A1	Workshop/evento dedicato alla Cina
WP1A2	Workshop/evento dedicato a uno o più paesi dei Balcani Occidentali
WP1A3	Workshop/evento dedicato al Marocco
WP1A4	Workshop/evento dedicato a uno o più paesi dell'Asia Centrale

Nell'ambito del WP1B si prevede la partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali.

Nell'ambito della WP1C si prevede l'organizzazione e la realizzazione di missioni incoming in Puglia, di operatori economici e istituzionali nazionali e/o esteri, e di missioni outgoing di stakeholder regionali pugliesi all'estero.

Con specifico riferimento alle tipologie di attività comprese nei WP1B e WP1C è stato definito un elenco condiviso di interventi sviluppato sulla base delle esperienze realizzate nel corso del triennio 2023-2025 e dei riscontri ricevuti dalle imprese.

WP1B/WP1C - Eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali/ Missioni ingoing e outgoing	
N.	TITOLO
1	Big Five Construct Saudi
2	La moda italiana @ Almaty
3	Festa della Repubblica
4	Italian Fashion Days
5	Cannes Yachting Festival
6	89° Campionaria Internazionale Fiera del Levante
7	Mani Future Tirana
8	Ecomondo
9	Puglia Fashion Hub
10	Settimana della Cucina Italiana in Cina
11	Missione istituzionale - 40° gemellaggio Bari - Guangzhou
12	Agroexpo Uzbekistan
13	Missione Outgoing Settore Moda
14	Design in Puglia

Il PE-PGG con specifico riferimento al WP1B prevede, inoltre, che "per gli interventi individuati, l'intervento regionale consisterà nell'abbattimento di un importo compreso tra il 60% e il 100% dei costi di partecipazione (compresi nolo area, allestimento e grafica), del servizio di interpretariato generale e delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione per i partecipanti all'evento. Laddove l'intervento fosse riferito ad eventi promossi in collaborazione con altre istituzioni del Sistema Italia all'estero, i costi relativi all'organizzazione dell'evento potranno essere considerati interamente in capo al Programma.

Principi di Ammissibilità

L'ammissibilità delle spese è subordinata al rispetto dei principi generali previsti dall'Art. 2 del D.P.R. 66/2025. In particolare, ogni spesa deve essere:

- **Pertinente e imputabile** all'operazione selezionata.
- **Effettivamente sostenuta** e comprovata da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- **Sostenuta entro il periodo di ammissibilità** (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2026).
- **Tracciabile** attraverso un'adeguata pista di controllo nel quale siano chiaramente identificabili i codici MIR, CUP e CIG assegnati nell'ambito del programma.

La tipologia di spese generalmente afferenti all'Azione 3.5 riguardano:

- progettazione, organizzazione ed esecuzione di eventi
- progettazione, realizzazione, allestimento spazi espositivi
- progettazione e realizzazione attività di accompagnamento ai mercati esteri rivolte alle imprese
- affitto spazi stand in manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche
- servizi di comunicazione
- creazione materiali promozionali
- costo del personale
- acquisto titoli di viaggio
- acquisto pernottamenti
- rimborso spese del personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività del programma

Tutti gli affidamenti e gli acquisti di beni e servizi nell'ambito del Programma devono avvenire obbligatoriamente attraverso piattaforme digitali di e-procurement certificate e integrate con l'ANAC (Empulia e/o Acquistinretepa-Consip).

Tutte le spese rendicontate nell'Azione 3.5 (inclusi gli allestimenti fieristici e/o i materiali promozionali) devono, inoltre, essere conformi ai criteri ambientali, dimostrando di non arrecare danno significativo agli obiettivi climatici dell'Unione. Il principio **DNSH (Do No Significant Harm)**, recepito dal Regolamento (UE) 1058/2021, impone che ogni spesa non arrechi danno ai sei obiettivi ambientali dell'Unione. Il mancato rispetto di tali vincoli tecnici può comportare l'inammissibilità dell'intera voce di costo in fase di audit regionale.

3. Criteri generali di ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 66/2025, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile ai **Contributi**, è **indispensabile che soddisfatti i seguenti requisiti**:

- A. **Riferibile** all'operazione approvata a finanziamento;
- B. **Inclusa** nelle tipologie di spesa indicate nel presente documento come ammissibili;
- C. **Pertinente**, ovvero che esista un **nesso diretto** tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso, le spese sostenute devono essere **strettamente correlate** al programma di attività. Per costi direttamente imputabili al progetto si intendono sia le spese sostenute esclusivamente per quell'attività, sia i costi che presentano un **collegamento specifico ma non vincolante** al progetto, in quanto ripartibili su più iniziative;

- D. **Effettivamente sostenuta e pagata** dal beneficiario, **dimostrata** da fatture **saldate** o documenti contabili di pari validità probatoria o, in casi eccezionalmente giustificati, da documentazione idonea che attesti comunque la pertinenza all'operazione, oppure, nel caso di **Opzioni di Costo Semplificato (OCS)**, che siano rispettate le condizioni stabilite per il rimborso;
- E. **Tracciabile**, cioè **verificabile** attraverso un'archiviazione documentale corretta e completa, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo.

Le spese sostenute, pagate e quietanzate nel rispetto del periodo di eleggibilità della spesa previsto dal programma, **devono**:

- seguire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata che garantisca una chiara identificazione e differenziazione delle spese relative all'operazione agevolata, rispetto alle spese del beneficiario sostenute per altre attività;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ordini, preventivi accettati ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura e il relativo importo;
- essere univocamente riconducibile al progetto finanziato: a tal fine, tutti i giustificativi di spesa dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP). Le fatture emesse dai fornitori di beni e servizi nei confronti del beneficiario ed esclusivamente a lui intestate dovranno, a pena di inammissibilità delle stesse, riportare il CUP di progetto.

4. Costi non ammissibili

Ai sensi dell'Articolo 64 del Regolamento UE n. 2021/1060 (RDC), i **costi espressamente non ammissibili** sono:

1. Gli **interessi passivi**, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di **riduzione di interessi** o commissioni di garanzia;
2. L'acquisto di **terreni** per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili (limite elevato al 15% per siti in stato di degrado o precedentemente a uso industriale). Questa limitazione non si applica alle operazioni di conservazione dell'ambiente;
3. L'**imposta sul Valore Aggiunto (IVA)**, salvo quanto diversamente specificato nell'approfondimento "Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali".

Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

Ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) 1060/2021, l'IVA costituisce sempre un costo ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 milioni di Euro (IVA inclusa).

Per operazioni i cui costi ammissibili sono pari o superiori a 5 milioni di Euro (IVA inclusa), l'imposta è ammissibile, solo nei casi in cui la medesima non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Eriario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). L'importo deve corrispondere alla relativa reversale d'incasso.

In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24 è necessario allegare a tale modello, un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso al contributo del PR FESR e la relativa quietanza.

Le modalità sopra esposte sono applicabili anche alle ipotesi di ritenute d'acconto. Nel caso di operazioni con costo totale superiore a 5 milioni di euro, in occasione della prima rendicontazione delle spese il beneficiario che non recupera l'IVA o che la recupera in quota parte è tenuto ad allegare alla dichiarazione di spesa la dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto beneficiario. Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari.

5. RENDICONTAZIONE

Tutte le spese collegate al programma "Puglia Going Global" devono essere rendicontate a **costi effettivi**. Si riepilogano, di seguito, le caratteristiche principali di tale tipologia di rendicontazione.

Rendicontazione a Costi Effettivi

Le spese saranno considerate ammissibili al programma solo se **sostenute, ovvero pagate**, nel periodo di ammissibilità. Le spese rappresentano la parte finale di una pista di controllo che deve essere sempre rappresentata:

1. Deliberazione di giunta regionale che approva l'intervento.
2. Verbale di approvazione della Scheda intervento a cui fa riferimento la spesa.
3. Scheda intervento approvata.
4. Procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (laddove prevista dalla scheda intervento).
5. Verbale di regolare esecuzione dei servizi e/o forniture.
6. Fattura con codice CIG, CUP e MIR.
7. Ricevuta di bonifico effettuato.

Le spese rendicontate sono ammissibili se rappresentano un costo realmente sostenuto (criterio di **cassa**) e pertanto le fatture o documenti **equivalenti** devono essere **integralmente saldati**.

DOCUMENTAZIONE CONTABILE MINIMA

Tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere correate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità.

Nel caso di affidamenti a imprese fornitrici di beni e/o servizi, la spesa dovrà essere comprovata obbligatoriamente da:

A) **Fattura elettronica** (il caricamento della fattura elettronica in formato xml o, nel caso in cui il fornitore non sia soggetto all'obbligo di fatturazione elettronica in base alla normativa vigente, documento fiscalmente valido equivalente alla fattura, intestata al Beneficiario e contenente tutti gli elementi obbligatori, ovvero, ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972) contenente:

- a) data di emissione;
- b) numero progressivo;
- c) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cedente o prestatore;
- d) numero di partita IVA del soggetto cedente o prestatore;
- e) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cessionario o committente;
- f) numero di partita IVA o codice fiscale del soggetto cessionario o committente;
- g) natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;
- h) corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile.
- i) codice CUP, MIR e CIG;

La descrizione del giustificativo di spesa deve essere esaustiva, completa e dettagliata rispetto ai servizi o forniture acquisiti e deve essere chiaramente attribuibile alle attività del progetto approvato, agli interventi e alle voci di spesa ammesse.

Le fatture elettroniche che non dovessero riportare il CUP, CIG e MIR non saranno considerate ammissibili al programma.

Per renderle ammissibili il fornitore può procedere allo storno della fattura con nota di credito e richiesta di emissione di nuova fattura riportante i codici obbligatori e nuova disposizione di pagamento, sempreché la documentazione nuovamente prodotta rientri, comunque, nel periodo di eleggibilità della spesa.

Fanno eccezione le fatture emesse da **fornitori esteri** per i dati relativi ai punti d), f), h).

In relazione alle fatture in valuta estera, al fine di consentire di determinare l'importo in euro ammissibile a contributo, dovrà inoltre essere prodotta la seguente documentazione:

- autofattura se trattasi di fattura emessa da un paese extra-EU o bolletta doganale;
- fattura emessa del fornitore estero con integrazione secondo il principio del reverse charge, se trattasi di fattura emessa da un paese europeo che non ha adottato l'euro;
- la scheda contabile del fornitore (partitario) in cui sia data evidenza dell'importo in Euro iscritto in contabilità e di quello effettivamente pagato.

L'importo della fattura in valuta estera verrà riconosciuto:

- fino all'importo contabilizzato dall'impresa in relazione all'autofattura (fatture non UE) o all'importo in euro stampigliato in fattura (fatture UE), se il pagamento è pari o superiore a tale importo, dal momento che una eventuale differenza positiva del pagamento è da considerare quale perdita di cambio non agevolabile;
- fino all'importo in euro effettivamente pagato e quietanzato, nel caso in cui il pagamento risulti inferiore all'importo contabilizzato dall'impresa, per effetto delle oscillazioni del tasso di cambio.

La fattura, inoltre, in caso sia riferita a spese di consulenze o di servizi contrattualizzati con società private, enti pubblici o singoli professionisti, deve contenere il riferimento al contratto o all'incarico.

Per quanto riguarda i compensi per il personale dipendente, il documento giustificativo di spesa è la busta paga comprensiva di eventuali diarie/indennità di trasferta e costi di utilizzo di attrezzature professionali.

B) Quietanza di pagamento: deve risultare chiaramente e distintamente riferita alla fattura, con tutti gli elementi di tracciabilità richiesti dalla normativa vigente.

Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute e integralmente pagate esclusivamente con le modalità elencate nella seguente tabella:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario <u>singolo</u> SEPA (anche tramite home banking)	Disposizione di bonifico in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Ricevuta bancaria singola (RI.BA)	Ricevuta bancaria in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione.
Sepa Direct Debit (SDD)	Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Sistema PAGO PA	Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione; Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata

	Avviso di pagamento
Carta di credito/debito aziendale (ad esclusione di quelle prepagate)	Estratto conto bancario in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale; Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: • l'intestatario della carta aziendale; • le ultime 4 cifre della carta aziendale; • l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura); • l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente). Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: • il fornitore; • l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); • la data operazione; • le ultime 4 cifre della carta aziendale. Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente. Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

Nel caso di spese il cui pagamento è avvenuto con Carta di credito/debito aziendale, possono considerarsi valide anche le spese sostenute con altri sistemi di pagamento elettronici gestiti da intermediari vigilati (come il Paypal), allegando al giustificativo di spesa la documentazione equivalente all'estratto conto della carta di credito aziendale e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito dell'importo pagato.

In sintesi, la quietanza di pagamento è costituita da:

- **documentazione probatoria del pagamento**, indicata nella tabella sopra riportata e dettagliata per modalità di pagamento delle spese. Si precisa che la causale dei pagamenti deve riportare i riferimenti della fattura (numero, data e fornitore) di cui costituisce quietanza;
- **modello F24 compilato ed eseguito**, per la dimostrazione del pagamento delle ritenute d'acconto con relativo estratto conto bancario. Laddove l'importo delle ritenute d'acconto versato con modello F24 non coincida con l'importo indicato nella fattura rendicontata, è necessario produrre il dettaglio delle ritenute d'acconto.

Gli importi riferiti alle spese rendicontate da prendere in considerazione sono quelli al netto di imposte o oneri, atteso che l' IVA non è ammissibile, salvo nei casi in cui tale imposta non sia recuperabile in altro modo.

Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021 e del DPR 22/2018 per il rispetto della tracciabilità finanziaria della spesa, saranno **escluse** le spese rendicontate con giustificativi pagati, anche se in misura parziale, in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (ad esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.).

Per un corretto tracciamento della spesa **non si accettano quietanze cumulative comprensive di altre fatture non attinenti al progetto finanziato e non rendicontate.**

Si precisa che non si considerano quietanze di pagamento le liste movimenti e che l'estratto conto deve essere completo, integro e leggibile, comprensivo dell'operazione di addebito opportunamente evidenziata.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo delle tipologie di costo più comuni.

Tipologia di Costo	Criterio di Ammissibilità	Documento Giustificativo
Spazi Espositivi	Affitto e quote d'iscrizione (CUP obbligatorio).	Contratti + verifica conformità + Fattura + Prova di pagamento tracciabile.
Allestimento Stand	Progettazione, trasporto e montaggio.	Contratti + verifica conformità + Fatture elettroniche + Prova pagamento tracciabile
Consulenze Export	Servizi specialistici per mercati target.	Contratti + Rapporto attività + Fattura + prova pagamento tracciabile
Materiale Promozionale	Traduzioni, cataloghi, web marketing.	Contratti + Rapporto attività + Fattura + prova pagamento tracciabile

COSTO DEL PERSONALE

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal presente Programma, ciascuna Amministrazione si impegna a mettere a disposizione il proprio personale nei limiti delle risorse disponibili, garantendo le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni concordate. Il personale impiegato continuerà a operare nell'ambito del proprio rapporto di lavoro con l'amministrazione di appartenenza.

I costi connessi con le attività di personale strutturato, già in organico presso l'amministrazione di appartenenza e impiegato in attività rientranti nelle ordinarie funzioni istituzionali dell'ente non possono essere considerati a carico del Programma.

Sono invece ammissibili al Programma i costi relativi a:

- rimborsi per costi aggiuntivi effettivamente sostenuti, quali spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario;
- personale appositamente assunto o incaricato (es. con contratti a tempo determinato o collaborazione esterna), purché direttamente riferibili alle attività previste dall'accordo.

Le attività poste in essere dal personale di Unioncamere Puglia e/o di altro personale appositamente assunto e/o incaricato nell'ambito delle attività del Programma potranno essere considerati a carico dello stesso, nei limiti delle risorse assegnate alla specifiche voci di spesa contenute nel budget approvato.

La rendicontazione dei costi connessi con le spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario del personale interno a Unioncamere sarà definita secondo le modalità e le procedure vigenti nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.

Unioncamere Puglia può procedere all'assunzione di personale esterno da dedicare alle attività di coordinamento e/o a specifici interventi. Le procedure di selezione e la rendicontazione dei costi di detto personale dovranno attenersi ai principi e disposizioni specifiche dettate dalla normativa vigente in tema di assunzione e remunerazione del personale.

La documentazione probatoria di spesa consiste in:

1. Documentazione Giuridico-Amministrativa: Serve a dimostrare l'esistenza del rapporto di lavoro e la pertinenza della figura rispetto al progetto.
 - Contratto di lavoro: Il contratto individuale (o lettera di assunzione) registrato, che specifichi la qualifica e le mansioni.
 - Lettera di incarico (o Ordine di servizio): Un documento formale interno che assegni ufficialmente la risorsa al progetto specifico. Deve indicare il ruolo nel progetto, le attività previste e la percentuale di tempo (che deve essere necessariamente al 100%).
 - Curriculum Vitae: Aggiornato e firmato, per dimostrare che le competenze della persona sono coerenti con le attività tecnico-scientifiche previste.
2. Tracciabilità delle Attività (Time-tracking)
 - Timesheet mensili: Prospetti in cui il dipendente indica le ore giornaliere dedicate al progetto e quelle dedicate ad altre attività firmati dal lavoratore e controfirmati dal responsabile (RUP/Direttore).
 - Relazioni tecniche/Time logs: In alcuni casi è richiesta una breve descrizione delle attività svolte nel periodo di riferimento per giustificare le ore segnate.
3. Documentazione Economica e di Calcolo: serve a determinare quanto costa effettivamente un'ora di lavoro di quel dipendente.

- Cedolini paga (Buste paga) comprensivi di prospetti mensili completi (inclusi i contributi previdenziali e le ritenute fiscali).
- Prospetto di calcolo del Costo Orario: esplicitazione della metodologia di calcolo che parta dalla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) + oneri riflessi (INPS, INAIL, TFR, IRAP se ammissibile) e divida il totale per le ore produttive mensili.
- Dichiarazione degli oneri sociali attestante le aliquote contributive applicate.
- Mandati di pagamento o ricevute di bonifici bancari che evidenzino il pagamento dello stipendio netto al dipendente.
- Modelli F24 quietanzati per dimostrare il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi INPS/INAIL legati a quegli stipendi.

6. Obblighi e vincoli in materia di informazione e pubblicità

I regolamenti europei prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari delle misure cofinanziate con fondi dell'Unione Europea. Durante l'attuazione degli interventi in programma (sia essa una partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche, o la creazione di materiali promozionali, come brochure da distribuire durante l'evento) i firmatari dell'accordo sono chiamati ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto con fondi comunitari, mediante il POR Puglia 2014-2020.

Comunicare non ottempera solo a degli obblighi, è fondamentale per far conoscere e promuovere i progetti realizzati. Condividere azioni e risultati permette di mostrare l'impatto positivo che i progetti hanno sulla comunità e sull'economia. Per sottolineare la rilevanza attribuita alla comunicazione, il Regolamento (UE) 2021/1060, all'art. 50, introduce un principio sanzionatorio che prevede che l'Autorità di Gestione riduca il finanziamento fino al 3% del contributo nel caso il beneficiario non rispetti i propri obblighi e non provveda ad azioni correttive.

Per le indicazioni operative di dettaglio, si rimanda alle **Linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti POR Puglia 2014-2020**, consultabili al seguente link <https://por.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-dei-beneficiari>.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 16 luglio 2026, n. 166

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 6/07/2026. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e ss.mm.ii. e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la DGR n. 683 del 26/05/2026 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola".

L'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della L.R. n. 7/2023 e s.m.i., su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano ed è stata avviata la procedura telematica di inoltro delle candidature sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Con A.D. n. 128 del 5 giugno 2019 è stato istituito l'Elenco dei Maestri Artigiani.

Considerato che:

- in data 6 luglio 2026, giusta convocazione protocollo n. 0367679 del 23/06/2026, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;
- dall'esito dell'istruttoria della scrivente struttura regionale competente, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso le seguenti candidature pervenute sull'apposita piattaforma telematica:
 - Antonio Balsamo - Cod. pratica 4RESYL4
 - Sabino Balestrucci - Cod. pratica 89KHPF5
 - Piero Schettini - Cod. pratica 2HTZ5X8
- la CRAP, nella seduta del 6/07/2026, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione, come risulta da verbale della seduta.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il

titolo di “Maestro Artigiano” è tenuto dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell’Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso e considerato si propone di iscrivere nell’Elenco regionale istituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale <https://cai.regione.puglia.it> i seguenti nuovi Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell’art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP nella seduta tenutasi il 6/07/2026:

- Antonio Balsamo - Cod. pratica 4RESYL4
- Sabino Balestrucci - Cod. pratica 89KHPF5
- Piero Schettini - Cod. pratica 2HTZ5X8

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di
riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

**ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere nell’Elenco regionale, istituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale <https://cai.regione.puglia.it>, i seguenti nuovi Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell’art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP nella seduta tenutasi in data 6/07/2026:

- Antonio Balsamo - Cod. pratica 4RESYL4
- Sabino Balestrucci - Cod. pratica 89KHPF5
- Piero Schettini - Cod. pratica 2HTZ5X8

2. di notificare la presente determinazione dirigenziale ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del medesimo atto;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i.;

4. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020”;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 della DGR n. 1898 del 21/11/2025 mediante affissione per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all’Albo pretorio on-line e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” – sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00178

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell’Artigianato
Milena Schirano
- Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell’Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 10 luglio 2026, n. 131

Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 70/2026 “Linee di indirizzo 2026” - A.D. n. 26/2026 “Avviso pubblico anno 2026” - A.D. n. 107/2026 “Approvazione graduatoria di merito e concessione contributi” (Allegato A). Scorrimento graduatoria di merito (domanda n. 108794) e concessione di contributo parziale (Allegato D) - Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005” e che all'art. 8 reca “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”;
- la D.G.R. 10 febbraio 2026, n. 70 avente ad oggetto “Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”. Approvazione “Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026”;
- l'A.D. n. 26 del 19/02/2026 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali avente ad oggetto “Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 70 del 10/02/2026 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026” - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2026 per la concessione di contributi (Allegati A, B, C) e approvazione modulistica”.
- l'A.D. n. 107 del 05/06/2026 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali avente ad oggetto. “Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 70 del 10/02/2026 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026” - Avviso pubblico anno 2026 per la concessione di contributi (rif. A.D. n. 26 del 19/02/2026). Presa d'atto e approvazione atti della Commissione di valutazione. Approvazione graduatoria di merito e concessione di contributi”;
- l'A.D. n. 111 del 17/06/2026 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali avente ad oggetto. “Art. 8, L.R. 12/2005 “Norma di sostegno alle Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 70 del 10/02/2026 “Linee di indirizzo 2026” - Avviso pubblico anno 2026

per la concessione di contributi (A.D. n. 26/2026). Graduatoria di merito - Allegato A "Elenco iniziative ammesse a finanziamento con contributo concedibile" (A.D. n. 107/2026). Variazione di prenotazione di impegno - Variazione di bilancio compensativa - Impegno massivo di spesa (N. 16 Beneficiari pubblici e privati)".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Gestione progetti complessi nell'ambito dello Sviluppo territoriale", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 70 del 10/02/2026, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 15 del 23/02/2026, la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026", ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con stessa D.G.R. n. 70/2026 è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa non perfezionata di importo complessivo pari a € 160.000,00 (centosessantamila/00), di cui € 50.000,00 a valere sul capitolo U0881010 e € 110.000,00 a valere sul capitolo U881011 del Bilancio autonomo e.f. 2026, a copertura dell'Avviso pubblico 2026 per la concessione di contributi ai sensi dell' art. 8 L.R. 12/2005;
- con Determinazione n. 26 del 19/02/2026 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, pubblicata nel B.U.R.P. n. 16 del 26/02/2026, è stato emanato e pubblicato ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 l'Avviso Pubblico 2026 di concessione contributi, nonché approvata la necessaria modulistica, finalizzato a sostenere iniziative realizzate tra il 1° marzo 2026 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 107 del 05/06/2025 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sono stati approvati gli atti della Commissione di valutazione ed è stata approvata la graduatoria di merito ai fini della concessione contributi ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 riportante i seguenti elenchi:
 - l'Elenco delle "iniziative ammesse a finanziamento con contributo concedibile", dalla domanda n. 1 alla n. 16, di cui all'Allegato A al provvedimento, per un importo totale dei contributi da concedere pari a € 151.574,31;
 - l'Elenco delle "iniziative ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento risorse", dalla domanda n. 17 alla n. 93 di cui all'Allegato B al provvedimento;
 - l'Elenco delle "iniziative non ammesse a finanziamento", dalla domanda n. 94 alla n. 123, di cui all'Allegato C al provvedimento, con la motivazione *"iniziativa non ammissibile a finanziamento con punteggio inferiore a 70/100 a valle della valutazione di merito"*;
- dell'avvenuta approvazione della graduatoria di merito, è stata data comunicazione di ammissione a contributo finanziario ai 16 Enti beneficiari nel rispetto di quanto riportato all'art. 16, comma 1, del richiamato Avviso;
- con stesso A.D. n. 107/2026 sono state rinviate a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2026: la variazione di prenotazione di impegno di spesa, già assunta con D.G.R. n. 70/2026, in diminuzione sul cap. U0881010, la variazione compensativa tra capitoli dal cap. U0881010 (in diminuzione) al capitolo U0881011 (in aumento) e l'assunzione di impegno di spesa con individuazione dei creditori certi ed esigibili, beneficiari dei contributi, per una somma complessiva da impegnare la spesa pari a € 151.574,31;
- residuano **€ 8.425,69** insufficienti a finanziare l'ulteriore iniziativa (domanda n. #108794, attestatasi in posizione di graduatoria n. 17);
- tuttavia, secondo quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9, comma 4, *"qualora le risorse disponibili di cui all'art. 8, a valle delle fasi di valutazione di cui all'art. 12, non consentano l'integrale copertura del contributo richiesto dall'ultima proposta progettuale collocata in posizione utile nella graduatoria, il contributo può essere concesso in misura parziale, nel rispetto delle seguenti condizioni: a. non deve essere apportata alcuna modifica al costo complessivo dell'iniziativa, al partenariato, agli obiettivi, alle finalità, alla durata e alle relative attività, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista qualitativo e quantitativo, senza alcuna riduzione o modifica degli interventi previsti; b. il beneficiario è tenuto a incrementare la propria quota di cofinanziamento monetario (pari alla differenza tra il contributo richiesto in fase di istanza e quello effettivamente concedibile), assumendo formale impegno alla copertura integrale dei maggiori oneri, al fine di garantire la piena realizzazione dell'iniziativa così come presentata in fase di candidatura"*;
- pertanto, per la suddetta iniziativa - domanda n. #108794 - ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del richiamato Avviso, è stato richiesto all'Ente proponente l'impegno formale nel rispetto di quanto riportato all'articolo 9, comma 4, del richiamato Avviso;
- con successivo A.D. n. 111 del 17/06/2026 sono state diposte la variazione di prenotazione di impegno, la variazione di bilancio compensativa e l'assunzione di impegno di spesa di € 151.574,31 in favore di N. 16 Enti beneficiari ammessi a finanziamento con contributo concedibile (Allegato A - A.D. n. 107/2026);
- con stesso A.D. n. 111/2026 è stato rinviato a successivo atto l'eventuale scorrimento della graduatoria di merito alla posizione N. 17 (Allegato B - A.D. 107/2026), in relazione all'iniziativa con domanda n. #108794, ai fini della concessione del contributo parziale e del contestuale impegno di spesa per € 8.425,69 a valere sul cap. U0881011 (istituzioni sociali private), previa acquisizione dell'impegno da parte dell'Ente interessato all'accettazione del contributo parziale, all'incremento della propria quota di cofinanziamento monetario (differenza tra il contributo originariamente richiesto e il contributo parziale concedibile) e alla piena realizzazione dell'iniziativa, così come presentata in fase di candidatura.

PRESO ATTO CHE l'Ente proponente la domanda n. #108794, "Post Disaster", ha comunicato con PEC del 22/06/2026, acquisita al prot. N. 0353891 del 23/06/2026, l'accettazione del contributo parziale di € 8.425,69, in luogo del contributo originariamente richiesto di € 9.600,00, trasmettendo la "Dichiarazione sostitutiva di

atto notorio” con la quale ha manifestato l’impegno alla realizzazione della medesima iniziativa garantendo stessi obiettivi, stesse finalità, stessa durata, stessa composizione del partenariato e stesso costo totale, ma incrementando il proprio cofinanziamento monetario di ulteriori € 1.174,31.

VALUTATO CHE sulla base dell’impegno avanzato dall’Ente “Post Disaster”, è possibile ammettere a finanziamento parziale l’iniziativa “Trame Mediterranee” - domanda n. #108794 - con contributo parziale concedibile di € 8.425,69 in quanto:

- non è apportata alcuna modifica alla natura dell’iniziativa, nè agli obiettivi e alle finalità previste;
- non sono apportate modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
- sono rispettati i termini di durata dell’iniziativa, così come presentata in fase di candidatura;
- non altera la propria posizione in graduatoria.

VALUTATO altresì che l’attribuzione delle risorse all’iniziativa permette una massimizzazione della dotazione finanziaria dell’Avviso, garantendo l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si rende necessario:

- procedere allo scorrimento della graduatoria di merito (Allegato B - A.D. n. 107/2026) in relazione alla iniziativa con domanda n. #108794, ai fini della concessione del contributo parziale ai sensi dell’art. 8 L.R. 12/2005 e dell’Avviso pubblico 2026 (A.D. n. 26/2026);
- ammettere a finanziamento con contributo parziale concedibile l’iniziativa presentata dall’Ente “Post Disaster” di Taranto (TA) con domanda n. #108794, per un importo di € 8.425,69, di cui all’Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- assumere l’impegno di spesa di importo pari a € 8.425,69, a valere sul cap. U0881011, in favore dell’Ente beneficiario “privato senza scopo di lucro”, Post Disaster APS di Taranto (TA), individuato come creditore certo ed esigibile, giusto scorrimento di graduatoria di merito di cui all’Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- provvedere, con successivo atto, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante all’Ente beneficiario, a seguito della presentazione della documentazione, prevista dall’Avviso pubblico (Allegato A - A.D. n. 26/2026) e secondo le “Modalità di rendicontazione e liquidazione delle iniziative” (Allegato C - A.D. n. 26/2026), e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto “positivo”.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dispone con il presente atto l’IMPEGNO DI SPESA di importo pari a € 8.425,69, a valere sul capitolo di

spesa U0881011, ai fini della erogazione del contributo concedibile all'Ente privato senza scopo di lucro "Post Disaster", individuato come creditore certo ed esigibile, per la realizzazione dell'iniziativa "Trame Mediterranee" giusto scorrimento di graduatoria di merito di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0881011 "INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. . - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 8.425,69
Creditore	ASSOCIAZIONE POST DISASTER VIA DUOMO, 249 - 74123 TARANTO (TA) C.F....omissis... PEC: ...omissis...

...omissis...

Si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'Impegno di Spesa è conforme a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i ed è in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 12/2005;
- l'Impegno di Spesa è disposto con il presente atto in conformità alla L.R. n. 18 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-

2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)", alla L.R. n. 19 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028" e alla D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'Impegno di Spesa è disposto con il presente atto per l'importo pari a **€ 8.425,69** a valere sul cap. U0881011 (beneficiari: N. 1 istituzione sociale privata);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, trattandosi di scorrimento di graduatoria di merito e concessione di contributo parziale;
- ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, il presente atto è sottoposto a Valutazione di impatto di genere con una stima di impatto "positivo";
- in materia di pantouflage o revolving doors, è stata acquisita in fase di candidatura, sia da parte del Delegato del Legale rappresentante dell'Ente proponente mediante compilazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso sottoscritta e inoltrata su servizio on-line, che da parte dell'Ente partner - mediante "Dichiarazione partner dell'iniziativa" (Allegato 3 - A.D. 26/2026) allegata all'istanza di candidatura, le dichiarazioni rese "ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs.165 del 2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors): a) di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, o di società da questa controllate, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia; b) di prendere atto che la violazione delle prescrizioni, di cui al precedente comma, comporta la nullità della concessione e la risoluzione di diritto della Convenzione sottoscritta, con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato, nonché il divieto per lo stesso soggetto di contrattare con Regione Puglia", agli atti della Sezione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. **Di approvare** lo scorrimento della graduatoria di merito (Allegato B - A.D. n. 107/2026) in relazione alla iniziativa "Trame Mediterranee", attestatasi in posizione di graduatoria n. 17 con domanda n. #108794, ai fini della concessione del contributo parziale ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 e dell'Avviso pubblico 2026 (A.D. n. 26/2026).
2. **Di approvare** l'ammissione a finanziamento con contributo parziale concedibile dell'iniziativa presentata dall'Ente "Post Disaster" di Taranto (TA) - domanda n. #108794 - per un importo di **€ 8.425,69**, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **Di impegnare** la spesa di importo pari a **8.425,69**, a valere sul cap. U0881011 "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private", in favore dell'Ente privato senza scopo di lucro "Post Disaster" di Taranto (TA), individuato come creditore certo ed esigibile, per la realizzazione dell'iniziativa "Trame Mediterranee" giusto scorrimento di graduatoria di merito di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **Di provvedere**, con successivo atto, nei limiti posti dai vincoli di finanza pubblica, alla liquidazione di quanto spettante all'Ente beneficiario a seguito della presentazione della documentazione, prevista dall'Avviso pubblico (Allegato A - A.D. n. 26/2026) e secondo le "Modalità di rendicontazione e liquidazione delle

iniziative" (Allegato C - A.D. n. 26/2026), e del suo controllo da parte della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

5. **Di approvare** la scheda anagrafico-contabile (Allegato 1) allegata al presente provvedimento e che non sarà pubblicata in nessuna forma.
6. **Di approvare** l'Allegato D1 "Ente Beneficiario", non accorpato al presente provvedimento, di concessione contributo in ordine alle informazioni in tema di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, che non sarà pubblicabile in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia.
7. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento, unitamente all'Allegato D, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento, unitamente all'Allegato D, sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "Notizie Bandi".

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, ivi inclusi l'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile", accorpato all'atto e non pubblicabile, l'Allegato D "Iniziativa ammessa a finanziamento con contributo parziale concedibile", accorpato all'atto e pubblicabile, ad esclusione dell'Allegato D1 "Ente beneficiario", non accorpato all'atto e non pubblicabile:

- viene redatto in forma integrale e "per estratto", esclusi l'Allegato A1 e l'Allegato D1 entrambi non pubblicabili, nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è provvisto ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, di Valutazione di Impatto di Genere;
- sarà pubblicato dalla Sezione proponente sul nuovo Albo Pretorio On-line della Regione Puglia in attuazione dell'art. 6, co. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione, in conformità delle Linee Guida AGID 2021, dell'art. 71 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle disposizioni contenute nel Manuale di Gestione documentale e nel Manuale di Conservazione della Regione Puglia approvati con D.G.R. n. 1129 del 04/08/2025;
- sarà pubblicato "per estratto", ad esclusione dell'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile" e dell'Allegato D1 "Ente beneficiario", ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), nonché, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Atti di concessione";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale", sul sito web tematico "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "Notizie Bandi", unitamente all'Allegato D;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/1997 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato D.pdf - 1407491e05ba218fb7ec6511b0809195522845bb15736fd60fb4bbbcc01c67b0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00131

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q Gestione progetti complessi nell'ambito dello Sviluppo territoriale
Piera Preite

Firmato digitalmente da:

E.Q Gestione progetti complessi nell'ambito dello Sviluppo territoriale
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Art. 8 L.R. 12/2005 - AVVISO PUBBLICO 2026 (rif. A.D.144/2026/00026)

INIZIATIVA "AMMESSA A FINANZIAMENTO con contributo parziale concedibile"

Allegato D

N.	N. cron.	Id Domanda	Ricevuta POP_MED	N_Data Prot.	Denominazione Ente	Titolo iniziativa	Punteggio	Esito ammissibilità	Costo totale	Contributo originariamente richiesto	Contributo parziale concedibile
17	44	#108794	POP_MED_2026_47	2026/172812_30-03-2026	Post Disaster	Trame Mediterranee	81,00	INIZIATIVA AMMESSA A FINANZIAMENTO CON CONTRIBUTO PARZIALE CONCEDEBILE	12.000,00 €	9.600,00 €	8.425,69 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 luglio 2026, n. 234

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” - Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”. DGR n.1234 dell’11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria.

Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. n. 101/2018; la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che

stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1812 del 7/12/2022 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di Esecuzione C(2022)8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060";
- i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- l'A.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 e la D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 di individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;

- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027”;
- le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 “Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States” e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 “Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027 REFLECTION PAPER”.

Visti altresì:

- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa di cui al d.lgs. 118/11;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- La D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026).
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l’incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), gli Stati membri devono disporre di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi in conformità al Titolo VI del richiamato Regolamento e ne devono garantire il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e sulla base dei requisiti fondamentali elencati nell’Allegato XI dello stesso RDC;
- l’Allegato XVI al Regolamento (UE) 2021/1060 fornisce il Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 sono state individuate le Policy del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata stabilita la governance del Programma;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata stabilita l’articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in Sub-Azioni;
- con D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 e D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 è stata definita l’organizzazione per l’attuazione del Programma;
- Con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 00150 del 29/05/2024, il dirigente della Sezione ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- Con DGR n. 1234 del 11/08/2025; la Giunta Regionale ha stanziato le risorse a valere sull'Azione 2.9.1 per € 6.375.000,00, intese come risorse complessive incluse la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, al fine di assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'individuazione degli interventi;
- Con A.D. N. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato adottato l' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici", con i relativi allegati quale parti integranti, in attuazione delle "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 per l'avvio della Sub-Azione 2.9.1, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR n°1234/2025;
- L'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°101 del 18/12/2025 e prevede il termine ultimo per l'invio delle proposte di partecipazione per il 24/03/2026;
- Con successivo A.D. n°002 del 15/01/2026 è stato rettificato l'Avviso limitatamente al punto 5, pag. 11, dello stesso, sostituendo il primo periodo, nella parte che cita ad esempio alcuni enti ed eliminando Acque del Sud S.p.A. in quanto non in possesso del requisito per la partecipazione in qualità di soggetto proponente/Capofila;

Considerato che:

- L'Avviso è stato pubblicato in data 03/12/2025 sul Portale Istituzionale della Regione Puglia;
- Gli interessati avrebbero potuto inviare le domande di partecipazione entro le il termine del 24/03/2026 (ore 12:00);
- Entro il termine suddetto sono pervenute n. 34 domande e n. 1 domanda fuori termine (ore 12:24:51);
- Le "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, in particolare la POS C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni di servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)", alla quale è maggiormente assimilabile la presente procedura, prevede la costituzione di una Commissione di valutazione *"i cui componenti siano individuati nell'ambito della Sezione/Dipartimento in cui è incardinato il RdAz che ha adottato l'avviso e/o nell'ambito di differenti Sezioni/Dipartimenti della Regione Puglia, in ragione delle competenze/esperienze professionali connesse al ruolo lavorativo svolto nell'ambito dell'Amministrazione. [...]"*
- Con A.D. n. 114 del 07/04/2026 è stato preso atto delle proposte progettuali pervenute ed è stata nominata la Commissione per la selezione delle proposte progettuali ai fini dello svolgimento delle attività di verifica di ammissibilità formale e sostanziale e dell'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri definiti nell'Avviso suddetto, fino al termine del processo valutativo e dunque alla redazione graduatoria definitiva, i seguenti dipendenti regionali:
- avv. Raffaele Landinetti (Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale) – Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo (Funzionario EQ "Acque a specifica destinazione funzionale e aree richiedenti specifiche misure di tutela") – Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore (Funzionario della Sezione Risorse Idriche) – Componente;
- ing. Leonardo De Benedettis (Funzionario EQ "Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.1 E 2.8.2 PR FESR-FSE+ 2021/2027") – Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli (Funzionario EQ "Controllo delle infrastrutture del servizio idrico integrato") – Componente;

e quello di Segretario Verbalizzante nella persona del dott. Domenico Giuliano (Istruttore della Sezione Risorse Idriche);

- i lavori della Commissione si sono svolti in n. 8 sedute di valutazione, durante le quali sono stati richiesti,

ai sensi dell'art. 7.3 dell'Avviso, integrazioni documentali, assegnando per il riscontro il termine coerente con quanto disposto dal citato art. 7.3, e precisamente:

- Seduta di commissione n. 1 del 15/04/2026:
 - Richiesta di integrazione prot. 0214956/2026 del 21/04/2026 al soggetto ARPA Puglia e riscontro di ARPA Puglia n. di prot. 0227947/2026 del 24/04/2026.
- Seduta di commissione n. 2 del 06/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0258672/2026 del 07/05/2026 al soggetto Stazione Zoologica Anton Dohrn e riscontro della SZN n. di prot. 0270685/2026 del 13/05/2026.
 - Richiesta di integrazione prot. 0258687/2026 del 07/05/2026 al soggetto Consorzio INSTM e riscontro di INSTM n. di prot. 0263682/2026 del 11/05/2026.
 - Richiesta di integrazione prot. 0258704/2026 del 07/05/2026 al soggetto Fondazione Tecnopolo Mediterraneo e riscontro della Fondazione n. di prot. 0262062/2026 del 11/05/2026.
- Seduta di commissione n. 3 del 15/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0287988/2026 del 20/05/2026 al soggetto Università degli Studi del Salento e riscontro di Università del Salento: non pervenuto nei termini assegnati.
- Seduta di commissione n. 4 del 21/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0303817/2026 del 26/05/2026 al soggetto Stazione Zoologica Anton Dohrn e riscontro della SZN n. di prot. 0316656/2026 del 03/06/2026.
- Seduta di commissione n. 5 del 03/06/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0322212/2026 del 04/06/2026 al soggetto Università degli Studi di Torino
 - Richiesta di chiarimenti prot. 0322239/2026 del 04/06/2026 al soggetto Università degli Studi di Salerno.
- Seduta di commissione n. 6 del 16/06/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0358987/2026 del 19/06/2026 al soggetto Azienda Sanitaria Locale Taranto
- sono stati trasmessi i verbali delle sedute:
 - prot. N. 0212021/2026 del 20/04/2026 verbale seduta di insediamento del 15/04/2026;
 - Prot. N. 0257914/2026 del 07/05/2026 verbale seduta n. 2 del 06/05/2026;
 - Prot. N. 0282626/2026 del 19/05/2026 verbale seduta n. 3 del 15/05/2026;
 - Prot. N. 0294526/2026 del 22/05/2026 verbale seduta n. 4 del 21/05/2026;
 - Prot. N. 0320391/2026 del 04/06/2026 verbale seduta n. 5 del 03/06/2026;
 - Prot. N. 0358261/2026 del 19/06/2026 verbale seduta n. 6 del 16/06/2026;
 - Prot. N. 0415358/2026 del 10/07/2026 verbale seduta n. 7 del 08/07/2026;
 - Prot. N. 0424160/2026 del 14/07/2026 verbale seduta n. 8 del 13/07/2026;

Tutto ciò premesso:

VERIFICATO che:

- in data 14/07/2026, sono stati acquisiti tutti i Verbali della Commissione di valutazione dal n. 1 al n. 8 completi della valutazione delle proposte di candidatura all'Avviso pubblico in oggetto;
- risultano pervenute, al 24/03/2026, all'indirizzo pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, le seguenti istanze:

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
1	Politecnico di Bari	24/02/2026	11:35:47	0103325/2026
2	Università del Salento	19/03/2026	09:18:06	0148910/2026
3	Università dell'Insubria	19/03/2026	14:17:34	0149790/2026

4	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	20/03/2026	14:24:56	0154190/2026
5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	20/03/2026	15:07:24	0154307/2026
6	Autorità Idrica di Puglia	20/03/2026	15:45:10	0154587/2026
7	Università di Foggia	23/03/2026	10:56:27	0155492/2026
8	Università della Basilicata	23/03/2026	12:11:50	0155768/2026
9	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	23/03/2026	12:36:44	0155775/2026
10	Ente Nazionale Parco del Gargano	23/03/2026	13:55:01	0156945/2026
11	Arpa Puglia	23/03/2026	13:59:28	0156959/2026
12	Acque del Sud S.P.A.	23/03/2026	14:41:43	0156978/2026
13	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	23/03/2026	14:52:51	0156986/2026
14	SZN - STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI	23/03/2026	15:35:08	0157194/2026
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	23/03/2026	17:06:51	0157288/2026
16	INSTM	23/03/2026	17:11:39	0157296/2026
17	Università degli Studi di Salerno	23/03/2026	17:58:04	0157345/2026
18	Università Politecnica delle Marche	23/03/2026	18:02:45	0157355/2026
19	Comune di Lecce (LE)	23/03/2026	18:14:39	0157374/2026
20	Comune di Brindisi (BR)	23/03/2026	20:01:13	0157384/2026
21	Comune di Melendugno (LE)	24/03/2026	09:48:49	0157721/2026
22	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	24/03/2026	10:01:32	0157736/2026
23	LifeWatch ERIC	24/03/2026	10:23:29	0157776/2026
24	Arpa Puglia	24/03/2026	10:32:04	0157780/2026
25	Università Cà Foscari di Venezia	24/03/2026	10:34:13	0157790/2026
26	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	10:57:06	0157878/2026
27	Università degli Studi di Napoli Federico II	24/03/2026	11:00:04	0157912/2026
28	ASL LECCE	24/03/2026	11:08:34	0157942/2026
29	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	24/03/2026	11:26:25	0157972/2026
30	LifeWatch ERIC	24/03/2026	11:27:56	0157983/2026
31	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	24/03/2026	11:31:29	0158135/2026
32	CRSA	24/03/2026	11:37:16	0158167/2026
33	Comune di Castellana Grotte (BA)	24/03/2026	11:47:45	0158221/2026

34	Dipartimento Cure Primarie ASL Taranto	24/03/2026	11:48:00	0158233/2026
35	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	11:59:27	0158258/2026
36	Università degli Studi dell'Aquila	24/03/2026	12:24:51	0158465/2026

- di queste, come deducibile dai verbali su elencati, per le motivazioni riportate negli stessi, risultano escluse durante **la fase di verifica dell'Ammissibilità Formale** n. 11 proposte, inoltre 2 proposte risultano sostituite da invii successivi (la n.11 è sostituita dalla n.24 e la n.23 è sostituita dalla n.30):

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
8	Università della Basilicata	23/03/2026	12:11:50	0155768/2026
12	Acque del Sud S.P.A.	23/03/2026	14:41:43	0156978/2026
13	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	23/03/2026	14:52:51	0156986/2026
20	Comune di Brindisi (BR)	23/03/2026	20:01:13	0157384/2026
22	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	24/03/2026	10:01:32	0157736/2026
25	Università Cà Foscari di Venezia	24/03/2026	10:34:13	0157790/2026
26	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	10:57:06	0157878/2026
32	CRSA	24/03/2026	11:37:16	0158167/2026
33	Comune di Castellana Grotte (BA)	24/03/2026	11:47:45	0158221/2026
35	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	11:59:27	0158258/2026
36	Università degli Studi dell'Aquila	24/03/2026	12:24:51	0158465/2026

- Risultano altresì escluse durante la **fase di verifica dell'Ammissibilità Sostanziale** n. 6 proposte:

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
2	Università del Salento	19/03/2026	09:18:06	0148910/2026
7	Università di Foggia	23/03/2026	10:56:27	0155492/2026
10	Ente Nazionale Parco del Gargano	23/03/2026	13:55:01	0156945/2026
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	23/03/2026	17:06:51	0157288/2026
17	Università degli Studi di Salerno	23/03/2026	18:02:45	0157345/2026
27	Università degli Studi di Napoli Federico II	24/03/2026	11:00:04	0157912/2026

- Dai lavori della Commissione risulta pertanto la seguente graduatoria provvisoria strutturata dall'Elenco delle istanze pervenute suddiviso in:
 - istanze ammissibili e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, fissate in € 6.375.000,00, corrispondenti alle prime 9 candidature (dalla posizione

- n. 1 alla posizione n. 9);
2. istanze ammissibili e NON finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, pari a n. 8 candidature (dalla posizione n. 10, alla posizione n. 17);
 3. istanze non ammissibili per mancato raggiungimento della soglia di ammissibilità di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, pari a n. 0 candidature;

graduatoria	Ordine arrivo	Prot. istanza	SOGGETTO CAPOFILA	PUNTEGGIO
1	14	N.0157194/2026	Stazione Zoologica Anton Dohrn	45/50
2	29	N.0157972/2026	Fondazione Istituto Di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo Per Lo Sviluppo Sostenibile	45/50
3	9	N.0155775/2026	Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia Di Bari	43/50
4	4	N.0154190/2026	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	42/50
5	18	N.0157355/2026	Università Politecnica Delle Marche	42/50
6	24	N.0157780/2026	ARPA Puglia	38/50
7	31	N.0158135/2026	Università Degli Studi Di Roma 2 Tor Vergata	37/50
8	30	N.0157983/2026	Lifewatch ERIC	35/50
9	1	N.0103325/2026	Politecnico di Bari	33/50
10	16	N.0157296/2026	Consorzio Interuniversitario Nazionale Per La Scienza E Tecnologia Dei Materiali (INSTM)	32/50
11	28	N.0157942/2026	ASL Lecce - Dipartimento Di Prevenzione	32/50
12	5	N.0154307/2026	Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche	31/50
13	6	N.0154587/2026	Autorità Idrica Pugliese	31/50
14	3	N.0149790/2026	Università degli Studi dell'Insubria	30/50
15	34	N.0158233/2026	Azienda Sanitaria Locale Di Taranto	30/50
16	21	N.0157721/2026	Comune Di Melendugno	28/50
17	19	N.0157374/2026	Comune Di Lecce	25/50

- Nel rispetto di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co., ai sensi del par. 7.6 dell'Avviso: *“sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 2 del presente*

Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione. Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, approvare la graduatoria provvisoria quale Allegato 1 del presente atto,

Si PROPONE

al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** delle risultanze delle attività poste in essere dalla Commissione nominata con A.D. n. 114 del 07/04/2026, in sede di valutazione delle proposte progettuali finalizzate all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della

qualità della risorsa idrica, a valere sull'Azione 2.9. - sub Azione 2.9.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 (Avviso pubblico approvato con A.D. n. 273 del 25/11/2025 e rettificato con A.D. n. 002 del 15/01/2026) recepite nei verbali, dal n. 1 del 15/04/2026 al n. 8 del 13/07/2026 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3. **Di approvare**, in riferimento alle attività di cui al punto precedente, la graduatoria provvisoria, Allegato 1 del presente atto, che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, composta dai seguenti elenchi:

- istanze ammissibili e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, fissate in € 6.375.000,00, corrispondenti alle prime 9 candidature (dalla posizione n. 1 alla posizione n. 9);
- istanze ammissibili e NON finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, pari a n. 8 candidature (dalla posizione n. 10, alla posizione n. 17);

dando atto dell'assenza di istanze non ammissibili per mancato raggiungimento della soglia di ammissibilità di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso;

4. **Di prendere atto** che, ai sensi del punto 7.6 dell'Avviso, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, stabilendo che la presentazione di eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione avvenga per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dirigente della Sezione Risorse Idriche, ing. Andrea Zotti, esclusivamente mediante Posta elettronica Certificata all'indirizzo indicato ai fini della candidatura: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la dicitura *"PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.9 – Sub Azione 2.9.1 – Istanza di riesame"*;
5. **Di dare atto** che si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva in adempimento ai termini e alle disposizioni di cui al punto 7.7 dell'Avviso pubblico in oggetto;
6. **Di dare atto** che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da economie di gestione, rinunce, revoche ovvero da successivi incrementi della dotazione finanziaria della sub-azione 2.9.1, si provvederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziabili approvata con il presente provvedimento, nel rispetto dell'ordine di merito e secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle disposizioni dell'Avviso pubblico;
7. **Di pubblicare** i Verbali dal n. 1 al n. 8 (allegati al presente provvedimento) sul sito www.regione.puglia.it - Portale tematico Ambiente, al fine di garantire in favore dei soggetti interessati celerità di accesso all'istruttoria condotta dalla Commissione;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Programma;

Il presente provvedimento composto da n.17 pagine e n. 9 allegati (graduatoria provvisoria e n. 8 verbali delle sedute della Commissione di valutazione), è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:8

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 - graduatoria provvisoria.pdf - 4bd180b3ddd0a00000656042fe9166d045a06a1d7761a138bc5bcc8139c77808
Verbale n. 1.pdf - 31f5ee4bb7cbe93f37d89f8a45a9c3f022d7e03e2327162df9da40987fed8977
Verbale n. 2.pdf - b515440703ed1a87fc4d3785eeff2a648985b997e95d7282e42fcee0be91a80
Verbale n. 3.pdf - fe29d49735d74e23b6655ee1671f01d35aeae9efcc8c3cabfe9f5534a5c6d0ec
Verbale n. 4.pdf - 72943339e9e5961e35870a795ae3db82205616dd2421e51d98713d68aa988094
Verbale n. 5.pdf - 8ae2e3fbc567c2d0d3308d4c4b6d4d6448b2b9ad434e83e7097642e0e70e7c7a
Verbale n. 6 6° seduta della commissione di valutazione_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - a6985e955f8aa5f3377b8cf6fc4f4573f1fef7d3107df147a56e127af40333a7
Verbale n. 7 7° seduta della commissione di valutazione_signed (1)_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - 61a8298b7a120fda059b0f33b7ccb31dac730b4280b49384c2b7d3ed2d2c8830
Verbale n. 8 8° seduta della commissione di valutazione _signed_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - 4cd315970647e6969f94062dcb71d1f96bf0dae38d93a4a0dc0b441ef1122581

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00257

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.4 e 2.9.1 POR Puglia 2021/2027
Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

ALLEGATO 1

Istanze ammissibili e finanziabili

ORDINE DI ARRIVO	OGGETTO	PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ORARIO ARRIVO	PEC MITTENTE	denominazione proponente	punteggio commissione	graduatoria
14	PR Puglia 2021-2027 – avviso 2.9.1 – acquisizione qualitativa intelligente e localizzata delle acque (aquila) - sistema multisensoriale autonomo per il monitoraggio in tempo reale della qualità dei corpi idrici superficiali pugliesi	N.01571 94/2026	23/03 /2026	15:35:08	ufficio.protocollo@cert.szn.it	SZN - STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI [...]	45/50	1
29	posta certificata: PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01579 72/2026	24/03 /2026	11:26:25	tecnopolomediterraneo@pec.it	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	45/50	2
9	posta certificata: “PR 2021-2027 –azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”.	N.01557 75/2026	23/03 /2026	12:36:44	ordine.bari@pec.chimici.org	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	43/50	3
4	posta certificata: “PR 2021-2027 –azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”.	N.01541 90/2026	20/03 /2026	14:24:56	protocollo@pec.biologi.pugliabasilicata.it	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	42/50	4
18	PR Puglia 2021-2027, priorità 2 “economia verde - sub-azione 2.9.1” avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici istanza di finanziamento	N.01573 55/2026	23/03 /2026	18:02:45	direttore.simau@pec.univpm.it	Università Politecnica delle Marche	42/50	5
24	posta certificata: prot.n.0019291/2026 - PR Puglia 2021-2027 - azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub - azione 2.9.1 - candidatura progetto idria	N.01577 80/2026	24/03 /2026	10:32:04	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Arpa Puglia	38/50	6
31	posta certificata: “PR 2021-2027 - azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”	N.01581 35/2026	24/03 /2026	11:31:29	dici@pec.torvergata.it	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	37/50	7
30	posta certificata: “PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”. errata corregge - 2°invio	N.01579 83/2026	24/03 /2026	11:27:56	lifewatch.eric@pec.it	LifeWatch ERIC	35/50	8
1	PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01033 25/2026	24/02 /2026	11:35:47	politecnico.di.bari@legalmail.it	Politecnico di Bari	33/50	9

ALLEGATO 1

Istanze ammissibili e NON finanziabili

16	posta certificata: "PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1"	N.01572 96/2026	23/03 /2026	17:11:39	instm@pec.it	INSTM	32/50	10
28	posta certificata: "PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1"	N.01579 42/2026	24/03 /2026	11:08:34	direzione.generale@pec.asl.lecce.it	ASL LECCE	32/50	11
5	PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01543 07/2026	20/03 /2026	15:07:24	protocollo-ammcen@pec.cnr.it	Consiglio Nazionale delle Ricerche	31/50	12
6	posta certificata: prot. n.2502 del 20-03-2026 - pr 2021 2027 azione 2.9 avviso di selezione di proposte progettuali sub azione 2.9.1	N.01545 87/2026	20/03 /2026	15:45:10	protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it	Autorità Idrica di Puglia	31/50	13
3	PR 2021-2027 – azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01497 90/2026	19/03 /2026	14:17:34	ateneo@pec.uninsubria.it	Università dell'Insubria	30/50	14
34	posta certificata: protocollo nr: 68918 - del 24/03/2026 - aoo_aslta - azienda sanitaria locale di taranto PR Puglia 2021-2027, priorità 2 "economia verde", azione 2.9 - sub-azione 2.9.1" ...	N.01582 33/2026	24/03 /2026	11:48:00	dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	Dipartimento Cure Primarie ASL Taranto	30/50	15
21	pr 2021 2027 azione 2.9 avviso di selezione di proposte progettuali sub azione 2.9.1	N.01577 21/2026	24/03 /2026	09:48:49	comune.melendugno@legalmail.it	Comune di Melendugno (LE)	28/50	16
19	posta certificata: prot.n.0055660/2026 - PR 2021-2027 -azione 2.9 ?avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01573 74/2026	23/03 /2026	18:14:39	protocollo@pec.comune.lecce.it	Comune di Lecce (LE)	25/50	17



**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

**Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-
azione 2.9.1**

VERBALE N. 1

Seduta di insediamento della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di Aprile, alle ore 15:02, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proprio insediamento e dell'avvio delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 00273 del 25/11/2025 è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla sub-azione 2.9.1;
- con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 è stata nominata la Commissione di valutazione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

- con determina dirigenziale n. 00002 del 15/01/2026 è stato rettificato l'avviso adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025;
- la notifica di nomina richiama l'obbligo, all'atto dell'insediamento, di deposito della dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- ai sensi dell'Avviso, la Commissione deve procedere secondo le fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica delle proposte progettuali, nel rispetto dei criteri e sub-criteri ivi previsti;
- del contenuto dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati;
- della determinazione di nomina della Commissione;
- del termine per l'insediamento e del termine complessivo previsto per la conclusione dei lavori, come richiamati nella notifica di nomina;
- della documentazione resa disponibile ai fini dell'espletamento dell'attività valutativa.

Dichiarazioni di assenza di cause ostative

La Commissione prende atto che la Sezione Risorse idriche ha depositato su una cartella del cloud regionale, accessibile ai commissari e al segretario, e al Presidente tutta la documentazione pervenuta dai candidati, per la valutazione delle istanze pervenute, e quindi dichiara di essere a conoscenza dell'elenco dei candidati.

Il Presidente dà atto che:

- i commissari e il segretario verbalizzante rendono e depositano la dichiarazione di insussistenza di cause ostative, di incompatibilità e di ragioni di astensione, ai sensi della normativa vigente e del D.P.R. n. 445/2000, redatta sull'allegato 8-bis alla DGR 1399/2025, già protocollati e depositati nel cloud regionale di gestione della procedura;
- il Presidente rende e deposita analoga dichiarazione nel cloud regionale che verrà protocollata e acquisita agli atti.

La Commissione prende atto dell'avvenuto deposito delle predette dichiarazioni.

Insediamento

Per tutto quanto sopra, la Commissione :

- si dichiara formalmente insediata
- e dà avvio alle attività di competenza relative alla procedura in oggetto.

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione stabilisce che:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

1. le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto della *lex specialis* di procedura, con particolare riferimento all'Avviso pubblico, ai relativi allegati e alle FAQ ufficiali;
2. l'esame delle domande seguirà il seguente ordine:
 - verifica di ammissibilità formale;
 - verifica di ammissibilità sostanziale;
 - valutazione tecnica delle proposte risultate ammissibili;
3. eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, ove ritenute ammissibili secondo l'Avviso, saranno formulate nei modi e nei limiti consentiti dalla disciplina di procedura;
4. i lavori della Commissione saranno riportati in appositi verbali progressivamente numerati e sottoscritti digitalmente.

Presa in carico della documentazione

La Commissione delibera di procedere alla verifica di ammissibilità formale secondo l'ordine in cui i progetti sono stati acquisiti al protocollo e secondo le modalità operative sopra richiamate.

La commissione effettua quindi la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali dalla n. 1 alla n. 12 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità formale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta SIRI dell'Università degli Studi della Basilicata, si rileva la mancata produzione dell'Allegato A5 relativo al partner aggregato. La lettera di adesione presente in fascicolo, reca l'approvazione della proposta e l'impegno alla futura formalizzazione del rapporto di partenariato, ma non contiene integralmente le dichiarazioni e gli impegni richiesti dal modello A5 e pertanto non può supplire alla sua assenza. In applicazione del par. 6.3 dell'Avviso e dei chiarimenti FAQ, la carenza deve qualificarsi essenziale e non sanabile mediante soccorso istruttorio (par. 7.3). La proposta deve essere pertanto esclusa.

Con riferimento alla proposta IDRIA di Arpa Puglia, si rileva che tutte le lettere di adesione dei partner, pur presenti e contenenti la sostanziale disponibilità ad aderire al progetto IDRIA presentato da Arpa Puglia, non riportano gli elementi formali richiesti dall'avviso e cioè una esplicita approvazione della proposta progettuale e dei relativi allegati, l'individuazione del referente del progetto e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto i rapporti con il capofila. Pertanto essendo presente il documento ma irregolare nei contenuti ai sensi del par. 7.3 la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta per regolarizzare le lettere di adesione di tutti i partner. A tal proposito la Commissione delibera di richiedere ad Arpa Puglia che rapporti vi siano tra le due proposte progettuali apparentemente recanti il medesimo progetto, la prima inviata il 23/03/2026 ed acquisita al prot. n. 0156959/2026 e la seconda inviata il 24/03/2026 alle ore 10:32 e acquisita al prot. n. 0157780/2026.

La Commissione rileva che la proposta presentata dalla S.p.a. Acque del Sud in data 23/03/2026 acquisita al prot. n. 0156978/2026, riportando come capofila una società per azioni, è da ritenersi non ammissibile ai

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

sensi del par. 5 dell' avviso come peraltro chiarito dalla determinazione dirigenziale n. 00002 del 15/01/2026 e deve essere pertanto esclusa.

La Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Arpa Puglia la documentazione integrativa sull'oddata, da inviare nel termine di 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 06/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 18:45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 15/04/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

**Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-
azione 2.9.1**

VERBALE N. 2**2° Seduta della Commissione di valutazione**

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 06 del mese di maggio, alle ore 10:30, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Prosecuzione della verifica di ammissibilità formale

La commissione prende atto del riscontro di Arpa Puglia protocollo regionale n. 0227947/2026 del 24/04/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 0214956/2026 del 21/04/2026 e limiterà il proprio esame alla proposta progettuale pervenuta per seconda e acquisita al protocollo n. 0157780/2026.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta di Arpa Puglia n. 24.

La commissione procede quindi alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali dalla n. 13 alla n. 36 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità formale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

In merito alla proposta progettuale n. 13 DEMETRA di cui al protocollo n. 0156986/2026 del 23/03/2026 da parte dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA) si rileva la mancanza del provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente, richiesto a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3, lettera e* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 33.

Relativamente alla proposta progettuale n. 14 AQUILA di cui al protocollo n. 0157194/2026 del 23/03/2026 da parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn, si rileva nelle lettere di adesioni degli aderenti ARES, ARPA, INFOTEL S.R.L., UNISALENTO, AMP la mancanza dell'indicazione dell'individuazione del referente e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto il rapporto tra gli aderenti in caso di ammissione al finanziamento.

In merito alla proposta progettuale n. 16 CASTALIA di cui al protocollo n. 0157296/2026 del 23/03/2026 da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM), non si rileva se il firmatario degli allegati A3 e A4 sia un tecnico abilitato e competente in materia ambientale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 20 SOLEIDON di cui al protocollo n. 0157384/2026 del 24/03/2026 da parte del Comune di Brindisi, si rileva che la lettera di adesione del soggetto aggregato DI.T.N.E. non è sottoscritta digitalmente, richiesta a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3, lettera f* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 10.

In merito alla proposta progettuale n. 22 "Piattaforma intelligente per il monitoraggio avanzato della qualità e sicurezza delle acque reflue urbane destinate al riuso agricolo" di cui al protocollo n. 0157736/2026 del 24/03/2026 da parte dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, si rileva che il documento indicato come "provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente" in realtà non è sottoscritto dal "soggetto che nell'ambito dell'ente capofila è deputato all'approvazione dei progetti (es. giunta comunale nel caso del comune, oppure rettore nel caso di università)", né riporta i contenuti richiesti dalla F.A.Q. n. 33, né risulta firmato con firma autografa né digitale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 23 ARETHUSA presentata da parte di LifeWatch ERIC di cui al protocollo n. 0157776/2026 del 24/04/2026, si rileva che tale proposta progettuale è stata superata dalla successiva n. 30 della numerazione progressiva, inviata con protocollo n. 0157983/2026 del 24/03/2026. Pertanto, la Commissione non ha esaminato la proposta progettuale n. 23 ma ha provveduto a esaminare unicamente la n. 30.

In merito alla proposta progettuale n. 25 CARBODESAL di cui al protocollo n. 0157790/2026 del 24/04/2026 da parte dell'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR- NANOTEC, si rileva la

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

manca di istanza di finanziamento, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1, prevista a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3* dell'avviso.

Relativamente alle proposte progettuali n. 26 e n. 35 acquisite rispettivamente ai protocolli n. 0157878/2026 del 24/03/2026 e n. 0158258/2026 del 24/03/2026 entrambe denominate RE-WATER da parte dell'Ente Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (DSV Unimore), si rileva che il documento indicato come "autorizzaz. prog. RE-WATER Unimore" in realtà non è sottoscritto dal "soggetto che nell'ambito dell'ente capofila è deputato all'approvazione dei progetti (es. giunta comunale nel caso del comune, oppure rettore nel caso di università)", né riporta i contenuti richiesti dalla F.A.Q. n. 33.

In merito alla proposta progettuale n. 29 SMART di cui al protocollo n. 0157972/2026 del 24/03/2026 da parte della Fondazione Istituto di ricerche tecnopolio mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, la Commissione rileva che i file "lettere di adesione" e "dichiarazioni partners aggregati" appaiono essere una unione di più documenti recanti le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati firmati digitalmente come documenti singoli ancorché le sottoscrizioni digitali appaiono essere venute meno nel processo di unione dei file originali.

In merito alla proposta progettuale n. 32 SMART WATER PILOT di cui al protocollo n. 0158167/2026 del 24/03/2026 da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, si rileva che mancano tutte le dichiarazioni dei partner aggregati, richieste a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3 lettera g* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 35; mancano, inoltre, le lettere di adesione di CIHEAM Bari e dell'Università del Salento, richieste anch'esse a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3 lettera f* dell'avviso.

Relativamente alla proposta progettuale n. 33 PEUCEZIA di cui al protocollo n. 0158221/2026 del 24/03/2026 da parte del Comune di Castellana Grotte, si rileva che il documento denominato "Allegato Allegato E3 - Provvedimento di approvazione della proposta progettuale" oltre a non provenire dall'organo competente secondo il TUEL, e cioè la Giunta Comunale, non contiene una esplicita approvazione del progetto presentato ma una dichiarazione "che saranno attivati, a carico degli uffici competenti, parte tecnica e finanziaria, gli atti gestionali necessari".

Relativamente alla proposta progettuale n. 36 ARQUOS - UNIVAQ di cui al prot n. 0188465/2026 da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila la Commissione rileva che è pervenuta alle 12.24.51 del 24/04/2026 e che pertanto deve essere esclusa ai sensi del *paragrafo 6.1* dell'avviso.

Per i motivi di cui in narrativa la Commissione rileva che la proposta n. 13 DEMETRA presentata dall'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA), la proposta progettuale n. 20 SOLEIDON da parte del Comune di Brindisi, la proposta progettuale n. 22 "Piattaforma intelligente per il monitoraggio avanzato della qualità e sicurezza delle acque reflue urbane destinate al riuso agricolo" da parte dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, la proposta n. 25 CARBODESAL da parte dell'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR- NANOTEC, le proposte n. 26 e n. 35 RE-WATER

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

da parte dell'Ente Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la proposta n. 32 SMART WATER PILOT da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, la proposta n. 33 PEUCEZIA da parte del Comune di Castellana Grotte e la proposta n. 36 ARQUOS - UNIVAQ da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila devono essere pertanto escluse.

La Commissione, inoltre, richiede una integrazione documentale per le seguenti proposte.

Con riferimento alla proposta n. 14 AQUILA da parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn, si rileva che tutte le lettere di adesione dei partner, pur presenti e contenenti la sostanziale disponibilità ad aderire al progetto AQUILA presentato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, non riportano gli elementi formali richiesti dall'avviso e cioè, l'individuazione del referente del progetto e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto i rapporti con il capofila. Pertanto, essendo presente il documento ma irregolare nei contenuti ai sensi del *par. 7.3* la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per regolarizzare le lettere di adesione di tutti i partner.

Con riferimento alla proposta n. 16 CASTALIA da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) non rilevando la qualifica di tecnico abilitato e le competenze in materia ambientale del firmatario degli allegati A3 e A4, la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per procedere all'integrazione documentale.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 29 SMART da parte della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, rilevando che i file "lettere di adesione" e "dichiarazioni partners aggregati" appaiono essere una unione di più documenti recanti le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati, le cui sottoscrizioni digitali appaiono essere venute meno nel processo di unione, la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per inviare tutte le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati originariamente sottoscritte digitalmente. Non saranno ritenute ammissibili sottoscrizioni postume.

La Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, al capofila Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM), alla capofila Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, la documentazione integrativa sull'oddata, da inviare nei termini summenzionati.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 15/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 16:12.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 06/05/2026



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

**Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-
azione 2.9.1**

VERBALE N. 3

3° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 10:30, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Conclusione della verifica di ammissibilità formale

La commissione prende atto del riscontro della Stazione Zoologica Anton Dohrn protocollo regionale n. 270685/2026 del 13/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258672/2026 del 07/05/2026.


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 14 AQUILA della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

La commissione prende atto del riscontro da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) protocollo regionale n. 263682/2026 del 11/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258687/2026 del 07/05/2026.

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 16 CASTALIA del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM).

La commissione prende atto del riscontro della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile protocollo regionale n. 262062/2026 del 11/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258704/2026 del 07/05/2026.

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 29 SMART della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile.

La commissione quindi dichiara definitivamente l'ammissibilità formale delle proposte presentate così come descritte nella tabella di seguito:

NUMERAZIONE ORDINE DI ARRIVO	OGGETTO	PROTOCOLLO REGIONALE	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE
1	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0103325/2026	Politecnico di Bari
2	“PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1”	N.0148910/2026	Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione dell’ Università del Salento
3	PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0149790/2026	Università degli Studi dell’Insubria
4	POSTA CERTIFICATA: “PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1”.	N.0154190/2026	Ordine dei biologi della Puglia e della Basilicata
5	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0154307/2026	DIPARTIMENTO SCIENZE DEL SISTEMA TERRA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
6	POSTA CERTIFICATA: PROT. N.2502 DEL 20-03-2026 - PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1	N.0154587/2026	AUTORITA’ IDRICA PUGLIESE
7	POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE	N.0155492/2026	Università di Foggia


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

	2.9.1		
9	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0155775/2026	Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari
10	"PR 2021-2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0156945/2026	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
14	ISTANZA DI FINANZIAMENTO - PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1 "INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA" - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E/O INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E MISURE INNOVATIVE DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E DELLA TUTELA DEI CORPI IDRICI - PROPOSTA PROGETTUALE ACQUISIZIONE QUALITATIVA INTELLIGENTE E LOCALIZZATA DELLE ACQUE (AQUILA) - SISTEMA MULTISENSORIALE AUTONOMO PER IL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PUGLIESI	N.0157194/2026	Stazione Zoologica Anton Dohrn
15	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157288/2026	Università degli studi di Torino
16	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1"	N.0157296/2026	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)
17	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157345/2026	Università degli Studi di Salerno


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

18	PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA" AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E/O INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E MISURE INNOVATIVE DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E DELLA TUTELA DEI CORPI IDRICI ISTANZA DI FINANZIAMENTO	N.0157355/2026	Università Politecnica delle Marche
19	POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0055660/2026 - PR 2021-2027 ?AZIONE 2.9 ?AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157374/2026	COMUNE DI LECCE
21	PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1	N.0157721/2026	Comune di Melendugno
24	POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0019291/2026 - PR PUGLIA 2021- 2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB - AZIONE 2.9.1 - CANDIDATURA PROGETTO IDRIA	N.0157780/2026	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia
27	POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI FINANZIAMENTO	N.0157912/2026	Università degli studi di Napoli Federico II
28	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0157942/2026	ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione
29	POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157972/2026	FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCHE TECNOPOLO MEDITERRANEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
30	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1". ERRATA CORRIGE - 2°INVIO	N.0157983/2026	LifeWatch ERIC


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

31	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1"	N.0158135/2026	Università degli Studi di Roma Tor Vergata
34	POSTA CERTIFICATA: PROTOCOLLO NR: 68918 - DEL 24/03/2026 - AOO_ASITA - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DE...	N.0158233/2026	Azienda Sanitaria Locale di Taranto

Verifica di ammissibilità sostanziale

La commissione procede quindi alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica dalla proposta progettuale n. 1 alla n. 5 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con l'eccezione che segue.

In merito alla proposta progettuale n. 2 MOSCA di cui al protocollo n. 148910/2026 del 19/03/2026 da parte dell'Università degli Studi del Salento si rileva un disallineamento tra il costo complessivo del progetto dichiarato nel provvedimento di approvazione e l'importo richiesto a finanziamento, anche come presente nel quadro economico. Inoltre, nel provvedimento di approvazione del progetto sono nominati enti di partenariato che non sembrano poi aver partecipato al progetto effettivamente presentato.

La Commissione quindi, dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Università degli Studi del Salento, la documentazione integrativa necessaria, da inviare nel termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 21/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 12:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 15/05/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 4

4° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 10:20, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica di ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell’ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell’Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell’allegato A2 e dell’allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica dalla proposta progettuale n. 6 alla n. 14 dell’elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l’ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 7 IDRIADE, prot. n. 0155492/2026, presentata dalla capofila Università degli Studi di Foggia, la Commissione all’esito della verifica di ammissibilità sostanziale svolta ai sensi dell’Avviso, rileva la carenza del requisito di ammissibilità sostanziale concernente la conformità della proposta alla disciplina in materia di aiuti di Stato, come espressamente declinata dalla lex specialis di procedura.

In particolare, l’Avviso stabilisce che gli interventi finanziabili devono produrre risultati messi a disposizione della collettività, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, non configurandosi il

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

contributo concesso quale “Aiuto di Stato”; inoltre, gli esiti dell’attività di sperimentazione devono essere utilizzati esclusivamente per attività di natura non economica ai sensi dell’art. 107 TFUE e della Comunicazione 2016/C 262/01. Le FAQ precisano ulteriormente che la partecipazione di soggetti pubblici o privati detentori di know-how è ammissibile solo a condizione che tale partecipazione avvenga “senza generazione di vantaggi diretti o indiretti” a loro favore. La verifica di ammissibilità sostanziale deve pertanto accertare non soltanto la presenza di dichiarazioni formali di intenti, ma anche la concreta idoneità dell’assetto progettuale a escludere in modo effettivo qualsivoglia vantaggio selettivo.

Nel caso di specie, è vero che la documentazione di candidatura contiene dichiarazioni formali di conformità; tuttavia, tali dichiarazioni, pur rilevanti sul piano formale, non risultano sufficienti, da sole, a superare il vaglio di ammissibilità sostanziale, in quanto non neutralizzano le specifiche clausole e modalità attuative del progetto che appaiono invece idonee a determinare, o comunque a non consentire di escludere con certezza, un vantaggio diretto o indiretto in favore del partner privato.

Dalla scheda tecnica e dalla lettera di adesione del partner SYSMAN Progetti & Servizi s.r.l. emerge infatti che tale soggetto non riveste un ruolo meramente accessorio o strumentale, bensì un ruolo centrale e qualificante nell’attuazione del progetto. In particolare, a SYSMAN sono demandati la progettazione e lo sviluppo della piattaforma tecnologica integrata, lo sviluppo e la specializzazione della piattaforma software in versione Web/App, la progettazione e implementazione dei sistemi hardware di campo e lo sviluppo delle funzionalità software per analisi climatica, monitoraggio delle risorse idriche, programmazione irrigua e valutazione economico-ambientale. La stessa scheda tecnica precisa inoltre che il “DSS IDRIADE” sarà sviluppato a partire dalla tecnologia DSS Blueleaf del partner SYSMAN. Tale configurazione progettuale determina quindi una connessione immediata e diretta tra il finanziamento pubblico richiesto e l’evoluzione, la validazione applicativa e il potenziamento di una tecnologia riconducibile al partner privato, con conseguente rischio concreto di vantaggio selettivo.

Sotto tale profilo, la Commissione ritiene che la mera previsione di una successiva diffusione ampia dei risultati non sia, nel caso concreto, elemento sufficiente a escludere il vantaggio, poiché il partner privato partecipa dall’interno al processo di sviluppo, test, validazione e specializzazione di una piattaforma tecnologica che costituisce già parte del proprio patrimonio di know-how.

Ne deriva che l’eventuale beneficio non si esaurisce nell’accesso finale ai risultati, astrattamente aperto alla collettività, ma si sostanzia anche – e soprattutto – nella possibilità per il partner privato di vedere rafforzata, con risorse pubbliche, la propria soluzione tecnologica, di consolidarne la spendibilità operativa e di acquisire un vantaggio competitivo non dimostrato come neutralizzato né compensato da un assetto giuridico e finanziario incompatibile con finalità economiche. Sotto questo profilo, la proposta non offre dimostrazione idonea del rispetto del presupposto, imposto dall’Avviso, dell’assenza di vantaggi diretti o indiretti.

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla destinazione finale della strumentazione e degli esiti progettuali. La scheda tecnica prevede che la strumentazione rimanga in dotazione all’Università di Foggia, ma ammette espressamente la possibilità di creazione di spin-off universitari e di erogazione di consulenze ed analisi a vantaggio delle aziende agricole o di enti di gestione delle risorse idriche.

Sebbene tali prospettazioni non attribuiscono automaticamente tali utilità al capofila o al partner privato, esse confermano che il perimetro di utilizzo dei risultati e degli asset del progetto non risulta rigidamente circoscritto, negli atti di candidatura, a una sfera esclusivamente e inequivocabilmente non economica, come invece richiesto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

dall'Avviso. Ciò concorre a rendere non raggiunta la dimostrazione della piena neutralizzazione di ogni possibile vantaggio economico diretto o indiretto.

Per tutto quanto sopra, la Commissione ritiene che la proposta progettuale non soddisfi il requisito di ammissibilità sostanziale relativo al rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato, così come specificamente conformata dall'Avviso e dalle FAQ, in quanto la presenza e il ruolo del partner privato SYSMAN Progetti & Servizi s.r.l., unitamente alla previsione di sviluppo del DSS IDRIADE a partire dalla tecnologia Blueleaf, alla mancata definizione ex ante di un assetto negoziale idoneo a sterilizzare il vantaggio selettivo e alla non piena delimitazione dell'uso futuro degli asset e dei risultati entro una sfera esclusivamente non economica, rendono la proposta idonea a generare, o comunque non consentono di escludere con sufficiente certezza, vantaggi diretti o indiretti a favore di un soggetto privato detentore di know-how. Ne consegue, pertanto, la non ammissibilità sostanziale della proposta e la sua esclusione dalla successiva fase valutativa.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 10, ANCORA, prot. n. 0156945/2026, presentata dal soggetto capofila Ente Parco Nazionale del Gargano, all'esito della verifica di ammissibilità sostanziale di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, rileva la carenza del requisito di ammissibilità sostanziale della proposta. In particolare, l'ultimo capoverso del punto 2 dell'Avviso, letto in combinazione con il paragrafo 4.1 e con le FAQ, richiede che i risultati della sperimentazione siano messi a disposizione della collettività, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati e senza esaurirsi in un impatto esclusivamente locale, così da non configurare il contributo quale aiuto di Stato. La FAQ n. 6 ribadisce, infatti, che la partecipazione di soggetti pubblici o privati detentori di know-how è ammissibile solo a tali condizioni.

Nel caso di specie, la proposta risulta strutturalmente concentrata su un unico sito puntualmente individuato, l'Oasi Laguna del Re nel Comune di Manfredonia, e gli effetti attesi sono descritti prevalentemente in funzione della riqualificazione ecologica di tale specifica area, del miglioramento della qualità delle acque del medesimo contesto lagunare, del sostegno alla biodiversità locale, della disponibilità di acqua dolce per usi irrigui nelle aree circostanti e della fruizione naturalistica del sito. Le enunciazioni relative a trasferibilità, replicabilità e diffusione dei risultati, pur presenti, restano allo stato degli atti formulate in termini generali e programmatici, senza superare il dato sostanziale per cui attività, benefici, dotazioni e ricadute concrete dell'intervento risultano localizzati in un singolo ambito territoriale. Ne consegue che la proposta non dimostra in modo sufficiente che i risultati della sperimentazione travalichino la dimensione esclusivamente locale, come invece richiesto dalla lex specialis.

Assume, inoltre, rilievo decisivo il fatto che il sito esclusivo di sperimentazione, individuato nella Laguna del Re, non è di proprietà del soggetto proponente né di alcun partner del progetto, bensì del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, soggetto che non figura tra i partner indicati nell'istanza, né tra quelli che hanno prodotto dichiarazione di partner aggregato o lettera di adesione. La stessa scheda tecnica precisa che l'area è di proprietà del Consorzio ed è stata concessa in gestione ventennale all'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S.. Tale circostanza comporta che il proprietario del bene sul quale si concentrano gli interventi e sul quale resteranno allocati gli asset del progetto non risulta aver assunto, nei confronti dell'Amministrazione procedente, gli obblighi discendenti dall'Avviso in materia di stabilità dell'operazione, destinazione non economica dei risultati, assenza di vantaggi indebiti e messa a disposizione della collettività.

Inoltre, la scheda tecnica prevede che, al termine della sperimentazione, le stazioni IoT restino stabilmente installate presso l'Oasi Laguna del Re e che l'impianto pilota di digestione anaerobica rimanga in esercizio nel medesimo sito, con custodia, gestione e utilizzo futuro affidati all'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S., in coordinamento con

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

l'Ente Parco. In tal modo, i risultati materiali e funzionali dell'intervento non risultano messi a disposizione della collettività in forma aperta e indifferenziata, ma vengono radicati stabilmente in uno specifico sito locale e nella sfera operativa di un soggetto partner privato del terzo settore, che già gestisce l'area in forza di un autonomo titolo concessorio.

A ciò si aggiunge il profilo, autonomamente ostativo, relativo alla presenza di partner privati o privatistici detentori di know-how. Da un lato, l'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S. è un soggetto privato del terzo settore, con personalità giuridica e attività tecnico-scientifiche nel settore ambientale; dall'altro, Simbiosi s.r.l. è una PMI privata che, come emerge dal curriculum allegato, opera mediante soluzioni proprietarie, tecnologie brevettate e servizi rivolti a imprese, utilities e territori, con specifica esperienza proprio nei sistemi di digestione anaerobica, nelle nature-based solutions e nella valorizzazione circolare delle biomasse. La scheda tecnica richiama espressamente, nel background progettuale, i brevetti industriali del partner Simbiosi nell'ambito della digestione anaerobica e colloca tale partner nelle attività di valorizzazione delle biomasse e dell'impianto pilota. In questo assetto, il finanziamento pubblico non consente di escludere, con la necessaria certezza, la produzione di vantaggi diretti o indiretti in favore di soggetti privati, sia in termini di disponibilità e gestione futura degli asset, sia in termini di valorizzazione di know-how e tecnologie proprietarie.

Le dichiarazioni formali di utilizzo non economico dei risultati, rese dal capofila e dai partner, non risultano sufficienti a neutralizzare tale profilo.

In via concorrente, permane anche un profilo di non piena dimostrazione della compatibilità sostanziale dell'intervento con il quadro autorizzativo e conservazionistico del sito. La proposta, pur prevedendo piantumazioni, introduzione di bivalvi, creazione di substrati duri, sistemi di desalinizzazione, stazioni di monitoraggio e un impianto pilota di digestione anaerobica in un'area lagunare di elevato pregio naturalistico, indica nella scheda tecnica che non sarebbero necessari autorizzazioni, pareri o nulla osta. In assenza di una puntuale istruttoria sul rapporto tra tali azioni e le misure di conservazione proprie del contesto interessato, non risulta documentalmente comprovata, in modo sufficiente, la piena ammissibilità sostanziale dell'intervento anche sotto tale profilo.

Per tutte le ragioni sopra esposte, la Commissione ritiene che la proposta non soddisfi il requisito di ammissibilità sostanziale previsto dall' Avviso. Ne consegue, pertanto, l'esclusione della proposta dalla successiva fase di valutazione tecnica.

In riferimento alla proposta progettuale n. 14, AQUILA, prot. n. 027685/2026, presentata dal soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, la Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila, di chiarire quanto riportato nell' Allegato A2, paragrafo 7.6, punto 3 con particolare riguardo: ai diritti e ai doveri del partner privato nell' accordo di collaborazione scientifica; al significato di "livello di servizio base" di funzionamento della piattaforma nei 24 mesi successivi alla conclusione del progetto e alla diffusione del codice sorgente in repository pubbliche in relazione a vincoli di segreto industriale, specificandone la natura, la titolarità e l'ambito.

Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 03/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 13:50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 21/05/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 5

5° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 03 del mese di giugno, alle ore 10:30, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica dei riscontri alle richieste di integrazioni demandate al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 3 e n. 4.

In merito alla proposta progettuale n. 2 MOSCA di cui al protocollo n. 148910/2026 del 19/03/2026 da parte del soggetto capofila Università degli Studi del Salento e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 20/05/2026 di cui al protocollo n. 287988/2026 si rileva il mancato riscontro nei termini assegnati necessario a chiarire quanto rilevato dalla Commissione in sede di verbale n. 3. Pertanto la proposta è dichiarata non ammissibile ed esclusa dalla procedura, non risultando verificabili, sulla base degli atti in fascicolo e in assenza di tempestivo riscontro alla richiesta di integrazione, i requisiti minimi di completezza, coerenza e univoca identificazione degli elementi essenziali della candidatura.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 14 AQUILA di cui al protocollo n. 157194/2026 del 23/03/2026 da parte del soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 26/05/2026 di cui al protocollo n. 303817/2026 si rileva, sulla base di quanto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

pervenuto con mail ricevuta il 29/05/2026 acquisita al protocollo n. 316656/2026 del 03/06/2026 l'ammissibilità sostanziale della proposta.

Verifica dell'ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica dalla proposta progettuale n. 15 alla n. 28 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 15, LAGUNA, di cui al protocollo n. 157288/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Torino, la Commissione rileva che il progetto descrive interventi idraulici comprendenti dragaggio selettivo, ripristino della foce e adeguamento e regolazione delle paratoie ma altrove viene dichiarata la assenza di lavori e non vengono previste risorse per la esecuzione dei descritti dragaggi né necessità di richiedere autorizzazioni all'esecuzione dei lavori.

La Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti in merito a quanto precedentemente descritto. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

In merito alla proposta progettuale n. 17, AQUANOVA, di cui al protocollo n. 157345/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli Studi di Salerno, la Commissione rileva che il luogo della sperimentazione, come specificato nell'allegato A2, punto 1.1, risulta individuato anche presso l'Università degli Studi di Salerno (UniSA), Dipartimento di Ingegneria Civile, Via Giovanni Paolo II 132, 84084 Fisciano, Salerno (SA) e presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Tecnologie Membrana (CNR ITM), Via P. Bucci, Cubo 17C, 87036 Rende (CS) quindi da attuarsi non completamente nel territorio della Regione Puglia come richiesto dal paragrafo 4.1 dell'Avviso.

Al riguardo la Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti sul luogo di attuazione degli interventi. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 27, SIGMA, di cui al protocollo n. 157912/2026 del 24/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Napoli Federico II, la Commissione rileva che l'intervento prevede sperimentazioni sull'invaso del Pertusillo, situato nella Regione Basilicata. Il punto 4 dell'avviso prevede invece: "l'avviso è rivolto alla selezione di interventi, da attuarsi sul territorio della Regione Puglia". La Commissione pertanto determina l'esclusione della summenzionata proposta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 16/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 14:30.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Bari, 03/06/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 6

6° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 10:30, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica dei riscontri alle richieste di integrazioni demandate al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 5.

In merito alla proposta progettuale n. 17, AQUANOVA, di cui al protocollo n. 157345/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli Studi di Salerno, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 04/06/2026 di cui al protocollo n. 322239/2026 si rileva, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 11/06/2026 acquisita al protocollo n. 341217/2026 del 12/06/2026 che l’intervento, come già risultante dalla candidatura originaria, non risulta attuato sul territorio della Regione Puglia, quantomeno nelle sue parti essenziali e qualificanti.

Nella documentazione iniziale i luoghi della sperimentazione sono individuati nelle sedi di Fisciano (UniSA), Bari (CNR-IRSA, CNR-IPCF e UniBa), Rende (CNR-ITM) e Lecce (CNR-NANOTEC), mentre i WP4 e WP5 risultano assegnati, rispettivamente, a IRSA/IPCF e a IRSA/UniSA; ne consegue che solo il WP4 e una parte del WP5 risultano localizzati sul territorio della Regione Puglia, permanendo una quota significativa delle attività presso sedi extra-regionali.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Solo in sede di riscontro ai chiarimenti il proponente ha introdotto, per la prima volta, il riferimento all'impianto di depurazione di Putignano quale sede di una successiva validazione su scala pilota, elemento non desumibile dalla candidatura originaria. Tale sopravvenuta precisazione non supera il rilievo istruttorio, anche perché Acquedotto Pugliese, proprietario dell'impianto richiamato, non figura né tra i partner formalmente indicati nell'istanza, limitati al CNR e all'Università degli Studi di Bari, né tra i soggetti sostenitori risultanti dalle lettere di supporto in atti. La Commissione ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 15, LAGUNA, di cui al protocollo n. 157288/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Torino, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 04/06/2026 di cui al protocollo n. 322212/2026 si rileva che, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 15/06/2026 acquisita al protocollo n. 345421/2026 del 15/06/2026 il proponente ha trasmesso, esclusivamente una nota di integrazione e un nuovo Allegato A2, denominato "Bando gestione acque - Regione Puglia - Allegato A2 - Acquatina - Integrazioni 10 giugno 2026", dichiarando espressamente di avere "inserito le modifiche chiarificatrici" nelle pagg. 33, 36 e 44 della scheda tecnica progettuale.

La Commissione rileva, in primo luogo, che tale produzione non si configura come mero chiarimento o integrazione documentale sanabile, bensì come sostituzione postuma dell'Allegato A2, che costituisce parte essenziale della proposta progettuale ai sensi dell'Avviso, essendo la scheda tecnica e descrittiva il documento deputato a rappresentare contenuti, impostazione tecnico-metodologica, partenariato, quadro economico e cronoprogramma della candidatura. L'Avviso consente richieste di integrazione e chiarimenti solo nei limiti della sanabilità di irregolarità documentali che non incidano in termini sostanziali sul procedimento o sulla par condicio tra i concorrenti; non consente invece la riformulazione del progetto dopo la scadenza del termine di presentazione. Nel caso di specie, il contenuto del nuovo Allegato A2 non chiarisce soltanto quanto già dedotto, ma modifica elementi qualificanti della proposta originaria.

In particolare, nella versione originaria dell'Allegato A2 il progetto descriveva espressamente, nell'ambito del WP2, "interventi di dragaggio, ripristino della funzionalità della foce e adeguamento delle paratoie", nonché "dragaggio selettivo, ripristino della funzionalità della foce e regolazione delle paratoie" da svilupparsi in coordinamento con il Consorzio di Bonifica e il Comune di Lecce; nella nuova versione dell'Allegato A2, invece, tali attività vengono radicalmente ricondotte a meri "interventi di ricognizione eco-idraulica" e di "preparazione logistica dei punti di ancoraggio", con l'espressa affermazione secondo cui "non sono previsti lavori strutturali, o interventi significativi sulle paratoie" e che il progetto "non prevede alcuna esecuzione di lavori ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici"; inoltre si ribadisce che "non sono necessarie autorizzazioni".

La Commissione osserva che tale riscrittura incide direttamente sull'oggetto sostanziale dell'intervento, sulla sua qualificazione tecnico-amministrativa, sul regime autorizzativo e sul relativo inquadramento ai fini della verifica di ammissibilità, trasformando ex post un progetto originariamente rappresentato come comprensivo di interventi idraulici materiali in una proposta dichiarata come priva di lavori strutturali. Si tratta, dunque, non di una semplice precisazione lessicale, ma di una riformulazione sostanziale della candidatura, non consentita nella fase integrativa.

La Commissione rileva, inoltre, che la sostituzione dell'Allegato A2 ha inciso anche sul perimetro soggettivo del partenariato. Infatti nella scheda originaria il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia era indicato come soggetto istituzionale di supporto, espressamente dichiarato "pur non figurando formalmente tra i partner aggregati"; nella scheda sostitutiva il medesimo Consorzio compare invece quale "Partner Aggregato".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Tale modifica è tanto più rilevante in quanto alla pec integrativa risultano allegati soltanto la nota esplicativa e il nuovo Allegato A2, senza la contestuale produzione della correlata documentazione partenariale aggiornata.

La Commissione ritiene pertanto che l'ammissione della nuova scheda tecnica avrebbe l'effetto di consentire al concorrente una inammissibile rimodulazione postuma della proposta progettuale, con alterazione degli elementi posti a base della comparazione concorrenziale tra tutte le candidature presentate entro il termine, in violazione dei principi di par condicio, parità di trattamento, trasparenza e immodificabilità sostanziale della candidatura nelle procedure comparative. Per tale circostanza, la Commissione ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Inoltre, considerato l'insieme della documentazione progettuale, si aggrava l'oggettivo dubbio circa quale sia il progetto che il proponente intenda effettivamente realizzare. Tale incertezza non investe profili marginali o secondari, ma concerne l'identità stessa dell'intervento candidato, con ovvie ricadute sulla coerenza interna della proposta, sul suo corretto inquadramento istruttorio e sulla possibilità di ricostruirne in modo univoco contenuti, attività, presupposti attuativi e correlati requisiti di ammissibilità. La discrasia risulta, peraltro, non superata, anche in considerazione del fatto che ulteriori elaborati del fascicolo originario continuano a richiamare gli interventi eco-idraulici originariamente descritti, inclusi dragaggio selettivo, ripristino della foce lagunare e adeguamento/regolazione delle paratoie.

La Commissione ritiene pertanto che l'insieme degli atti acquisiti non consenta di individuare con sufficiente certezza quale sia la proposta effettivamente sottoposta a valutazione, né di ritenere superate le contraddizioni rilevate nella fase istruttoria. Da ciò discende una compromissione della leggibilità unitaria del progetto e della sua coerenza interna, che assume rilievo dirimente ai fini della verifica di ammissibilità sostanziale.

La Commissione, anche per tale motivazione, ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Verifica dell'ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica della proposta progettuale n. 29 alla n. 34 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO SMP-AI, di cui al protocollo n. 0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale di Taranto, la Commissione rileva la necessità di acquisire un chiarimento istruttorio espresso in ordine alla natura giuridica del rapporto intercorrente tra il soggetto proponente e i partner privati FORE S.r.l. e Orion S.r.l.

In particolare, tale esigenza discende dal fatto che, nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 812/2026, i predetti soggetti risultano già individuati nominativamente quali componenti della compagine progettuale, con attribuzione di specifici ruoli operativi e con una ripartizione economica interna che assegna a FORE S.r.l. euro 255.000,00 e a Orion S.r.l. euro 215.000,00; parallelamente, nella scheda tecnica e nel quadro economico allegato, risultano previste voci di spesa riferite a attività riconducibili ai medesimi partner, tra cui, in particolare, la voce B.2 –

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Servizi, pari a euro 100.000,00, espressamente riferita a FORE S.r.l. per sviluppo modelli idrodinamici, algoritmo PIGNN, piattaforma digitale, cloud computing e gestione dati.

Alla luce di tale assetto documentale, la Commissione ritiene necessario che il proponente precisi se le attività attribuite a FORE S.r.l. e Orion S.r.l. debbano intendersi quali attività rese nell'ambito di un partenariato di co-attuazione del progetto, da disciplinare mediante l'Atto previsto dal paragrafo 5 dell'Avviso, ovvero quali prestazioni di servizi, forniture o lavori da formalizzare in fase attuativa secondo la disciplina dei contratti pubblici. Si richiede, in particolare, di chiarire la ragione per cui, pur risultando i partner privati già individuati nominativamente nella proposta e pur emergendo dalla DCS e dal quadro economico una loro specifica valorizzazione economico-funzionale, il relativo rapporto non darebbe luogo a un affidamento contrattuale; ovvero, in alternativa, di precisare in quale fase e con quali modalità il soggetto capofila intenda procedere all'eventuale formalizzazione dell'affidamento. La Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti in merito a quanto precedentemente descritto. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 29/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione, interrotta dalle ore 12:40 alle ore 13:15, termina alle ore 15:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 16/06/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 7

7° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 08 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica del riscontro alla richiesta di integrazione demandata al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 6.

In merito alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO SMP-AI, di cui al protocollo n. 0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale di Taranto, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 19/06/2026 di cui al protocollo n. 358987/2026, si rileva, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 29/06/2026 acquisita al protocollo n. 385301/2026 del 30/06/2026, l’ammissibilità sostanziale della proposta in quanto il proponente ha affermato che saranno rendicontati i costi reali sostenuti dai partner privati.

Valutazione tecnica

La Commissione procede alla valutazione tecnica, ai sensi del punto 7.2.3 dell’Avviso, delle proposte che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 13/07/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione, termina alle ore 15:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 08/07/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 8

8° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 13 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Valutazione tecnica

La Commissione procede al completamento della valutazione tecnica, ai sensi del punto 7.2.3 dell’Avviso delle proposte che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 1, MONITRA, di cui al protocollo n. 0103325/2026 del 24/02/2026, presentata dal soggetto capofila Politecnico di Bari la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	6
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			33/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

Relativamente alla proposta progettuale n. 3, AMOR-NUTRE, di cui al protocollo n. 0149790/2026 del 19/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli Studi dell'Insubria, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	10
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	4
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	6


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		30/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	

In merito alla proposta progettuale n. 4, MicroFAMWet, di cui al protocollo n. 0154190/2026 del 20/03/2026 presentata dal soggetto capofila Ordine dei biologi della Puglia e della Basilicata. la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	9
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		42/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	

In merito alla proposta progettuale n. 5, TARTARUS, di cui al protocollo n. 0154307/2026 del 20/3/2026, presentata dal soggetto capofila presentata dal proponente Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	7


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			31/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

Relativamente alla proposta progettuale n. 6, BELOW, di cui al protocollo n. 0154587/2026 del 20/03/2026, presentata dal soggetto capofila Autorità Idrica Pugliese, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	1	4
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			31/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 9, RI-ACQUA, di cui al protocollo n. 0155775/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	8
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		43/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	

Relativamente alla proposta progettuale n. 14, AQUILA, di cui al protocollo n. 0157194/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, la Commissione assegna il seguente punteggio:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	2	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	9
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	12


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		45/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Relativamente alla proposta progettuale n. 16, CASTALIA, di cui al protocollo n. 0157296/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Consorzio Interuniversitario Nazionale Per La Scienza E Tecnologia Dei Materiali (INSTM), la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	9
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	1	5
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			32/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 18, RISK-REUSE PUGLIA, di cui al protocollo regionale N. 0157355/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università Politecnica Delle Marche, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			42/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 19, VALOS, di cui al protocollo regionale N. 0157374/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Comune di Lecce, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	6
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	5
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	1	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			25/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

In merito alla proposta progettuale n. 21, SMART WETLAND MELENDUGNO, di cui al protocollo regionale N.0157721/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Comune di Melendugno, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	6
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	5
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	1	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			28/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 24, IDRIA, di cui al protocollo regionale N.0157780/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Agenzia Regionale Per La Protezione Dell'ambiente Della Puglia, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	2	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			38/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 28, IDRA, di cui al protocollo regionale N.0157942/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila ASL Lecce - Dipartimento Di Prevenzione, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	9
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	2	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	7
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	3
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			32/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

In merito alla proposta progettuale n. 29, SMART, di cui al protocollo regionale N.0157972/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Fondazione Istituto Di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo Per Lo Sviluppo Sostenibile, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	9
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso tutte delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			45/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 30, ARETHUSA, di cui al protocollo regionale N.0157983/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Lifewatch ERIC la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	9
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		35/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	

In merito alla proposta progettuale n. 31, HYDRO-MAP, di cui al protocollo regionale N.0158135/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università Degli Studi Di Roma Tor Vergata, la Commissione assegna il seguente punteggio :

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	3
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	8


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE		37/50	
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ		25/50	

In riferimento alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO, di cui al protocollo regionale N.0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale Di Taranto, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	2	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	7
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			30/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**Conclusione dei lavori

La seduta di Commissione, interrotta dalle ore 12:30 alle ore 13:15, termina alle ore 15:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 13/07/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 luglio 2026, n. 118

CUP: C63D25000210002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)". Impegno di spesa in favore del Comune di Trepuzzi (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. *"Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presenza d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”;
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l’insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027)**, nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute” obiettivo specifico RS04.3 l’Azione 8.2, prevede “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi” nell’ambito della quale, con Determinazione n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”;
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2.** è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all’immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l’iniziativa si inserisce nel “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza” (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l’intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l’azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 “Welfare e Salute” – sulla Sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura

utile a creare spazi di comunità” per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell’istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all’Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all’Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L’esito dell’istruttoria ha portato all’approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamiento di € 4.950.000,00 nell’esercizio corrente (risorse precedentemente stanziate per l’annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell’Avviso.

CONSIDERATO, inoltre, che:

con le citate DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026 si autorizza il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell’Azione 8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento.

VERIFICATO che:

- La proposta progettuale del **Comune di Trepuzzi (Le)** denominata *“Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)”* è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. n.44/2026).
- L’importo provvisoriamente concesso ammonta a **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+2021-2027, Azione 8.2, sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all’accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell’accertamenti precedentemente disposti (DGR n.312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e con DGR n.139 del 24.02.2026), nonché all’impegno di spesa in favore del **Comune di Trepuzzi (Le)** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n.33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 450.590,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 160.925,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 32.185,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 160.925,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 32.185,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 174.580,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 62.350,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 12.470,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001
Importo Variazione	€ 62.350,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 12.470,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 450.590,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 174.580,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 74.830,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 160.925,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 62.350,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 26.725,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039
Importo Impegno	€ 32.185,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 12.470,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.005 Livello V: 005-Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C63D25000210002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041
Importo Impegno	€ 5.345,00
Creditore	COMUNE DI TREPUSZI CORSO GARIBALDI, 10 - 73019 TREPUSZI (LE) C.F. 00463680751 P.I. 00463680751 PEC: segreteria.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, **n. prot. INAIL_50637149** in corso di validità, avente scadenza in data 04/09/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di Trepuzzi (Le)** denominata "*Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)*" è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 1.000.000,00**, nell'ambito dell'Avviso pubblico "**PUGLIA BENI COMUNI**".
- **Di dare atto** in conformità a quanto disposto dalle citate DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026, dell'autorizzazione conferita al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale descritti nel presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (CRA 02.06), nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E.** per complessivi **€ 643.700,00** (di cui € 450.590,00 sull'annualità 2026, € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 193.110,00** (di cui € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 249.400,00** (di cui € 174.580,00 sull'annualità 2026, € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 74.820,00** (di cui € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare**, la somma di **€ 1.000.000,00** in favore del **Comune di Trepuzzi (Le)**, a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.
- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario

per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;

- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati).

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale –Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);
- d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- e. è trasmesso, ai sensi dell’art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00130

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 28 luglio 2026, n. 134

Adozione Avviso Pubblico di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 rivolto ad enti del Terzo Settore per la presentazione di proposte progettuali da candidare in partnership con Regione Puglia al Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per realizzare interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento in Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTO il D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.

VISTA la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI altresì

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- la Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone";
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

- il Decreto Legislativo 12 giugno 2026, n. 115, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime (26G00130)”;
- il DPCM 16 maggio 2016 di “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;
- l’articolo 3 del medesimo Decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l’individuazione dei progetti finanziabili;
- la Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;
- il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022.

PREMESSO CHE

- Il “Piano Nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022–2025, adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022, prevede una molteplicità di azioni ed obiettivi orientati all’implementazione di un sistema nazionale antitratta.
- Il DPCM del 19 ottobre 2022 ha definito il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delineando le modalità di attuazione del Piano e prevedendo la realizzazione di progetti territoriali.
- La lotta alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell’azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e la n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, per la promozione di progettualità finalizzate all’emersione e all’integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento.
- La Regione Puglia, in partenariato con soggetti di cui all’articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è già titolare del progetto denominato “La Puglia non Tratta 7”, approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità - nell’ambito del precedente Bando n. 7/2025.

CONSIDERATO CHE

In data 24/07/2026 è stato pubblicato il Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Nel Bando è previsto che:

1. i soggetti proponenti siano le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Città metropolitane, le Comunità montane, le unioni di Comunità montane, le unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
2. le proposte progettuali devono pervenire al DPO entro il 30/09/2026 ore 12.00;
3. i progetti ammessi al finanziamento dovranno essere avviati il 1° dicembre 2026 e avranno una durata di 18 mesi.

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, che ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, intende perseguire le azioni di lotta alla tratta e grave sfruttamento lavorativo.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "*Affari generali e programmazione*", propone l'adozione del presente provvedimento relativo alla procedura di approvazione dell'Avviso Pubblico di co-progettazione, ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, rivolto ad enti del Terzo Settore, iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, per la presentazione di proposte progettuali da candidare in partnership con Regione Puglia al Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, per realizzare interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento in Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, all'individuazione dei soggetti partner per la co-progettazione del progetto da candidare al finanziamento previsto dal Bando n. 8/2026 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede il finanziamento di interventi finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli

articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Di approvare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata, rivolta a soggetti iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

Di approvare il modello di "domanda di candidatura" alla manifestazione di interesse (Allegato 1 dell'Avviso), il modello "proposta progettuale" (Allegato 2 dell'Avviso) e il modello "budget di progetto" (Allegato 3 dell'Avviso), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di stabilire che i modelli di cui agli Allegati 1, 2 e 3, comprensivi degli ulteriori documenti ivi indicati, sottoscritti e compilati in ogni parte dal legale rappresentante, dovranno essere trasmessi entro e non oltre le **ore 10:00:00 del 31/08/2026** all'indirizzo pec sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Bando n. 8/2026 Dipartimento per le Pari Opportunità"*.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Tratta 8_2026_def.pdf - e0fcb7d2beaef088f986b3451277806ae4c551b6226dbd6039165da3205e9cc4
Avviso Tratta 8_2026_allegato 1_def.pdf - 9dd47dc7383b178c1ccf4a25febcb7a32c7d735b2a199ab8f55aa6d0d5bf76cd
Avviso Tratta 8_2026_allegato 2_def.pdf - efe3ac6f359c7de95936cf77c6ab04c6e37162d8804ca4acf5a508d0972081d0
Avviso Tratta 8_2026_allegato 3_def.pdf - ba2b882b2c0a1ef00deae611f81e44a02820dbe70e0ecca3d3b1e99dba532121

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00144

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Affari generali e programmazione
Anna Maria Cantacessi

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Affari generali e programmazione
Anna Maria Cantacessi

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA CANDIDARE IN PARTNERSHIP CON REGIONE PUGLIA AL BANDO N. 8/2026 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PER REALIZZARE INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO IN PUGLIA



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Sommario

<u>Articolo 1 – Premessa</u>	3
<u>Articolo 2 - Inquadramento programmatico</u>	4
<u>Articolo 3 – Oggetto</u>	4
<u>Articolo 4 - Caratteristiche delle proposte</u>	5
<u>Articolo 5 – Destinatari</u>	7
<u>Articolo 6 – Struttura di gestione</u>	7
<u>Articolo 7 - Durata del progetto</u>	8
<u>Articolo 8 – Budget di progetto</u>	8
<u>Articolo 9 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione</u>	9
<u>Articolo 10 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte</u>	10
<u>Articolo 11 - Modalità e criteri di selezione</u>	10
<u>Articolo 12 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento</u>	13
<u>Articolo 13 - Clausola di salvaguardia</u>	14
<u>Articolo 14 - Informazioni e contatti</u>	14
<u>Articolo 15 - Obblighi di pubblicità</u>	14
<u>Articolo 16 - Tutela della privacy</u>	14
<u>Articolo 17 - Foro competente</u>	14

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE****Articolo 1 – Premessa**

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, in data 24/07/2026, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza (di seguito DPO) del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il **Bando n. 8/2026** per finanziare progetti da attuare a livello territoriale, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari le attività di contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale, come previsto dal **Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale** a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, **vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale**, o che **versano nelle ipotesi di cui al comma 1** del medesimo articolo 18.

Il Programma è adottato in linea con quanto previsto dal **Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani**, adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022, ed è finalizzato a definire strategie di lungo periodo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno, mediante azioni di sensibilizzazione, promozione sociale emersione ed integrazione delle vittime di tratta.

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Bando, **possono avanzare proposte progettuali i seguenti soggetti:**

- a) Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi;
- c) soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

Le proposte progettuali da candidare al Bando del DPO possono prevedere la **formale adesione di enti attuatori, pubblici o privati**, e prevedere forme di partenariato con enti pubblici e privati **diversi dai soggetti in convenzione (partner esterni)**, con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale della Regione Puglia Regione Puglia, in prima linea sui temi dell'antitratta e del contrasto al grave sfruttamento, ha promosso negli anni passati, a valere su risorse del Dipartimento, per 7 edizioni consecutive, il progetto **"La Puglia non Tratta"**.

E intende dare continuità alla propria azione sul territorio, proponendo la propria candidatura al **Bando n. 8/2026 nel ruolo di proponente**, in partenariato con enti del terzo settore che abbiano esperienza nelle azioni di contrasto allo sfruttamento degli esseri umani.

Con il presente Avviso, Regione Puglia, si propone di selezionare proposte progettuali avanzate da **soggetti singoli o raggruppamenti informali di soggetti del terzo settore**, in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 da ammettere a co-progettazione per l'elaborazione di una candidatura congiunta al **Bando n. 8/2026** promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Articolo 2 - Inquadramento programmatico

La Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, promuove la realizzazione di un **sistema integrato di interventi e servizi sul territorio** per la piena integrazione degli immigrati, specie i più vulnerabili, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la prevenzione e tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, l'antidiscriminazione, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.

In particolare, Regione Puglia promuove e gestisce **politiche e interventi multistakeholder**, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.

Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la **Legge regionale 32/2009 - Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati** in Puglia e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

La Regione Puglia aderisce al **coordinamento delle cinque regioni del Sud Italia Su.Pr.Eme.2** (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate), promosso dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Interno sul contrasto al caporalato, avvalendosi anche di un **Help Desk dedicato attivo h24** e promuove iniziative di cooperazione internazionale e decentrata, rivolte a migliorare le condizioni di vita delle persone nei paesi di provenienza e accrescere l'efficacia delle politiche di integrazione e di accoglienza in Puglia.

Le politiche di contrasto alla tratta si inseriscono in questo quadro programmatico di linee di intervento e azioni, con cui devono **dialogare e agire in modo complementare**. Si fa riferimento in particolare riferimento al Programma Su.Pr.Eme. 2 che prevede un sistema di interventi (Poli Sociali) dislocati nelle tre macro aree della Puglia (nord, centro, sud) con il dispiego di unità mobili di orientamento socio-legale e socio-sanitario rivolte alle potenziali vittime o potenziali vittime, di caporalato e grave sfruttamento sulle 6 province pugliesi, e il progetto Prevenzione 5.0, a valere su risorse del fondo FAMI 2021-2027, approvato nell'ambito dei Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità.

Analogamente, in tale cornice si inserisce anche la necessità di favorire la creazione o il rafforzamento delle reti locali e interregionali di coordinamento, nell'ambito dei Meccanismi Locali e Interregionali di *Referral*, per la corretta e tempestiva identificazione delle vittime di sfruttamento lavorativo, grave sfruttamento e tratta di esseri umani nei diversi contesti in cui è possibile favorirne l'emersione. Reti locali e interregionali di coordinamento che dovranno fornire indicazioni circa la definizione di Protocolli d'intesa multi-agenzia, nonché la definizione di Procedure Operative Standard (SOPs), volte a guidare tutti gli attori coinvolti, con un approccio multi-settoriale, nei diversi interventi finalizzati alla tutela e protezione delle vittime ed anche al contrasto dei fenomeni criminali.

Regione Puglia, inoltre, ha istituito, in seno alla Sezione, **l'Osservatorio per l'immigrazione e il diritto d'asilo**, che opera in continuità con i Tavoli provinciali permanenti sul contrasto al caporalato e per la presa in carico dei vulnerabili insediati presso le Prefetture, in attuazione del *Vademecum per la rilevazione, il Referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio e*

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

inserite nel sistema di protezione e accoglienza, entro cui far confluire tutti i dati relativi agli impatti conseguiti nei vari programmi e definire la co-programmazione regionale.

Articolo 3 – Oggetto

Attraverso il presente Avviso la Regione Puglia intende selezionare **soggetti singoli o raggruppamenti informali** di soggetti del Terzo Settore, con cui realizzare un'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e successiva co-attuazione degli interventi.

Tale attività è finalizzata al co-design di una proposta progettuale, in cui **Regione Puglia** eserciterà il ruolo di soggetto proponente e di coordinamento del partenariato, da candidare al Dipartimento per le Pari Opportunità entro la data di scadenza del Bando n. 8/2026 ossia il 30/09/2026.

La proposta dovrà essere finalizzata **all'emersione e all'integrazione delle vittime di tratta** degli esseri umani e di grave sfruttamento, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- **Area 1:** Contatto ed emersione;
- **Area 2:** Assistenza;
- **Area 3:** Integrazione sociale.

Il presente Avviso **non vincola Regione Puglia nei confronti del partenariato, né costituisce impegno finanziario di nessun genere** verso i soggetti che presenteranno le proposte.

Regione Puglia si riserva di **non ammettere a co-progettazione** alcuna delle proposte candidate o di valutare l'opportunità di **non avanzare la propria candidatura al Bando 8/2026** a seguito delle attività di co-progettazione, senza che i soggetti ammessi possano vantare alcuna forma di ristoro per le attività espletate.

L'attuazione del progetto sarà garantita **esclusivamente** qualora la candidatura di Regione Puglia sia ammessa a finanziamento dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza (DPO) del Consiglio dei Ministri e ad esito di un convenzionamento tra Regione Puglia e i partner coinvolti.

Articolo 4 - Caratteristiche delle proposte

Le proposte progettuali candidate al presente Avviso dovranno prevedere le attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. a), b), c) e d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, **come di seguito elencate:**

- a) **attività di primo contatto** volte alla tutela della salute, con particolare riferimento all'utilizzo di unità mobili e personale socio-sanitario e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento costrette a prestazioni lavorative o sessuali, ivi compresa la realizzazione di immagini, video o materiale analogo di natura sessuale, ovvero all'accattonaggio, alla maternità surrogata, al matrimonio forzato, all'adozione illegale o a sottoporsi al prelievo di organi o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento;
- b) **attività di identificazione** preliminare e formale delle vittime di tratta nei diversi contesti di emersione, con particolare riferimento ai luoghi di sbarco con personale di mediazione competente, i contesti di accoglienza anche informali, i contesti di sfruttamento sessuale, con particolare riferimento

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

all'indoor e online, i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, anche nella fase giurisdizionale finalizzate all'accertamento della sussistenza degli elementi per il riconoscimento del periodo di recupero e riflessione e per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;

c) **azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza**, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;

d) **accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale**, secondo la condizione delle vittime, con particolare riferimento al supporto psicologico dei beneficiari;

e) **attività di consulenza e assistenza legale** per la domanda del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o 18 ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro *status* giuridico, ivi compresa la protezione internazionale;

f) **formazione** (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale), da realizzarsi anche mediante la collaborazione e il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti);

g) **attività di inclusione attiva**, attraverso azioni di assistenza, orientamento e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e re-inserimento. Relativamente alle attività finalizzate a favorire l'inserimento socio-abitativo o lavorativo, le azioni saranno concordate con la Sezione e l'Agenzia regionale ARPAL che destinerà una disponibilità di risorse dedicate; pertanto **le proposte non dovranno prevedere budget dedicato a indennità di tirocinio, canoni di locazione per abitazioni o linee di intervento analoghe;**

h) **attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)**, all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

Le attività sopra indicate dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e delle procedure operative standard previste dal Meccanismo Nazionale di Referral.

I progetti dovranno inoltre svolgere un'attività di identificazione delle presunte vittime di tratta nell'ambito delle procedure previste dal Meccanismo Nazionale di Referral e di quelle adottate in applicazione del **Patto europeo sulla migrazione e l'asilo**, in relazione alle misure specifiche volte ai controlli preliminari delle vulnerabilità nonché a quelle finalizzate al rispetto di esigenze procedurali e di accoglienza particolari e in adempimento ai diritti previsti dal decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2024/1712.

I progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per **minori stranieri non accompagnati vittime di tratta** che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI, nei termini cui al precedente comma 1 lettera h).

I progetti dovranno inoltre prevedere almeno **due delle azioni di sistema, da attuare a livello territoriale, ma replicabili a livello nazionale**, di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), del medesimo articolo del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, nonché le metodologie di cui al comma 4, lett. a), b), c) dello stesso articolo 2.

I progetti dovranno rispettare i principi di cui all'art. 1, comma 4 e 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 e dovranno essere resi operativi con identificazione di **obiettivi, tempi di realizzazione e numeri di prese in carico** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del medesimo decreto. L'omissione totale o parziale delle previsioni del presente articolo comporterà la automatica esclusione della proposta progettuale dalla valutazione di cui al successivo art. 11.

Le proposte progettuali dovranno inoltre prevedere **il potenziamento e l'aumento delle strutture per l'accoglienza** rispetto all'attuale consistenza numerica delle stesse sul territorio regionale. E i relativi costi dovranno essere imputati sull'area delle spese di gestione dei servizi di assistenza.

Le proposte progettuali, inoltre, potranno prevedere in favore dei destinatari delle azioni, e in particolare dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, su cui cade un sospetto di vittima di tratta, **una prima fase di accoglienza all'interno delle strutture protette del Sistema anti tratta** e un successivo percorso di emancipazione che potrà avvenire, compatibilmente alla disponibilità dei posti e previo confronto con il Servizio centrale, nella rete SAI.

In riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199 e ss. mm. ii. , recante *"Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo"*, e in coerenza con la programmazione regionale in corso, le proposte **potranno prevedere un set di azioni attinenti a tale tematica**.

L'attuazione dei progetti dovrà infine garantire la piena operatività **nell'ambito territoriale di intervento**, la Regione Puglia, senza alcuna limitazione. A tal fine, i proponenti dovranno descrivere le modalità organizzative con cui si intende garantire detta operatività e dettagliare, per ciascun partner aderente alla proposta, l'indicazione del ruolo e/o delle specifiche attività che si impegnerà a svolgere.

Le proposte dovranno articolarsi in ognuna delle **sei province pugliesi** (nessuna esclusa) con un'attenzione più marcata ai sistemi urbani e ai capoluoghi di provincia, dove maggiormente si registra il fenomeno della tratta a fini di sfruttamento sessuale. Tenendo conto dell'operatività attualmente in corso dei Poli Sociali e dell'Help Desk anticaporalato nell'ambito del Programma Su.Pre.Me. 2 sulla prevenzione dei fenomeni di tratta a fini di sfruttamento lavorativo.

È ammesso anche il coinvolgimento di **partner esterni** (enti pubblici e privati) che, senza far parte del costituendo partenariato, possano garantire il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi e di networking. La presenza dei partner esterni nel progetto dovrà essere dimostrabile attraverso **lettere, convenzioni o manifestazioni di interesse** con il proponente/capofila. I partner esterni possono partecipare a più proposte progettuali.

Articolo 5 – Destinatari

I destinatari della proposta progettuale candidata, devono essere **le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli**

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i **richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno** per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come **vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre**.

Sono altresì destinatarie delle azioni progettuali **le persone beneficiarie dei progetti di emersione, assistenza e integrazione sociale**, realizzati ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e finanziati nell'ambito del Bando n. 7/2025 che, in base ai dati del Sistema Informatizzato per la Raccolta di Informazioni sulla Tratta (SIRIT), risultino in carico alla data del 30 novembre 2026, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente Avviso, dovranno **conoscere le norme** che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

Articolo 6 – Struttura di coordinamento

Le proposte candidate, sotto il profilo organizzativo, dovranno prevedere referenti **di coordinamento operativo e finanziario**, in grado di assicurare il raccordo tra il soggetto proponente (o i singoli partner) e la Regione Puglia, sotto il profilo dello svolgimento delle attività nonché un **referente per proposta dedicato in reperibilità 24 ore su 24** per il raccordo con il Numero Nazionale Antitratta.

La proposta da candidare al DPO prevederà l'istituzione di:

- una **cabina di regia di indirizzo** (CdR) composta da tre rappresentanti della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale e i legali rappresentanti (o loro delegati) di ciascun soggetto attuatore che svolgerà un ruolo di indirizzo generale all'intero progetto e di valutazione degli impatti;
- una **cabina di regia tecnico-amm.va** (CdT) composta da due rappresentanti della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale e due esponenti dei soggetti attuatori che svolgerà un ruolo di raccordo procedurale, amministrativo e rendicontativo.

Ciascun soggetto proponente (in forma singola o tutti i soggetti componenti la partnership) sarà in ogni caso **responsabile della propria attività amministrativa e di rendicontazione**, e dovrà indicare, già in sede di candidatura, il nominativo di un responsabile tecnico, referente dell'organizzazione, su cui la richiamata CdT eserciterà un'attività di supervisione e raccordo.

Regione Puglia svolgerà direttamente le attività di **coordinamento, monitoraggio, comunicazione e revisione delle spese** così come previsto all'art. 13 *Procedure di attuazione rendicontazione dei progetti*, riservando un budget di progetto ai beneficiari, per favorirne l'inserimento socio-lavorativo o socio-abitativo.

Articolo 7 - Durata del progetto

Le attività progettuali prevedono una **durata massima di 18 mesi**, salvo proroghe e l'impegno all'avvio degli interventi al 1° dicembre 2026.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE****Articolo 8 – Budget di progetto**

Il Progetto dovrà essere modulato su un importo pari a euro **€ 2.285.000,00** di contributo pubblico e Il singolo proponente o il partenariato, nel suo complesso, è tenuto a garantire una **compartecipazione almeno del 2%** dell'importo indicato nel presente Avviso, mediante risorse proprie, a copertura delle voci previste dal piano economico.

Ciascuna azione che compone la proposta dovrà riportare il **soggetto partner deputato a realizzarla, la frequenza e l'intensità di attuazione**, e l'importo stimato, facendo riferimento alle seguenti macro-tipologie di spesa, secondo le percentuali di incidenza massime indicate:

- costo del personale (max 70%);
- mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza (max 4%);
- spese di gestione dei servizi di assistenza;
- costi generali (max 5%, tra cui rientra la fidejussione).

In caso di partenariato tra più organizzazioni, gli importi di stima di ciascuna azione dovranno essere quanto più possibili **uniformi tra le organizzazioni coinvolte e quanto più standardizzati** (es. costi del personale, costi per servizi esterni, costi per noleggi, mezzi e attrezzature ecc.).

La rendicontazione sarà prevista a costi reali secondo le regole di cui al **Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione** delle spese che sarà pubblicato dal DPO.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle tipologie sopra indicate, a condizione che esse siano:

- legittime, ossia conformi con le normative vigenti, anche in materia fiscale e contabile;
- correlate all'operazione cofinanziata;
- effettive, ossia corrispondenti ai pagamenti realmente effettuati ed effettivamente imputabili all'operazione;
- documentabili, ossia giustificate da fatture o da documenti contabili avente valore probatorio considerato equivalente;
- contenute nei limiti autorizzati, ossia che rispettano i presupposti e le condizioni disciplinati dal bando, stabilendosi che ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del soggetto proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a propria cura ed onere;
- temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa.

Tutte le spese sono considerate rendicontabili se indicate specificatamente, regolarmente documentate e congrue rispetto al preventivo di spesa approvato o alle eventuali variazioni progettuali approvate dal DPO. Sono rendicontabili le spese che si configurano come "costo" per ciascun singolo soggetto attuatore.

Sono da ritenersi non ammissibili, e pertanto non valide ai fini della rendicontazione del progetto, oltre alle spese non allineate a quanto precedentemente indicato, le seguenti tipologie:

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un altro progetto o da un'altra sovvenzione comunitaria o nazionale, fatta salva la possibilità di finanziamento pro-quota;
- interessi passivi, commissioni di cambio di valute e perdite derivanti dai cambi di valute, accantonamenti per perdite o per potenziali passività future, interessi dovuti, ammende e sanzioni finanziarie;
- costi recuperabili (es. cauzioni, spese soggette ad agevolazioni fiscali, IVA, ecc.);
- valorizzazione di prestazioni lavorative non retribuite/volontarie.

Articolo 9 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso, in forma singola o in partenariato, tutti gli Enti del Terzo settore in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

1. essere **iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti** che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente Avviso;
2. essere in possesso di **capacità, competenze ed esperienze nell'esercizio delle attività previste** dal Bando n. 8/2026 come specificate agli artt. 3 e 4 del presente Avviso.

In caso di candidatura in partenariato, dovrà essere **individuato un referente capofila** che sottoscriverà la proposta progettuale e avrà mandato collettivo a rappresentare la proposta e interloquire in modo transitorio con l'Amministrazione, in caso di ammissione alla co-progettazione fino alla candidatura della proposta.

I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, **non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione** dalla presente procedura e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. I detti requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti alla data di presentazione della candidatura e a prescindere dalla modalità di partecipazione, a pena di esclusione.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese da ciascun partner e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato, da parte di uno o più soggetti, la Regione Puglia **si riserva di escludere il singolo soggetto dal partenariato o l'intera proposta**, sulla base del ruolo e della significatività rivestita dal partner nella proposta, sotto il profilo delle competenze garantite, dalle azioni affidate e del budget assegnato.

Qualora la partnership ammessa alla fase di co-progettazione **subisca delle variazioni** (es. ritiro di uno o più componenti), le eventuali modifiche dovranno garantire il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi riconosciuti in fase di selezione.

In ogni caso, tutte le eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Articolo 10 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte

Gli Enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui al precedente art. 9 possono avanzare la proposta progettuale candidata a partecipare al procedimento di co-progettazione, **esclusivamente attraverso la compilazione dei modelli** debitamente sottoscritti dai rappresentanti legali (o dal solo capofila in caso di partenariato) come di seguito specificato.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Le domande dovranno essere trasmesse **sia in formato pdf che in formato word/excel editabile** e dovranno contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Domanda di candidatura** alla manifestazione d'interesse secondo il modello di cui all'Allegato 1 debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o del capofila;
2. **Proposta progettuale** di cui all'Allegato 2, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o del capofila;
3. **Copia di documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante o dei legali rappresentanti di ciascun partner;
4. **Autodichiarazione** (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) **possesso dei requisiti di cui all'art. 9**;
5. **CV di max 3pp** del soggetto proponente o di ciascun partner in caso di partenariato;
6. (eventuali) Lettere di manifestazione di interesse dei **partner esterni**;
7. **Budget di progetto** di cui all'Allegato 3;
8. (eventuale) dichiarazione del partenariato a farsi rappresentare dal capofila;
9. **dichiarazione negativa** sul coinvolgimento in qualità di soggetto attuatore (da parte del proponente o di ciascun soggetto aderente alla partnership) in altro progetto che insista sul medesimo ambito territoriale.

Le candidature dovranno essere trasmesse tramite pec all'indirizzo sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 10:00 del 31/08/2026, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Bando n. 8/2026 Dipartimento per le Pari Opportunità"*.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

I soggetti interessati possono inviare quesiti per posta elettronica certificata all'indirizzo sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le 72 ore antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto *"Manifestazione Bando n. 8/2026 - FAQ"*.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi>.

Articolo 11 - Modalità e criteri di selezione

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, procederà d'ufficio alla verifica della loro **regolarità formale**, con riferimento alla regolarità della trasmissione, alla completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art 10, al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando e, per i soggetti privati, all'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, **determinandone l'ammissione o l'esclusione** e riservandosi di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Successivamente alle verifiche di cui al precedente paragrafo, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla trasmissione delle proposte di progetto ammissibili, alla **valutazione di una Commissione**, nominata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione, secondo i **criteri e gli indicatori** riportati di seguito:

MACRO AREA “QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI”

Criteri	Indicatori	Punti	
AREA 1 Impatto quali quantitativo del progetto rispetto ai destinatari	Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	Fino a 8	40 punteggio massimo
	Diversificazione delle azioni rispetto all'età e al genere delle persone destinatarie dirette, con particolare riferimenti ai MSNA	Fino a 4	
	Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare, con particolare riferimento allo sfruttamento sessuale indoor	Fino a 4	
	Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (attività di contatto, pronta accoglienza, accoglienza residenziale, accoglienza territoriale, <i>drop-in</i> , inclusione socio-lavorativa) con particolare riferimento ai temi della salute e dell'identificazione agli sbarchi	Fino a 4	
	Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'integrazione sociale	Fino a 4	
	Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	Fino a 16	
AREA 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento di reti	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	15 punteggio massimo


**REGIONE
PUGLIA**
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

territoriali	Portata di innovazione metodologica e organizzativa	Fino a 5	
AREA 3 Impatto del progetto rispetto alle azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità	Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	Fino a 10	15 punteggio massimo
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell’ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei destinatari	Fino a 5	
AREA 4 Ulteriori finanziamenti	Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	Fino a 5	10 punteggio massimo
	Presenza di cofinanziamento volontario da parte del soggetto proponente o di soggetti pubblici o privati partner del progetto	Fino a 5	
Totale			80

MACRO AREA "QUALITÀ DEL PIANO FINANZIARIO"

Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	Fino a 10
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 8
Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento	Fino a 2
Totale	20

La commissione avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di **chiedere delucidazioni o integrazioni** e, ultimata la valutazione, provvederà alla redazione della graduatoria finale di merito da sottoporre al Dirigente per la prevista approvazione.

Saranno ammesse a graduatoria tutte le proposte che abbiano conseguito una valutazione minima complessiva di **60 punti su 100**.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Il soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale in graduatoria sarà **invitato alla fase successiva di co-progettazione**. In ogni caso, in presenza di più proposte ammesse, sulla base di una valutazione di opportunità e di complementarietà tra proposte, finalizzata a conferire alla candidatura di Regione Puglia al DPO, una maggiore efficacia progettuale, l'Amministrazione **si riserva di invitare più proposte** alla co-progettazione, favorendone successivamente l'integrazione.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di **un unico soggetto o raggruppamento informale**, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata **sul portale della Regione Puglia** e notificata agli interessati.

Articolo 12 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

A seguito della pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a graduatoria finale, la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale **convocherà i soggetti per l'avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione**, ai fini della co-definizione della proposta progettuale da candidare al Bando del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nella sua qualità di soggetto proponente, nonché responsabile della realizzazione del progetto, Regione Puglia svolgerà direttamente le attività di **coordinamento, monitoraggio, comunicazione e revisione delle spese**, riservando un budget di progetto ai beneficiari, per favorirne l'inserimento socio-lavorativo o socio-abitativo.

I tempi della co-progettazione terranno conto delle scadenze e dei termini fissati dal Bando n. 8/2026 del Dipartimento per le Pari Opportunità. L'eventuale assenza del rappresentante legale (o di un suo delegato) dell'ente ammesso alla co-progettazione, o capofila del partenariato, **implicherà rinuncia da parte dell'ente** al prosieguo delle attività.

La Regione Puglia si riserva il diritto di **recedere in qualunque momento dal procedimento**, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute, anche laddove a suo insindacabile giudizio, valuti di non procedere alla candidatura al DPO o, anche se il progetto sia ammesso a finanziamento dal Bando n. 8/2026.

La Regione Puglia si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di definire per ciascun soggetto selezionato, nella fase di co-progettazione, **gli interventi, le attività e i relativi budget**, tenendo conto delle priorità programmatiche, dell'esperienza nel settore vantata dal partner, delle risorse strumentali e professionali da garantire alla proposta congiunta, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi, che andranno calibrati sulla base degli obiettivi di progetto e dell'efficacia complessiva della proposta a candidarsi.

In caso di approvazione e ammissione a finanziamento della proposta progettuale, da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia con successivo atto impegnerà le risorse a favore dei soggetti partner, sottoscrivendo **apposita Convenzione di attuazione del progetto**.

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE****Articolo 13 - Clausola di salvaguardia**

Il presente Avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

Articolo 14 - Informazioni e contatti

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Anna Maria Cantacessi.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è am.cantacessi@regione.puglia.it.

Articolo 15 - Obblighi di pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Articolo 16 - Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia e il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale.

Articolo 17 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Proposta progettuale

Allegato 3 – Budget di progetto



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI CANDIDATURA

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA CANDIDARE IN PARTNERSHIP CON REGIONE PUGLIA AL BANDO N. 8/2026 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PER REALIZZARE INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO IN PUGLIA

Soggetto Proponente (o Soggetto che rappresenta il partenariato)

Il sottoscritto:

Nome _____ Cognome _____

In qualità di legale rappresentante di _____

Ragione sociale _____

Natura Giuridica _____

Codice fiscale _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

tel. _____ cell. _____ fax _____

PEC _____

e-mail _____

(solo nel caso di partenariati)

in rappresentanza del partenariato composto dai seguenti soggetti attuatori:

- nome soggetto attuatore
- nome soggetto attuatore
- ecc.

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso pubblico di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 rivolto ad enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali da candidare in partnership con



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE

Regione Puglia al Bando n. 8/2026 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per realizzare interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento in Puglia.

A tal fine allega la seguente documentazione come richiesto all'art. 10 dell'Avviso:

- Proposta progettuale di cui all'Allegato 2, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o del capofila;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del proponente (o dei legali rappresentanti di ciascun partner in caso di partenariato);
- Autodichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) possesso dei requisiti di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- CV di max 3pp del soggetto proponente o di ciascun partner in caso di partenariato;
- (eventuali) Lettere di manifestazione di interesse dei partner esterni;
- Budget di progetto di cui all'Allegato 3;
- (eventuale) dichiarazione dei partner a farsi rappresentare dal capofila (in unico documento);
- dichiarazione negativa sul coinvolgimento in qualità di soggetto attuatore (da parte del proponente o di ciascun soggetto aderente alla partnership) in altro progetto che insista sul medesimo ambito territoriale.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Firma del Legale Rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

ALLEGATO 2 – PROPOSTA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA CANDIDARE IN PARTNERSHIP CON REGIONE PUGLIA AL BANDO N. 8/2026 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PER REALIZZARE INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO IN PUGLIA

SOGGETTO PROPONENTE (O PARTENARIATO)

Nome	CF	Sede legale	Rapp. Legale	Telefono	Email

Referente dedicato in reperibilità

Cognome: Nome: Tel. cellulare:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO (max 75 caratteri)

SOMMARIO DEL PROGETTO (max 2000 caratteri)

Descrizione riassuntiva delle caratteristiche del progetto facendo riferimento ai seguenti paragrafi: le caratteristiche della tratta in Puglia, l'origine e la giustificazione dell'intervento (evidenziando dati sintetici), i risultati attesi, gli obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze del target e del territorio, i tempi di realizzazione, le fasi in cui si articola il progetto, la localizzazione dell'intervento, la sua cantierabilità, ovvero la concreta fattibilità del progetto nel suo complesso, le metodologie utilizzate, la tipologia delle azioni previste, la tipologia dello sfruttamento su cui si va ad operare, la stima dei destinatari dell'intervento (in relazione all'emergenza, alla pronta accoglienza, all'accoglienza residenziale, all'inserimento socio-lavorativo), la rete dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, le risorse umane coinvolte, le strutture utilizzate nel progetto, immobili ed attrezzature occorrenti, l'eventuali altre fonti di cofinanziamento e complementarietà del progetto, il carattere di innovazione dell'intervento, cioè la presenza nel progetto di particolari aspetti innovativi in relazione all'approccio al target/multitarget, alla metodologia utilizzata, al set di prestazioni erogate, all'integrazione di servizi diversi, ecc...

Descrizione sintetica delle competenze specifiche del personale impiegato in relazione alle attività progettuali specificandole per ciascun partner in caso di partenariato (max 700 caratteri)

Descrizione della metodologia utilizzata al fine di rendere operativo il progetto (obiettivi, tempi e numeri di prese in carico diversificati) in relazione ai bisogni di sicurezza delle vittime, alla volontà



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

e alla determinazione delle vittime di sviluppare competenze e abilità finalizzate all'autonomia economica, sociale e abitativa e all'efficacia e all'efficienza delle reti pubbliche e del privato sociale presenti sui territori (*max 1500 caratteri*)

Specificare per ogni cofinanziatore la tipologia di cofinanziamento e il valore

Tipologia	Finanziamento (€)

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

€ (*somma del finanziamento richiesto e ulteriori altri finanziamenti*)

1 - COMPETENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEL SOGGETTO PROPONENTE (O DAL PARTENARIATO)

1.1 Descrizione sintetica delle attività già svolte dal soggetto proponente (o partenariato) nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento (*max 750 caratteri*)

Descrizione sintetica delle attività già svolte dal soggetto proponente (o dal partenariato) nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento (*max 500 caratteri*)

Soggetto	Programma	Fonte

1.2 Personale necessario per la realizzazione del progetto:

FIGURE PROFESSIONALI	Breve descrizione delle competenze professionali possedute dal team di progetto	N° di risorse umane	N° ore cumulative a settimana	Partner
COORDINATORE				
EDUCATORE PROFESSIONALE				
OPERATORE PARI DI ORIGINE STRANIERA				
OPERATORE PARI TRANSESSUALE				

2



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

MEDIATORE LINGUISTICO/INTERCULTURALE				
MEDIATORE SOCIALE				
FORMATORE				
PSICOLOGI				
ASSISTENTE SOCIALE				
TUTOR DI INTERMEDIAZIONE LAVORATIVA				
CONSULENTE LEGALE				
AMMINISTRATIVO				
ALTRO (<i>specificare</i>)				
TOTALE				

1.3 Specificare le altre figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto (**max 100 caratteri**):

1.4 Referenti tecnico-finanziari

Indicare qui di seguito, per ciascun proponente, il nominativo del proprio referente tecnico-finanziario e il nominativo di max 2 referenti per la CdT

2 - IMPATTO DEL PROGETTO SULL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

2.1 Diffusione del fenomeno sull'ambito territoriale di riferimento (*descrizione della situazione rilevata*) (**max 1250 caratteri**):

2.2 Indicare quali strumenti/contatti/fonti sono state utilizzate per rilevare la diffusione del fenomeno nell'ambito territoriale di riferimento (**max 500 caratteri**)

2.3 Descrivere le **MODALITÀ ORGANIZZATIVE** con cui si intende garantire la piena operatività su tutto l'ambito territoriale di riferimento, **con particolare riferimento alle province e le aree urbane e periurbane**

2.4 Articolazione territoriale degli interventi (*indicare le aree territoriali interessate dall'intervento, la tipologia di azioni che si intendono realizzare in quella data area ed il motivo di tale scelta*)



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Area territoriale	Tipologia di azione/i	Motivo della localizzazione dell'intervento

2.5 Altri progetti operativi sul territorio di riferimento:

Progetto finanziato da:	Nome del progetto
Unione europea o altra Agenzia europea	
Regione	
Enti locali	

3 - IMPATTO QUANTI-QUALITATIVO DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI

Utenza che si prevede accederà al programma (il valore risultante dalla somma del genere "maschi + femmine + transgender deve essere uguale al valore risultante dalla somma per età minori + adulti ed uguale al n. totale)

Nuove prese in carico:

In continuità dal bando precedente:

Totale:

per genere:

- maschi:
- femmine:
- transgender:

per età:

- minori:

maschi:

femmine:


**REGIONE
PUGLIA**
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

- adulti:

 Modalità di raccordo con il Numero Nazionale Antitratta per la messa in rete degli eventuali trasferimenti degli/delle utenti da un progetto ad un altro (**max 250 caratteri**)

Diversificazione delle strutture di accoglienza e capacità ricettiva totale

Tipologia <i>indicare SOLO quelle tipologie di strutture (casa di fuga, casa di accoglienza, ecc..) nelle quali sono disponibili posti letto</i>	nr. strutture	nr. posti letto disponibili nella struttura <i>(Inserire un SOLO numero risultante dalla somma dei posti letto effettivamente disponibili)</i>	Partner
Totale			

 altro (**max 500 caratteri**):

 Altri servizi e strutture a disposizione dei destinatari (**max 250 caratteri**)

A - EMERSIONE

3.1 Descrivere la metodologia di intervento volta all'emersione delle potenziali vittime: indicare le azioni che si intendono attuare per dare impulso a tale attività in riferimento alle azioni proattive e di primo contatto, al funzionamento delle unità operative, alle procedure di raccordo con il Numero Nazionale Antitratta, alle modalità di presa in carico delle segnalazioni e invio delle vittime ai servizi dedicati (**max 750 caratteri**):

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

3.2 Numero delle persone con le quali si prevede di entrare in contatto (*tale valore è una stima delle vittime che possono essere avvicinate attraverso unità di contatto, sportelli ecc.*):

e di questi il numero stimato delle persone richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale vittime di tratta

3.3 Descrivere gli interventi di emersione in relazione alle tipologie di sfruttamento e alle caratteristiche delle vittime (genere, età) (**max 750 caratteri**)

B – PRIMA ASSISTENZA

3.4 Descrivere le azioni che si intendono realizzare e la metodologia che si intende adottare per l'attuazione dell'attività di prima assistenza, con particolare riguardo alla loro diversificazione e coerenza in relazione alle tipologie di sfruttamento, alle caratteristiche delle vittime (genere, età) e al successivo possibile processo di integrazione sociale (**max 750 caratteri**)

3.5 Descrivere l'articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, pronta accoglienza, accoglienza residenziale, servizi socio-sanitari di pronto intervento e/o assistenza psicologica, sociale e assistenza legale, drop-in) (**max 750 caratteri**)

C – SECONDA ACCOGLIENZA

3.6 Descrivere gli interventi mirati alla costruzione di un percorso di assistenza personalizzato di secondo livello integrato e multidimensionale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT) mirato alla formazione e all'acquisizione di competenze, specificando le iniziative di accompagnamento previste: orientamento professionale, tutoraggio, ecc.. (**max 750 caratteri**)

3.7 Descrivere gli interventi mirati all'inserimento socio-lavorativo ed eventuale coinvolgimento di attori significativi del mercato del lavoro (associazioni di categoria, organismi di intermediazione, sindacati, terzo settore, patronati, ecc.) (**max 750 caratteri**)

**D - INTERVENTI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA
E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA**



REGIONE
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

3.8 Descrivere le azioni di motivazione, di *empowerment* e di maggiore occupabilità messe in campo
(*max 500 caratteri*)

E - PROGRAMMA SPECIFICO DI ASSISTENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI VITTIME DI TRATTA

3.9 Descrivere il programma specifico di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di
tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale,
prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età (*max 750
caratteri*)

F - INTERVENTI SPECIFICI PER LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

3.10 Descrivere il programma specifico di assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo previste
dall'art. 380 del codice di procedura penale ed in particolare in agricoltura (in riferimento alla legge
n. 199/2016 anti-caporalato) (*max 1500 caratteri*):

750 caratteri

4 - IMPATTO E QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE IN RETE

4.1 Forme di partenariato e di collegamento in rete con le Regioni e gli Enti locali, con le
istituzioni e gli enti che operano nel campo del contrasto alla criminalità e dell'assistenza alle vittime

Regioni

Enti Locali

Attori presenti sul territorio (*Prefetture, Questure, Comandi provinciali dei Carabinieri e della
Guardia di Finanza, ASL, Procure, Agenzie Formative, Associazioni di categoria del mondo del lavoro,
Enti ispettivi in ambito lavorativo*)

Sindacati

Enti competenti in materia sanitaria

Altri Enti pubblici e privati

4.2 Sintetica descrizione del ruolo di ogni partner nella realizzazione del progetto



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

Indicare il nome del partner e le attività istituzionalmente svolte	Indicare le attività svolte dal partner nell'ambito del progetto	Indicare la data di inizio della collaborazione

5 - ULTERIORI ELEMENTI DI QUALITÀ DEL PROGETTO

5.1 Carattere innovativo del progetto (*max 750 caratteri*)

5.2 Attività mirata di formazione del personale preferibilmente rivolta alle strategie messe in campo dal progetto relativamente al lavoro di rete, di integrazione e di inclusione sociale delle vittime (*individuare sinteticamente la formazione che si intende erogare al personale coinvolto nel progetto*)

Personale coinvolto	Tipologia di formazione	Ente erogante la formazione	Ore di formazione



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
A DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

5.3 Indicare le procedure di valutazione che verranno utilizzate (ex ante, in itinere, ex post), gli strumenti di divulgazione dei risultati e degli eventuali altri usi dei risultati del monitoraggio e della valutazione (**max 750 caratteri**)

5.4 Indicare come si effettua il monitoraggio e la verifica dei processi di inclusione sociale (**max 500 caratteri**)

5.5 Indicare forme di complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (**max 500 caratteri**)

5.6 Indicare quali azioni di sistema si intende attuare (almeno due da quelle previste dal bando) e come si intende strutturarle (**max 500 caratteri**)

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA CANDIDARE IN PARTNERSHIP CON REGIONE PUGLIA AL BANDO N. 8/2026 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PER REALIZZARE INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO IN PUGLIA



Budget di progetto

Soggetto proponente (o capofila del partenariato):

Voci di spesa	Ore di attività	Importo complessivo	Indicare il nome del partner nelle caselle 1, 2, 3...											
			Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6	Partner 7	Partner 8	Partner 9	Partner 10	Partner 11	Partner 12
Personale (max 70%)														
Coordinamento del progetto (max 9% del personale)	Totale ore													
	Totale coordinamento													
Consulenze/supervisioni	Totale ore													
	Totale cons./superv.													
Formatori	Totale ore													
	Totale formatori													
Educatori professionali	Totale ore													
	Totale educatori													
Psicologi	Totale ore													
	Totale psicologi													
Operatori	Totale ore													
	Totale operatori													
Assistenti sociali	Totale ore													
	Totale assistenti sociali													
Mediatori interculturali, linguistici, sociale	Totale ore													
	Totale mediatori													
Tutor di intermediazione lavorativa	Totale ore													
	Totale tutor													
Totale ore														

28

[illegible]

RIEPILOGO	
	SUB TOTALE
Personale	
Spese di gestione servizi di assistenza	
Costi generali	
TOTALE RICHIESTA	0,00

Voci di spesa - Azioni	Altri finanziamenti da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni ad integrazione rispetto alle attività realizzate nel progetto

TOTALE COMPLESSIVO DEL	0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 luglio 2026, n. 187

[cod. AU RN3TLZ5]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica denominato "PARCO EOLICO WIND ENERGY CANDELA SRL-LOCALITA' TUFARELLE" costituito da n. 3 aerogeneratori di 5,5 MW per una potenza complessiva di 16,5 MW, sito nel Comune di Candela (FG) in località "Tufarelle", nonché delle relative opere ed infrastrutture di connessione ed esercizio site nei Comuni di Candela (FG) e Deliceto (FG). Proponente: Wind Energy Candela s.r.l.

C.F. e P. IVA: 02304030683

Sede Legale: CAP 65125 - Via Caravaggio, 125 - Pescara.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l’approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l’Approvazione della disciplina dell’Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTE

- l’istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 689 del 21/01/2021 (Cod. Id. **RN3TLZ5**) con la quale la Wind Energy Candela S.r.l. ha richiesto il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico denominato “PARCO EOLICO WIND ENERGY CANDELA SRL-LOCALITA’ TUFARELLE”;
- originariamente costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 22 MW, successivamente ridimensionato, a seguito di rimodulazione tecnica, a n. 3 aerogeneratori, ognuno da 5,50 MW, per una potenza complessiva di 16,5 MW senza variazione delle aree interessate dal progetto e, in ultima istanza, con spostamento della WTG02 (spostamento rientrante nella soglia del 20% dell’area iscritta nel poligono di unione delle torri e pertanto da considerarsi come modifica non sostanziale) a causa di interferenza con altro impianto autorizzato in PAS (Agren S.r.l.) e rilocalizzazione della WTG n. 1 (Verbale CdS del 10/09/2025), sempre per una potenza complessiva finale di 16,5 MW;
- l’istanza presentata alla Provincia di Foggia (prot. n. 164/2021) per l’attivazione del procedimento di VIA-PAUR ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al medesimo impianto (Codice Pratica 2021/00164/VIA-PAUR);

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono tenute in data 16/11/2021, 4/04/2024, 11/07/2024, 17/06/2025, 10/09/2025.

CONSIDERATO che l’impianto autorizzabile, a seguito della ottimizzazione del layout in riduzione, è costituito da n. 3 aerogeneratori ognuno da 5,50 MW, per una potenza complessiva di 16,5 MW, le cui coordinate sono riportate nella Relazione Istruttoria allegata.

RILEVATO che, il progetto comprende, altresì, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all’esercizio dell’impianto, consistenti nelle infrastrutture di rete necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nei territori comunali di Candela (FG) e Deliceto (FG).

Il punto di connessione alla RTN è stato definito da Terna S.p.A. con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) comunicata originariamente con nota prot. n. TERNA/P20210009962 (Codice Pratica n. 202000721). Nello specifico, la soluzione prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".

Le principali opere di rete oggetto di autorizzazione e/o necessarie all'esercizio comprendono:

- cavidotto di media tensione e fibra ottica di collegamento dell'ultimo aerogeneratore alla stazione Utente 150/30 kV;
- una stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV, da realizzare nel comune di Deliceto (FG);
- un cavidotto AT per il collegamento della stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV alla Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna S.p.A. di Deliceto (FG), già esistente;
- uno stallo di consegna AT da realizzare nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica Terna 150/380 kV "Deliceto" (FG);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti, come riportate in progetto.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il verbale di Conferenza di Servizi decisoria P.A.U.R. del 10/09/2025 acquisito al prot. regionale al n. 489284 dell'11/09/2025, nell'ambito della quale il RUP dell'AC ai fini PAUR ha dichiarato che il Provvedimento di VIA, emanato con nota prot. n. 51720 del 10/10/2024, resta valido sotto il profilo ambientale e paesaggistico, confermando l'ultimo layout del progetto, allegato al verbale della citata Conferenza di Servizi (CdS) decisoria e questa Amministrazione ha dato atto del completamento della procedura di pubblica utilità (avviata il 27/11/2025 con nota prot. n. 671432) formalizzando la chiusura definitiva dell'iter con la nota conclusiva prot. n. 232444 del 27/04/2026 e subordinando il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, che la Società ha regolarmente trasmesso in data 18/05/2026, acquisita agli atti con prot. n. 281637.

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di cui al prot. n. 51720 del 10/10/2024 con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto di realizzazione dell'impianto eolico nella sua configurazione finale con 3 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 5,5 MW per una potenza complessiva pari a 16,5 MW e delle relative opere di connessione, così come rimodulato nel corso del procedimento e condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate.

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale n. 1150 del 11/07/2024 con la quale la Provincia di Foggia – Settore Tutela del Territorio (Ente delegato dalla Regione Puglia) ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi – Decisoria- del 10/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 489284 dell'11/09/2025, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, sulla scorta della prevalenza delle posizioni espresse, ha formalizzato il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo PAUR, subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", come risultanti dall'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. /2026 del /2026 a firma del funzionario istruttore ing. Luca Domina, confermata dal Dirigente

della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale che costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito della procedura ambientale favorevole di cui al provvedimento n. 51720 del 10/10/2024 adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, le cui risultanze sono da intendersi fatte proprie dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La Wind Energy Candela S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Pescara, Via Caravaggio, 125 CAP 65125, C.F. e P.IVA 02304030683, iscritta al Registro delle Imprese di Pescara (REA 414539), è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico della potenza nominale pari a 16,5 MW costituito da n. 3 aerogeneratori da realizzarsi nel Comune di Candela (FG) oltre alle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) (Cod. rintracciabilità 202000721), che saranno realizzate nei territori comunali di Candela (FG) e Deliceto (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- cavidotto di media tensione e fibra ottica di collegamento dell'ultimo aerogeneratore alla stazione Utente 150/30 kV;
- una stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV, da realizzare nel comune di Deliceto (FG);
- un cavidotto AT per il collegamento della stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV alla Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna S.p.A. di Deliceto (FG), già esistente;
- uno stallo di consegna AT da realizzare nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica Terna 150/380 kV "Deliceto" (FG);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti, come rappresentate e dettagliate in progetto.

1 bis.- Al fine di consentire l'inserimento delle opere di connessione all'interno della Rete di Trasmissione Nazionale, il Proponente è tenuto a istanziare presso questa Sezione la voltura parziale del presente titolo in favore di Terna S.p.A., per la quota parte relativa a tali opere. L'istanza di voltura, congiunta tra le parti interessate, dovrà essere formalizzata antecedentemente alla produzione degli effetti dell'Autorizzazione Unica sulle opere medesime, operando nel pieno rispetto delle scadenze e delle prescrizioni dettate dalla normativa, dal presente atto e dal Benestare Terna (Codice Pratica n. 202000721). La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento

ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.

2. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
3. La Wind Energy Candela S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
4. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
5. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
6. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e.s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
7. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
8. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
9. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- I. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- II. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.

Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi

dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

L'efficacia temporale del presente titolo e dei relativi termini di inizio/fine lavori resta strettamente subordinata alla vigenza e validità del provvedimento di V.I.A., gravando sul proponente l'onere di richiederne tempestiva proroga o rinnovo in caso di incoerenza temporale rispetto al cronoprogramma esecutivo

Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.

Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

- a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione

delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
4. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
5. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
6. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
8. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
9. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; in ogni caso non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante*. L'accogliibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
10. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale

delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

11. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
12. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
13. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
14. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia dei diritti di terzi, che restano impregiudicati. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 11 (diconsi undici) facciate e da un Allegato composto da n. 24 (diconsi ventiquattro) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnature Prot.N.0428689-2026.pdf - 1539a8d547c9aeff86c402d335226a524a6dd920f3a2e702cbd08ace21746a12
All.1_Elenco elaborati_signed.pdf - 8bed3d201f5e72bb56e704d388d7bb1a9877a6685300a37547510eed4c4ebe1a
All.2_Pareri con prescrizioni.pdf - 114ce68806cf51c01577ca0caf69048ad4edc9c18dae52c1d3f42f9d41ecbd73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00205

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Luca Domina

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Luca Domina

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 15 luglio 2026, n. 514

Avviso Pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Approvazione esiti definitivi e determinazione dell'importo della borsa di studio.

Il giorno 15/07/2026,

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, Dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio e l’accordo sottoscritto in data 02.12.2025, prevedendo l’accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015;

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell’Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte dell’Ufficio Centrale del Bilancio il 10 novembre 2025 con il visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre con il visto n. 2226, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 di cui all’articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63. Ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l’anno scolastico 2025/2026, , è stata stanziata la somma di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila / 00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell’Istruzione e del Merito, finalizzati all’erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
 - La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l’a.s. 2025/2026 è di € **2.585.295,24** (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24), a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto Ministeriale n. 201/2025, su cui è stata sancita l’intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell’articolo 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l’erogazione delle borse di studio per l’anno 2025/2026;
 - la D.G.R. n. 104 del 17/02/2026 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente, stabilendo che:
 - l’assegnazione del beneficio è subordinata, in via prioritaria, allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall’Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un’attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a € **13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a € **15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
 - l’importo della borsa di studio è determinato nella misura forfettaria di € **200,00** (duecento/00 euro);
 - saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell’Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:
- A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
- si procede alla riduzione dell’importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 e all’assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a **€ 15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) **nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico;**
- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE.

Considerato che

- con Atto dirigenziale n. 162/2026/368 del 17/04/2025, pubblicato sul BURP n. 33 del 19/05/2026 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per

studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, i cui ulteriori requisiti sono stati specificati nel paragrafo 3. "Destinatari" dell'Avviso stesso.

- Il termine per la presentazione delle istanze, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico adottato con l'Atto dirigenziale richiamato al punto precedente, è stato fissato alle ore 14:00 del 29 giugno 2026.
- All'esito dei controlli informatizzati effettuati sul valore dell'ISEE, sulla frequenza scolastica e sulla residenza anagrafica, implementati attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it mediante cooperazione applicativa con le banche dati, rispettivamente, dell'INPS, dell'ANIST e dell'ANPR, sono stati rilevati, con riferimento alle 15.983 istanze presentate, i seguenti esiti provvisori:
 - n. 15.471 istanze con ISEE regolare;
 - n. 5 istanze con ISEE difforme;
 - n. 503 istanze con ISEE eccedente il limite previsto dall'Avviso;
 - n. 4 istanze prive di attestazione ISEE al momento della scadenza del termine di presentazione, di cui n. 1 con DSU presentata successivamente alla scadenza dell'Avviso;
- per n. 201 istanze con ISEE regolare, l'ANIST non ha rilevato frequenza scolastica sul sistema informatizzato SIDI;
- per n. 7 istanze con ISEE regolare la cooperazione applicativa con la banca dati ANPR non ha consentito di rilevare la residenza anagrafica.
- Per le istanze di cui agli ultimi due punti precedenti (n. 208) è stato trasmesso il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso e considerato,

- al termine delle procedure di controllo e dell'esame delle osservazioni presentate dagli interessati, si procede all'approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari ammessi, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non pubblicabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto contenente dati personali anche indirettamente identificativi. Gli esiti dell'istruttoria sono resi disponibili nell'area riservata della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e comunicati ai richiedenti mediante posta elettronica. Il medesimo elenco è altresì trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito per il tramite della piattaforma "IOSTUDIO".
- si da atto che per la determinazione dell'importo della borsa si applica il criterio di cui al punto A. delle due alternative previste dalla DGR 104/2026, che prevede l'ipotesi in cui il budget, pari all'importo di **€ 2.585.295,24**, assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare le n. 15.247 istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.;
- si procede alla determinazione in **€ 169,50** dell'importo unitario della borsa di studio, inizialmente fissato in € 200,00, la cui erogazione avverrà secondo le modalità previste dai punti 4, 5 e 6 dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201, recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63;
- si da atto che le comunicazioni riguardo l'erogazione saranno pubblicate sulla piattaforma dedicata www.studioinpuglia.regione.puglia.it e sui canali regionali istituzionali.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi alla borsa di studio, riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non soggetto a pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto contenente dati personali anche indirettamente identificativi.

Di dare atto che gli esiti dell'istruttoria sono resi disponibili nell'area riservata della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e comunicati ai richiedenti mediante posta elettronica.

Di disporre la trasmissione dell'elenco definitivo dei beneficiari ammessi al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per il tramite della piattaforma "IOSTUDIO", ai fini dell'erogazione delle borse di studio secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201.

Di dare atto che per la determinazione dell'importo della borsa si applica il criterio di cui al punto A. che prevede l'ipotesi in cui il budget, pari all'importo di **€ 2.585.295,24**, assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare le n. 15.247 istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

Di stabilire che l'importo unitario della borsa di studio è determinato in **€ 169,00** e che la relativa erogazione avverrà secondo le modalità previste dai punti 4, 5 e 6 dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201, recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso al BURP per la pubblicazione;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 26 settembre 2024, n. 1295.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00545

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale 11 giugno 2026, n. 135.

Terna - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Impianto Compensatore Sincrono (ICS) nella S.E. 380/150 kV di Troia (FG)", nel Comune di Troia, in provincia di Foggia, Regione Puglia (D.D. n. 135 - 11 giugno 2026).

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ...(omissis) ... sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 10 dicembre 2025 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. 152108 del 16 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la procura, per atto del notaio Marco De Luca, datata 20 settembre 2021, repertorio n° 46.497 raccolta n° 26.980, registrata a Roma in data 1° ottobre 2021 al n° 23.103, Serie 1T, conferita da Terna -

Rete Elettrica Nazionale S.p.A. a Terna Rete Italia S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza prot. n. P20230113316 del 7 novembre 2023, corredata della documentazione tecnica delle opere, e successivamente integrata con note prot. n. P20240032995 del 26 marzo 2024 e prot. n. GRUPPO TERNA/P20240038404 del 10 aprile 2024 su richiesta di questo Ministero (prot. n. 36286 del 26 febbraio 2024), con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha chiesto a questo Ministero il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del "Impianto Compensatore Sincrono (ICS) nella S.E. 380/150 kV di Troia (FG)", nel Comune di Troia, in provincia di Foggia, Regione Puglia, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità;

CONSIDERATO che l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo Sistema di Compensazione Sincrona (SCS) denominato "SCS Troia" che sarà collegato alla RTN nei pressi della esistente S.E. 380/150 kV di Troia (FG);

CONSIDERATO che l'opera rientra all'interno degli interventi previsti dal Piano di Miglioramento dei Sistemi di Difesa per la Sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale (di seguito Piano Sicurezza) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e, specificamente, è indicata nel Piano di Sicurezza del 2022, approvato dal MiTE in data 28/12/2022, e già presente nel precedente piano della Sicurezza;

CONSIDERATO che l'opera, nello specifico, è costituita da un Impianto Compensatore Sincrono, comprensivo di Statore, Rotore e Volano, un trasformatore Step Up (AAT/MT), un trasformatore biberon (MT/MT), lo stallo di collegamento alla SE 380/150 kV di Troia con le relative apparecchiature da realizzare all'interno dell'area di stazione, oltre che n. 2 edifici e relative opere civili;

VISTA la summenzionata istanza prot. n. P20230113316 del 7 novembre 2023, con la quale la Società proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.l. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000, ed ha trasmesso la quietanza di pagamento degli oneri istruttori quantificati per come previsto dalla succitata normativa;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto non è soggetto a procedura di "valutazione di impatto ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA", ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 6, comma 6 e comma 7, né alle condizioni per l'applicazione dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006, così come riportato nell'istanza del 7 novembre 2023, nonché nella comunicazione di Terna prot. n. P20230075623 del 19 luglio 2023, trasmessa alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – DGVA di questo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 70116 del 15 aprile 2024, con la quale questa Amministrazione, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, con contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile da questo Ministero, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che la Società non ha dovuto dare seguito agli avvisi di avvio del procedimento ai sensi del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. essendo le particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento di proprietà della Società Terna S.p.A.;

PRESO ATTO della nota prot. n. 01907-P del 12 febbraio 2025, indirizzata anche alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato, in riferimento ai profili archeologici, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, con prescrizioni;

PRESO ATTO della nota prot. n. 06341 del 18 aprile 2024, con la quale il Ministero delle infrastrutture

e dei trasporti - D.G. per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali ha trasmesso l'attestazione di conformità dell'intervento con la disciplina urbanistica ed edilizia vigente resa dal Comune di Troia con nota prot. n. 7090 del 18 aprile 2024;

PRESO ATTO della nota prot. n. P20250043252 del 7 aprile 2025, con la quale il Proponente, nel riscontrare la summenzionata nota prot. n. 7090 del 18 aprile 2024 del Comune di Troia, ha rappresentato che il progetto non interferisce direttamente con vincoli di cui al PPTR e più in dettaglio "le UCP aree di rispetto rete dei tratturi e UCP - stratificazione insediativa – rete dei tratturi – Tratturello di Foggia Camporeale";

VISTA la nota prot. n. 82479 del 5 maggio 2025, con la quale la Divisione IV "Infrastrutture e impianti di produzione energetici" della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, preannunciando la chiusura della Conferenza di Servizi, ha tra l'altro richiesto all'Ufficio del comune di Troia, competente ai fini paesaggistici, di voler far pervenire eventuali ed ulteriori contributi alla luce di quanto sopra rappresentato dal Proponente circa l'assenza di interferenza con vincoli di cui al PPTR;

PRESO ATTO della nota prot. n. 09052 del 20 maggio 2025, con la quale la Commissione locale per il Paesaggio del comune di Troia, evidenziando che l'intervento non ricade all'interno delle aree di rispetto rete dei tratturi e UCP – stratificazione insediativa – rete dei tratturi – Tratturello di Foggia Camporeale, ha informato che lo stesso "interferisce con Ulteriore Contesto Paesaggistico di cui alle componenti dei valori percettivi;

PRESO ATTO altresì della nota prot. n. 281434 del 27 maggio 2025, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ha rappresentato "che la documentazione progettuale resa disponibile al link indicato con nota prot. n. 82479/2025 è insufficiente a valutare l'esclusione dell'intervento dalle procedure di controllo preventivo (autorizzazione paesaggistica ed accertamento di compatibilità paesaggistica) di cui all'articolo 89 delle NTA del PPTR";

PRESO ATTO della nota prot. n. P20250070689 del 12 giugno 2025, con la quale il Proponente ha riscontrato le summenzionate comunicazioni, ha informato che "non si rilevano i presupposti per attivare la procedura per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica" e contestualmente confermato "la disponibilità già manifestata a procedere con opere di sistemazione a verde nelle aree di pertinenza degli impianti, identificando specie idonee per un corretto inserimento delle opere nel contesto territoriale. Tali interventi potranno essere individuati e condivisi con il comune in fase di progettazione esecutiva";

PRESO ATTO della nota prot. n. 12192 del 3 luglio 2025, con la quale la summenzionata Commissione locale per il Paesaggio del comune di Troia, prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Proponente, ha comunicato che risulta "non necessario attivare le procedure per il rilascio dell'accertamento di Compatibilità Paesaggistica in riferimento all'intervento proposto";

VISTA la nota prot. n. 231668 del 5 dicembre 2025, con la quale la Divisione IV "Infrastrutture e impianti di produzione energetici" della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (**Allegato 1**);

RICHIAMATI gli ulteriori pareri, gli assensi e i nulla osta, alcuni con prescrizioni, degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, che formano parte integrante del presente decreto (**Allegato 2**);

VISTA la Deliberazione n. 402 del 9 aprile 2026, con la quale la Giunta della Regione Puglia ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. 63563 del 8 maggio 2026, con il quale la società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a

partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14-*quater*, comma 1, L. n. 241/90 e s.m.i. e 1-*sexies*, comma 1, D.L. n. 239/2003, la presente autorizzazione unica sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti;

CONSIDERATO che il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 1-*sexies*, comma 2, b) del Decreto-legge n. 239/2003;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che l'opera rientra all'interno degli interventi previsti dal Piano di Miglioramento dei Sistemi di Difesa per la Sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale (di seguito Piano Sicurezza) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e, specificamente, è indicata nel Piano di Sicurezza del 2022, approvato dal MiTE in data 28/12/2022, e già presente nel precedente piano della Sicurezza;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inalterabilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio del "Impianto Compensatore Sincrono (ICS) nella S.E. 380/150 kV di Troia (FG)", nel Comune di Troia, in provincia di Foggia, Regione Puglia, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DGFR22010B2925709 rev 01 del 4/03/2024, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. La Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione, ai sensi della norma di cui al comma 1, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e acquisiti nel corso della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, anche nella forma del silenzio assenso, sulla base della documentazione oggetto dei lavori della stessa.
3. È fatto obbligo al proponente di acquisire e comunicare alle Amministrazioni autorizzanti, dopo il rilascio del presente provvedimento autorizzativo ed in fase di progettazione esecutiva, ogni ulteriore autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato previsto dalle norme vigenti, non acquisito sul progetto definitivo oggetto della succitata conferenza di servizi e non sostituito dalla presente autorizzazione.
4. La presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al

progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5. Le opere autorizzate sono inamovibili.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (**Allegato 2**).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 135 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto Ordinanza di deposito indennità non accettate - Prot. n. 53056 del 17 luglio 2026.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 873 del 25/11/2022 della Regione Puglia)

OGGETTO: Intervento NR010 - Realizzazione Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del canale Aqp Il lotto da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico Opere 3 e 3Bis (Gioia del Colle).

– ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE -

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 rettifica la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 118 del 13-12-2024 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per gli interventi NR010 e NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 004 del 28-01-2026 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per l'interventi NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- questa società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizunno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. di depositare le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento,

secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di saldo sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

Allegato all'Atto n. _____ Del _____

Intervento "NR010 Realizzazione della ciclovta turistica lungo la strada di servizio del canale principale dell'acquedotto pugliese-tronco il da masseria summa (Bionto) al nodo idrico "opere a e3bis" (Gola del Colle)"

Numero	Dati Proprietari		Dati catastali		Comune	% proprietà	Indennità	
	PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Superficie esprop. (m²)			Esproprio	TOTALE
1	2		SPINNO GENARO	252,26	308	BIONTO	1,71	50,031 €
				252,26				
				252,26				
2	9		LIONETTI MICHELE	-	310	BIONTO	2,41	348,324 €
				-				
				-				
4	15		MARISA GARENIA S.P.A. DI BELINDO VITO, TERZA MANDOLI E C.	111,04	57	TORRITO	2,41	34,502 €
				111,04				
				111,04				
5	25		LAVETTA GIUSEPPE	277	66	TORRITO	2,41	2,599 €
				277				
				277				
6	41		FAMA CLELIA	140	89	GRANO APPIA	1,41	6,531 €
				140				
				140				
7	59		FAVA LUIGI	9	71	GRANO APPIA	3,41	76,304 €
				9				
				9				
8	88-89-90		DE STEFANO EDUARDO	132	36	CASANO DELLE MURGE	2,91	86,794 €
				132				
				132				
9	97		DE STEFANO GIUSEPPE	132	36	CASANO DELLE MURGE	2,91	86,794 €
				132				
				132				
10	101		DE STEFANO VINCENZO	132	36	CASANO DELLE MURGE	2,91	86,794 €
				132				
				132				
11	110		BIZIO FRANCESCO	34,42	120	AQUAVIVA DELLE FONTI	3,21	109,504 €
				34,42				
				34,42				
12	118		CANTONE ANTONIO	89,40	214	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				89,40				
				89,40				
13	120		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
14	128		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
15	132-133		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
16	135		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
17	136-138		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
18	139		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
19	141		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				
20	21		CANTONE GIACOMO	276	386	AQUAVIVA DELLE FONTI	1,71	2,599 €
				276				
				276				

ANAS S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Nulla Osta allo svincolo e al pagamento delle indennità di espropriazione - Registro Ufficiale I.0633827 del 7 luglio 2026.

Oggetto: Strada Statale 7 ter "Salentina" – Itinerario: Bradanico – Salentino. Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto – Grottaglie e Manduria - Lavori di ammodernamento funzionale del Lotto III Stralcio 2° e 3°. PRAT. 28-29 POTENZA Angelo Raffaele e SCALERA Concetta, fg. 2, particella 183 ora 692 – 457 ora 756 e 459 Comune di Sava (TA)

**Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'Ufficio Espropri**

Visto:

- La procura rep. n. 464/293 del 14/luglio/2025 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina quale Dirigente dell'Ufficio Espropri n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall'Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28;
- Il decreto Provveditoriale n. 78 del 04/03/2021 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori di completamento funzionale del Lotto III – stralci 2 e 3 della Strada Statale 7 ter "Itinerario Bradanico Salentino" Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto – Grottaglie e Manduria;
- La Disposizione di ANAS S.p.A. n° 0296009 del 12/05/2021 con il quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori di che trattasi, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;
- La Disposizione di ANAS S.p.A. n° 0885140 del 20/12/2022, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di che trattasi;
- Che ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, nonché degli artt. 11 e 16 del citato T.U. è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità, mediante comunicazione agli interessati al procedimento espropriativo in atto con avviso pubblicato sulle testate giornalistiche oltre che con l'affissione all'albo pretorio online dei Comuni interessati;
- I Decreti Motivati n. 0829282 del 24/10/2023 e n. 1011969 del 22/12/2023. con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea;
- La mancata accettazione, da parte della Ditta espropriata POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis e SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis, dell'indennità di espropriazione relativa ai lavori in argomento;
- La radicale trasformazione delle aree occupate con l'irreversibile loro destinazione all'uso pubblico e, a seguito di frazionamento, le aree occupate dalla sede stradale sono distinte in catasto del Comune di Sava al foglio 2 particella 692 ex 183, 756 ex 457 e 459;
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 1426302 (n° nazionale) e n° 174530 (n° provinciale) del 19/11/2025 dell'importo di euro 4.852,58 della ditta POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis e SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis;
- La richiesta di svincolo n. CDG-443103-E del 18-05-2026 avanzata dall'Avv. Giulio Buglione per conto della Ditta espropriata POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis e SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis proprietari delle particelle 692 ex 183, 756 ex 457 e 459 foglio 2 Comune di Sava (TA), POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis proprietà 1/2,

somma spettante Euro 2.426,29; SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis proprietà 1/2 somma spettante Euro 2.426,29;

- Che Anas ha accertato direttamente la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dell'immobile alla data del 02/07/2026 a seguito di ispezione ipotecaria n. T49095, T49842, T1 49095;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sulla BURP, propedeutico allo svicolo della somma depositata a favore della Ditta POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis e SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis;

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **4.852,58 (quattromilaottocentocinquantadue/58)** a favore della ditta Ditta POTENZA Angelo Raffaele nato a Taranto il */05/1958 c.f. omissis e SCALERA Concetta nata a Taranto il */07/1961 c.f. omissis.

Il presente provvedimento sarà esecutivo allo spirare dei trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP previa verifica di eventuali opposizioni di terzi al pagamento.

Si precisa che le particelle ricadono in zona Agricola e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'ufficio Espropri
Ing. Francesco Ruocco
(Firmato il 03/07/2026)

HEPV18 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Variante non sostanziale alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Salice Salentino (LE).

PROT. HEPV18_2026_PEC_00009 DEL 16/07/2026

“Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Avviso di intervenuto perfezionamento della variante non sostanziale alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agri voltaico della potenza nominale pari a 6.720 kW e potenza moduli pari a 8.463,00 kWp denominato “RFVP60A” da realizzare nel territorio comunale di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione.”

Di seguito i dati dell'intervento:

- Proponente: HEPV18 S.r.l., Via Alto Adige N.160/A, Trento (TN), CAP 38121;
- Codice fiscale e Partita IVA: 02550610220; Numero REA: TN-232810, PEC: hepv18srl@legalmail.it
- Data di presentazione istanza sul SUAP: 29/05/2025;
- Data di rilascio del titolo abilitativo: 21/11/2025;
- Data presentazione variante non sostanziale: 27/05/2026;
- Data approvazione variante non sostanziale: 09/07/2026;
- Tipologia di intervento: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) riguardante la realizzazione di un impianto agri voltaico della potenza nominale pari a 6.720 kW e potenza moduli pari a 8.463,00 kWp denominato “RFVP60A” da realizzare nel territorio comunale di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione.
- Variante non sostanziale: realizzazione di una linea in cavo interrato in media tensione fino alla nuova cabina primaria AT/MT “Salice” per la lunghezza di km 2,3 e la successiva richiusura verso la cabina secondaria “Italgphot” mediante ulteriore elettrodotto interrato in media tensione per la lunghezza di km 0,225.
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Salice Salentino (LE), Foglio 10 P.I. 242, 243, 245, 251, 252, 317, 319, 321, 323;
- Destinazione dell'area: Zona E1 Agricola Produttiva Normale;

HEPV18 S.r.l.
Il legale rappresentante
Riccardo Ricci
(Firmato il 20/07/2026)

LUCON S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Martignano (LE).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per Intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato FV67-22, con potenza di immissione 5,89 MW e potenza nominale 5,99 MWp ubicato nei pressi della zona industriale di Martignano, individuata catastalmente al N.C.T. del Comune di Martignano ai fogli di mappa n. 6 particelle 48 - 313, foglio di mappa n. 7 particelle 109 - 110 - 111 - 150 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 160 - 161 - 162 - 164 - 166 -167 - 168 - 170 - 172 - 173 - 174 - 175 - 188 - 189 - 190 -191 - 208 - 209, foglio di mappa n. 9 particelle 61 - 118 e relative opere di connessione su strada pubblica, foglio 6 particella 276, foglio 7 particelle 172 - 173 e foglio 9 particelle 3 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 93 - 127 - 148 (strada pubblica). Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Martignano (LE). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 22.04.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 23.06.2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per Intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato FV67-22, **con potenza di immissione 5,89 MW e potenza nominale 5,99 MWp** ubicato nei pressi della zona industriale di Martignano, individuata catastalmente al N.C.T. del Comune di Martignano ai fogli di mappa n. 6 particelle 48 - 313, foglio di mappa n. 7 particelle 109 - 110 - 111 - 150 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 160 - 161 - 162 - 164 - 166 -167 - 168 - 170 - 172 - 173 - 174 - 175 - 188 - 189 - 190 -191 - 208 - 209, foglio di mappa n. 9 particelle 61 - 118 e relative opere di connessione su strada pubblica, foglio 6 particella 276, foglio 7 particelle 172 - 173 e foglio 9 particelle 3 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 93 - 127 - 148 (strada pubblica)
- **Proponente:** LUCON SRL, C.F. e P.IVA 01885000768, con sede legale in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Don Lorenzo Milani n.27, CAP 72019.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Martignano ai fogli di mappa n. 6 particelle 48 - 313, foglio di mappa n. 7 particelle 109 - 110 - 111 - 150 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 160 - 161 - 162 - 164 - 166 -167 o. 168 - 170 - 172 - 173 - 174 - 175 - 188 - 189 - 190 -191 - 208 - 209, foglio di mappa n. 9 particelle 61 - 118 e relative opere di connessione su strada pubblica, foglio 6 particella 276, foglio 7 particelle 172 - 173 e foglio 9 particelle 3 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 93 - 127 - 148 (strada pubblica).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Lucon Srl
L'Amministratore Unico
Luca Roberto Convertino
(Firmato il 21/07/2026)

MITHRA 4 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per interventi di revamping e nuova sezione di repowering su impianto fotovoltaico in Taranto (TA).

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 9, ART.8 DEL D.LGS 190/24 EX ART 6, COMMA 7 BIS DEL D. LGS N. 28/2011, DELL'AVVISO DI PUBBLICAZIONE SU BURP.

(comma 9, Art.8 del D.lgs 190/24 EX Art. 6 del D.Lgs. 28/2011 – Regione Puglia)

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) – Comunicazione di consolidamento del titolo abilitativo PAS per interventi di revamping (ammodernamento tecnologico) e nuova sezione di Repowering (ampliamento) su un impianto fotovoltaico con moduli fotovoltaici collocati con struttura fissa a terra con potenza di 993,60 kWp (già Autorizzato con DIA prot. n. 551 del 17/02/2009). Interventi da realizzarsi ai sensi dell' Ex Art.20 comma 1-bis del D.Lgs 199/21 e smi.

La società: Mithra 4 Srl, P.IVA: 11814330962, con sede legale in Milano (MI) alla Via Gabrio Serbelloni n. 5, in persona del legale rappresentante pro tempore, in qualità di soggetto proponente,

RENDE NOTO CHE:

Ai sensi del comma 9-art.8 del D.lgs 190/24 già ex art. 6 del D.Lgs. 28/2011, in data 12/12/2024, è stata presentata, attraverso il portale SUAP del comune di Taranto, la richiesta di rilascio dell'autorizzazione PAS per l'esecuzione degli interventi di revamping e repowering, da effettuare su un impianto fotovoltaico esistente sito in agro del comune di Taranto, avente REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0340361, con le seguenti caratteristiche:

- **Tipo di intervento:** Ampliamento della potenza del punto di connessione sulla rete elettrica e realizzazione degli interventi di **revamping** e realizzazione nuova sezione di **repowering**.
- **Potenza complessiva dell'impianto:** 993,60 kW (revamping) + 944,00 kW (repowering).
- **Ubicazione:** Comune di Taranto (Provincia di Taranto), Via Ferrara, snc - Taranto al Foglio 148, Particella 48.

Data di trasmissione della comunicazione presso SUAP Comune di Taranto: Pratica n° 11814330962-10122024-1556 del 12/12/2024

Numero Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 340361/12-12-2024

In seguito alla richiesta di rilascio Titolo Autorizzativo (PAS) de quo, sono state avanzate dal SUAP del comune di Taranto, le seguenti richieste di chiarimenti e integrazioni:

- 1) *in data 17/12/2024 richiesta integrazioni documentali con nota prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0344811 da parte del SUAP del comune di Taranto.*
 - *In data 24/12/2024 la società proponente ha prontamente fornito le necessarie integrazioni e chiarimenti richiesti, trasmettendo tale documentazione tramite sportello SUAP con il seguente prot.. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0355588 del 24/12/2024.*
- 2) *In data 09/01/2025, l'Ufficio Paesaggistica, trasmetteva la comunicazione di irricevibilità della pratica PAS de quo, tramite SUAP al prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0009080.*
 - *In data 30/01/2025, ai sensi dell'art. 21-novies della Legge 241/1990, la società MITHRA 4 SRL inoltrava, tramite SUAP col protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0037302, ISTANZA di ANNULLAMENTO in autotutela avverso al provvedimento di irricevibilità.*
- 3) *In data 06/02/2025, con comunicazione prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0046183 il SUAP richiedeva*

chiarimenti in merito all'Istanza di Annullamento in autotutela, invitando la società proponente a dichiarare se l'area di intervento sia assoggettabile all'Autorizzazione Paesaggistica.

- Con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0063267 in data 20/02/2025 sul SUAP, MITHRA 4 inviava la dichiarazione argomentata tecnicamente "della NON ASSOGGETTABILITA' o Rilascio dell'Autorizzazione\ Nulla Osta Paesaggistica" del sito interessato all'intervento.

- 4) *In data 24/03/2025 La Direzione Urbanistica del Comune di Taranto **ha rilasciato il Parere Favorevole** limitatamente agli aspetti urbanistici, mediante comunicazione SUAP in data 24/03/2025, n. pratica: 11814330962-10122024-1556.*

Il termine di opposizione decorre dalla data di pubblicazione sul **BURP** e sarà valido per **30 giorni**.

Decorso tale termine, qualora non siano pervenuti rilievi ostativi o opposizioni, il titolo abilitativo si intenderà consolidato e l'impianto potrà procedere alla fase successiva di realizzazione.

La presente pubblicazione è effettuata per garantire la **trasparenza amministrativa** e la **pubblicità legale**, come previsto dalla normativa vigente.

Data di pubblicazione:

Firmato:
Il Legale Rappresentante
Mithra 4 Srl
(Firmato il 20/07/2026)

MITHRA 5 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per interventi di revamping e nuova sezione di repowering su impianto fotovoltaico in Taranto (TA).

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 9, ART.8 DEL D.LGS 190/24 EX ART 6, COMMA 7 BIS DEL D. LGS N. 28/2011, DELL'AVVISO DI PUBBLICAZIONE SU BURP.

(comma 9, Art.8 del D.lgs 190/24 EX Art. 6 del D.Lgs. 28/2011 – Regione Puglia)

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) – Comunicazione di consolidamento del titolo abilitativo PAS per interventi di revamping (ammodernamento tecnologico) e nuova sezione di Repowering (ampliamento) su un impianto fotovoltaico con moduli fotovoltaici collocati con struttura fissa a terra con potenza di 993,60 kWp (Autorizzato con DIA prot. n. 1042 del 24/03/2009). Interventi da realizzarsi ai sensi dell'Ex Art.20 comma 1-bis del D.Lgs 199/21 e smi.

La società: Mithra 5 Srl, P.IVA: 11814350960, con sede legale in Milano (MI) alla Via Gabrio Serbelloni n. 5, in persona del legale rappresentante pro tempore, in qualità di soggetto proponente,

RENDE NOTO CHE:

Ai sensi del comma 9-art.8 del D.lgs 190/24 già ex art. 6 del D.Lgs. 28/2011, in data 10/12/2024, è stata presentata, attraverso il portale SUAP del comune di Taranto, la richiesta di rilascio dell'autorizzazione PAS per l'esecuzione degli interventi di revamping e repowering, da effettuare su un impianto fotovoltaico esistente sito in agro del comune di Taranto, avente con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0336015, con le seguenti caratteristiche:

- **Tipo di intervento:** Ampliamento della potenza del punto di connessione sulla rete elettrica e realizzazione degli interventi di **revamping** e realizzazione nuova sezione di **repowering**
- **Potenza complessiva dell'impianto:** 993,60 kW (revamping) + 849,60 kW (repowering).
- **Ubicazione:** Comune di **Taranto** (Provincia di Taranto), Via Ferrara, snc - Taranto al Foglio 148, Particella 46.

Data di trasmissione della comunicazione presso SUAP Comune di Taranto: Pratica n°11814350960-10122024-1422 del 10/12/2024

Numero Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 336015/10-12-2024

In seguito alla richiesta di rilascio Titolo Autorizzativo (PAS) de quo, sono state avanzate dal SUAP del comune di Taranto, le seguenti richieste di chiarimenti e integrazioni:

- 1) *In data 17/12/2024, richiesta integrazioni documentali con nota prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0344776 da parte del SUAP del comune di Taranto.*
- *In data 27/12/2024 la società proponente ha prontamente fornito le necessarie integrazioni e chiarimenti richiesti, trasmettendo tale documentazione tramite lo sportello SUAP*
- 2) *In data 30/12/24, come da procedura richiesta dal SUAP del comune di Taranto, la pratica è stata inoltrata alla Direzione Urbanistica tramite il portale Web di "Impresainungiorno"*
- 3) *In data 09/01/2025, l'Ufficio Paesaggistica, trasmetteva, alla società MITHRA 5 Srl ,la comunicazione di irricevibilità della pratica PAS de quo, tramite SUAP al prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0009077.*

- In data 30/01/2025, ai sensi dell'art. 21-bis della Legge 241/1990, la società MITHRA 5 srl inoltrava, tramite SUAP col protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0037275, ISTANZA di ANNULLAMENTO in autotutela avverso al provvedimento di irricevibilità, allegando ulteriore documentazione integrativa.
- 4) In data 06/02/2025, con comunicazione prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0046184, il SUAP richiedeva chiarimenti in merito all'Istanza di Annullamento in autotutela, invitando la società proponente a dichiarare se l'area di intervento sia assoggettabile all'Autorizzazione Paesaggistica.
- Con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0063272, in data 20/02/2025, sul SUAP MITHRA 5 inviava la dichiarazione argomentata tecnicamente "della NON ASSOGGETTABILITA' o Rilascio dell'Autorizzazione\ Nulla Osta Paesaggistica" del sito interessato all'intervento.
- 5) In data 24/03/2025 La Direzione Urbanistica del Comune di Taranto con comunicazione prot.SUAP-1541 per la pratica: 11814350960-10122024-1422. **ha rilasciato il Parere Favorevole.**

Il termine di opposizione decorre dalla data di pubblicazione sul BURP e sarà valido per **30 giorni**.

Decorso tale termine, qualora non siano pervenuti rilievi ostativi o opposizioni, il titolo abilitativo si intenderà consolidato e l'impianto potrà procedere alla fase successiva di realizzazione.

La presente pubblicazione è effettuata per garantire la **trasparenza amministrativa** e la **pubblicità legale**, come previsto dalla normativa vigente.

Data di pubblicazione:

Firmato:
Il Legale Rappresentante
Mithra 5 Srl
(Firmato il 20/07/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Avviso di vendita mediante Asta Pubblica.**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA****IL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

In esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 1814 del 19/11/2025 si procedere all'alienazione, ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 e ss.mm.ii. e del R. R. n. 15 del 24.07.2017, mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, determinato con la perizia di stima redatta da tecnico specialista incaricato, decurtato del 10%.

INDICE DELL'AVVISO

1. Amministrazione banditrice	17. Garanzia provvisoria
2. Elenco beni e prezzi a base d'asta	18. Termine e modalità di presentazione dell'offerta
3. Descrizione dei beni	19. Piattaforma telematica di negoziazione
4. Concessioni edilizie	20. Offerta e documentazione da presentare
5. Stato di conservazione e d'uso	21. Cause di esclusione e soccorso istruttorio
6. Modalità di svolgimento della procedura	22. Svolgimento delle operazioni di gara
7. Prezzo a base d'asta	23. Aggiudicazione
8. Criterio aggiudicazione	24. Stipula del contratto di compravendita
9. Condizioni di alienazione	25. Pubblicazione Avviso
10. Documentazione di gara	26. Disposizioni finali
11. Comunicazioni	27. Trattamento dei dati personali
12. Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione	28. Responsabile unico procedimento
13. Requisiti generali	29. Altre informazioni e chiarimenti
14. Titolare effettivo	30. Controversie.
15. Criteri per l'individuazione del titolare effettivo e dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi	31. Elenco allegati
16. sopralluogo	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

1. AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio

- Via G. Gentile n. 52, 70126 Bari (BA)
- Tel. 0805404356
- Sito internet: <https://www.regione.puglia.it>
- Pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

2. ELENCO BENI E PREZZI A BASE D'ASTA

- **N. LOTTO: 1**
- **OGGETTO:** immobile denominato “ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario;
- **UBICAZIONE:** Comune di NARDO' (LE)
- **ID. CATASTALI:** Comune di Nardò - C.F. Fg. 90 P.IIa 96.
- **N. LOTTO: 2**
- **OGGETTO:** complesso immobiliare denominato “Struttura Sportiva ex C.I.A.P.I.” appartenente al Patrimonio disponibile della Regione Puglia, in Viale Biagio Accolti Gil;
- **UBICAZIONE:** Comune di Bari (BA),
- **ID. CATASTALI:** Comune di Bari(BA) - Catasto Terreni FG. 18 p.IIe 455, 457,460, 461 e al Catasto Fabbricati al fg. 18 p.IIa 959 sub 1

COMUNE DI NARDO'					
Lotto n.	Tipologia bene	Comune	Dati catastali	Valore di mercato	Prezzo a base d'asta decurtato 10%
1	Fabbricato	Nardò	C.F. Fg. 90 P.IIa 96	€158.000,00	€ 142.200,00

COMUNE DI BARI					
Lotto n.	Tipologia bene	Comune	Dati catastali	Valore di mercato	Prezzo a base d'asta decurtato 10%
2	Fabbricato e terreni	Bari	CF: Foglio 18 particella 959- SUB1; CT: fg. 18, p.IIe 455 457 460 461	€984.488,00	€ 886.039,20

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****3. DESCRIZIONE DEI BENI****LOTTO 1**

Trattasi di un tipico casello ferroviario in muratura, di proprietà della Regione Puglia oggi dismesso, in passato posto a presidio di un passaggio a livello, corredato di un'area scoperta pertinenziale ad uso giardino/orticolo, che allo stato attuale risulta libero. L'immobile è recintato da un muro misto in c.a. e rete in acciaio zincato tipo orsogrill dell'altezza di circa 2 metri che lo separa dalla strada e dall'area di pertinenza ferroviaria; il rimanente lato, infine, confina con altra proprietà. L'accesso al cespite dalla pubblica strada è consentito da un cancello con passo carrabile ubicato su via Alberto Manieri Sindaco.

L'edificio risulta servito da acquedotto e pubblica fognatura ed è allacciato alla rete elettrica, con impianto interno sottotraccia del quale non è stato possibile reperire la certificazione ex L.46/1990 e s.m.i. e D.M. 37/2008 e s.m.i., ma non alla rete di distribuzione del gas; è inoltre sprovvisto di impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria, di rete dati/telefonica e di antenna/impianto TV. L'acqua calda sanitaria è garantita da uno scaldabagno elettrico collocato all'interno del bagno al piano terreno.

LOTTO 2

Trattasi del complesso immobiliare, che allo stato attuale risulta occupato, denominato "Struttura Sportiva Ex C.I.A.P.I.", appartenente al Patrimonio disponibile della Regione Puglia e sito nel Comune di Bari (BA) in Viale Biagio Accolti Gil, ubicato nella Zona Industriale. Il complesso immobiliare in esame è un Centro Sportivo composto da una palestra, una serie di fabbricati destinati a uffici, depositi e locali tecnici, e da numero 4 campi di calcio e calcetto. Completano la proprietà numero 4 appezzamenti di terreno contigui tra loro. Da un punto di vista planivolumetrico il Centro Sportivo si sviluppa su un lotto di terreno irregolare e si articola in un fabbricato su due livelli, di cui uno interrato adibito a palestra, 4 campi di calcio e calcetto, ulteriori tre corpi di fabbrica di piccole dimensioni adibiti a depositi e uffici, oltre all'area esterna pertinenziale adibita a piazzale di manovra. La dotazione impiantistica presente è adeguata alla destinazione d'uso attuale del complesso ed è costituita essenzialmente da impianto di illuminazione dei campi da calcio e dell'area esterna, impianto idrico e fognario per quanto riguarda gli spogliatoi della palestra e dei campi da calcio, impianto elettrico della palestra e dei fabbricati pertinenziali.

4. CONCESSIONI EDILIZIE**LOTTO 1**

Il Comune di Nardò (LE) è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.345 del 10/04/2001. Sebbene non siano stati reperiti documenti o dati utili a desumere la conformità urbanistico- edilizia del cespite, si deve presumere - in ragione delle particolari caratteristiche tipologiche e costruttive del fabbricato - che la sua edificazione sia antecedente al 1967, quando non proprio al 1942, pertanto si può supporre l'inesistenza di una licenza edilizia. Ad ogni buon fine, non sono emersi particolari costruttivi o manufatti fuori sagoma tali da far sospettare la presenza di difformità urbanistiche.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****LOTTO 2**

Dalla perizia in atti è stata effettuata indagine telematica attraverso il sito web istituzionale del Comune di Bari gli immobili in oggetto ricadono in "Aree Regolate dal piano ASI", regolamentati da Norme Tecniche di Attuazione – Variante Piano Urbanistico Esecutivo – 2007. Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari classifica tali aree in due macro categorie:

- Aree destinate alla produzione di beni e servizi;
- Aree per le infrastrutture.

Il perimetro oggetto di valutazione ricade nelle Aree per le infrastrutture ed in particolare in Aree B.3 – Aree per Verde Attrezzato, Regolamentate dall'Art. 10 pt. 10.3 delle NTA.

Le Aree per Verde Attrezzato sono quelle aree destinate alla realizzazione di impianti per attività sportive, ricreative e/o per il tempo libero, culturali e/o di spettacolo, esposizioni, mostre e/o convegni ed annessi servizi (sanitari, ambulatoriali, igienici) ed uffici. Sono consentite eventuali attività commerciali legate alle destinazioni della zona (bar, tavola calda, shopping center).

5. STATO DI CONSERVAZIONE E D'USO**LOTTO 1**

Lo stato manutentivo del fabbricato risulta essere nel complesso discreto. Tutt'al più, come segnalato nella stima in atti, occorrerebbe eseguire una serie di interventi come : la pulizia del giardino dai residui di suppellettili, dai rifiuti e dalla vegetazione infestante; la predisposizione degli allacci alla rete cittadina del gas naturale e l'installazione dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria; la manutenzione del marciapiede perimetrale in cemento, laddove fessurato, onde evitare infiltrazioni d'acqua piovana e fenomeni di risalita; il risanamento/ripristino degli elementi murari esterni sbriciati e la pulizia di quelli anneriti o ricoperti di licheni o di residui di pittura in distacco; un appropriato controllo del livello di impermeabilizzazione del piano di copertura, particolarmente nei pressi della botola di accesso; la tinteggiatura delle pareti interne; il restauro del portone ligneo d'ingresso; il ripristino delle luci di emergenza e delle prese elettriche mancanti o rotte; l'installazione della rete dati/telefonica e di un impianto citofonico.

LOTTO 2

Lo stato manutentivo del complesso risulta discreto richiedendo comunque una serie di interventi manutentivi.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche EmPulia (accessibile all'indirizzo <https://eproc.empulia.it/>) ed è in linea con quanto disposto dal Codice degli appalti, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al paragrafo : "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso. Tale Avviso non vincola la Regione Puglia all'alienazione del bene.

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche accessibile all'indirizzo www.empulia.it ed è in linea con quanto disposto dal Codice degli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

appalti, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al paragrafo : "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia all'alienazione del bene.

7. PREZZO A BASE D'ASTA

LOTTO 1 € 142.200,00 (euro centoquarantaduemiladuecento/00)

LOTTO 2 € 886.039,20 (euro ottocentoottantaseimilatrentanove/20)

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Saranno escluse le offerte di importo inferiore o uguale al prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti ad alienazione, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione Puglia non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso. Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Regionale n. 15 del 24/07/2017, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede all'alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario. L'aggiudicazione e la successiva stipula dell'atto, per entrambi i lotti, resta altresì subordinata alle verifiche, nei confronti del soggetto acquirente/offerente, circa i requisiti per la partecipazione alle procedure di gara, ovvero per la sottoscrizione degli atti con la Pubblica Amministrazione, previsti per legge.

Ulteriori verifiche riguarderanno gli immobili in oggetto, ai fini delle specifiche circostanze inerenti ulteriori/ eventuali prelazioni, previste per legge, ovvero il rispetto delle prescrizioni e condizioni dei pareri/ autorizzazioni in atti e/o eventualmente da acquisire per i beni de quo, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.. In particolare l'Autorizzazione della Soprintendenza, all'alienazione dei beni sarà eventualmente da acquisire in esito alla Verifica dell'interesse Culturale (VIC) di cui all'art. 12 del suddetto decreto legislativo, che sarà avviata d'ufficio dalla Regione Puglia, quale ente proprietario dei beni stessi.

10. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito www.empulia.it.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****11. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante del soggetto partecipante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'alienazione; d) all'attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale. I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6- bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98, come da nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da

comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta. Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate. I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

Non saranno ammesse le offerte per persona da nominare.

13. REQUISITI GENERALI

Alla procedura di evidenza pubblica possono partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Precisamente:

- se l'operatore economico è impresa che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di amministrazione controllata, e che non sia in corso un

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero non abbia subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui al D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti), art. 94 (esclusione automatica), art. 95 (esclusione non automatica), art. 97 (esclusione non automatica legata a conflitti di interesse, distorsioni della concorrenza e illeciti professionali) e art. 98 (illecito professionale grave) ovvero le cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 la Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualsiasi momento della procedura, qualora risulti che questi si trovi a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95, Salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 dello stesso art. 96;
- che nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che i soggetti ammessi a partecipare non abbiano commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ed alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavori costituiti ai sensi della L. n. 422/1909 e del D.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985. È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento. Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con gli altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

14. TITOLARE EFFETTIVO

Si precisa che, ai sensi della normativa antiriciclaggio, tutti gli operatori economici, fatta eccezione per le imprese individuali, hanno un titolare effettivo, che deve pertanto essere identificato e comunicato. Ogni titolare effettivo indicato, dovrà rendere specifica dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura del concorrente.

Detta dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello "Dichiarazione sull'assenza del conflitto di interessi del titolare effettivo" messo a disposizione da questa Amministrazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****15. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DI
CONFLITTO DI INTERESSI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e del D.Lgs. n.125 del 2019, vi sono tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

- 1. criterio dell'assetto proprietario:** il titolare/i effettivo/i è individuata nella persona o nelle persone che detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- 2. criterio del controllo:** sulla base di questo criterio il titolare effettivo è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.
- 3. criterio residuale:** se non sono stati individuabili titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le ore 12:00 del **15 Settembre 2026**, utilizzando la piattaforma Empulia " richiesta di chiarimenti, inserendo i dati, i riferimenti telefonici, una pec e una mail del soggetto richiedente, per essere contattati. Il sopralluogo sarà effettuato in data e orario che saranno comunicati al soggetto richiedente attraverso la piattaforma Empulia.

La richiesta deve contenere i seguenti elementi:

- se persona fisica: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni;
- Se persona giuridica: ragione sociale; sede legale; CF/P.IV.A.; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

Per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo occorre utilizzare la funzione "*richiesta di chiarimenti*" presente sulla Piattaforma; tramite la stessa funzione la stazione appaltante può fornire risposta contenente data, ora e luogo del sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. **L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.** Con l'effettuazione del sopralluogo, l'operatore economico nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello stato dei luoghi.

17 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria di pari al 2% del prezzo posto a base d'asta per ciascun lotto di cui si presenti l'offerta economica, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario.

LOTTO1: garanzia provvisoria 2% pari a Euro **2.844,00** (euro duemilaottocentoquarantaquattro/00);

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

LOTTO2: garanzia provvisoria 2% pari a Euro **17.720,80** (Euro diciassettemilasettecentoventi/80).

Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. La mancata produzione della documentazione richiesta è necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005), accedendo al Portale dei Pagamenti della Regione Puglia al seguente link: <https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/spontaneo> selezionando come Ente " Regione Puglia " e come Tipologia di pagamento "BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Deposito cauzionale" .
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art **Art. 106 del Dlgs 36/2023** che disciplina la **garanzia provvisoria** (anche *fideiussione bancarie o assicurative*).
- Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;
- le **fideiussioni e le polizze assicurative previste dal Codice devono essere conformi agli schemi-tipo ministeriali** emanati ai sensi del Codice stesso (richiamati anche dall'art. 117, comma 12 del D.Lgs. 36/2023), devono essere **emesse in formato digitale e verificabili telematicamente**.
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del

codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni.

In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Il mancato rinnovo della garanzia provvisoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita formalmente prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante. Non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità. Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

18. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana, la trasmissione dell'offerta deve avvenire per via telematica **a pena di esclusione**, esclusivamente attraverso il **Portale EmPULIA** consultando preliminarmente le *"guide pratiche all'uso della nuova piattaforma EmPulia"* disponibili al seguente link:

<http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

nella sezione dedicata agli operatori economici, *"Manuale OE Guida alla Registrazione e alla gestione anagrafica; Manuale OE Presentazione Offerta"*.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quella sopra indicata. Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del 06/10/2026** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.

L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, o firma elettronica avanzata fermo restando la disciplina contenuta nel D.Lgs.n.82/2005.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante.

La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara

19 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ; In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

La Piattaforma è accessibile sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

- **Assistenza per l'invio dell'offerta**

Si avvisano i fornitori i quali necessitano dell'assistenza tecnica per la piattaforma di e-procurement, che è possibile contattare gli operatori dell'Helpdesk di EmpULIA, consultando il seguente link:

<http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Help%20Desk.aspx> ovvero telefonicamente, attraverso il numero verde gratuito 800900121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 o all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it.

- **Partecipazione in RTI/Consorzi**

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

- **Firma digitale**

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi>

valutazione accreditati

- **Indicazioni per il corretto invio dell'offerta**

1) Per Portale si intende la piattaforma EmpULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmpULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della

propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i **7 Mbyte**.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi. Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato **pdf/A**.

20 OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati nel presente avviso, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

Busta n.1 – "Busta documentazione amministrativa"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "**BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A), con apposita marca da bollo da **€ 16,00**, firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE**

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui al modello A1), firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta);
- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Documentazione attestante il versamento della garanzia provvisoria;

Busta n. 2 — “Busta economica”

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione “Offerta”:

1. **l'indicazione del “valore offerto”** (prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, **nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato “Base asta complessiva”;**
2. **la propria dichiarazione d'offerta compilata utilizzando il modello (offerta economica) allegato**, in formato elettronico firmato digitalmente, dall'offerente o dal Legale Rappresentante, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere già inserito sul portale, **nel campo denominato “Allegato economico”.**

Si precisa che:

- l'offerta economica, che dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato, dovrà indicare l'ammontare del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, in cifre e lettere, in aumento rispetto alla base d'asta rispettivamente: **LOTTO 1 € 142.200,00** (euro centoquarantaduecento/00), **ovvero LOTTO 2 € 886.039,20** (euro ottocentoottantaseimilatrentanove/20), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
 - in caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere;
 - Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante;
 - non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.
2. **i costi della sicurezza di importo a pari a zero euro**, ciò a causa di un'impostazione immutabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

sicurezza, previsti dal codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., non sono applicabili al presente avviso di alienazione;

3. i costi della manodopera di importo a pari a zero euro, ciò a causa di un'impostazione immutabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della manodopera, previsti dal codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., non sono applicabili al presente avviso di alienazione.

21 CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità dei files contenuti nella domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative al contenuto delle buste, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. n. 36/2023.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta

economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito

alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti

di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione

delle false dichiarazioni;

la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;

- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. L'Amministrazione concedente può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni operatore che partecipa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA" con richiesta di risposta. Gli interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentante dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma. L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta". Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione. Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica è alle ore 10:00 del 20.10.2026 o in diversa data che sarà comunicata ai partecipanti. La stessa si svolgerà in modalità telematica presieduta dal Seggio di Gara nominato. E' consentito ai partecipanti di collegarsi da remoto alla seduta virtuale o in alternativa assistere alle operazioni in presenza presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio — via Gentile n. 52 - Bari, Plesso E, secondo piano, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. La gestione della seduta da remoto avviene attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA. Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e della BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA, nonché all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all'apertura della BUSTA n. 2 contenente l'OFFERTA ECONOMICA.

In caso di parità di prezzo di acquisto offerto, si procederà al sorteggio in seduta pubblica. Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO****23. AGGIUDICAZIONE**

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato il prezzo di acquisto più alto, chiudendo le operazioni di gara. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Con Atto Dirigenziale la Regione approva gli atti di gara ed avvia la fase di verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente che ha offerto il miglior prezzo. In caso di esito positivo delle verifiche, la Regione con Atto Dirigenziale procede all'aggiudicazione della gara. Entro 10 giorni da tale aggiudicazione, ovvero diversa tempistica che sarà comunicata nel caso di immobile oggetto delle diverse prelezioni previste dalla normativa vigente, la Regione comunica all'aggiudicatario designato la data entro la quale, a pena di decadenza, è tenuto a versare, a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo:

<https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html>, nonché la data entro la quale si dovrà procedere alla stipula del rogito. Il contratto è stipulato, con atto pubblico, **entro 60 (sessanta)** giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata. Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, l'aggiudicazione diventerà efficace. Il prezzo di aggiudicazione è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, il primo 30% del prezzo, detratto dell'acconto già versato, prima della stipula del rogito e il restante 70% con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017. In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 10% dell'importo offerto, il contraente decade da ogni diritto. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, la Regione provvede all'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale.

24 STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura e spese del soggetto aggiudicatario tramite di notaio scelto dallo stesso, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html> del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto; oppure su richiesta dell'acquirente, del primo 30% del prezzo di aggiudicazione, detratto dell'acconto già versato. Il restante 70% sarà versato con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017.

Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

25. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio telematico sull'home page dei comuni in cui ricadono gli immobili del presente avviso.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di alienazione non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di alienazione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di alienazione, ivi compresi gli adempimenti contabili.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente pt del Servizio Amministrazione del Patrimonio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con il seguente contatto: PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;
- 1) a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

2) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire

la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

28. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Maddalena Bellobuono del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 080544356, PEC (posta elettronica certificata): serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it.

29. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmpULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 15 Settembre 2026**. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara: pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno eventualmente anche pubblicate sul Portale EmpULIA. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

30. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

31 ELENCO ALLEGATI

- Mod. - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
- Mod. - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
- Mod - dichiarazione divieto di Pantouflage;
- Mod. - Offerta economica;
- Fac - simile modello di delega
- Mod. comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi;
- Visure catastali dei beni.

II RUP

E.Q. Elevata Qualificazione "Gestione tecnico- amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile"

l'Arch. Maddalena Bellobuono



Maddalena Bellobuono
15.07.2026 14:24:47
GMT+02:00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO*Mod Domanda di partecipazione Persona Fisica*

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI**

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del
bene denominato lotto n...., di proprietà della Regione
Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/la sottoscritto/a _____
(nome) (cognome)
nato/a _____, il _____,
residente a _____ Prov. _____
via/corso/piazza _____ n. _____
C.F. _____ Partita _____ IVA _____
cell. _____ e-mail _____
Pec _____

**Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi
sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a
verità**

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:

- ☐ in proprio, nella qualità di persona fisica
☐ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
☐ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:

“ _____ ”

Inoltre (barrare la casella che interessa)

- ☐ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Ovvero

☐ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

- Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
- Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro _____(specificare).

(Luogo)_____, (Data)_____

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO**- ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
- Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO*Mod Domanda di partecipazione Persona Giuridica*

In Bollo

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI**

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene
denominato lotto n...., di proprietà della Regione Puglia,
autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/la sottoscritto/a
(nome) (cognome)
nato/a, il
residente a Prov.
via/corso/piazza n.
C.F. Partita IVA
cell. e-mail
Pec

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

- ☐ rappresentante legale ☐ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o
scrittura privata autenticata

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):""

- ☐ IMPRESA SINGOLA,

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

☐ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale

Sede Legale

1	_____	_____
2	_____	_____
3	_____	_____
4	_____	_____
5	_____	_____

(in caso di ATI) Dichiaro pertanto che:

- a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
 b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

☐ **CONSORZIO** _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____
dell'Impresa _____

☐ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009
convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
- ☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica
- ☐ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza
- ☐ la rete è priva di organo comune

il _____ Legale Rappresentante _____ dell'Aggregazione _____ è
dell'Impresa _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO**Se concorrente non residente in Italia:**

registro professionale/ commerciale _____

n. iscrizione: _____

Note (eventuali) : _____

_____**CHIEDE**

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico in oggetto per destinarlo all'uso di _____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (barrare la casella che interessa)

☐ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

☐ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICOALLEGA:

- Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
- Procura/Mandato (eventuale);
- Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare*) _____;
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
- Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro _____ (specificare).
- _____ (specificare)

(luogo) (data)

Firma _____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
- Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

(Modello Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

**AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/.....
del bene denominato lotto n..., di proprietà
della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.**

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
 nato/a _____ il _____ a _____
 C.F. _____, residente in _____ Prov. _____
 Via/Corso/Piazza _____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, Dlgs 36/2023 del Codice Appalti;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avvoso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, indirizzo PEC _____ per ricevere comunicazioni;
5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
19. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
20. di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:.....

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

Allega: -copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i;- (eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

(luogo)

(data)

Firma *(per esteso e leggibile)*

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

(Modello Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52**

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/.....
del bene denominato lotto n..., di proprietà
della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/La sottoscritto/a
(nome e cognome)
nato/a il a
C.F., residente in Prov.
Via/Corso/Piazza

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi
sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti
a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e
per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1. che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, D.Lgs 36/2023
- 2. che** i soggetti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avvoso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale;
 codice fiscale, partita IVA;
 l'indirizzo PEC.....,
oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell’Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all’Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

(luogo)

(data)

Firma *(per esteso e leggibile)*

(Il presente modulo “Dichiarazioni integrative”, opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Mod. per la comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ***ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

Il/la sottoscritto/a			nato/a	
Provincia	Il	Cod. fiscale		
residente a			Provincia	CAP
Via/Piazza				
domicilio (se diverso dalla residenza) a				
provincia	CAP	Via/Piazza		
☐ Carta d'identità	☐ Patente	☐ Passaporto	☐ Altro (specificare)	
avente numero				
rilasciato il		da		
scadenza				

in qualità di

- ☐ **Legale Rappresentante**
☐ **Titolare**
☐ **Procuratore**
☐ **Altro (specificare)** _____

della seguente impresa/società:

Ragione sociale		
Via/Piazza		
Comune	Provincia	CAP
Cod. fiscale/P.IVA	codice ATECO	
Descrizione sintetica attività economica		

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, , ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHARA

in relazione alla procedura _____, **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome	Nome		
nato/a	il		
residente a	Provincia	CAP	
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
☐ Carta d'identità	☐ Patente	☐ Passaporto	☐ Altro (specificare)

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/I titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome	Nome		
nato/a	il		
residente a	Provincia	CAP	
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
☐ Carta d'identità	☐ Patente	☐ Passaporto	☐ Altro (specificare)

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome	Nome		
nato/a	il		
residente a	Provincia	CAP	
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
☐ Carta d'identità	☐ Patente	☐ Passaporto	☐ Altro (specificare)

DICHIARA, altresì,

- ☐ che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi**

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante/Titolare/procuratore

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

L'art. 20 del d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel

caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità del trattamento: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti procedurali inerenti le verifiche anticiclaggio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 165/2001 e smi., in esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679;

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio", in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

recapito mail: _____;

PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it ;

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti pubblici o privati in adempimento di obblighi di legge;
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO**Modello**
MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

OFFERTA ECONOMICA relativa all'**AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/.....** del **bene** denominato **.....** lotto n....., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/ I sottoscritto/i nato/i a il
..... residente/i
a Prov. via
..... n....., Cod. Fisc
..... telefono
....., cellulare E-mail
..... PEC

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa.....

con sede legale in
C.F/Partita IVA pec.....
Indirizzo e-mail

OFFRE

il prezzo di € (in cifre con due cifre decimali) diconsi euro
..... / (in lettere)

N.B.: la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:

- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma

FAC-SIMILE Modello di Delega
 Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Demanio e Patrimonio
 Servizio Amministrazione del Patrimonio
 Via Gentile, 52
 70126 BARI

ATTO DI DELEGA relativo all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene denominato lotto n..., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/ I sottoscritto/i nato/i a il residente/i
 a , Prov. via
 n....., Cod. Fisc , telefono
 , cellulare E-mail
 PEC

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- ☐ in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa.....
 con sede
 legale in C.F/Partita IVA
 pec..... Indirizzo e-mail

DELEGA

il/la sig./sig.ra (nome e cognome) nato/a il
 a PROV. C.F.
 residente in (Nazione) (Città)
 Prov. Via/Corso/Piazza Email
 PEC

- ☐ ad effettuare, in nome e per conto del delegante, il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato;

ovvero

- ☐ a presenziare, in nome e per conto del delegante, alla seduta di gara pubblica del

Allega:

- Documento di riconoscimento del Delegante;
- Documento di riconoscimento del Delegato.

 (luogo) (data)

Firma del delegante

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento del delegante.
- Allegare documento di riconoscimento del delegato.

Mod. Dichiarazione divieto di Pantouflage

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fiscale _____, nato/a il
_____ a _____ (Prov. _____), in qualità di _____ della
ditta/società _____ con sede legale a _____ (Prov. _____), in
Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ Partita
IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia".
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data.....

firma del legale rappresentante

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore



Data: 09/02/2026 Ora: 11.37.23 Segue
Visura n.: T167460 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	Comune di BARI (Codice:A662)
Catasto Fabbricati	Provincia di BARI
	Foglio: 18 Particella: 959 Sub.: 1

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA CON SEDE IN BARI sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1000/1000

Unità immobiliare dal 05/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		18	959	1	2		D/6				Euro 72.336,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2012 Pratica n. BA0086331 in atti dal 05/03/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 8417.1/2012)
Indirizzo		VIALE BIAGIO ACCOLTI GIL n. SN Piano SI-T										
Notifica								Partita		Mod.58		
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune A662 - Sezione A - Foglio 18 - Particella 959

Situazione dell'unità immobiliare dal 24/03/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale
1		18	959	1	2		D/6				Euro 72.336,00
Indirizzo					VIALE BIAGIO ACCOLTI GIL n. SN Piano SI-T						
Notifica					Partita		Mod.58				

COSTITUZIONE del 24/03/2011 Pratica n. BA0151958 in atti dal 24/03/2011 COSTITUZIONE (n. 2936.1/2011)



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.37.23 Fine
Visura n.: T167460 Pag: 2

Annotazioni	e-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 24/03/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA CON SEDE IN BARIsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà 1000/1000
COSTITUZIONE del 24/03/2011 Pratica n. BA0151958 in atti dal 24/03/2011 COSTITUZIONE (n. 2936.1/2011)			

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/02/2026 Ora: 11.41.11

Data: 09/02/2026 Ora: 11.41.11

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	Comune di BARI (Codice:A662A)
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 455

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito		
						ha	are ca	Deduz	Dominicale	
1	18	455		-	SEMINATIVO 1	18 66		Euro 20.72 L. 40.119	Euro 5.78 L. 11.196	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Notifica						Partita	19899			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA Sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà'

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 01/08/1977		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.43.56
Segue

Visura n.: T172790 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di BARI (Codice:A662A)
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 457

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito		
						Dominicale	Agrario				
1	18	457		-	SEM ARB IRR	1	05 22		Euro 9,71 L. 18.792	Euro 3,50 L. 6.786	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Nota				Partita		19899					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA Sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA			
[impianto meccanografico del 01/08/1977]			



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.43.56 Fine

Visura n.: T172790 Pag: 2

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	Comune di BARI (Codice:A662A)
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 460

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Reddito		
						ha	are ca	Deduz	Dominicale	Agrario
1	18	460		-	FRUTTETO 1	01	08		Euro 1.53 L. 2.970 Euro 0.61 L. 1.188	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Nota					Partita		19899			

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA Sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà

DATI DERIVANTI DA DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 01/08/1977			

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.46.47
Visura n.: T175114
Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di BARI (Codice:A662A)	
Catasto Terreni	Sezione BARI (Provincia di BARI) Foglio: 18 Particella: 461	

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)		80017210727*	(1) Proprietà

Unità immobiliare dal 10/06/1986

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
										Dominicale	Agrario
1	18	461			-	FRUTTETO 1	77 08			Euro 109,47 L. 211.970	Euro 43,79 L. 84.788
Notifica									Partita	225140	FRAZIONAMENTO in atti dal 10/06/1986 (n. 5182)

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:472 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz		Reddito
1	18	461	-	FRUTTETO	1	78 08			Dominicale	Agrario
									L. 214.720	L. 85.888
Notifica					Partita		19899		Impianto meccanografico del 01/08/1977	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.46.47

Visura n.: T175114

Fine

Pag: 2

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA			
DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 01/08/1977			

Visura telematica
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.49.15 Segue
Visura n.: T177166 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di NARDO' (Codice:F842) Provincia di LECCE
Catasto Fabbricati	Foglio: 90 Particella: 96

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprietà 1/1

Unità immobiliare dal 19/09/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		90	92 96				E/1				Euro 7.431,81	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 19/09/2016 Pratica n. LE0227443 in atti dal 19/09/2016 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 110728.1/2016)
Indirizzo		VIA CANTORE Piano T - I										
Notifica		Partita					Mod.58					-

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F842 - Foglio 90 - Particella 92
Codice Comune F842 - Foglio 90 - Particella 96

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/05/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1		90	96 92				E/1				Euro 7.431,81	
Indirizzo					VIA CANTORE; (P.T-I)							
Notifica							Partita		Mod.58			-

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/05/2014 Pratica n. LE0167801 in atti dal 27/05/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 76113.1/2014)



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.49.15

Visura n.: T177166

Segue

Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 12/05/1992

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1			90	92 96				E/1				Euro 7.431,81 L. 14.390.000	CLASSAMENTO del 12/05/1992 in atti dal 12/05/1992 VRE DECRETO DEL 20/1/90 (n. 8873.2/1992)	
Indirizzo (P.T-I); VIA GEN.CANTORE														
Notifica						Partita		977		Mod.58		-		

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1			90	92 96				E/1					Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo (P.T.-I); VIA GEN.CANTORE													
Notifica		Partita							977		Mod.58		-

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

DATI IDENTIFICATIVI				DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO			Sede in BARI (BA)		(1) Proprietà' 1/1	
				CODICE FISCALE		80017210727*	
DATI DERIVANTI DA							
VOLTURA D'UFFICIO del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REG.PUGLIA DEMANIO Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - REC.NOTA TRASCR.NE N16956/13-DEVOLUZIONE Voltura n. 19630.1/2013 - Pratica n. LE0267922 in atti dal 21/10/2013							

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

DATI IDENTIFICATIVI				DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO			Sede in BARI (BA)	CODICE FISCALE	(1) Proprietà' 1/1 fino al 09/05/2013	
DATI DERIVANTI DA							
Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REGIONE PUGLIA-SETT. DEMA Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - DEVOLUZIONE (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 16956.1/2013 Reparto PI di LECCCE in atti dal 23/07/2013							



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.49.15 Fine
Visura n.: T177166 Pag: 3

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIA		(1) Proprietà' fino al 09/05/2013
2	FERROVIE DEL SUD EST S.P.A. CON SEDE IN ROMA		(8) Usufrutto fino al 09/05/2013
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 30/06/1987			

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - Località: Pietroggianni.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 12/03/2026

il richiedente **SANTARELLA LUIGI**

ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo

PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (p r o t . n . 2 1 6 6 6 d e l 1 2 / 0 3 / 2 0 2 6) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CORATO – Località: PIETROGIANNI - foglio: 91 - particella: 270

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 610151.8; 4546130.2

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 10

portata massima prevista [l/s]: 15

volume annuo [mc/anno]: 123900

profondità presunta di m: 900

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di CORATO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore:
transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE – Località: Lama di Izzo.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 03/04/2026

il richiedente **AZIENDA AGRICOLA SCARANO SOC. SEMP.** nella persona di **GIANNELLI PASQUALINA** [Legale Rappresentante] ed altri aventi titolo **CRAMAROSSA MARIA** [Legale Rappresentante]

ha formulato alla Struttura Competente Città Metropolitana di Bari (indirizzo

PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 28542 del 03/04/2026) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: PALO DEL COLLE – Località: LAMA DI IZZO - foglio: 24 - particella: 113

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 638082.0; 4545152.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 5

portata massima prevista [l/s]: 6

volume annuo [mc/anno]: 23300

profondità presunta di m: 450

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di PALO DEL COLLE è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Funzionario Tecnico
Ing. Antonella Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - Località : San Vittore.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 16/05/2026

il **richiedente** Vincenzo Liso in qualità di Rappresentante dell'Impresa della ditta AZIENDA AGRICOLA BOTTEPIENA di Liso Vincenzo S.S.A. con sede legale nel comune di Andria in Via Comunale Zagaria, n. snc ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)

ISTANZA (prot. n. 0015036/2026 del 16/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ANDRIA - località: San Vittore - foglio: 149 - particella: 117

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 611404.7, 4554649.8

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 15140

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)
ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - Località: Torre di Bocca.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/06/2026

il **richiedente** Pierluigi Spagnoletti-Zeuli in qualità di Socio Amministratore della ditta AGRI S. & E. Società Semplice Agricola con sede legale nel comune di Andria in Contrada Torre di Bocca, n. s.n.

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)

ISTANZA (prot. n. 0018639/2026 del 20/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ANDRIA - località: TORRE DI BOCCA - foglio: 41 - particella: 64

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 594582.4, 4562703.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 6

volume annuo [mc/anno]: 47174

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)

F.to Ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SPINAZZOLA - Località: San Carlo.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/05/2026

il **richiedente** Vitantonio DIFONZO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)

ISTANZA (prot. n. 0016576/2026 del 29/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SPINAZZOLA - località: San Carlo - foglio: 102 - particella: 186

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 591560.8, 4533718.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo (l/s): 2

volume annuo [mc/anno]: 42600

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)
Ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORIA - località: Masseria Case Grandi.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/02/2026

il **richiedente** FRANCESCO SAVERIO D'AYALA VALVA

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Brindisi (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.brindisi.it)

ISTANZA (prot. n. 4498 del 10/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ORIA - località: MASSERIA CASE GRANDI - foglio: 79 - particella: 1

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 726027.2,4481207.7

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 25

volume annuo [mc/anno]: 271700

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)
Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: Palata - Cervaro.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/07/2026

il **richiedente** Claudio DI CANDIA

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 45989 del 10/07/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MANFREDONIA - località: Palata - Cervaro - foglio: 103 - particella: 63

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 566927.6,4591791.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5.3

volume annuo [mc/anno]: 69150

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato dal timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

COMUNE DI PESCHICI

Avviso deposito atto di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), del Rapporto Preliminare (V.A.S.) adottato con deliberazione di G.C. del 20 maggio 2026, n. 83.

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 83 DEL 20/05/2026 - ADOZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO (EX DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE - DPP) PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G), AI SENSI DELL'ART.11 C.1 DELLA L.R. N.20/2011, COME MODIFICATA DALLA L.R. N.34/2023, DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI ORIENTAMENTO AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DEL "PROGRAMMA OPERATIVO E PARTECIPATIVO".

Il sottoscritto arch. Francesco delli Muti, nella sua qualifica di Responsabile del II Settore "LL.PP./Urbanistica/Patrimonio/Demanio" del Comune di Peschici,

RENDE NOTO

che con deliberazione di G.C. n. 83 del 20/05/2026 è stato adottato l'atto di indirizzo (ex Documento Programmatico Preliminare - DPP) per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G), ai sensi dell'art. 11, c.1, della L.R. n.20/2011, come modificata dalla L.R. n.34/2023, nonchè il Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed il "Programma Operativo e Partecipativo".

La suddetta deliberazione di G.C. n. 83 del 20/05/2026 ed i relativi elaborati tecnici adottati, sono depositati agli atti di questo ufficio tecnico, e sono consultabili sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://comune.peschici.fg.it/> .

In adempimento all'art.11 della L.R. Puglia n. 20/2001, ed ai sensi dell'art. 39, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 33/2013, la suddetta Deliberazione di adozione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Peschici, alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del Territorio"

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://comune.peschici.fg.it/> ed all'Albo Pretorio online, nonchè per estratto su tre quotidiani a diffusione provinciale ed affisso nei luoghi pubblici di questo Comune.

Peschici, 06/07/2026

Il Responsabile II Settore
Arch. Francesco delli Muti
(Firmato il 06/07/2026)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Avviso approvazione graduatoria provvisoria del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991.

SI RENDE NOTO

che la Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, bandito con determinazione del dirigente della sezione FDA n. 33 dell'11.04.2025, con verbale del 23 luglio 2026, ha approvato:

- la graduatoria provvisoria del concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991.

Si ricorda inoltre che, conformemente a quanto disposto dall'art. 15 del bando di concorso, approvato con determinazione del dirigente della sezione FDA n. 33 dell'11.04.2025, *“Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), i candidati potranno sottoporre istanza di rettifica degli eventuali errori alla Commissione, da inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it. Decorso tale termine, non saranno valutate eventuali istanze di rettifica della graduatoria”*.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Labbruzzo.

Il funzionario E.Q.
Giuseppe Labbruzzo
(Firmato il 23/07/2026)

Il dirigente della sezione FDA
Paolo Stella
(Firmato il 23/07/2026)

Verbale Commissione esaminatrice concorso assegnazioni sedi farmaceutiche

In data 23.7.2026 alle ore 09.30 presso la Direzione del dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, si è riunita la commissione esaminatrice del concorso di assegnazione delle sedi farmaceutiche della Regione Puglia. Sono presenti Il Prof. Francesco Leonetti, in qualità di Presidente della Commissione, il Dott. Francesco Settembrini, il Dott. Emilio Solazzo, il Dott. Natalino Claudio Patanè, il Dott. Francesco Brunetti e il Dott. Massimo Ingannamorte, in qualità di segretario.

La Commissione prende atto dei lavori sinora svolti e procede alla redazione della graduatoria provvisoria allegandola al presente verbale.

La Commissione trasmette tutte le risultanze alla Regione Puglia e chiede che venga pubblicata la graduatoria provvisoria nei modi e nei tempi previsti dal bando.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Bari, 23.7.2026

Il Presidente

I Componenti

Il Segretario

graduatoria provvisoria

PROGRESSIVO	CABN	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE
1	100064	50	40,5	90,5
2	100255	50	40,25	90,25
3	100069	50	40	90
4	100088	50	39,5	89,5
5	100754	50	38	88
6	100262	47	40,1	87,1
7	100628	50	36,95	86,95
8	100057	48,5	38,18	86,68
9	100203	49,5	37	86,5
10	101170	49	37,1	86,1
11	100484	50	36	86
12	100120	50	35,75	85,75
13	100789	50	35,5	85,5
14	100073	49,5	36	85,5
15	100875	49	36,3	85,3
16	100613	44	40,5	84,5
17	100462	47	37,4	84,4
18	100718	50	34,37	84,37
19	100370	47,5	36,75	84,25
20	100036	48,5	35,5	84
21	100056	43,5	40,4	83,9
22	100194	48	35,43	83,43
23	100326	49,5	33,7	83,2
24	100315	48,5	34,45	82,95
25	100176	49,5	33,15	82,65
26	100129	49,5	33	82,5
27	100668	48,5	33,89	82,39
28	100125	49,5	32,68	82,18
29	100619	49,5	32,5	82
30	100045	44	37,75	81,75
31	100303	44	37,75	81,75
32	101111	44	37,5	81,5
33	100423	45	36,25	81,25
34	100258	44	36,97	80,97
35	100537	46	34,6	80,6
36	100351	45,5	34,95	80,45
37	100552	47,5	32,87	80,37
38	100681	48	32,1	80,1
39	100823	39	41	80
40	100030	50	29,95	79,95
41	100104	50	29,9	79,9
42	100053	48	31,8	79,8
43	100238	49,5	30,3	79,8
44	100692	49	30,6	79,6
45	100564	49,5	30,05	79,55
46	100633	40,5	39	79,5
47	100894	43	35,7	78,7
48	100165	44	34,33	78,33
49	100019	47,5	30,55	78,05
50	100328	41	37	78
51	100795	45	32,78	77,78
52	100051	50	27,7	77,7
53	100209	43,5	33,9	77,4
54	100295	47,5	29,8	77,3

graduatoria provvisoria

PROGRESSIVO	CABN	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE
55	100393	42	35,15	77,15
56	100597	49,5	27,35	76,85
57	100080	41,5	35,2	76,7
58	100834	44	32,25	76,25
59	100514	50	26,15	76,15
60	100042	49,5	25,95	75,45
61	100086	42,5	32,9	75,4
62	100868	40,5	34,89	75,39
63	100206	48	26,65	74,65
64	100695	46	28,5	74,5
65	100274	39	35,5	74,5
66	100044	50	24,35	74,35
67	100996	42,5	31,7	74,2
68	101077	50	23,66	73,66
69	100631	43	30,5	73,5
70	100298	40,5	33	73,5
71	100735	50	23,3	73,3
72	100899	45,5	27,4	72,9
73	100248	42	30,15	72,15
74	100740	49,5	22,6	72,1
75	100674	49,5	22,6	72,1
76	100013	43	29	72
77	100202	48	23,95	71,95
78	100124	41,5	30,35	71,85
79	100340	41	30,8	71,8
80	100694	41,5	29,53	71,03
81	101136	40	30,95	70,95
82	100821	49,5	21,34	70,84
83	100889	48	22,8	70,8
84	100060	38,5	31,95	70,45
85	100128	37,5	32,95	70,45
86	100245	45	25,45	70,45
87	100843	38,5	31,82	70,32
88	100132	50	20,3	70,3
89	100496	45	25,3	70,3
90	100424	47	23,25	70,25
91	100665	42,5	27,5	70
92	100185	46,5	23,2	69,7
93	100356	48	21,65	69,65
94	100136	40	29,65	69,65
95	100629	39,5	30,05	69,55
96	100338	48,5	21	69,5
97	100121	41	28,4	69,4
98	100311	39,5	29,25	68,75
99	101018	46,5	22,05	68,55
100	100208	47,5	20,95	68,45
101	100707	38	30,4	68,4
102	100727	49	19,29	68,29
103	101050	48	19,95	67,95
104	100116	49	18,9	67,9
105	100909	44,5	23,35	67,85
106	100346	43	24,7	67,7
107	100563	44,5	23,14	67,64
108	100829	44	23,55	67,55

graduatoria provvisoria

PROGRESSIVO	CABN	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE
109	100273	48,5	18,85	67,35
110	100200	50	17,32	67,32
111	100979	44,5	22,65	67,15
112	100364	46	21,15	67,15
113	100385	44,5	22,65	67,15
114	100160	42,5	24,39	66,89
115	100003	48,5	18,25	66,75
116	100835	45,5	21	66,5
117	100334	49	17,2	66,2
118	100377	47,5	18,58	66,08
119	100254	48	17,95	65,95
120	100225	45,5	20,4	65,9
121	100280	44	21,8	65,8
122	100197	48,5	16,95	65,45
123	100639	39	26,4	65,4
124	101068	42,5	22,75	65,25
125	100007	39,5	25,7	65,2
126	100782	40	25,1	65,1
127	100344	40,5	24,55	65,05
128	101035	38,5	26,55	65,05
129	100425	38,5	26,45	64,95
130	100995	42,5	22,35	64,85
131	100566	50	14,45	64,45
132	100489	48	16,37	64,37
133	100541	42	22,3	64,3
134	100970	46	18,3	64,3
135	100075	42	21,9	63,9
136	100065	42	21,9	63,9
137	100737	40,5	23,35	63,85
138	100195	38,5	25,1	63,6
139	100538	43,5	20,05	63,55
140	100247	45	18,55	63,55
141	100534	50	13,38	63,38
142	101067	38,5	24,7	63,2
143	100292	39	24,1	63,1
144	100925	47,5	15,5	63
145	100251	40,5	22,3	62,8
146	100228	48	14,8	62,8
147	101017	49,5	13,2	62,7
148	100731	38,5	24,2	62,7
149	100897	41	21,4	62,4
150	100624	41,5	20,75	62,25
151	100422	46	16,15	62,15
152	100590	48,5	13,6	62,1
153	100384	40	21,65	61,65
154	100688	49,5	12	61,5
155	100901	41	20,4	61,4
156	100253	50	11,35	61,35
157	100749	45	16,1	61,1
158	100813	49	11,75	60,75
159	100724	48	12,05	60,05
160	100748	44,5	15,35	59,85
161	100690	49	10,8	59,8
162	101081	47,5	12,2	59,7

graduatoria provvisoria

PROGRESSIVO	CABN	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE
163	100026	48	11,65	59,65
164	100513	39,5	20,15	59,65
165	100526	41	18,55	59,55
166	100175	38	21	59
167	100431	42,5	16,4	58,9
168	101134	48,5	10,35	58,85
169	100085	39	19,8	58,8
170	100198	40,5	18,2	58,7
171	100515	49,5	9,1	58,6
172	100428	37,5	21,08	58,58
173	100112	41	17,35	58,35
174	100199	46	12,35	58,35
175	101149	40,5	17,85	58,35
176	100137	43	15,23	58,23
177	100603	42	15,6	57,6
178	100005	47,5	9,95	57,45
179	100246	46	11,4	57,4
180	100452	50	7,05	57,05
181	100276	41,5	15,2	56,7
182	100891	48	8,65	56,65
183	100720	48,5	7,9	56,4
184	100743	40,5	15,55	56,05
185	100998	41	15,03	56,03
186	100242	44	11,6	55,6
187	100293	46,5	8,9	55,4
188	100997	41,5	13,85	55,35
189	100235	48	7,2	55,2
190	100787	44	11,15	55,15
191	101051	49	6	55
192	100070	39	15,95	54,95
193	100014	37,5	17,28	54,78
194	100725	48,5	6,25	54,75
195	100111	39	15,55	54,55
196	100087	47	7,4	54,4
197	100074	40	14,35	54,35
198	100010	46	8,3	54,3
199	101010	40	14,2	54,2
200	100946	42,5	11,6	54,1
201	100082	46	8	54
202	100391	42	12	54
203	100682	40	13,8	53,8
204	100271	40,5	12,9	53,4
205	100302	38	15,35	53,35
206	100031	37,5	15,45	52,95
207	100196	39	13,5	52,5
208	100290	42	10,48	52,48
209	100291	42,5	9,9	52,4
210	101152	46,5	5,5	52
211	100268	39	13	52
212	100179	37,5	14,05	51,55
213	100429	38	13,4	51,4
214	100978	40	11,2	51,2
215	100958	37,5	12,85	50,35
216	100213	39	11,25	50,25

graduatoria provvisoria

PROGRESSIVO	CABN	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE
217	100353	38,5	11,7	50,2
218	100573	40,5	9,45	49,95
219	101024	41,5	7,5	49
220	100536	45	3,65	48,65
221	101154	45	3,65	48,65
222	100464	38	10,3	48,3
223	101052	42	6,25	48,25
224	100680	38,5	9,5	48
225	100387	37,5	10	47,5
226	100240	42	4,68	46,68
227	100877	41	5,65	46,65
228	100885	41,5	5	46,5
229	100366	40	6,45	46,45
230	100436	41	5,2	46,2
231	100577	43,5	2,5	46
232	100105	38	7,7	45,7
233	101039	45,5	0	45,5
234	100222	40,5	4,3	44,8
235	100412	43	1,6	44,6
236	100905	37,5	6,2	43,7
237	100089	37,5	6	43,5
238	101056	43	0,35	43,35
239	100155	39,5	3,73	43,23
240	100427	37,5	5,7	43,2
241	100832	41,5	0	41,5
242	100287	41	0	41
243	100205	40,5	0	40,5

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 138

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 28/CSR del 18 marzo 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore riceve la seguente relazione:

Premesso che,

1. l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta vigente dispone all'art. 31 co. 2 che *"la disponibilità di incarichi è resa nota tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione"*;

2. che la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 17/03/2025 ha disposto che la rilevazione degli ambiti territoriali carenti sia effettuata ai sensi dell'art. 30 dell'ACN di seguito riportato:

- comma 1 *"In assenza degli Accordi Integrativi Regionali, per la determinazione degli ambiti da considerare carenti, si applica il seguente calcolo: somma del numero dei bambini residenti in età 0-5 anni e 364 giorni con il 70% dei residenti in età 6-13 anni e 364 giorni. In esito a tale calcolo si procede all'inserimento di un pediatra ogni 850 residenti o frazione superiore a 450";*
- comma 5 *"in tutti i Comuni, Circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d'età 0-14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale deve essere comunque assicurata l'assistenza, ambulatoriale, in presenza o in telemedicina, sulla base di regolamentazione aziendale";*

inoltre che, per gli ambiti carenti rilevati dalle Aziende nel corso dell'anno, trovi applicazione l'art. 30 dell'ACN, secondo cui:

- comma 7 *"espletate le procedure di cui al comma precedente, qualora permanga un fabbisogno assistenziale, si procede all'inserimento di nuovi pediatri";*
- comma 8 *"al fine di garantire l'assistenza pediatrica, l'Azienda può procedere all'individuazione di un ambito territoriale carente anche in deroga al presente articolo, previo parere del Comitato aziendale".*

Tali rilevazioni devono essere trasmesse alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ai fini della valutazione regionale e della eventuale pubblicazione. Occorre, inoltre, esplicitare obbligatoriamente le motivazioni che ne giustificano l'eccezionalità e la procedura di calcolo ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 5 del vigente ACN.

È demandata alle Aziende Sanitarie Locali competenti l'esecuzione dei successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Premesso altresì che:

1. con nota prot. n. 121193 del 28/05/2026, acquisita al prot. n. 309376 di pari data, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ha comunicato il recesso anticipato del Dr. V.M.C. in data 01/07/2026 e della Dr.ssa A.B. in data 14.11.2026, entrambi pediatri insistenti nel comune di Laterza. Contestualmente ha richiesto alla Regione la pubblicazione di n. 1 zona carente nel comune di Laterza, rilevata durante la seduta del comitato Aziendale del 22.05.2026, ed avviato le procedure per l'assegnazione di incarichi provvisori ai sensi dell'art. 35 dell'ACN. Il prospetto di cui all'allegato A) mostra la situazione del Distretto Socio Sanitario alla data del 30.06.2026.

Il recesso avvenuto in data 01/07 ha riportato il numero dei pediatri insistenti nel distretto al corrispondente fabbisogno previsto dalla normativa vigente.

L'ulteriore recesso previsto in data 14/11/2026 genera una carenza assistenziale, pertanto, è condivisibile la rilevazione della zona carente da parte dell'Azienda come di seguito.

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
TA	DSS n. 1	Laterza	14/11/2026	1

2. con nota non protocollata per problemi tecnici del 05.06.2026, acquisita al prot. n. 325336 di pari data, l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia ha comunicato il recesso anticipato del dott. C. G. a far data dal 01/09/2026. Il prospetto di cui all'Allegato A) mostra la situazione del Distretto Socio Sanitario alla data del 30.06.2026.

A tale situazione si aggiungerà in data 24/08/2026 la dott.ssa C.A. che aprirà il proprio studio a seguito

della procedura avviata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 20/03/2026 pubblicata sul BURP n. 24 del 26.03.2026. Tale inserimento riallineerà il numero dei pediatri insistenti nel distretto al corrispondente fabbisogno previsto dalla normativa vigente.

L'ulteriore recesso previsto in data 01/09/2026 genera una carenza assistenziale, pertanto, è condivisibile la rilevazione della zona carente da parte dell'Azienda come di seguito.

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
FG	DSS n. 60	Foggia	01/09/2026	1

3. con nota prot. n. 47445 del 10.06.2026, acquisita al prot. n. 334963 di pari data, l'Azienda Sanitaria Locale della BAT, a seguito della comunicazione di recesso anticipato con decorrenza 01/08/2026 da parte di una PLS operante nel comune di Barletta, ha richiesto la pubblicazione di una zona carente pediatrica nello stesso ambito territoriale. Il prospetto di cui all'Allegato A) mostra la situazione del Distretto Socio Sanitario alla data del 30.06.2026.

Considerato che il recesso previsto in data 01/08/2026 genera una zona carente pediatrica, è condivisibile la rilevazione della zona carente da parte dell'Azienda come di seguito.

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
BT	DSS n. 4	Barletta	01/08/2026	1

4. con nota prot. n. 146496 del 24.06.2026, acquisita al prot. n. 368765 di pari data, l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, a seguito di recesso sopravvenuto in data 11.05.2026 nell'ambito del Distretto Socio Sanitario di Maglie, ha richiesto la pubblicazione di n. 1 ambiti carenti di medicina pediatrica nel comune di Scorrano. Il prospetto di cui all'Allegato A) mostra la situazione del Distretto Socio Sanitario alla data del 30.06.2026.

A seguito delle procedure avviate con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 20/03/2026 pubblicata sul BURP n. 24 del 26.03.2026 sono stati assegnati due incarichi nei comuni di Otranto e Corigliano d'Otranto. Dalle risultanze del sistema Edotto si evince che nel comune di Otranto è attivo un secondo studio, mentre nel comune di Corigliano d'Otranto è attivo un pediatra titolare di incarico provvisorio. Resta inteso che entrambe le attività citate dovranno cessare contestualmente all'apertura dei nuovi studi dei titolari di incarico ai sensi della DD n. 59/2026. In ordine alla carenza rilevata nel comune di Scorrano, è condivisibile la rilevazione della zona carente da parte dell'Azienda come riportato nel prospetto di seguito:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
LE	DSS n. 57	Scorrano	immediata	1

Nelle more di assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento, gli assistiti sono assorbiti dal pediatra titolare di incarico provvisorio presente nel comune di Maglie, distante circa tre chilometri dallo stesso comune di Scorrano. Quest'ultimo incarico provvisorio dovrà cessare contestualmente all'apertura del nuovo studio pediatrico nel comune di Scorrano.

Considerato che,

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 830/2023 (Accordo Integrativo Regionale PLS) ha istituito le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) del territorio regionale;
- il comma 5 dell'art. 30 del vigente ACN dispone che *"L'AFT è l'articolazione organizzativa di riferimento da considerare per la valutazione del fabbisogno di pediatri di libera scelta"* e che, come sopra

riportato, deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale in tutti i Comuni, circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d'età 0 – 14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale (>425);

- questa Sezione ha provveduto a valutare le carenze rilevate dalle Aziende relativamente ai Distretti Socio Sanitari conformemente alla normativa vigente sopraripportata.

Atteso che:

- l'assegnazione degli incarichi ai Pediatri di Libera Scelta deve rispettare la normativa vigente e il fabbisogno regionale definito. Tale limite è vincolante, considerando che la Regione si trova in regime di piano di rientro;
- il limite massimo di pediatri da inserire nel territorio regionale è fissato dall'Accordo Collettivo Nazionale. Superare tale limite esporrebbe a rischi di responsabilità erariale a causa delle quote forfettarie del compenso (ad esempio, l'indennità per il possesso del computer e l'indennità informatica). Tali costi aggiuntivi, oltre alla quota capitaria, potrebbero impattare negativamente sul fondo sanitario e sulle risorse AIR.

Valutato che,

- ai fini della rilevazione degli ambiti territoriali carenti, nelle more della formulazione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale, è necessario applicare gli articoli 30 e 32 dell'Accordo Nazionale vigente;
- la Sezione scrivente ha proceduto alla analisi degli ambiti carenti come da procedura rappresentata nell' allegato A) del provvedimento n. 59 del 20/03/2026;
- dall'analisi del Distretto Socio Sanitario n. 1 dell'ASL Taranto emerge un fabbisogno di 6 pediatri di libera scelta a fronte dei 7 attualmente operanti; un dato che, inizialmente, sembrerebbe escludere l'inserimento di nuove unità alla cessazione dello specialista nel comune di Laterza avvenuta in data 01.07.2026. Tuttavia, nello stesso comune cesserà un altro PLS in data 14.11.2026 riducendo il numero dei pediatri insistenti nel distretto al di sotto del fabbisogno previsto, pertanto, la Sezione ritiene accoglibile la rilevazione di una zona carente pediatrica nel comune di Laterza;
- il Distretto Socio Sanitario n. 60 dell'ASL Foggia presenta un fabbisogno di n. 15 pediatri di libera scelta, calcolato in conformità con la popolazione residente giusta D.D. n. 59 del 20/03/2026, rispetto ai 14 ad oggi operanti. In tale contesto, a far data dal 24 agosto si insedierà una PLS titolare di incarico a tempo indeterminato trasferitasi per mobilità. Pertanto, la cessazione avente decorrenza 01/09/2026, rende necessario l'inserimento di un nuovo professionista ex art. 30 secondo periodo;
- il Distretto Socio Sanitario n. 4 dell'ASL BT presenta un fabbisogno di n. 10 pediatri di libera scelta, calcolato in conformità con la popolazione residente giusta D.D. n. 59 del 20/03/2026 e nello stesso ad oggi operano 10 PLS. Pertanto, la cessazione avente decorrenza 01/08/2026, rende necessario l'inserimento di un nuovo professionista ex art. 30 secondo periodo;
- il Distretto Socio Sanitario n. 57 dell'ASL Lecce presenta un fabbisogno di n. 5 pediatri di libera scelta. Ad oggi ne sono presenti n. 4 (di cui n. 2 con contratto provvisorio) nelle more dell'apertura di due nuovi studi nei comuni di Otranto e Corigliano d'Otranto ex DD n. 59 del 20/03/2026. A seguito dell'insediamento di questi ultimi sarà ripristinato il numero di pediatri corrispondenti al fabbisogno. Pertanto, a seguito della sopravvenuta cessazione in data 11.05.2026 del pediatra nel comune di Scorrano, la Sezione ritiene accoglibile la rilevazione di una zona carente pediatrica nello stesso comune di Scorrano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. approvare l'avviso sub lett. A) allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente i prospetti della situazione assistenziale al 30 giugno 2026 nei distretti interessati dalle rilevazioni Aziendali.
2. approvare l'avviso sub lett. B) allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'avviso di pubblicazione degli ambiti carenti.
3. di approvare la modulistica sub lett. C), allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione all'assegnazione degli ambiti carenti di Pediatria di Libera Scelta ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 2026.
4. demandare alle Aziende Sanitarie Locali competenti i successivi adempimenti che derivano dal presente provvedimento.
5. di stabilire che, considerato il Piano Operativo regionale per la riduzione del disavanzo sanitario e che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, le Aziende Sanitarie Locali devono monitorare costantemente la coerenza della distribuzione dei Pediatri di Libera Scelta sul territorio di competenza secondo quanto stabilito nel presente provvedimento, assicurandosi che la relativa spesa sia contenuta nei limiti previsti dagli stanziamenti nazionali e regionali.
6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento contenente gli ambiti territoriali carenti straordinari come rilevato dalle AA.SS.LL. di Taranto, Foggia, BAT e Lecce per un totale di n. 4 incarichi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. è stato elaborato attraverso la piattaforma “Cifra 2”;
- d. sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione “Amministrazione trasparente”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A).pdf - 408c60009cfdd9a3b4032d7ff99fea236809480ef8da3c926203f05ecbfd2af9
Allegato B).pdf - 7cf601e98d7f411f6112e67eeddb59f6d7ca9725299afa72f2573675a825e3a8
Allegato C).pdf - 11ffa81dcea022db84eea513394e3eb8ddcf65dd5226888d577e662928d11901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00146

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Gianluca Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

Allegato A)

SITUAZIONE AL 30/06/2026

DISTRETTO/AFT	PROVINCIA	COMUNE	ASSISTITI DA PEDIATRI	MEDICI PEDIATRI AL 30.06.2026	POPOLAZIONE 0 - 5 ANNI	POPOLAZIONE 6 - 13 ANNI	POPOLAZIONE PEDIATRICA	70% del 6 - 13	somma 0 - 5 +70% del 6 - 13	CARENZE PLS DA ACN 18/03/2026	FABBISOGNO AMBITO AFT	Art. 30 co. 5 ACN 2026
1	TARANTO	CASTELLANETA	1.176	2	611	943	1.554	660	1271	1,4954	6	1
1	TARANTO	GINOSA	2.174	3	818	1.478	2.296	1035	1853	2,1795		2
1	TARANTO	LATERZA	1.570	2	772	1.095	1.867	767	1539	1,8100		2
1	TARANTO	PALAGIANELLO	0	0	296	806	1.102	564	860	1,0120		1
				7			6.819		5522	6,4969		6

SITUAZIONE AL 30/06/2026

DISTRETTO/AF	PROVINCIA	COMUNE	ASSISTITI DA PEDIATRI	MEDICI PEDIATRI AL 30.06.2026	POPOLAZIONE 0 - 5 ANNI	POPOLAZIONE 6 - 13 ANNI	POPOLAZIONE PEDIATRICA	70% del 6 - 13	somma 0 - 5 +70% del 6 - 13	CARENZE PLS DA ACN 18/03/2026	FABBISOGNO AMBITO AFT	Art. 30 co. 5 ACN 2026
60	FOGGIA	FOGGIA	14.095	14	5.879	9.749	15.628	6824	12703	14,9451	15	15

SITUAZIONE AL 30/06/2026

DISTRETTO/AF	PROVINCIA	COMUNE	ASSISTITI DA PEDIATRI	MEDICI PEDIATRI AL 01.07.2025	POPOLAZIONE 0 - 5 ANNI	POPOLAZIONE 6 - 13 ANNI	POPOLAZIONE PEDIATRICA	70% del 6 - 13	somma 0 - 5 +70% del 6 - 13	CARENZE PLS DA ACN 25/07/2024	FABBISOGNO AMBITO AFT	Art. 30 co. 5 ACN 2024
4	BAT	BARLETTA	9.674	10	4.071	6.358	10.429	4451	8522	10,0254	10	10

SITUAZIONE AL 30/06/2026

DISTRETTO/AF	PROVINCIA	COMUNE	ASSISTITI DA PEDIATRI	MEDICI PEDIATRI AL 30.06.2026	POPOLAZIONE 0 - 5 ANNI	POPOLAZIONE 6 - 13 ANNI	POPOLAZIONE PEDIATRICA	70% del 6 - 13	somma 0 - 5 +70% del 6 - 13	CARENZE PLS DA ACN 31/06/2026	FABBISOGNO AMBITO AFT	Art. 30 co. 5 ACN 2026
57	LECCE	BAGNOLO DEL SALENTO	0	0	63	99	162	69	132	0,1556	5	
57	LECCE	CANNOLE	0	0	31	100	131	70	101	0,1188		
57	LECCE	CASTRIGNANO DE' GRECI	0	0	121	310	431	217	338	0,3976		
57	LECCE	CORIGLIANO D'OTRANTO	854	1	199	518	717	363	562	0,6607		1
57	LECCE	CURSI	0	0	142	210	352	147	289	0,3400		
57	LECCE	GIURDIGNANO	0	0	79	128	207	90	169	0,1984		
57	LECCE	MAGLIE	1.552	2	443	887	1.330	621	1064	1,2516		1
57	LECCE	MELPIGNANO	0	0	77	114	191	80	157	0,1845		
57	LECCE	MURO LECCESE	989	1	150	276	426	193	343	0,4038		
57	LECCE	OTRANTO	0	0	196	302	498	211	407	0,4793		
57	LECCE	PALMARIGGI	0	0	44	65	109	46	90	0,1053		
57	LECCE	SCORRANO	815	0	235	414	649	290	525	0,6174		1
				4			5.203		4176	4,9131		3

Allegato B)

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI
RILEVATI AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 ACN 2026**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO

Viale Virgilio n. 31 - 74121 Taranto
perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 1	Laterza	14/11/2026	1	Nota ASL TA prot. n. 121193 del 28/05/2026

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

via Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia
aslfg@mailcert.aslfg.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 60	Foggia	01/09/2026	1	Nota ASL FG senza prot. del 05/06/2026

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Via Fornaci, 203, 76123 Andria BT
ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 4	Barletta	01/08/2026	1	Nota ASL BT n. 47445 del 10/06/2026

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta, 5, 73100 Lecce LE
area.personale@pec.asl.lecce.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
DSS n. 57	Scorrano	immediata	1	Nota ASL LE n. del 24/06/2026

Ai sensi dell'art. 32, ACN del 18/03/2026 possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) *“per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza della stessa Regione che pubblica l'avviso;*

- b) *per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza di altra Regione;*
- c) *i pediatri inclusi nella graduatoria regionale per l'anno in corso valida al momento della pubblicazione degli ambiti territoriali;*
- d) *i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4.*
- e) *pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i., non compresi nella lettera precedente”.*

Ai sensi dell'art. 32, co.6, *“i pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1.”*

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a), b) e c) dell'art. 32 dell'ACN 25/07/2024.

I pediatri di cui alla lettera d) e lettera e) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che, per gli aspiranti di cui alle lett. a) e b), il calcolo del requisito dell'anzianità (rispettivamente 2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Si precisa inoltre che, qualora al candidato sia assegnato un ambito carente con obbligo di apertura di studi ulteriori rispetto al principale, questi dovranno essere situati presso locali aziendali ai sensi dell'art. 31 commi n. 6 e n. 10 dell'ACN.

Gli aspiranti, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

AZIENDA	Carenze	Indirizzo PEC
ASL TARANTO	n. 1	perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
ASL FOGGIA	n. 1	aslfg@mailcert.aslfg.it
ASL BAT	n. 1	ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
ASL LECCE	n. 1	area.personale@pec.asl.lecce.it

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inoltrata la candidatura.

Ogni comunicazione PEC deve contenere un'unica domanda, anche qualora essa riguardi più ambiti carenti. Inoltre, per ogni singola Azienda Sanitaria, è necessario inviare una domanda separata e distinta.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), faranno fede la data e l'orario indicati sull'avviso di consegna del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) con il quale è stata inviata la candidatura. È pertanto onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte delle AA.SS.LL. attraverso l'acquisizione della ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'assenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed altre eventuali situazioni di incompatibilità nonché la sussistenza di eventuali periodi di sospensione.

Le eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 3, dell'art. 20, ACN 18/03/2026.

La graduatoria degli aspiranti dovrà essere elaborata in conformità ai criteri di cui all'art. 32 ACN 18/03/2026.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 dell'art. 32 ACN 18/03/2026.

Le Aziende, provvederanno alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di 15 giorni e al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti resi pubblici secondo le modalità di cui all'art. 32 dell'ACN.

Ai sensi dell'Art. 32 co. 14 ACN 18/03/2026 "la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno. In caso di rinuncia all'incarico successiva all'accettazione e prima dell'apertura dello studio professionale il pediatra non può presentare domanda di assegnazione ai sensi del precedente comma 4 per l'anno seguente".

Allegato C)**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA****(PER TRASFERIMENTO art. 32 co. 5 lett. a) ACN 18/03/2026)**

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
 c.f. tel. residente in Prov. alla
 via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con
 incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

a tal fine di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato, da almeno due anni, nell'ambito territoriale di .

Dichiara pertanto di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre, nonché di essere residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma 5, lett. a) ACN 18/03/2026, nonché l'anzianità dell'incarico di assistenza pediatrica.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

(PER TRASFERIMENTO art. 32 co. 5 lett. b) ACN 18/03/2026)

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA
(PER GRADUATORIA art. 32 co. 5 lett. c) ACN 18/03/2026)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in Prov. alla
via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal
inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno
pubblicata sul BURP n. del al posto n. con punteggio

FA DOMANDA

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti, pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. b) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di
fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della
domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a dal

DICHARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. c) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma 5, lett. c) ACN 18/03/2026.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data: _____

firma per esteso _____

*cancellare l'opzione non pertinente

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. d) ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. e), ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)**

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....

ai sensi e agli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
Azienda.....
Periodo: dal
3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
Periodo: dal
4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L. branca..... ore sett.....
5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca.....
Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
o in altra Regione (2): A.S.L..... ore sett.....
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al

Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99

Denominazione del corso.....

Soggetto pubblico che lo svolge

Inizio: dal

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo: dal
13. essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....
15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in

caso negativo scrivere: nessuna)

.....

Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:

Azienda Comune

ore sett. Tipo di attività

..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):

Soggetto pubblico.....

Via..... Comune di

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro:

Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

.....

.....

Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14

soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

.....

Pensionato: dal.....

20. essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003, conseguito il presso la Regione triennio

NOTE:

.....

.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ Firma _____

(1) - cancellare l'opzione non pertinente

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

ASL BARI

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 octies D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di numero 7 (sette) incarichi per profili vari, finalizzati alle attività relative al Progetto Gap – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico.

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992
DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE A PARTITA IVA**

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 7 (sette) INCARICHI PER PROFILI VARI, FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' relative al Progetto GAP – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia.

In esecuzione della deliberazione n. 1204 del 12/06/2026, è indetto un Avviso pubblico, per colloquio e titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 7 (sette) incarichi a tempo determinato libero professionali, di cui:

- n. 2 incarichi per il profilo di "Dirigente Psicologo"
- n- 2 incarichi per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale
- n. 2 incarichi per il profilo di Assistente Sociale
- n. 1 incarico per il profilo di Educatore Professionale

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE

con D.G.R. n. 1399/2020 pubblicata sul BURP - n. 127 del 8-9-2020 "Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia." è stato approvato il Piano GAP relativo alle annualità 2018-2019;

con DDG n.356/2026 è stato recepito il finanziamento regionale relativo al Fondo GAP 2021, nell'ambito del quale risultano assegnate risorse pari a € 234.540,36 destinate al potenziamento del personale per l'attuazione delle azioni di prevenzione, cura e contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo;

residuano, altresì, risorse afferenti al Fondo GAP 2019 pari ad € 1.033.102,34 recepito con DDG n. 664/2023 e DDG n.2770/2024 tuttora disponibili per il potenziamento delle attività relative al contrasto per il gioco d'azzardo patologico;

ATTIVITA'

L'attuazione del Piano GAP comporta la realizzazione di interventi educativi, di prevenzione e promozione della salute, svolta sia in contesti strutturati (ambito scolastico, associazioni, terzo settore), sia in contesti non strutturati rivolti alla popolazione in generale, lavoro di equipe multidisciplinare e adeguata formazione e/o esperienza professionale nell'ambito delle dipendenze patologiche, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico, nonché lo svolgimento di specifiche attività amministrative connesse alle procedure di affidamento, nonché alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse vincolate, non assorbibili con le ordinarie risorse di personale amministrativo in servizio, si rende necessario il reclutamento a tempo determinato di collaboratori amministrativi a supporto delle attività progettuali.

ART. 1

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI DIRIGENTE PSICOLOGO:

- **Diploma di Laurea in Psicologia** ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- **Specializzazione** post-lauream in area psicologica o psicoterapeutica;
- **Abilitazione** all'esercizio della Professione;
- **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE

Diploma di Laurea conseguito secondo il previgente ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed equipollenti o le corrispondenti Lauree Specialistiche (DM 509/99) o Lauree Magistrali (DM 270/04) ed equipollenti;

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE:

- **Laurea triennale** abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, appartenente alla classe 06 Scienze del Servizio Sociale (DM 509/99) o alla classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/04), o Diploma universitario di Assistente Sociale (legge 341/1990) abilitante all'esercizio della professione ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- **Abilitazione** all'esercizio della Professione;
- **Iscrizione all'Albo**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE

- **Laurea triennale** classe 18 in scienze dell'educazione (ex DM 509/99); **ovvero** • Laurea Triennale classe L-19 in scienze dell'educazione e della formazione (ex D.M. 270/2004). **ovvero** • Laurea magistrale/specialistica classe L/SNT2 – classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione abilitante all'esercizio della professione di educatore professionale sanitario (LM50 Programmazione e

gestione dei servizi educativi; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85 Scienze pedagogiche; LM-93 Teorie e metodologie dell'elearning e della media education; o corrispondenti classi del previgente ordinamento); **ovvero** • Diploma di laurea quadriennale in Scienze dell'educazione o Pedagogia, conseguito secondo il previgente ordinamento (ante D.M. 509/1999), equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 Abilitazione all'esercizio della Professione;

Ai fini dell'ammissione, per tutti i profili, si richiede altresì, il possesso di almeno uno dei seguenti titoli conseguiti in ambito sociale e/o sanitario:

- **Dottorato di ricerca universitario**
- **Master universitario di I o II livello**
- **Corso di alta formazione universitaria**
- **Corso di perfezionamento universitario**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART 2

Durata dell'incarico conferibile - mesi ventiquattro (24);

Compenso:

Per Dirigente Psicologo € 64.000,00 lordi annui onnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Per Collaboratore Amministrativo Professionale € 37.000,00 lordi annui onnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Per Assistente Sociale € 37.000,00 lordi annui onnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Per Educatore Professionale € 37.000,00 lordi annui onnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Bari.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 eventualmente rinnovabili; Le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Progetto;

Il progetto in argomento è finanziato con il finanziamento regionale relativo al Fondo GAP 2021, nell'ambito del quale risultano assegnate risorse pari a € 234.540,36 destinate al potenziamento del personale per l'attuazione delle azioni di prevenzione, cura e contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo e con i fondi residui

affidenti al Fondo GAP 2019 pari ad € 1.033.102,34 recepito con DDG n. 664/2023 e DDG n.2770/2024 tuttora disponibili per il potenziamento delle attività relative al contrasto per il gioco d'azzardo patologico

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi **di lavoro autonomo libero professionale con partita iva**, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – della emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non sostitutiva dell'attività ordinaria.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali e di trentotto (38) ore settimanali per la Dirigenza, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta

Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli. Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda.

ART. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "albo pretorio" – "concorsi/domande online" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari ed accessibile attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID/CIE).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 15^o giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'Avviso è certificata dal sistema informatico. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che potrà essere utilizzato per eventuali comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE**. A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID/CIE;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire;
5. allegare la documentazione richiesta dal presente bando.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 per il Dirigente Psicologo e di € 10,00 per gli altri profili.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia di seguito indicato: pagamenti.regione.puglia.it indicando come causale del versamento – **Avviso Progetto GAP Profilo** _____

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o domicilio;
- d) **indirizzo di posta elettronica certificata esclusivamente personale** alla quale questa **Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione**;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- h) possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando all'art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) la conoscenza a livello iniziale della lingua inglese;
- n) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- o) di non essere dipendente della ASL BA, già inquadrato, a tempo indeterminato, nel profilo professionale oggetto del concorso e non essere un lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

- p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione “Albo Pretorio” – “Concorsi e Avvisi”;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 (venti/00 euro) per la Dirigenza e 10,00 euro (dieci/00 euro) per gli altri profili, non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale Pagamenti della Regione Puglia**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo **ai titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART.5

Alla domanda i candidati devono allegare **obbligatoriamente**:

- documento di identità in corso di validità, per l'autocertificazione dei titoli dichiarati nella domanda, ai fini della validazione degli stessi;
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso;

ART. 6

Saranno ammessi alla prova colloquio, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda;
- essere stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- essere dipendente della ASL BA, già inquadrato, a tempo indeterminato, nel profilo professionale oggetto del concorso, e non essere un lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Art.7

All'ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti) provvederà l'Ufficio competente, mentre alla valutazione dei titoli, ed alla formulazione della graduatoria finale di merito, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che procederà alla valutazione dei titoli dei singoli candidati.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti per la valutazione dei titoli.

I 30 punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera punti 15
- b) Titoli accademici e di studio punti 5
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- d) Curriculum formativo e professionale punti 5

Titoli di carriera (max punti 15)

Servizio prestato nel pubblico impiego a tempo determinato, indeterminato, punti 1.00 per anno, con borsa di studio o Contratti di collaborazione (altre tipologie di rapporti quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili) punti 0.20 per anno

Servizio prestato presso nel privato (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/ collaboratore (altre tipologie di rapporti non sono valutabili) punti 0.10 per anno.

Titoli accademici oltre quelli necessari per l'ammissione (max punti 5)

Altra laurea triennale attinente al profilo punti 0.75

Laurea specialistica o magistrale punti 1.00 (corso di studio che completa il titolo d'accesso)

Altra laurea specialistica attinente al profilo punti 1.00 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente).

Master I livello attinente punti 1.00

Master II livello attinente punti 1.50

Corso di perfezionamento o di alta formazione universitaria attinente punti 0.30 per corso

Dottorato attinente punti 2.00

Pubblicazioni (max punti 5)

Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20 Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10

Curriculum (max punti 5)

Eventi in qualità di relatore punti 0.05

Attestati corsi attinenti superiori a giorni 3 punti 0.02

Docenze universitarie di minimo 10 H annuali punti 0.3 a docenza.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari. e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Amministrazione approvati gli atti della Commissione Esaminatrice, procederà alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria formulata.

Art.8

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per lo specifico Progetto.**

ART. 9

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non svolgere attività non compatibili o concorrenti con il rapporto istaurato con l'Azienda.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi,

essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

ART.10

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 12

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Fruscio

ASL BRINDISI

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Geriatria del P.O. "Perrino" di Brindisi.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2064 del 16/07/2026 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO

**dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio,
per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di
GERIATRIA del P.O. "Perrino" di Brindisi**

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 12 del 02/02/2023 e per estratto sulla G.U.R.I. n. 18 del 07/03/2023 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 06/04/2023.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione di esperti verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIR. RESP.

U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gest. Dot. Org.
(Avv. Luigi Spina)

ASL BRINDISI

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Neuroriabilitazione (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2063 del 16/07/2026 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO

**dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio,
per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di
NEURORIABILITAZIONE (COD. 75) del Centro Regionale di Riabilitazione
Pubblica Ospedaliera di Ceglie Messapica (CRRIPOCeM), articolazione
funzionale del P.O. "Perrino" di Brindisi**

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 73 dell'11/09/2025 e per estratto sulla G.U. n. 77 del 03/10/2025 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 03/11/2025.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione di esperti verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIR. RESP.

U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gest. Dot. Org.
(Avv. Luigi Spina)

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. "Perrino" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2065 del 16/07/2026

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Chirurgia Generale**

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118"*, approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

**PROFILI PROFESSIONALI PER DIRETTORE DELLA
U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. "Perrino" di Brindisi**

Profilo oggettivo:

(aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale del P.O. di Brindisi. Il P.O. "A. Perrino" di Brindisi è un ospedale di II° Livello. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR.

Posti letto come da R.R. n. 23/2019 – n. 1384 del 14/10/2024 (Piano regionale di riordino ospedaliero): 32.

Profilo soggettivo:

*(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie
all'assolvimento dell'incarico)*

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- Deve avere esperienza gestionale e organizzativa, con documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico, in ambito chirurgico, scientifico ed organizzativo;
- Deve avere esperienza e competenza in modelli organizzativi di assistenza per area omogenea, intensità di cura e differenziazione urgenza/elezione,
- Deve saper gestire le liste di attesa ambulatoriali/ricovero secondo criteri di equità, priorità ed appropriatezza;
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale,
- Deve saper gestire la sicurezza sul lavoro;
- Deve avere capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito prevenzione della corruzione, trasparenza, equità ed accessibilità;
- Deve avere forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.
- Deve avere esperienza nella definizione organizzazione e gestione di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali relativamente alle patologie che prevedono terapia chirurgica;
- Deve avere Buona competenza nell'utilizzare le attività formative e di aggiornamento come strumento di organizzazione;
- Deve avere capacità e disponibilità alla realizzazione di una corretta integrazione tra ospedale e territorio mediante la collaborazione con i Direttori di Distretto e tutte le figure professionali del personale sanitario, dipendente e convenzionato;
- Deve avere attitudine alla gestione delle relazioni con i pazienti ed i familiari, fornendo una corretta e tempestiva informazione.

Governo clinico

- possesso delle competenze clinico-scientifiche necessarie a garantire la migliore offerta possibile, con maggiore attenzione ai pazienti critici sia quelli sottoposti a chirurgia d'urgenza e del trauma, che quelli sottoposti a chirurgia maggiore;
- capacità di definire e utilizzare procedure operative per il buon funzionamento della struttura;
- esperienza e capacità di applicare linee guida, procedure, protocolli ispirati alla Evidence Based Medicine e alle maggiori società scientifiche nazionali e internazionali;
- esperienza e capacità di adottare modalità e procedure per la gestione del rischio clinico ed infettivologico, per il monitoraggio degli eventi avversi, in particolare delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) ai fini della sicurezza degli utenti;
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici e degli strumenti di digitalizzazione (in particolare cartella clinica, registro operatorio informatico con firma digitale, Fascicolo Sanitario Elettronico) e di telemedicina;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e professionali e capacità di guidarne l'evoluzione per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'appropriatezza, con particolare riferimento a strumenti ed indicatori Programma Nazionale Esiti (PNE)/Programma Regionale degli Esiti degli Interventi Sanitari (PreVale)
- esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, a livello aziendale e regionale;
- esperienza e conoscenza nello sviluppo delle competenze tecnico-professionali digitali e manageriali specifiche per il sistema sanitario nazionale;
- esperienza e conoscenza del percorso chirurgico urgente e programmato, dei percorsi pre chirurgici di presa in carico, pre-ospedalizzazione, della gestione delle liste di attesa e della programmazione delle liste operatorie;
- esperienza e conoscenza nel garantire la trasparenza nell'accesso alle liste di attesa, ai ricoveri ed alle prestazioni ambulatoriali nel rispetto delle priorità assegnate promuovendo le relazioni con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta del proprio territorio.

- gestione delle piattaforme ambulatoriali di specialità e governo delle relative liste di attesa;
- conoscenza e competenza dei programmi di gestione del sovraffollamento in pronto soccorso.

Competenza ed esperienza tecnico-specialistica

Si richiedono requisiti formativi, di conoscenza ed esperienza, attitudini, capacità professionali e culturali coerenti con il profilo oggettivo della Struttura come sopra declinato, e in particolare:

- avere esperienza gestionale specifica nell'ambito delle attività di chirurgia generale;
- avere specifica e comprovata esperienza nel campo della chirurgia generale nei vari ambiti della disciplina, attraverso l'utilizzo della tecnica robotica laparoscopica, mininvasiva che di quella a cielo aperto;
- competenza ed esperienza in chirurgia d'urgenza, chirurgia addominale, chirurgia oncologica, patologie chirurgiche d'urgenza minori, e nella gestione multispecialistica di casistica complessa proprie della struttura, sede di DEA 2° livello, sia in regime di emergenza/urgenza che di elezione con particolare esperienza nella gestione dei casi complessi (Acute Care Surgery; Rescue Surgery; Chirurgia del Trauma);
- competenza ed esperienza nelle tecniche di chirurgia mininvasiva e video-laparoscopica nella loro promozione e applicazione, ed attitudine a sviluppare tecniche e tecnologie chirurgiche innovative;
- capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza e di essere di supporto ai medici del Pronto Soccorso e delle altre discipline nella gestione multidisciplinare del paziente con politrauma, con la capacità di formazione e gestione del trauma team ospedaliero;
- conoscere la Mission e la Vision dell'Azienda al fine di garantire la messa in opera di adeguate strategie condivise con l'Azienda per lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi Aziendali;
- conoscere l'atto aziendale nella sua articolazione complessiva e l'organizzazione dipartimentale prevista e le modalità di funzionamento;
- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- organizzare il lavoro secondo quanto previsto dalle indicazioni aziendali ed in ottemperanza a quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti;
- possedere una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- possedere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici condivisi con le altre strutture aziendali, in linea con le attività di gestione del rischio clinico;
- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- avere attitudine alla ricerca clinica applicata, alle pubblicazioni scientifiche, alla formazione.

Inoltre in particolare viene richiesta al candidato:

- capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.);

- esperienza di modelli di cura e organizzativi per la corretta gestione della Chirurgia Generale, conoscenza dei PDTA relativi e capacità di formulazione di percorsi diagnostici terapeutici attinenti;
- esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, anche in urgenza, al trattamento del dolore, alla diagnosi precoce della sepsi;
- capacità di gestione di PDTA e di strumenti di clinical governance (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità); di gestione percorsi multidisciplinari e multi professionali in collaborazione con le SSCC coinvolte;
- capacità di pianificare e programmare le attività in funzione della domanda (Elezione/Urgenza) e in relazione alle risorse disponibili (Ricoveri Ordinari/Day Hospital/MAC-BIC e Ambulatori).
- esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con Rianimazione, Blocco Operatorio, Sala Parto, Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, UUOO specialistiche dell'ospedale;
- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza terapeutica, le prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia e la prevenzione delle infezioni nosocomiali;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- capacità di gestione degli obiettivi di budget, attraverso la conoscenza degli indicatori e la capacità di negoziazione, di monitorare e rendicontare il budget di Struttura con la Direzione Strategica, con il coinvolgimento dei propri collaboratori;
- produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, con evidenziato l'impact factor di ognuna.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in

possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di**

pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale, esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- ➔ domanda;
- ➔ elenco dei documenti;
- ➔ cartella con tutta la documentazione;
- ➔ copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.** Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

- a. “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all’albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all’originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall’art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l’esatta denominazione dell’Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l’ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l’esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l’esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l’esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale Medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L’indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l’esatta denominazione dell’Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l’autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l’indicazione della

disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum pena non valutazione, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere editate a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al

punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse dalla PEC;
6. inoltro della domanda di partecipazione con PEC diversa da quella personale;
7. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
8. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
9. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e

accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a)** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**
- b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**
- c)** la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**
- d)** i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**
- e)** l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**
- f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3);**
- g)** la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
- h)** la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**

Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età).**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la

loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Dir. Responsabile
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gest. Dot. Organiche
(Avv. Luigi Spina)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
ASL BRINDISI**

Via Napoli, 8

72100 BRINDISI**Pec:** selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La _____ sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a _____ il _____;
3. di essere residente nel comune di _____ cap. _____
Via/Piazza _____ n. _____;
4. di possedere la cittadinanza _____;
5. di essere in possesso della **Laurea** in _____ conseguita
6. il _____ presso l'Università degli Studi _____;
7. di possedere la **specializzazione** in _____ conseguita
8. il _____ presso l'Università degli Studi _____;
9. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il
titolo di studio _____ in data _____
equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. _____;
10. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e ss.mm. e ii., il riconoscimento dell'equipollenza
del titolo di studio _____ e/o della specializzazione _____
conseguito presso lo Stato _____ con Decreto del Ministero della
Salute n. _____ del _____ (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti
all'estero);
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____ al n. _____;
12. di **essere** in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
13. di **non essere** in possesso dell'attestato di formazione manageriale e per l'effetto si impegna, in caso di
conferimento dell'incarico, a conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97);
14. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI

15. AMMISSIONE" del bando;
16. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
17. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
18. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
19. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____;
20. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
21. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
22. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
23. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
24. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, _____

Firma _____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione. Riapertura Termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 16/07/2026, sono riaperti i termini del **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione**, già indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 465 del 13/05/2026.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 220/2001 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario”.
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Art. 1**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI**A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

- Essere cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità psico-fisica all’impiego:

- l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., è effettuato dal Medico Competente delle di ciascuna delle Aziende aderenti al concorso de quo, prima dell’immissione in servizio dei vincitori.

C) Ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge 127/97 la partecipazione al presente bando non è soggetta a limite d’età, fatto salvo il superamento del limite ordinamentale per il collocamento a riposo.

D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

E) Non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una

pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

- F) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- G) Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del presente bando.

REQUISITI SPECIFICI

A-1) Laurea di 1° livello in "Ortottica ed Assistenza Oftalmologica" (L/SNT 2 - Classe delle lauree delle professioni Sanitarie della Riabilitazione),

ovvero

A-2) diploma universitario in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, conseguito ai sensi dell'art 6, comma 3, del d.l. 502/92, e successive modificazioni;

ovvero

A-3) diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso;

B) Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale.

L'iscrizione all'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il **termine perentorio del 30° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inviando la relativa istanza al seguente indirizzo pec:

protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

con indicazione precisa nell'oggetto della seguente frase:

Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Pertanto, non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, quindi, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

Per la partecipazione al presente bando di concorso, ciascun aspirante candidato dovrà effettuare un versamento di euro 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, quale TASSA DI CONCORSO, indicando, come causale del versamento: TASSA BANDO DI CONCORSO PER ORTOTTISTA.

Detto versamento deve essere effettuato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando al seguente iban: **IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

La relativa attestazione di versamento dovrà essere necessariamente allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla istanza di partecipazione nelle modalità di seguito riportate.

Art. 3

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA:

TERMINI E MODALITÀ

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- d. residenza ed indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al concorso, a pena di esclusione;
- i. di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), secondo quanto riportato dall'art. 7, comma 1, lett. a) e lett. b) della Legge n. 97/2013;
- e. gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione (Istituto scolastico/Università/Ente di formazione, data di conseguimento, durata legale dei corsi di studio, estremi di accreditamento dell'Ente che ha rilasciato il diploma OSS);
- f. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- h. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti, ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 comma 4;
- j. di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- k. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Policlinico Foggia consultabile all'Indirizzo

<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/Bandi> di Concorso;

- l. di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di euro 10,00 entro la data di scadenza dei termini prevista dal presente bando;
- m. nel caso di candidato disabile, di indicare gli ausili necessari ai fini dell'agevole espletamento delle prove d'esame;
- n. di autorizzare il Policlinico Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 101/2018.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto con decreto in Italia.

Il Policlinico Foggia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dai candidati saranno verificati dalla SC Politiche del Personale del Policlinico Foggia secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

Il Policlinico Foggia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., che recepisce il D.Lgs. 215/2001 - art. 18, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario dell'FF.AA..

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria".

Conseguentemente la domanda di partecipazione dovrà essere integrata della seguente dichiarazione:

di aver titolo alla riserva prevista dal bando in quanto appartenente alla categoria e congedato senza demerito:

- a) volontario in ferma prefissata di 1 anno
- b) volontario in ferma prefissata di 4 anni
- c) volontario in ferma breve di 3 anni
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale
- e) Ufficiali di complemento in ferma prefissata

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, sarà così composta:

- a) Presidente, individuato tra personale in possesso della qualifica di Dirigente dell'Area Sanità;
- b) da due commissari in possesso del medesimo profilo professionale di quello messo a concorso e che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali o non siano rappresentanti sindacali o comunque designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente in servizio presso il Policlinico, inquadrato nel ruolo amministrativo dell'Area degli Assistenti o nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dal collegio di direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, fra il personale in servizio presso le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'articolo 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

Ai fini della composizione della Commissione sarà osservata la normativa di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.P.R. 220/01, nonché del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Per ogni componente della Commissione, compreso il segretario, sono nominati uno o più supplenti, che eventualmente interverranno alle sedute della commissione in caso di assenza e/o impedimento del componente effettivo.

In relazione al numero dei candidati ammessi alla prova orale saranno nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento della prova orale.

ART. 6 TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto.**

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. **6 pagine**), sarà causa di esclusione e di conseguenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa"**, in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento,

abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Art. 8

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.
- c) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - d) a) 30 punti per la prova scritta;
 - e) b) 20 punti per la prova pratica;
 - f) c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- o titoli di carriera: max punti 20;
- o titoli accademici e di studio: max punti 3;
- o pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3;
- o curriculum formativo e professionale: max punti 4.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link:

["http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso"](http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso)

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.

Saranno ammessi alla prova pratica coloro che avranno riportato, nella prova pratica, un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che avranno riportato, nella prova pratica, un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 21/30.

Le prove pratica e orale verteranno sulle materie inerenti al profilo messo a concorso.

Saranno ammessi alla graduatoria finale coloro che avranno riportato alla prova orale un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 14/20.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nelle singole prove.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento di questo Policlinico.

Art. 9

FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della precedenza della minore età anagrafica, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/1997, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/1998.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Commissario Straordinario, pubblicata sul sito ufficiale del Policlinico Foggia e utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 10**VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria avrà validità di anni due dalla data di approvazione e sarà utilizzata in ordine di merito per le eventuali successive esigenze.

L'accertamento dei requisiti per i vincitori sarà a cura del Policlinico Foggia.

Art. 11**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

Art. 12**NORME FINALI**

Il Policlinico Foggia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 220/2001 e al D.Lgs. 165/2001.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Sig.ra Antonella Capasso – Assistente amministrativo email acapasso@ospedaliriunitifoggia.it, telefono 0881/732332.

Il Direttore Generale
Dott. Yanko Tedeschi

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt _____

C.F. _____ chiede di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista - Area dei Professionisti della salute e dei funzionari - Ruolo delle professioni sanitarie della riabilitazione.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - (barrare la voce che interessa)
 - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____/
- conseguito presso _____ in data _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

- _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
 - di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessa) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se sì, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
 - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
 - di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
 - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
- Tel./Cell. _____ P.E.C. _____ E-mail _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da _____ in data ____/____/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) scheda di valutazione relativa a curriculum formativo e professionale con allegata nota integrativa;
- 4) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 5) eventuali pubblicazioni;

Policlinico Foggia*ospedaliero-universitario*

- 6) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA
ospedaliero-universitario

Concorso pubblico Ortottista
SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 220/01. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____
residente _____ Via _____ tel. _____

TITOLI DI CARRIERA – MAX PUNTI 20

1) Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato presso le ASL, o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.20 – 21 e 22 DPR 220/01 nel profilo professionale di Ortottista : p.1 x a.:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 1,00 Parte riservata all'Ufficio
= p. _____
m. _____ x p. 0,0833 = p. _____

2) Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Ortottista: p.1 x a.:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 1,00 Parte riservata all'Ufficio
= p. _____
m. _____ x p. 0,0833 = p. _____

- 3) Servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui agli artt.4, commi 12 - 13 e 15 undecies del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt.25 e 26 del D.P.R. n.761/1979: punti 1 x a. :

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	Parte riservata all'Ufficio = p. _____
	valutabile x a. _____ x p. 1,00
	m. _____ x p. 0,0833
	= p. _____

- 4)- Il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella categoria di appartenenza - p.1 x a. =

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	

valutazione del 25% della rispettiva durata a. _____ m. _____

valutabile x a. _____ x 1,00	Parte riservata all'Ufficio = p. _____
m. _____ x 0,0833	= p. _____

- 5)- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'U.E., nelle situazioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L.n.49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L.n.735/60 - p.1 x a. =

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	Parte riservata all'Ufficio
	= p. _____
valutabile x a. _____ x 1,00	
m. _____ x 0,0833	= p. _____

m. x 0,0833

Parte riservata all'Ufficio valutabile x a. _____ = p. _____ m. _____ = p. _____	

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI DI CARRIERA

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO- MAX PUNTI 3

- 1)- Qualsiasi Diploma di Laurea in altra professione sanitaria non utilizzato come ammissione - punti 1,50 - Parte riservata all'Ufficio = punti _____
- 2)- Altri diplomi di interesse sanitario (specializzazioni o Corsi di perfezionamento) con riferimento specifico all'incarico da conferire) punti 0,10 x ognuno fino ad un massimo di n.5 - numero _____ x p. 0,50 = punti _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – max punti 3 (di cui p. 2 per pubblicazioni ed 1 per titoli scientifici)
Pubblicazioni p. 2

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse assistenziale.

- A)- se trattasi di monografie p.0,20 per ognuna fino ad un max di p.1,00 n. _____ x 0,20 Parte riservata all'Ufficio = p. _____
- B)- se in collaborazione con più di tre autori p.0,10 per ognuna fino ad un max di p.0,50 n. _____ x 0,10 = p. _____
- C)- se in collaborazione con max altri due autori p. 0,25 per ognuna fino ad un max di p. 1,50 n. _____ x 0,25 = p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

- a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0,50 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0,25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX PUNTI 4

1)- Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già valutati nelle precedenti categorie - max p.2 :

-Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Alle dirette dipendenze di Aziende Sanitarie nello stesso profilo professionale
punti 0,50 x anno fino ad un massimo di punti 2,00:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	Parte riservata all'Ufficio = p. _____ = p. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____	
Valutabile x a. _____ x 0,50 m. _____ x 0,0416	

2)- Attività didattica max p.1 :

1. Universitari per personale non medico per a.a.
n. _____ x p. 0,20
= punti. _____
2. Scuole regionali di formazione personale Area di Comparto per a.a.
n. _____ x p. 0,10
= punti. _____
3. Altri corsi di formazione massimo per a.s.
n. _____ x p. 0,05
= punti _____

c) Partecipazione a corsi di Aggiornamento e convegni – max p.1,00:

- Corsi di aggiornamento e convegni come Relatore
Solo se Attinenti
- Corsi di Aggiornamento e convegni quale uditore fino a giorni 3
Solo se Attinenti
- Corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a
giorni 3
solo se Attinenti
- Corsi di aggiornamento di durata non inferiore a mesi 3
Solo se Attinenti
- Corsi di aggiornamento di durata annuale
Solo se Attinenti

Parte riservata all'Ufficio	
n. _____ x p. 0,10	= punti _____
n. _____ x p. 0,01	= punti _____
n. _____ x p. 0,02	= punti _____
n. _____ x p. 0,05	= punti _____
n. _____ x p. 0,10	= punti _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE GENERALE PUNTI _____

Firma del Candidato

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia

ospedale-universitario



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzioneegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  <i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i>	Periodo di Conservazione  <i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i>	Destinatari  <i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i>
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

**DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR***Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*

Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

COMUNE DI VEGLIE

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 7 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura (ncc)
– Rettifica avviso pubblicato in BURP n. 58 del 23 luglio 2026.

	COMUNE DI VEGLIE Provincia di Lecce
Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE Sede via Salice tel 08321770 260-261-264 Indirizzo e-mail di posta certificata: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it	

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 (sette) AUTORIZZAZIONI DI
NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA**

IL RESPONSABILE SUAP

VISTI

- la Legge Regionale n. 14 del 03/04/1995;
- la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
- il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni (Nuovo Codice della Strada);
- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- il D.M. 13 dicembre 1951, sui servizi pubblici non di linea;
- il D.M. 15 dicembre 1992 n. 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
- il D.M. 20/04/1993 "Criteri per la determinazione di una tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura";
- il D.L. 145/2018;
- la Legge 136 del 09/10/2023;
- il decreto n. 203 del 02/07/2024 con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha definito le modalità di attivazione del registro informatico pubblico nazionale istituito presso il centro Elaborazione Dati del dipartimento per i trasporti ai sensi dell'art. 10 bis co.3 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 conv. con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- il Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente adibito al trasporto di persone fino a 9 posti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2026;
- la Determinazione del Responsabile N. 573 del 07/07/2026 Oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE FINO A 9 POSTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA.

RENDE NOTO

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. **7 (sette) autorizzazioni** per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura fino a 9 posti.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) autorizzazione relativa al medesimo concorso.

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Per ottenere il rilascio della licenza all'esercizio del servizio di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;

- b) idoneità fisica al servizio;
- c) diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media);
- d) possesso della patente di tipo B da almeno 3 anni;
- e) essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95 (l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi);
- f) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
- g) possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
- h) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio / impegno ad avere la disponibilità entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale). Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
- i) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge / impegno a sottoscrivere detta assicurazione entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
- j) non essere titolare di licenza Taxi;
- k) non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
- l) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea* allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC/ impegno ad acquisire idonea rimessa nel territorio comunale, entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);

[*L'idoneità della rimessa, qualora a cielo aperto e destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo alla destinazione d'uso (posto auto privato). Nel caso in cui invece, detta rimessa sia adibita ad usi plurimi o sia contemporaneamente sede operativa del vettore, l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quanto altro eventualmente prescritto dalla normativa al riguardo]

- m) avere la disponibilità nel territorio del Comune di Veglie della Sede Operativa con caratteristiche idonee alla funzione (l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quanto altro eventualmente prescritto dalla normativa al riguardo) /impegno ad acquisire idonea Sede Operativa nel territorio comunale, entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
 - n) eventuali altre;
 - o) non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
 - p) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
 - q) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.
 - r) non essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.
2. La documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo potrà essere presentata, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, nelle forme dell'autocertificazione.
 3. In caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs del 6 settembre 2011 n. 159.
 4. Qualora venga accertata la sopravvenuta mancanza o inadeguatezza dei requisiti previsti per l'esercizio del servizio NCC, l'ufficio comunale competente, su istanza del titolare, può concedere una proroga non superiore a 10 giorni, per la regolarizzazione dei requisiti mancanti. In difetto, si applicano le disposizioni di cui al successivo c. 5 del presente articolo.
 5. La sopravvenuta perdita dei requisiti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo abilitativo.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di autorizzazione di N.C.C. dovranno essere presentate al SUAP del Comune di Veglie munite di marca da bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune **entro e non oltre il 45 (quarantacinquesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it nel cui oggetto dovrà essere indicata la dicitura **“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 (sette) AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA”**;
- o, in alternativa sul sito www.impresainungiorno.gov.it compilando la pratica per il rilascio di autorizzazione per NCC a seguito di concorso, allegando tutti i documenti richiesti dal presente Avviso e il modello di domanda appositamente predisposto e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Ai fini della partecipazione alla selezione, **a pena di inammissibilità**, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- a) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b) Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'UE;
 - c) Procura speciale se la domanda è presentata tramite un terzo intermediario incaricato;
 - d) Ricevuta del pagamento della tassa di concorso di **euro 10,00** da effettuarsi mediante bonifico sul codice iban: IT 62 S 05262 79748 T20990000490, intestato al Comune di Veglie con **causale “NOME COGNOME – Tassa di concorso partecipazione al bando per autorizzazioni NCC”**
2. I candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati:
- a) generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
 - b) indirizzo di posta elettronica e PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
 - c) cittadinanza;
 - d) titolo di studio posseduto;
 - e) dichiarazione di proprietà o disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio;
 - f) dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
 - g) numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
 - h) dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
 - i) dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
 - j) dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
 - k) dichiarazione di non essere in possesso di licenza per l'esercizio dell'attività di Taxi;
3. Per il rilascio dell'autorizzazione, a seguito del superamento del concorso oggetto del presente bando, l'operatore dovrà presentare la seguente documentazione:
- a) copia certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'art. 6 della L. n.21/92;
 - b) copia titolo di studio;
 - c) copia certificato di abilitazione professionale;
 - d) copia carta di circolazione del veicolo emessa ad uso di Noleggio con Conducente;
 - e) copia foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo e copia dell'eventuale contratto di leasing;
 - f) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi i terzi trasportati con i massimali previsti per legge;
 - g) certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione della domanda, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso.
4. La domanda può essere corredata da dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante eventuali titoli in conformità a quanto previsto dal bando.

5. Le successive comunicazioni e determinazioni verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Art. 3 – COMMISSIONE DI CONCORSO

1. L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale, sono demandate ad apposita Commissione che sarà nominata, decorso il termine di presentazione delle domande, con Determinazione dal Responsabile del SUAP;
2. La Commissione, valutata la regolarità delle domande di ammissione, redige il relativo elenco dei candidati ammessi, pubblicato sulla home page del sito istituzionale e nella sezione "Bandi e concorsi" di amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Art. 4 – TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

1. L'ufficio SUAP, competente alla ricezione ed all'esame delle istanze, dopo aver verificato la completezza documentale delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'articolo che precede, procederà all'assegnazione dei punteggi per il rilascio delle autorizzazioni disponibili secondo i suddetti criteri:
 - a) **Professionalità ed esperienza** ovvero anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti: **punti 1 per ogni anno di iscrizione (max 5 punti)**
 - l'anzianità è calcolata considerando come data di riferimento quella di scadenza del bando;
 - frazioni di anno inferiori a 6 mesi non sono computate;
 - non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza del titolo.
 - b) **Nuova impresa** da parte di soggetto non titolare e/o socio e/o associato di precedente attività autorizzata al NCC: **punti 3**
 - per "nuova impresa" deve intendersi l'attività di NCC costituita da non più di 6 mesi prima della data di pubblicazione del bando di concorso.
 - c) **Titoli di studio**: titolo di studio superiore rispetto a quello minimo previsto per accedere al bando, ovvero:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità): **punti 1**
 - laurea triennale: **punti 2**
 - laurea magistrale: **punti 3**

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativamente al titolo posseduto, verrà considerato esclusivamente il titolo superiore senza possibilità di cumulo con eventuali altri titoli inferiori.

- d) **Residenza del richiedente l'autorizzazione nel territorio del Comune di Veglie**: **punti 0,2 per ogni anno di residenza (max 2 punti)**
- e) **Residenza del richiedente l'autorizzazione in un Comune delle province di LE/BR/TA**: **punti 0,1 per ogni anno di residenza (max 1 punto)**
- f) **Conoscenza di lingue straniere**: conoscenza della lingua straniera documentata da certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo) di lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.. corrispondente almeno al livello "B2": **punti 1 per ogni lingua (max 4 punti)**
- g) **Possesso di mezzo attrezzato per il trasporto di disabili**: **punti 3**

Avere la disponibilità di uno o più veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap.

- h) **Disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride)**:
 - auto elettrica: **punti 3**
 - auto ibrida: **punti 1**
- i) **Abilitazione alla professione di guida turistica**: **punti 1**

Comprovata dall'iscrizione nell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENGT) istituito presso il Ministero del Turismo.

2. A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande, secondo il seguente ordine:
 - a) essere stato dipendente di una impresa di NCC per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
 - b) minore età tra i candidati giunti a parità di punteggio;
 - c) stato di disoccupazione documentato o lista di mobilità o esodato.

Art. 5 – ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il Responsabile del SUAP, competente ad istruire l'intero procedimento, redatta e approvata la graduatoria dei candidati secondo i criteri di cui innanzi, provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Art. 6 – INIZIO DEL SERVIZIO

1. Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione, il titolare deve obbligatoriamente, a pena di decadenza, iniziare il servizio entro centoventi giorni dal rilascio del titolo.
2. Detto termine può essere prorogato per un massimo di altri centoventi giorni solo in caso di comprovata impossibilità ad iniziare il servizio per cause indipendenti dalla volontà del titolare.

Art. 7 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito redatta dalla commissione ha validità di tre anni dalla data di approvazione.
2. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro i tre anni di validità della graduatoria dovranno essere coperte utilizzando la graduatoria medesima, fino ad esaurimento della stessa.

Art. 8 – RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente adibito al trasporto di persone fino a 9 posti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2026. Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Veglie e sul sito istituzionale. Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore "Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente - Servizio Sportello Unico Attività Produttive" del Comune di Veglie, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti, pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Settore in precedenza indicato o rivolgere la richiesta al Protocollo del Comune (protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it) o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy.comuni@liquidlaw.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati consultare l'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.

IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Antonio Anglano



Antonio Anglano
24.07.2026
07:11:27
GMT+01:00



Marca da
bollo €
16,00

COMUNE DI VEGLIE
Via Salice snc - 73010 veglie (LE)
C.F. 00462560756 – P.I. 00462560756
SETTORE VI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO SUAP

al COMUNE DI VEGLIE
protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE FINO A 9 POSTI.

(COMPILAZIONE DELLA DOMANDA IN STAMPATELLO)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
_____ data di nascita _____ cittadinanza _____
_____ luogo di nascita Comune _____ Provincia _____
_____ Stato _____ Residenza Comune _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ CAP _____ Recapito telefonico _____
(obbligatorio) _____ Pec (obbligatoria) _____
_____ E-mail _____
iscritto nel Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____
dalla data del _____ P.IVA _____ in nome e per
conto proprio.

Oppure in caso di persona giuridica

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
_____ data di nascita _____ cittadinanza _____
_____ luogo di nascita Comune _____ Provincia _____
_____ Stato _____ Residenza Comune _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ CAP _____ Recapito telefonico _____
(obbligatorio) _____ Pec (obbligatoria) _____
_____ E-mail _____

In qualità di (barrare la voce che interessa):

- ☐ Socio amministratore (società di persone)
- ☐ Legale rappresentante (società di capitali)
- ☐ Altro _____

della Società/altro (specificare la ragione sociale o denominazione) _____

iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____

dalla data del _____ P.IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione di **n. 7 autorizzazioni** di noleggio con conducente con autovettura. A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- A. di accettare tutte le disposizioni dell'avviso pubblico e del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura e che per quanto non previsto nel citato avviso e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
- B. di essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso UE per soggiornanti di lungo periodo;
- C. di disporre di idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio del servizio;
- D. di aver conseguito la licenza media;
- E. di essere in possesso della patente di tipo B da almeno 3 anni;
- F. di essere iscritto al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95;
- G. di essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
- H. di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
- I. di essere iscritto, alla data di pubblicazione del presente bando, presso la Camera di Commercio di _____ n. _____ dalla data _____ nel ruolo di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/92, ovvero, in un qualsiasi altro elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai

cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (indicare gli estremi). È fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della L. 218/2003;

- J. in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida del veicolo, il/la Sig./Sig.ra _____ in qualità di (indicare se trattasi di dipendente/sostituto del titolare o altro) _____ iscritto al ruolo conducenti – sezione autoveicoli – presso la Camera di Commercio di _____ n. _____ dalla data _____;
- K. ☐ di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio / ☐ di impegnarsi ad averne la disponibilità entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale). Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
- L. ☐ di avere assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge / ☐ di impegnarsi a sottoscrivere detta assicurazione entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
- M. di non essere titolare di licenza Taxi;
- N. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
- O. ☐ di avere la disponibilità, con valido titolo giuridico, nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC/ ☐ di impegnarsi ad acquisire idonea rimessa nel territorio comunale, entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
- P. di avere la disponibilità, con valido titolo giuridico, nel territorio del Comune di Veglie di una Sede Operativa con caratteristiche idonee alla funzione/ ☐ di impegnarsi ad acquisire idonea Sede Operativa nel territorio comunale, entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
- Q. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;

- R. di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.;
- S. di non essere incorso in provvedimenti di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
- T. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni;
- U. di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;
- V. di possedere altri eventuali documenti previsti specificatamente dalle leggi e dai regolamenti vigenti

DICHIARA INOLTRE, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445

- a) di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la mancata assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- b) di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la mancata assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- c) di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la decadenza della stessa;
- d) di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

con riferimento ai TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO il sottoscritto DICHIARA:

- A. **Professionalità ed esperienza** ovvero anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, risultante da idonea documentazione allegata: **punti 1 per ogni anno di iscrizione (max 5 punti)**

☐ di aver prestato servizio NCC presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio in qualità di _____ (titolare, sostituto alla guida, collaboratore familiare, autista dipendente)

- dal _____ al _____
- dal _____ al _____
- dal _____ al _____

- dal _____ al _____
- B. **Nuova impresa** da parte di soggetto non titolare e/o socio e/o associato di precedente attività autorizzata al NCC: **punti 3**
costituita in data _____
- per “nuova impresa” deve intendersi l’attività di NCC costituita da non più di 6 mesi prima della data di pubblicazione del bando di concorso.
- C. **Titoli di studio** superiore rispetto a quello minimo previsto per accedere al bando, ovvero:
- ☐ diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità): **punti 1**
- ☐ laurea triennale: **punti 2**
- ☐ laurea magistrale: **punti 3**
- D. ☐ **Residenza del richiedente l’autorizzazione nel territorio del Comune di Veglie:** **punti 0,2 per ogni anno di residenza (max 2 punti)**
- E. ☐ **Residenza del richiedente l’autorizzazione in un Comune delle province di LE/BR/TA:** **punti 0,1 per ogni anno di residenza (max 1 punto)**
- F. **Conoscenza di lingue straniere** documentata da certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo) corrispondente almeno al livello B2: **punti 1 per ogni lingua (max 4 punti)**
- ☐ Inglese
- ☐ Francese
- ☐ Tedesco
- ☐ Spagnolo
- ☐ Altre
- G. ☐ **Possesso di mezzo attrezzato per il trasporto di disabili:** **punti 3**
- H. **Disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride):**
- ☐ auto elettrica: **punti 3**
- ☐ auto ibrida: **punti 1**
- I. ☐ **Abilitazione alla professione di guida turistica** Comprovata dall’iscrizione nell’Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENG T) istituito presso il Ministero del Turismo: **punti 1**
- A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande, in ordine di priorità:

- a) essere stato dipendente di una impresa di NCC per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
- b) minore età tra i candidati giunti a parità di punteggio;
- c) stato di disoccupazione documentato o lista di mobilità o esodato.

L'assenza di documentazione attestante la sussistenza dei titoli, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

Formulata la graduatoria, la stessa viene pubblicata sulla home page del sito istituzionale e nella sezione "Bandi e concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

☐ Si presta il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore "Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente - Servizio Sportello Unico Attività Produttive" del Comune di Veglie, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti, pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Settore in precedenza indicato o rivolgere la richiesta al Protocollo del Comune (protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy.comuni@liquidlaw.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati consultare l'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.

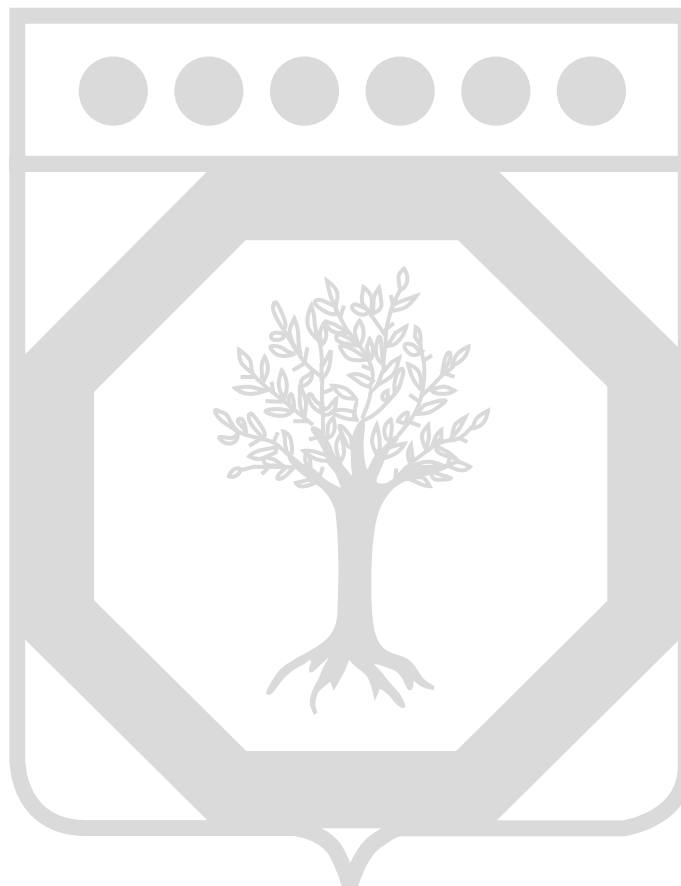
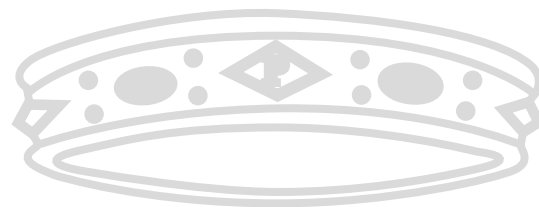
Luogo e data _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

ALLEGATI

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'art. 6 della L. n.21/92;
- documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati presso impresa di noleggio con conducente;
- dichiarazione di disponibilità nel Comune di Veglie di un locale per rimessa per il servizio di N.C.C. che rispetti le norme urbanistiche e quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali ed ai regolamenti edilizi (con numero e data della dichiarazione di Agibilità o della dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio oppure allegare un'asseverazione a firma di un tecnico abilitato corredata dei relativi elaborati), oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi. La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da piantina planimetrica in scala 1:50 e visura catastale;
- documentazione di eventuali titoli che comportano attribuzione di punteggio incrementale o di preferenza nel caso di parità di punteggio;
- copia del titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- dichiarazione di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- autocertificazione attestante di non avere trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace oltre alla denuncia alle autorità competenti si provvederà all'esclusione dalla prova di concorso);
- certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
- copia patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di N.C.C.;
- Copia del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;

- la domanda può essere corredata da dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante eventuali titoli in conformità a quanto previsto dal presente avviso.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea Miccolis
30.07.2026
17:46:18
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)